

Comune di Mezzolombardo. Inventario dell'archivio storico -
periodo italico e periodo austriaco (1810 - 1923) e degli archivi
aggregati (1820 - 1924)

a cura di
Cooperativa A.R.Coop

Provincia autonoma di Trento. Servizio Beni librari e archivistici

2001

Premessa

L'ordinamento e l'inventariazione dell'archivio sono stati realizzati, per incarico e con la direzione tecnica del Servizio Beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento, a cura della Cooperativa A.R.Coop di Rovereto; il lavoro è stato ultimato nel 2001.

L'inventario, redatto con il programma "Sesamo 2000", è stato pubblicato nella sezione riservata agli archivi del portale Trentinocultura (www.trentinocultura.net).
























L'importazione in AST-Sistema informativo degli archivi storici del Trentino e la conseguente revisione dei dati sono state curate dalla Soprintendenza per i beni librari archivistici e archeologici con la collaborazione di Francesca Benini, Chiara Bruni, Ines Parisi ed Emanuela Pandini (Cooperativa ARCoop) nel corso del 2009, secondo le norme di "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale-guida per l'inserimento dei dati", Trento, 2006".

Abbreviazioni adottate:

art., artt.	= articolo, articoli
c., cc.	= carta, carte
ca.	= circa
cart.	= carta, cartone
cat., catt.	= categoria, categorie
cfr.	= confronta
cop.	= coperta
ex.	= exeunte
fasc.	= fascicolo
in.	= ineunte
int.	= interno
ml	= metri lineari
mm.	= millimetri
mod.	= modello
n., nn.	= numero, numeri
n.n.	= non numerato
num.	= numerazione
orig.	= originale
p., pp.	= pagina, pagine
prot.	= protocollo
quad.	= quaderno
reg.	= registro
s.cop.	= senza coperta
sd	= sinistra/destra
sec.	= secolo
segg.	= seguenti
sez.	= sezione
tit.	= titolo
v.	= vedi
v.a.	= vedi anche
vol.	= volume

Albero delle strutture

- 📁 Comune di Mezzolombardo, 1810 - 1923
 - 📁 Comune di Mezzolombardo, 1810 - 1923
 - 📁 Comunità di Mezzolombardo
 - 📁 Comune di Mezzolombardo (ordinamento italico), 1810 - 1817
 - 📁 Carteggio ed atti degli affari comunali, 1810 - 1817
 - 📁 Quinternetti di riscossione della tassa personale, 1811 - 1813
 - 📁 Registri di stato civile, 1811 - 1813
 - 📁 Comune di Mezzolombardo (ordinamento austriaco), 1818 - 1923
 - 📁 Verbali delle sedute della Rappresentanza comunale, 1875 - 1923
 - 📁 Verbali delle sedute della deputazione comunale, 1898 - 1923
 - 📁 Protocolli degli esibiti, 1818 - 1923
 - 📁 Repertori degli atti, 1828 - 1923
 - 📁 Carteggio ed atti degli affari comunali, 1818 - 1942
 - 📁 Carteggio ed atti di carattere generale, 1818 - 1923
 - 📁 Carteggio ed atti di oggetto specifico, 1818 - 1942
 - 📁 Registri anagrafici, 1829 - 1829
 - 📁 Leva militare, 1819 - 1898
 - 📁 Registri militari, 1868 - 1902
 - 📁 Catasti, mappe catastali e protocolli delle particelle degli edifici e dei terreni, 1824 - 1881
 - 📁 Mappe, disegni e carte geografiche, 1834 - 1924
 - 📁 Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi, 1818 - 1923
 - 📁 Registri diversi, 1850 - 1920
 - 📁 Manoscritti, 1830 - 1830
 - 📁 Comitato comunale scolastico di Mezzolombardo, 1880 - 1888
 - 📁 Comitato comunale agrario di Mezzolombardo, 1909 - 1927
 - 📁 Comprensorio Noce di Mezzolombardo, 1820 - 1898
 - 📁 Carteggio, atti e conti, 1820 - 1898
 - 📁 Quinternetti di esazione, 1823 - 1884
 - 📁 Comprensorio Folteri di Mezzolombardo, 1822 - 1884
 - 📁 Carteggio ed atti, 1822 - 1882
 - 📁 Rese di conto e documenti giustificativi, 1828 - 1881
 - 📁 Catasti per la ripartizione del debito, 1840 - 1867
 - 📁 Registri contabili, 1862 - 1884
 - 📁 Congregazione di carità e Ospedale di Mezzolombardo, 1821 - 1924
 - 📁 Verbali di deliberazione del comitato poveri ossia Congregazione di carità, 1898 - 1924
 - 📁 Capitali attivi e passivi, 1821 - 1913
 - 📁 Conti consuntivi e documenti giustificativi della Congregazione di carità, 1868 - 1898

-  Conti consuntivi e documenti giustificativi dell'Ospedale di Mezzolombardo, 1868 - 1898
 -  Registri diversi, 1879 - 1923
-  Commissione governativa per l'ammortizzazione del debito comunale di Mezzolombardo, 1822 - 1839
 -  Carteggio, atti e conti della commissione governativa per l'ammortizzazione del debito comunale di Mezzolombardo, 1822 - 1839
-  Comitato distrettuale d'ammortizzazione delle spese belliche, 1866 - 1886
 -  Rendiconti e documenti giustificativi, 1866 - 1886
-  Consiglio scolastico locale di Mezzolombardo, 1896 - 1924
 -  Verbali delle sedute del consiglio scolastico locale, 1904 - 1923
 -  Protocolli degli esibiti, 1908 - 1924
 -  Carteggio ed atti, 1902 - 1923
 -  Bilanci di previsione ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi, 1896 - 1907
-  Società d'abbellimento di Mezzolombardo, 1904 - 1913
 -  Verbali delle sedute della direzione della Società d'abbellimento di Mezzolombardo, 1911 - 1912
 -  Verbali delle sedute della direzione della Società d'abbellimento di Mezzolombardo, 1911 - 1912
 -  Carteggio ed atti, 1904 - 1913
 -  Rese di conto e documenti giustificativi, 1907 - 1910
 -  Giornali di cassa, 1904 - 1912
 -  Registri diversi, 1901 - 1925
-  Comitato locale d'approvvigionamento di Mezzolombardo, 1917 - 1923
 -  Verbali delle sedute del Comitato locale d'approvvigionamento, 1918 - 1919
 -  Protocolli degli esibiti, 1917 - 1919
 -  Registri contabili, 1919 - 1921
 -  Registri diversi, 1919 - 1923

Albero dei soggetti produttori



Comune di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1810 settembre 21 - 1817 dicembre 31



Predecessori:

Comunità di Mezzolombardo, Mezzolombardo, [1262] - 1810 [agosto 31]



Successori:

Comune di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12



Assorbe : Comunità di Fai, Fai della Paganella, 1749 [gennaio 1] - 1810 [settembre 20]



Comune di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12



Predecessori:

Comune di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1810 settembre 21 - 1817 dicembre 31

Comunità di Mezzolombardo, Mezzolombardo, [1262] - 1810 [agosto 31]



Si separa in : Comune di Fai, Fai della Paganella, 1818 gennaio 1-1923 gennaio 12



Concorre alla gestione di : Comitato distrettuale d'ammortizzazione delle spese belliche di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1866



Concorre alla gestione di : Comitato comunale agrario di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1879 agosto 16 - [1927]



Concorre alla gestione di : Congregazione di carità e Ospedale di Mezzolombardo, Mezzolombardo, [1812] - 1923



Concorre alla gestione di : Commissione governativa per l'ammortizzazione del debito comunale di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1822 -1839



Concorre alla gestione di : Consiglio scolastico locale di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1894 gennaio 1 - 1924 ottobre 1



Concorre alla gestione di : Comitato locale di approvvigionamento di Mezzolombardo, Mezzolombardo, [1917 - 1923]



Comitato comunale scolastico di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1880 ottobre 14 - [1889]



Alla cui gestione concorre : Comune di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12



Comitato comunale agrario di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1879 agosto 16 - [1927]



Alla cui gestione concorre : Comune di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12



Comprensorio Noce di Mezzolombardo, Mezzolombardo, [1820] - [1898]



Comprensorio Folteri di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1822 - 1884



Congregazione di carità e Ospedale di Mezzolombardo, Mezzolombardo, [1812] - 1923



Alla cui gestione concorre : Comune di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12



Commissione governativa per l'ammortizzazione del debito comunale di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1822 -1839



Alla cui gestione concorre : Comune di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12



Comitato distrettuale d'ammortizzazione delle spese belliche di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1866

□ Alla cui gestione concorre : Comune di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12



Consiglio scolastico locale di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1894 gennaio 1 - 1924 ottobre 1

□ Alla cui gestione concorre : Comune di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12



Società d'abbellimento di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1904 - 1913



Comitato locale di approvvigionamento di Mezzolombardo, Mezzolombardo, [1917 - 1923]

□ Alla cui gestione concorre : Comune di Mezzolombardo, Mezzolombardo, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12

superfondo

Comune di Mezzolombardo, 1810 - 1923 (con docc. fino al 1927)

bb. 355 (registri 29), mazzi 116, registri 159, rotoli 44; metri lineari 59.0

Storia archivistica

L'archivio storico del comune di Mezzolombardo, si trova conservato nel seminterrato dell'edificio comunale, presenta una cospicua documentazione, ma sono poche le notizie relative alla conservazione ed agli ordinamenti succedutesi negli anni.

Nel 1910 i documenti furono riordinati da padre Epifanio Graif, francescano del convento del luogo. (1) Nel 1929 venne compilato un inventario a cura del comune con un'elenco delle pergamene (2). Negli anni 1974 - 1975 l'archivio è stato oggetto di un intervento di riordino a cura del comune, che ha comportato un ordinamento e organizzazione generale dell'archivio; in quell'occasione non è stato redatto l'inventario.

Nel corso degli anni l'archivio di Mezzolombardo ha subito alcuni spostamenti in conseguenza ai traslochi della sede municipale.

Modalità di acquisizione e versamento

Il fondo proprio è sempre stato e rimane tuttora di proprietà del Comune, tranne per il periodo dal 1928 al 1947, che ne è il soggetto produttore. Ad esso si sono aggiunti diversi fondi acquisiti per l'esistenza di un legame dei soggetti produttori col Comune o per semplice deposito presso la sede comunale.

L'art.3 della Legge provinciale 14 febbraio 1992, n.11 conformemente all'art.18 del D.P.R. 30 settembre 1963, n.1409 stabilisce che "gli archivi che appartengono alla Provincia o ai comuni della provincia di Trento sono soggetti al regime del demanio pubblico" (comma 1). Stabilisce inoltre che sono "inalienabili i singoli documenti che appartengono alla Provincia o ai comuni, nonché gli archivi e i singoli documenti che appartengono ad altri enti pubblici locali" (comma 2).

Contenuto

Il complesso archivistico del comune di Mezzolombardo comprende il fondo proprio del comune di Mezzolombardo e la documentazione di altri fondi archivistici prodotti da soggetti diversi e conservati presso il comune.

Lo stato di conservazione complessivo della documentazione è discreto. Una cospicua serie di documenti è giunta fino ai giorni nostri in buono stato; tuttavia certe unità archivistiche necessitano di restauro.

Criteri di ordinamento e inventariazione

L'intervento di ordinamento ha riguardato la documentazione del comune di ordinamento italiano (1810 - 1817) e del comune di ordinamento austriaco (1818 - 1923), nonché degli archivi aggregati del medesimo periodo.

Il lavoro di ordinamento e inventariazione si è svolto presso la cooperativa "A.R.Coop." di Rovereto, dove una parte della documentazione, prelevata dal comune di Mezzolombardo, è rimasta temporaneamente in deposito.

La documentazione, di notevole consistenza, ci è pervenuta grosse buste, in mazzi con assi, registri e rotoli riguardanti mappe e disegni. Le indicazioni presenti sulle unità archivistiche (titolo e data) sono state riscontrate coerenti.

Il riordinamento si è svolto in 5 fasi:

- a) schedatura delle unità archivistiche: per ciascuna unità sono stati rilevati l'intitolazione, gli estremi cronologici, la tipologia (fascicolo, busta, registro).
- b) Ordinamento delle unità archivistiche: il carteggio per numero di protocollo, in ordine cronologico, per categorie, secondo quanto richiesto dalla documentazione; per rubriche e articoli i documenti giustificativi dei conti consuntivi. Costante riferimento metodologico durante questa fase di lavoro è stato il principio basilare del metodo storico, secondo il quale il riordinatore deve rispettare e dove necessario ripristinare l'organizzazione assegnata all'archivio dall'ente generatore .
- c) Riordino delle schede: dove necessario, distinzione fra archivio comunale e archivi aggregati. La documentazione del preunitario è stata ripartita secondo le periodizzazioni storico-istituzionali citate . Infine le unità archivistiche sono state ricondotte alle serie, che, nell'ambito di ciascuna ripartizione, sono ordinate secondo i criteri enunciati da E. Casanova, facenti riferimento a categorie direttive, esecutive e consuntive: statuti e deliberazioni degli organi, atti amministrativi, e documenti contabili. All'interno di ciascuna serie poi le unità sono ordinate cronologicamente.
- d) Condizionamento del materiale documentario: è stato effettuato un parziale ricondizionamento; sono stati ricondizionati in buste alcuni grossi mazzi della serie "Carteggio ed atti di argomento specifico" e sono stati sostituiti i faldoni di una parte della serie "Carteggio ed atti di carattere generale" (1818 - 1830, 1904 - 1923).
- e) Numerazione delle unità archivistiche. Non essendo ancora stato ultimato l'ordinamento e inventariazione della documentazione del periodo comunitario (che viene effettuata da altro operatore archivistico), non è stato possibile numerare la documentazione oggetto dell'intervento nell'ambito di una numerazione unica e progressiva dell'archivio preunitario. Pertanto si è prefigurata una situazione in cui le unità di ogni subfondo (comunità, comune di ordinamento italiano, comune di ordinamento austriaco) sono numerate partendo da 1. Alla stesso modo sono stati organizzati gli archivi aggregati.

La redazione dell'inventario: criteri

Per la redazione dell'inventario sono state seguite le norme dettate dalla Circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Generale degli Archivi di Stato n. 39/1966 e le indicazioni del Servizio beni librari e archivistici della Provincia, in particolare, le "Norme per la descrizione archivistica e per la redazione degli inventari" elaborate dal medesimo nel 1997.

Si è fatto uso del programma Sesamo, messo a disposizione dal Servizio Beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento.

Per ogni unità di descrizione compaiono in inventario:

- un numero progressivo con valore virtuale scritto a sinistra del titolo;
- il titolo originale o attribuito, scritto in grassetto. Si sono riportati fra virgolette i titoli originali, riportando all'uso moderno i segni d'interpunzione, i segni diacritici, le maiuscole e le minuscole. Nel caso in cui il titolo originale non fosse completo o non rispecchiasse del tutto la natura del documento, si è data una descrizione più dettagliata nel contenuto;
- gli estremi cronologici con eventuali ricostruzioni poste fra parentesi quadre;
- eventuali descrizioni del contenuto, dove si riportano le notizie più significative e dove viene data una descrizione della documentazione più analitica per quella riguardante il 1810. Per quanto riguarda il carteggio preunitario sono stati

segnalati in particolare i fascicoli pluriennali, fascicoli dotati di titolo originario e quelli ritenuti significativi sul piano della storia e dei diritti del comune interessato. Ciò può essere discutibile archivisticamente, ma è stato fatto nel tentativo di dare qualche indicazione utile alla ricerca;

- la descrizione estrinseca: si è indicata la consistenza e il tipo di legatura per tutti i registri;
- il numero che indica l'unità di conservazione del pezzo. La segnatura è costituita da tre elementi: il numero di classificazione (corrispondente al numero della serie a cui il pezzo appartiene), il numero di corda e il numero dell'unità di condizionamento (nel caso che un'unità di condizionamento contenga più di una unità archivistica) preceduta dall'indicazione b. (busta). In base a questa segnatura la documentazione è disposta fisicamente in archivio e pertanto compare anche sull'unità di condizionamento (buste o registri);
- il numero di riferimento per gli indici: nella descrizione delle singole unità compare in alto a destra fra parentesi.

Condizioni di accesso

La consultabilità dei documenti dell'archivio comunale è disciplinata dal combinato disposto dell'art.7 della L.P. 11 del 14 febbraio 1992, "Disposizioni in materia di archivi e istituzione dell'Archivio provinciale" e dell'art.21 del D.P.R. 30 settembre 1963, n.1409 "Norme relative all'ordinamento ed al personale degli Archivi di Stato", modificato e integrato con D.P.R. 30 luglio 1999, n.281 "Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica". In base a tale normativa i documenti dell'archivio comunale sono liberamente consultabili, ad eccezione di quelli di carattere riservato relativi alla politica estera o interna dello Stato che divengono consultabili cinquanta anni dopo la loro data. I documenti relativi a situazioni di carattere privato o personale atti a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché quelli relativi a rivelare i provvedimenti di cui all'art.686 del Codice di Procedura Penale (relativo alle "iscrizioni nel casellario giudiziale") sono liberamente consultabili quaranta anni dopo la loro data. Il termine è di settanta anni se i dati sono idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale o rapporti riservati di tipo familiare. Anteriormente al decorso di questi termini, i documenti restano accessibili ai sensi della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi.

I documenti dell'archivio storico comunale sono liberamente consultabili, previa presentazione di una richiesta motivata al sindaco, che potrà accoglierla quando l'archivio non si trovi in corso di riordinamento, salvo eccezioni da valutarsi caso per caso.

La consultazione dei documenti della sezione separata viene negata alle persone che siano incorse nel provvedimento di esclusione dagli Archivi di Stato oppure quando si rilevi la manifesta mancanza di un progetto di ricerca.

Le ricerche da parte di persone che non hanno compiuto i sedici anni di età debbono svolgersi con la collaborazione dell'archivista. Gli esperimenti didattici e le ricerche scolastiche debbono avvenire sotto la guida e la responsabilità dell'insegnante e debbono essere concordate in ogni caso con l'ente.

E' esclusa in ogni caso la possibilità di ottenere in prestito i documenti. Gli atti della sezione separata non debbono essere asportati dalla stessa neppure per uso interno dell'ente, se non per breve tempo e sotto il controllo del segretario o dell'archivista, che deve provvedere alla loro ricollocazione. Se il comune è dotato di un servizio continuativo di consultazione al pubblico, i documenti debbono essere consultati presso la sala di studio.

Condizioni di riproduzione

La fotoriproduzione sostitutiva è ammessa nei limiti e con le cautele stabilite dall'art.25 della legge del 4 gennaio 1968 , n.15 dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 settembre 1974 e dal decreto del Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali del 29 marzo 1979. La fotoriproduzione di sicurezza, di completamento e di integrazione è eseguita in conformità alla normatica tecnica disposta dalla circolare del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali - Ufficio centrale per i beni archivistici - di data 1 febbraio 1988 n.12.

L'ente pubblico può rifiutare la fotoriproduzione (microfilmatura e fotografia) dei documenti solo per comprovati motivi, quali, ad esempio, l'impossibilità di procedere alla stessa a causa del cattivo stato di conservazione dei documenti. Lo stesso può richiedere che le riproduzioni fotografiche siano eseguite con luce naturale. Nei procedimenti vanno comunque evitate quelle manovre che potrebbero compromettere l'integrità dei singoli documenti o delle unità archivistiche che li contengono. Con le stesse cautele è ammesso l'uso saltuario della fotocopiatrice.

Bibliografia

CASETTI A., Guida storico-archivistica del Trentino, Trento, TEMI, 1961

Nota dell'archivista

La scheda è stata compilata utilizzando le fonti archivistiche del comune di Mezzolombardo.

Bibliografia utilizzata per la compilazione della scheda

CARUCCI P., Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione, Roma, 1983

CASANOVA E., Archivistica, Torino, 1979

REGIONE LOMBARDIA, Guida operativa per l'ordinamento e l'inventariazione degli archivi storici di enti locali, Settore cultura e informazione, Servizio biblioteche e beni librari e documentari, Milano, 1992

Fonti normative

Circolare del Ministero dell'interno Div. III, Sez. II, 1 marzo 1897, n. 17100-2, 'Istruzioni per la tenuta del protocollo e dell'archivio per gli uffici comunali'

Circolare del Ministero dell'Interno 25 giugno 1966, n. 39, Norme per la pubblicazione degli inventari

Deliberazione della Giunta provinciale di Trento 29 marzo 1993 n. 3692, Approvazione delle direttive circa i requisiti dei locali, i criteri generali di ordinamento ed inventariazione, nonché di organizzazione degli archivi (art. 28, comma 2 L.P. 14 febbraio 1992, n. 11)

Note

(1) Nel 1910 padre Epifanio Graif riordina l'archivio, nel 1912 il comune elargisce 300 corone al convento e 100 corone al padre per il lavoro svolto. (ACML, " Comune di ordinamento austriaco", "Carteggio ed atti di carattere generale", b. 261, pos. X/A, 1910; pos. I/I, 1912)

2. Come si legge nella " Guida storico - archivistica del Trentino" di A. Casetti, p.466

fondo

Comune di Mezzolombardo, 1810 - 1923 (con docc. fino al 1927)

bb. 314, mazzi 116, registri 132, rotoli 42; metri lineari 55.0

Soggetti produttori

Comune di Mezzolombardo, 1810 settembre 21 - 1817 dicembre 31

Comune di Mezzolobardo, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12

Comitato comunale scolastico di Mezzolombardo, 1880 ottobre 14 - [1889]

Comitato comunale agrario di Mezzolombardo, 1879 agosto 16 - [1927]

Modalità di acquisizione e versamento

Il fondo è sempre stato e rimane tuttora proprietà del comune, che ne è soggetto produttore.

Criteri di ordinamento e inventariazione

L'intervento di ordinamento ha riguardato la documentazione del comune di ordinamento italico (1810 - 1817) e del comune di ordinamento austriaco (1818 - 1923), compresa la documentazione del Comitato comunale scolastico di Mezzolombardo (1880 - 1888) e del Comitato comunale agrario di Mezzolombardo (1909 - 1927).

subfondo 1

Comunità di Mezzolombardo

Ente

Comune di Mezzolombardo

1810 settembre 21 - 1817 dicembre 31

Luoghi

Mezzolombardo

Archivi prodotti

Fondo Comune di Mezzolombardo, 01/01/1810 - 31/12/1923

Subfondo Comune di Mezzolombardo (ordinamento italico), 01/01/1810 - 31/12/1817

Storia

Il Trentino, in seguito alla vittoria di Napoleone a Wagram (6 luglio 1809), alla pace di Schönbrunn (14 ottobre 1809) e al successivo Trattato di Parigi stipulato tra Napoleone stesso e il re di Baviera l'8 febbraio 1810, passò, con decreto dato a Le Havre il 28 maggio 1810, sotto il governo del Regno d'Italia che vi creò il Dipartimento dell'Alto Adige diviso in cinque distretti (Trento, Bolzano, Cles, Rovereto e Riva) l'Alto-Adige.

Con decreto vicereale del 24 luglio 1810 venne sancita la divisione del Dipartimento dell'Alto Adige in 5 distretti, 121 comuni e 20 cantoni. Con decreto vicereale del 23 agosto 1810 furono estesi al Dipartimento dell'Alto Adige le leggi e i decreti riguardanti l'amministrazione dei comuni del Regno.

Da numerosi riscontri archivistici risulta tuttavia che in Trentino la legislazione napoleonica fu applicata solo dopo il 1° settembre 1810, in date diverse da comune a comune.

Il comune di Mezzolombardo, al quale furono aggregate come frazioni le comunità di Fai e Zambana, fu attivato il 21 settembre 1810, quando, in seguito a disposizione della Prefettura del 16 dello stesso mese, venne effettuato il passaggio di consegne dagli amministratori comunitari, che si dichiararono cessati dal loro ufficio, al sindaco e ai due anziani del comune, che assunsero formalmente l'incarico.(1)

L'editto del commissario in capo del Tirolo italiano ed illirico de Roschmann del 1° marzo 1814, concernente la provvisoria organizzazione delle autorità politiche, e lo stabilimento delle massime fondamentali per l'attuale amministrazione del Tirolo italiano ed illirico, stabilì che i comuni restassero organizzati secondo l'ordinamento italico.

L'ordinamento comunale napoleonico rimase in vigore fino al 31 dicembre 1817 nei comuni del circolo di Trento (dal 1° gennaio 1818 fu applicata la circolare del 4 novembre 1817 n°11135/3818); con il 1° gennaio 1821 entrò in vigore la nuova organizzazione comunale austriaca con l'applicazione del regolamento comunale per il Tirolo e Voralberg del 26 ottobre 1819, che disciplinava la materia stabilendo fra l'altro la ricostituzione dei comuni secondo la situazione esistente nel 1805. In base a tale normativa Fai e Zambana furono ricostituiti in comuni autonomi.

Condizione giuridica

Ente pubblico territoriale; comune di III classe.

Con decreto vicereale del 23 agosto 1810 furono estesi al Dipartimento dell'Alto Adige le leggi e i decreti riguardanti l'amministrazione dei comuni del Regno.

Tutti i comuni del Dipartimento dell'Alto-Adige fanno riferimento ad uno Statuto generale denominato "Codice dei podestà e dei sindaci del Regno": si tratta di un testo unico, pubblicato il 17 settembre 1811, che raccoglie tutte le

disposizioni precedenti; esso è diviso in 28 titoli, suddivisi a loro volta in sezioni e paragrafi. Inoltre per il periodo italico i comuni seguono le disposizioni pubblicate sul "Bollettino delle leggi del Regno d'Italia".

Funzioni, occupazioni e attività

Le materie e l'ambito di attività delle amministrazioni comunali si desumono dall'elenco dei capi del "Codice dei podestà dei sindaci del Regno " e dall'art. 3 delle "Istruzioni per le municipalità di prima, seconda e terza classe dirette a facilitare loro l'esecuzione delle leggi e dei regolamenti governativi e sulla conformazione regolare dei conti preventivi e consuntivi" emesse con circolare del Prefetto del Dipartimento dell'Alto Adige Agucchi in data 10 settembre 1810 e prevedono:

- Alienazioni e affitanze di beni comunali
- Conti preventivi e consuntivi
- Polizia amministrativa;
- Sanità comunale;
- Oggetti e Fazioni militari;
- Guardia nazionale;
- Finanza, Culto
- Beneficenza pubblica
- Istruzione pubblica
- Stato civile
- Acque, strade e ornato pubblico
- Coscrizione militare.

Struttura amministrativa

I compiti degli organi dei comuni si desumono dalla legge organica delle autorità amministrative della Repubblica italiana del 24 luglio 1802 e dal decreto regio dell'8 giugno 1805. Il decreto vicereale del 23 agosto 1810, che estende al Dipartimento dell'Alto Adige le disposizioni vigenti nel Regno d'Italia sull'amministrazione dei comuni, stabilisce che ogni comune sia retto da un consiglio comunale, organo consultivo e deliberante, e da una municipalità, organo esecutivo.

I consigli dei comuni di terza classe sono nominati dai prefetti e sono al massimo di 15 membri. I consigli di terza classe si rinnovano "per quote uguali di anno in anno" entro un triennio. I membri che escono non sono rieleggibili per 2 anni a meno che non si verifichi il caso della mancanza di altri soggetti dotati dei requisiti necessari. Nessuno può rinunciare alla carica di consigliere comunale e solo la competente autorità può concedere la licenza ad assumerla. I consigli comunali si svolgono pubblicamente e alla presenza del prefetto e si radunano ordinariamente due volte all'anno. I consigli comunali sono pubblici e si svolgono ordinariamente due volte all'anno alla presenza del Prefetto: la prima per esaminare ed approvare il rendiconto presentato dalla municipalità per l'anno precedente; la seconda per nominare o rieleggere gli amministratori municipali che scadono, per determinare spese e imposte comunali per l'anno successivo, per nominare i revisori dei conti per l'anno corrente. I preventivi di spesa approvati dai consigli sono trasmessi al Prefetto che, sentito il parere del Consiglio di Prefettura, li regola e li approva. Il Consiglio delibera collegialmente a scrutinio segreto e le deliberazioni sono legittime se emesse con la presenza di 1/3 dei suoi membri.

La municipalità nei comuni di terza classe di un sindaco e di 2 anziani. Istituito con i decreti napoleonici datati 8 giugno 1805 e 5 giugno 1807, il sindaco o podestà, non è che un esecutore della volontà del consiglio comunale legalmente

deliberata ed approvata dall'autorità tutoria e degli ordini immediati dei Governi. I podestà e i sindaci esercitano tutte le ispezioni amministrative (polizia amministrativa, vigilanza) e hanno funzioni rappresentative del loro comune. I savi e gli anziani deliberano sopra tutti gli oggetti d'amministrazione municipale portati alla loro discussione dal podestà o sindaco podestà sono nominati dal re e durano in carica tre anni, i savi sono proposti ed eletti dai consigli comunali a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta. I sindaci infine sono eletti dai prefetti e durano in carica un anno. Gli anziani sono nominati fra i 24 più ricchi e notabili del comune ed eletti dal consiglio a maggioranza assoluta di voti. I savi si rinnovano parzialmente ogni anno in modo che in capo al triennio ne siano rinnovati tutti i membri, mentre gli anziani si rieleggono ogni anno: tutti comunque sono indefinitamente rieleggibili.

In ogni comune vi è una deputazione di sanità comunale, formata dal primo anziano e dal segretario comunale nei comuni di terza classe. Essa, istituita con i decreti datati 5 settembre 1806 e 1° marzo 1810, è incaricata di vegliare su tutta la salute pubblica e si occupa di immondizia, pozzi, fognature, acque stagnanti, vigilanza ed esami igienici, cimiteri da stabilirsi fuori dell'abitato, epidemie, rilascio di licenze e vaccinazioni.

Ciascuna municipalità ha un segretario che si occupa della stesura degli atti pubblici e della tenuta del registro di protocollo e un cursore. La scelta di queste persone è sottoposta al voto del consiglio e all'approvazione del prefetto.

La legge sui ricevitori comunali e dipartimentali di data 22.3.1804 dispone che un incaricato apposito detto ricevitore comunale sia eletto da ciascun comune o da più comuni posti nel medesimo distretto.

La legislazione napoleonica introdusse nei comuni l'ufficio di stato civile: nei comuni di terza classe era lo stesso sindaco a svolgerne le funzioni. Aggiunti allo stato civile potevano essere posti nelle frazioni comunali. L'ufficiale di stato civile ha il compito di formare e custodire i registri in cui si redigono gli atti di nascita, matrimonio e morte e quelli delle pubblicazioni di matrimonio e delle opposizioni.

Con legge del 17 settembre 1802 e con decreto del 30 ottobre 1802, è istituita la guardia nazionale, che si occupa del mantenimento dell'ordine all'interno del comune ed è composta dai cittadini di età compresa fra i 18 e i 50 anni.

La gestione delle acque, strade e ornato pubblico è affidata alla deputazione per l'ornato pubblico.

Contesto generale

L'organizzazione dell'amministrazione pubblica e del comparto territoriale del Regno emerge dal decreto dd. 8 giugno 1805. Il Dipartimento dell'Alto Adige è costituito con il decreto del 24 luglio 1810, ha a capo un Prefetto ed è diviso in cinque distretti (Trento, Bolzano, Cles, Rovereto e Riva) e in 20 cantoni, dove funzionano le giudicature di pace. Nel cantone vi è per le materie amministrative censuarie, un Cancelliere del censo che custodisce i libri censuari del comune. Il podestà del cantone ha anche funzioni di delegato politico-amministrativo e di rappresentante dei sindaci di quella giurisdizione.

Le municipalità dipendono direttamente dal prefetto o viceprefetto nella cui giurisdizione esiste il comune, e ne eseguono gli ordini.

Alla Prefettura competeva la sorveglianza sui comuni (in tutte le funzioni amministrative i Consigli Comunali, Podestà, Savi, Anziani e Sindaci dipendevano dalla Prefettura o Vice Prefettura), la polizia superiore i lavori pubblici sulle strade e ponti dipartimentali, gli affari militari e tributari ecc.

Il comune di Mezzolombardo apparteneva, per l'ambito politico- amministrativo, al cantone di Lavis, il quale a sua volta era compreso nel distretto di Trento. Per l'amministrazione giudiziaria dal 1810 al 30 aprile 1817 dipese dalla giudicatura di pace di Lavis, la quale era competente in materia civile per cause al di sotto di un determinato valore.

Fonti normative

"Costituzione della Repubblica italiana adottata per acclamazione nei Comitati nazionali di Lione", 26 gennaio 1802, n. 1.

Legge 24 luglio 1802, n.55 "sulla tassa personale in favore delle comuni"

Legge 24 luglio 1802, n.54 "sull'organizzazione delle autorità amministrative"

Legge 4 settembre 1802, n.75 "relativa alla pubblica istruzione"

Legge 17 settembre 1802, n.87 "per la guardia nazionale"

Legge 21 settembre 1802, n.89 "sopra i debiti e crediti delle comuni"

Decreto 30 ottobre 1802, n.109 "per la Guardia nazionale"

Legge 23 dicembre 1803, n.97 "relativa ai debiti dei comuni e loro attività"

Legge 22 marzo 1804, n.25 "sui ricevitori comunali e dipartimentali"

Legge 27 marzo 1804, n.30 "sulle strade"

Decreto 9 maggio 1804, n.55 "sulla vaccinazione"

Ordinanza del cesareo regio Giudizio provinciale ed unitovi Capitanato circolare ai Confini d'Italia del 5 gennaio 1805, che estende a tutto il territorio la circolare dell'i. r. Ufficio capitanale del Circolo ai Confini d'Italia del 10 maggio 1787, che proibisce la convocazione delle regole generali senza preventiva autorizzazione delle autorità

Regolamento 20 ottobre 1805 n. 134 per la decisione delle cause di pubblica amministrazione

Decreto 6 maggio 1806, n.73 "riguardante la sistemazione ed amministrazione generale delle acque e strade"

Regolamento 20 maggio 1806, n.79 "per la costruzione, per l'adattamento e per la conservazione delle strade"

Regolamento 17 giugno 1806, n. 109 sul notariato

Decreto 25 luglio 1806, n.147 "riguardante i beni comunali incolti"

Decreto 4 dicembre 1806, n.230 "relativo alla rinnovazione e completazione dei consigli distrettuali e comunali"

Nomina 3 gennaio 1807, n.2 "di una commissione destinata a raccogliere tutti i dati necessari a regolarizzare l'amministrazione dei comuni"

Legge 4 gennaio 1807, Abolizione delle Regolanie maggiore e minore

Decreto 9 gennaio 1807, n.5 "portante il regolamento sull'ornato della città"

Decreto 3 aprile 1807, n. 56 sulle pensioni degli impiegati presso i comuni

Decreto 7 aprile 1807, n.58 "relativo alle spese di culto e di beneficenza a carico dei comuni"

Decreto 5 giugno 1807, n.95 "con cui sono concentrate nel podestà e nel sindaco le funzioni attribuite alle municipalità dal decreto dell'8 giugno 1805"

Decreto 5 giugno 1807, n.46 "sull'amministrazione pubblica e sul comparto territoriale del regno"

Decreto 1 maggio 1807, n.70 "riguardante le aste negli appalti delle opere d'acque, ponti e strade"

Decreto 4 agosto 1807, n.128 "relativo ai modi di estinguere le passività dei comuni colle attività che si possono impiegare a tale uso"

Decreto 4 agosto 1807, n.125 "che istituisce una Direzione generale dell'amministrazione dei comuni"

Decreto 9 gennaio 1808, n.5, portante il regolamento sull'ornato della città

Decreto 9 febbraio 1808, n.59 "diretto ad impedire ai creditori dei comuni l'escussione sulle attività annoverate nei prospetti preventivi"

Decreto 11 maggio 1808, n. 124, che stabilisce il numero, la residenza dei commissari di polizia e le norme

colle quali debbono essere regolate le spese inerenti ai loro uffici

Decreto 12 maggio 1808, n. 125, che fissa il trattamento dei commissari di polizia

Decreto 12 agosto 1808, n. 249, che provvede sul modo di assicurare la legittimità delle operazioni, delle quali sono incaricati i consigli distrettuali

Decreto 11 marzo 1809, n.35 "relativo alle sovrimposte nei comuni di terza classe"

Decreto 18 marzo 1809, n.39 "con cui sono applicate anche ai comuni di seconda classe le disposizioni del decreto 11 corrente mese, relativo alle sovrimposte comunali"

Decreto 19 aprile 1809, n.65 riguardante l'attivazione del nuovo sistema dei dazi di consumo nei comuni e territori aperti

Decreto 6 maggio 1809, n. 66, riguardante l'insinuazione e la liquidazione dei crediti dei comuni per somministrazione dei generi alle armate

Decreto 29 giugno 1809, n. 78, sull'organizzazione definitiva dei cancellieri del censo

Decreto 4 aprile 1810, n.65 sulla franchigia e sul contrassegno

Decreto 19 maggio 1810, n.89 "con cui vengono provvisoriamente mantenute in vigore nel Tirolo meridionale le attuali leggi e i regolamenti di amministrazione"

Decreto 28 maggio 1810, n. 94 relativo alla definitiva riunione al Regno d'Italia del Tirolo meridionale

Decreto 15 giugno 1810, n.108, che ordina la pubblicazione ed attivazione nel Dipartimento dell'Alto Adige delle Leggi sull'abolizione dei fedecommissi, dei cumuli, degli usufrutti progressivi e del diritto di retratto; e così pure dei decreti riguardanti il privilegio e l'ipoteca del tesoro pubblico sui beni dei condannati e l'interesse convenzionale e legale in materia civile e di commercio.

Decreto 15 giugno 1810, n.106 "che ordina la pubblicazione ed attivazione nel dipartimento dell'Alto Adige del codice Napoleone, dei regolamenti sui registri delle nascite, dei matrimoni e delle morti e dei decreti analoghi, del decreto sul diritto di albinaggio e di quello sulla tutela, emancipazione e cura degli abbandonati e degli esposti"

Decreto 16 giugno 1810, n.111 "contenente diverse disposizioni di finanza e per la tutela delle corporazioni di culto e di beneficenza e dei comuni nel Dipartimento dell'Alto Adige"

Decreto vicereale 24 luglio 1810, con cui viene sancita la divisione del Dipartimento dell'Alto Adige in 5 distretti e si propone la loro suddivisione in 121 comuni e in 20 cantoni

Decreto 10 agosto 1810, n.163 "relativo all'organizzazione giudiziaria del Dipartimento dell'Alto Adige e dalla parte del Tirolo da unirsi al Dipartimento della Piave"

Decreto 10 agosto 1810, n.161 "che prescrive un nuovo metodo per la compilazione de' conti preventivi e consuntivi dei comuni"

Decreto 14 agosto 1810, n. 173, che avoca allo stato la giurisdizione, i diritti di privata, i dazi e i diritti regali d'ogni natura annessi ai feudi, o per qualunque titolo posseduti ed esercitati sì dai comuni che dai privati nel dipartimento dell'Alto Adige...

Legge 18 agosto 1810, n.182, Nomina dei Podestà e dei Savi nei comuni del Dipartimento dell'Alto Adige.

Legge 20 agosto 1810, n.188, Nomina dei Podestà nei comuni di prima classe del Dipartimento dell'Alto Adige.

Decreto 23 agosto 1810, n. 194, che estende al Dipartimento dell'Alto Adige il sistema d'amministrazione dei comuni del regno

Circolare del Prefetto dell'Alto Adige Alessandro Agucchi 10 settembre 1810, Istruzioni per le municipalità

di prima, seconda e terza classe dirette a facilitare loro l'esecuzione delle leggi e dei regolamenti governativi
Decreto 11 settembre 1810, n.202, per la nomina dei membri del consiglio generale dell'Alto Adige

Circolare del consigliere di stato 1 dicembre 1810 che impone l'entrata in vigore del Decreto del 10 agosto 1810, n. 161 dal 1 gennaio 1811

Decreto del viceré Eugenio Napoleone 15 febbraio 1811, n. 49, "che estende al dipartimento dell'Alto Adige ed ai cantoni di Tobiano e Primiero il sistema amministrativo della pubblica beneficenza esistente negli altri dipartimenti"

Decreto 27 marzo 1811, n. 71 con cui si estendono al comune di Trento, considerato come comune murato, i decreti relativi ai dazi di consumo.

Decreto vicereale 22 aprile 1811, n.101 "con cui si estendono al Dipartimento dell'Alto Adige ed ai cantoni di Tobiano e di Primiero i due decreti del 25 luglio 1806 e 4 agosto 1807; il primo intorno ai beni comunali incolti ed il secondo sull'estinzione dei debiti comunali"

"Codice dei podestà e sindaci del Regno d'Italia", 1811 settembre 17

Decreto vicereale 10 dicembre 1811, n.278 "che estende ai comuni del Tirolo meridionale componenti il Dipartimento dell'Alto Adige od aggregati al Dipartimento della Piave, la legislazione del regno relativa a debiti e crediti del comune"

Circolare 16 dicembre 1811, n. 22140/3442, del prefetto del dipartimento dell'Alto Adige Alessandro Agucchi, contenente le disposizioni sulla tenuta dell'archivio comunale, del registro di protocollo con relativo indice, del registro dei mandati

Decreto 23 dicembre 1811, n. 297 diretto ad assicurare l'indennità del tesoro nel caso che non si presentino aspiranti alle ricevitorie comunali.

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

Archivio comunale di Mezzolombardo, 2. "Comune di Mezzolombardo (ordinamento iatalico)", 1810- 1817

Fonti bibliografiche inedite:

Disposizioni normative sui comuni a cura del Servizio Beni Librari e Archivistici della P.A.T (1997).

Inventario del fondo napoleonico dell'archivio del comune di Trento, a cura di Loreta Moscon su incarico del Servizio Beni Librari e Archivistici della P.A.T, 1997.

Fonti edite:

Codice dei podestà e dei sindaci del Regno (microfilm presso il Servizio Beni Librari e Archivistici della P.A.T.)

Il profilo istituzionale riprende per la parte generale l'elaborato citato in bibliografia.

Bibliografia

FAES M., (a cura di), Cesure (le) istituzionali nella storia dei comuni trentini. Modello di descrizione organizzato secondo le norme ISAAR, Provincia autonoma di Trento, Servizio beni librari e archivistici, Trento, 1999

Note

1. ACML, "Comunità di Mezzolombardo", "Libri degli atti e decreti comunali", n. 12 "Libro de' decreti comunali", 1803-1811, c. 287.

subfondo 2

Comune di Mezzolombardo (ordinamento italico), 1810 - 1817

Soggetti produttori

Comune di Mezzolombardo, 1810 settembre 21 - 1817 dicembre 31

serie 2.1

Carteggio ed atti degli affari comunali, 1810 - 1817

Contenuto

Questa serie raccoglie il carteggio e gli atti degli affari comunali relativi ai vari settori di competenza dell'amministrazione comunale di Mezzolombardo dal 1810 al 1817.

Il materiale documentario era raccolto nelle buste senza un ordine apparente.

2.1.1 .

Carteggio ed atti degli affari comunali

1810 - 1817

1810: certificato di battesimo di Matteo Pangrazzi;

1812: "Prospetto de' capitali, censi ed interessi attivi del comune di Mezzolombardo";

1817: sollecito di pagamento da intimare ad Antonio Lanzigher di Mezzolombardo; circolare relativa alla tassa sul bollo; rifusione delle due campane della chiesa parrocchiale, 1817 - 1821

Busta

Quinternetti di riscossione della tassa personale, 1811 - 1813

Contenuto

Durante il regno d'Italia venne introdotto un efficace e razionale sistema tributario destinato a finanziare sia le esigenze di cassa dello stato, soprattutto in campo militare, che quelle dei comuni. Tale sistema consisteva in una serie di imposte dirette e indirette nell'esazione delle quali i comuni rivestivano un ruolo molto importante.

La tassa personale, era un'imposta diretta e riguardava tutti gli individui di sesso maschile dai 14 ai 60 anni compiuti e residenti in un comune del Regno.

I quinternetti d'esazione, compilati dal comune, contengono per ogni nominativo gli importi, sia dell'imposta diretta che dell'addizionale fissata dal comune per coprire le proprie esigenze finanziarie.

2.2.2 .

"Tassa personale nell'anno 1811"

1811

Sono registrati: il numero civico progressivo, la contrada, la parrocchia, il nome del capo famiglia, l'importo da pagare, l'annotazione dell'avvenuto pagamento e della quota da destinarsi allo stato ed al comune.

Registro, legatura in cartone, cc.74

2.2.3 .

"Tassa personale nell'anno 1812" (tit. int.)

1812

Sono registrati: il numero civico progressivo, la contrada, la parrocchia, il nome del capo famiglia, l'importo da pagare, l'annotazione dell'avvenuto pagamento e della quota da destinarsi allo stato ed al comune.

Registro, legatura in cartone, pp.214 (manca p.1)

2.2.4 .

"Quinternetto che si consegna all'esattore per la scossa della tassa personale per l'anno 1813. Dipartimento dell'Alto Adige. Comune di Mezzolombardo."

1813

Riguarda le frazioni di Mezzolombardo, Fai e Zambana.

Sono registrati: il numero civico progressivo, la contrada, la parrocchia, il nome del capo famiglia, l'importo da pagare, l'annotazione dell'avvenuto pagamento e della quota da destinarsi allo stato ed al comune.

Registro, legatura in cartone, cc.102

Registri di stato civile, 1811 - 1813

Contenuto

Con il I gennaio 1811(1) entrava in vigore il regolamento generale riguardante la tenuta dei registri di stato civile da parte dei comuni. In base alla legislazione francese, ogni municipalità era tenuta a trascrivere gli atti relativi alle nascite, alle morti e ai matrimoni in appositi registri, un duplicato dei quali doveva essere trasmesso alle autorità centrali.

Il governo austriaco con ordinanza del 30 giugno 1815 affidò nuovamente ai parroci la tenuta di tali registri.

Note

1. Con decreto vice-reale del 15 giugno 1810 veniva introdotto nel Dipartimento dell'Alto Adige il decreto 27 marzo 1806 relativo alla tenuta dei registri di stato civile.

2.3.5 .

"Registro dei nati. Mezzolombardo 1811"

1811 gennaio 24 - 1811 dicembre 27

Registro, legatura in cartone, cc.14,(con indice alfabetico sciolto)

2.3.6 .

"Registro d'iscrizione delle pubblicazioni matrimoniali e delle opposizioni. Mezzolombardo 1811"

1811 gennaio 6 - 1811 dicembre 29

Registro, legatura in cartone, cc.7

2.3.7 .

"Registro dei matrimoni. Mezzolombardo 1811"

1811 gennaio 16 - 1811 dicembre 11

Registro, legatura in cartone, cc.11, (con indice alfabetico sciolto)

2.3.8 .

"Registro dei morti Mezzolombardo 1811"

1811 gennaio 2 - 1811 dicembre 21

Registro, legatura in cartone, cc.14 (con indice alfabetico sciolto)

2.3.9 .

"Registro dei nati. Mezzolombardo 1812"

1812 gennaio 3 - 1812 dicembre 23

Registro, legatura in cartone, cc.14 (con indice alfabetico sciolto)

2.3.10 .

"Registro d'iscrizione delle pubblicazioni matrimoniali e delle opposizioni. 1812 Mezzolombardo"

1812 gennaio 5 - 1812 novembre 22

Registro, legatura in cartone, cc.6

2.3.11 .

"Registro dei matrimoni. Mezzolombardo 1812"

1812 gennaio 10 - 1812 novembre 25

Registro, legatura in cartone, cc.7, (con indice alfabetico sciolto)

2.3.12 .

"Registro dei morti Mezzolombardo 1812"

1812 gennaio 7 - 1812 dicembre 16

Registro, legatura in cartone, cc.14, (con indice alfabetico sciolto)

2.3.13 .

"Registro dei nati. 1813"

1813 gennaio 2 - 1813 dicembre 26

Registro, legatura in cartone, cc.14, (con indice alfabetico sciolto)

2.3.14 .

"Registro d'iscrizione delle pubblicazioni matrimoniali e delle opposizioni. 1813 Mezzolombardo"

1813 aprile 4 - 1813 novembre 7

Registro, legatura in cartone, cc.4

2.3.15 .

"Registro dei matrimoni 1813"

1813 aprile 26 - 1813 novembre 11

Registro, legatura in cartone, cc.7, (con indice alfabetico sciolto)

2.3.16 .

"Registro dei morti. 1813. Mezzolombardo"

1813 gennaio 1 - 1813 dicembre 24

Registro, legatura in cartone, cc.10, (con indice alfabetico sciolto)

Ente

Comune di Mezzolobardo

1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12

Luoghi

Mezzolobardo (Tn)

Altre forme del nome

Altmetz

Medium Sancti Petri

Mezolobardo

Welschmetz

Archivi prodotti

Fondo Comune di Mezzolobardo, 01/01/1810 - 31/12/1923

Subfondo Comune di Mezzolobardo (ordinamento austriaco), 01/01/1818 - 31/12/1923

Storia

Il governo austriaco smantellò l'opera di concentrazione attuata dal Regno d'Italia, portando il numero dei comuni da 121 a 384. Si trattò tuttavia di un processo lento e graduale che trovò la sua definitiva conclusione con il regolamento comunale del 26 ottobre 1819, n. 168, che sancì la ricostituzione dei comuni sulla base dell'organizzazione del 1805.

Con il detto regolamento i comuni del Trentino vennero divisi, a seconda della loro importanza, in tre categorie: i comuni di campagna, le Città minori (Riva e Arco) e i Centri urbani maggiori (Trento e Rovereto).

L'ordinamento comunale napoleonico rimase in vigore fino al 31 dicembre 1817 nel Circolo di Trento (dal 1° gennaio 1818 fu quindi in vigore l'ordinamento austriaco, in applicazione della circolare del capitanato circolare di Trento n.11135 di data 4 novembre 1817); mentre nel Circolo di Rovereto le istituzioni comunali italiane cessarono il 31 dicembre 1820 e con il 1° gennaio 1821 entrò in vigore la nuova organizzazione comunale austriaca (in tale data fu applicato il regolamento comunale per il Tirolo e Voralberg del 26 ottobre 1819).

In conformità a tali disposizioni dal comune di Mezzolobardo, appartenente al circolo di Trento, con il 1 gennaio 1818 furono staccate le frazioni di Fai e Zambana.

La legge del 17 marzo 1849, n. 170, prevedeva tra l'altro la possibilità che più comuni si aggregassero formandone uno solo, per ridurre le spese di gestione e razionalizzare l'amministrazione.

Una seconda provvisoria e minore concentrazione di comuni fu quindi operata verso la metà del secolo XIX, ma poi i comuni riuniti vennero sciolti e vennero ricostituiti i singoli componenti (questa possibilità di separazione era sancita dalla legge del 5 marzo 1862, art. 7, e ribadita dalla legge del 9 gennaio 1866, art.3).

Con l'entrata in vigore del Regio Decreto 11 gennaio 1923, n. 9, in vigore dal 13 gennaio, venivano estesi alle nuove Province le leggi e i regolamenti comunali e provinciali italiani.

Condizione giuridica

Ente pubblico territoriale; comune di campagna, poi borgata.

Con il regolamento comunale del 26 ottobre 1819, n. 168, i comuni del Trentino vennero divisi, a seconda della loro importanza, in tre categorie: i comuni di campagna, le città minori (Riva e Arco) e i centri urbani maggiori (Trento e Rovereto); Mezzolombardo rientrava fra i comuni di campagna; nel corso del secolo XIX assurse al rango di borgata.

Per avere una regolamentazione accurata delle istituzioni e dei compiti amministrativi del Comune bisognò attendere la legge comunale provvisoria del 17 marzo 1849, n.170, emanata sulla spinta delle rivoluzioni borghesi del 1848. Con la legge comunale del 1849 le autorità centrali di Vienna avevano cercato di regolamentare su propria iniziativa la delicata materia riguardante l'attività politico - amministrativa di tutti i Comuni dell'impero nell'intento, soprattutto, di rafforzare l'unità politica della compagine statale asburgica e di porre un deciso freno alle spinte autonomistiche e centrifughe dei vari Länder; ma nel giro di poco più di un decennio tale progetto centralistico naufragò e l'imperatore Francesco Giuseppe emanò la legge-quadro di data 5 marzo 1862, n.18 contenente "le disposizioni fondamentali per l'ordinamento degli affari comunali", in base alla quale le Diete dei singoli Länder avrebbero successivamente promulgato in forma specifica e dettagliata i relativi regolamenti comunali e provinciali.

Il regolamento comunale per la contea principesca del Tirolo del 9 gennaio 1866, n.1., emanato dalla Dieta di Innsbruck, ricalcava sostanzialmente i contenuti della legge del 1849 tranne che in alcuni punti come, ad esempio, l'affidamento delle attribuzioni rientranti nell'ambito d'azione delegato non più ai capi-comune ma ai Comuni stessi.

Funzioni, occupazioni e attività

L'ambito di libertà goduto sotto la dominazione austriaca dai comuni, in particolare dopo la legge del 1849, non li rendeva enti autarchici, corpi di amministrazione indiretta dello Stato, ma enti autonomi, centri di amministrazione propria, forniti di competenze naturali.

L'azione di controllo esercitata dagli organi politici sui comuni era assai contenuta: si parlava solo di vigilanza, non di tutela e quindi il controllo riguardava la legittimità, non tanto il merito delle delibere. Gli organi politico-amministrativi della Provincia (Dieta, Giunta provinciale, Luogotenenza) o l'autorità politica distrettuale vigilavano sui comuni, attraverso le diverse leggi comunali emanate nel corso dell'800.

Nonostante l'autonomia, la rendita dei comuni era così esigua da inibire ogni iniziativa economica tesa al rinnovamento, pena l'aggravio della miseria per il depauperamento delle sostanze comunali e l'aumento delle imposte. In compenso la burocrazia era ridotta e ci si abituò a un senso di autogoverno.

Con la circolare del 31 agosto 1817, n. 20394/1706 recante "Metodo di stendere in avvenire i conti della facoltà delle giurisdizioni e dei comuni", vennero ripristinate le norme relative alla contabilità comunale introdotte da Giuseppe II con l'ordinanza del 31 ottobre 1785, in cui si stabiliva fra l'altro che ogni comune fosse tenuto ad avere un cassiere incaricato della riscossione delle imposte erariali, delle tasse comunali e della registrazione di tutte le entrate e le uscite del bilancio comunale. All'art. 3 si citano le: "Spese pel sostentamento dei poveri, per le riparazioni delle strade, dei ponti ed argini, per gli utensili inservienti ad estinguere gli incendi, per i sussidi, per le mammane, ed altri simili, i quali tutti essendo di interesse comune, devono essere comunemente soddisfatti dalle comunità, componenti una Giurisdizione, col mezzo delle comuni loro entrate, o, in mancanza di queste, per via di concorrenza, che è a dire per via di proporzionate annue contribuzioni, ossia così dette collette giurisdizionali".

La Patente imperiale del 17 marzo 1849 riguardante la provvisoria amministrazione dei comuni si caratterizzò per due innovazioni essenziali: l'attribuzione al comune di due ambiti d'azione ("Wirkungskreise") dei quali uno naturale, comprendente "tutto ciò che riguarda più da vicino gli interessi del comune e che deve essere attuato entro i suoi confini" e l'altro delegato, consistente nel disbrigo di determinati affari pubblici affidati dallo Stato; l'istituzione di due

organi elettivi - la rappresentanza e la deputazione comunale - incaricati di amministrare il patrimonio del comune e di sovrintendere al mantenimento dell'ordine pubblico nel territorio di sua competenza.

In particolare, la legge del 5 marzo 1862 indicava le disposizioni fondamentali per l'ordinamento degli affari comunali appartenenti alla sfera d'azione indipendente del comune: la libera amministrazione della sua sostanza e degli affari relativi al "nesso" comunale; la cura per la sicurezza della persona e della proprietà; la cura per la conservazione delle strade comunali, dei sentieri, delle piazze e dei ponti, la sicurezza e la facilità di passaggio sopra strade e acque, la polizia campestre; la polizia delle vettovaglie e la sorveglianza dei mercati, dei pesi e delle misure; la polizia sanitaria; la polizia sulla gente di servizio e sui lavoratori e l'esercizio del regolamento sulla servitù; la polizia sulla moralità; gli affari dei poveri e la cura degli stabilimenti di beneficenza comunali; la polizia delle fabbriche e del fuoco, l'esercizio del regolamento e i permessi di polizia sulle fabbriche; l'influenza, regolamentata dalla legge, sulle scuole medie mantenute dal comune e sulle scuole popolari, la cura per l'erezione, il mantenimento e la dotazione di queste ultime con riguardo ai patronati scolastici ancora esistenti; il tentativo di accomodamento di parti litiganti a mezzo di uomini di fiducia eletti dal comune; l'effettuazione di aste volontarie di cose mobili.

La sopracitata legge sanciva anche la possibilità per i comuni di unirsi per sbrigare determinati affari, sia delle funzioni delegate sia delle funzioni indipendenti.

Il regolamento comunale del 9 gennaio 1866 per la Contea principesca del Tirolo confermò sostanzialmente la legge del 1849.

Le preoccupazioni per la gestione del patrimonio, soprattutto dei piccoli comuni, non mancarono in Trentino, ma nemmeno nella capitale tirolese dove si corse ai ripari con le leggi 18 gennaio 1882, n.2, e 8 giugno 1892, n.261, riguardanti l'amministrazione del patrimonio e dei redditi comunali.

In seguito all'introduzione delle nuove leggi matrimoniali pubblicate nel Tirolo con Patente sovrana data a Vienna il 20 aprile 1815, il governo tirolese con ordinanza datata 30 giugno 1815, n. 3681 affidava nuovamente la tenuta delle matricole riguardanti le nascite, le morti e i matrimoni all'esclusiva competenza dei parroci, come era già stato prescritto dalla Patente sovrana emanata da Giuseppe II il 20 febbraio 1784.

Durante il periodo austriaco restò in vigore la tenuta del registro di protocollo degli esibiti, introdotto in periodo napoleonico, necessario per la sempre maggior mole di corrispondenza comunale.

Con le leggi generali dd. 25.7.1871, n. 95 e n. 96 e con la legge provinciale di data 17.3.1897, n.77, si iniziò l'impianto durato più o meno a lungo nei vari comuni del libro fondiario.

In applicazione della legge del 29 marzo 1869, n.71, e in seguito al dispaccio del Ministro dell'Interno del 21 maggio 1869, dispone l'effettuazione dell'anagrafe ossia del censimento della popolazione dell'anno 1870.

Struttura amministrativa

Con la circolare del Capitanato circolare di Trento n.11135 datata 4 novembre 1817 venivano soppressi i comuni napoleonici e i relativi Consigli, sostituiti da rappresentanze comunali, nominate per la prima volta dalla rispettiva autorità politica locale, composte dalle persone "più probe e assennate" del paese, all'interno delle quali veniva eletto un capocomune. La stessa circolare stabilì come primo compito delle nuove rappresentanze comunali, l'estensione di un inventario dei beni comunali e di un elenco delle rendite e delle spese (parte attiva e parte passiva, secondo il modello della circolare del 3 aprile 1816, n. 3).

Nella circolare del 4 novembre 1817 si stabiliva inoltre la possibilità per il comune di avere "uno o più assistenti stabili ed un attuario". Ogni comune aveva inoltre un cassiere.

Con il regolamento comunale del 26 ottobre 1819, n. 168 i comuni del Trentino venivano divisi, a seconda della loro importanza, in tre categorie: i comuni di campagna, le città minori (Riva e Arco) e i centri urbani maggiori (Trento e Rovereto). Il regolamento comunale del 1819 rimase in vigore per quasi trent'anni; si trattava comunque di uno strumento legislativo troppo sommario e superficiale perché non prevedeva l'esistenza di organi amministrativo-collegiali ben determinati, né specificava in modo preciso le competenze di tutti i suoi organi (per esempio della rappresentanza comunale).

Ogni comune di campagna doveva eleggere tra i suoi membri un capocomune, due deputati comunali, un cassiere comunale ed un esattore steurale; la nomina di questi rappresentanti doveva essere successivamente confermata dal Giudizio distrettuale competente. Ogni membro comunale che risultasse idoneo era obbligato ad assumere l'incarico cui era stato designato per la durata di almeno un anno, ma poteva anche ricoprirlo per più anni, previo voto favorevole del comune e approvazione del Giudizio. Per quanto riguarda il comune di Mezzolombardo si rileva che con l'elevazione al rango di borgata, ai sensi del § 16 del regolamento comunale del 1866, venne insediato un podestà in luogo del capocomune.

Secondo il Regolamento del '19, nei comuni fino a mille abitanti gli amministratori comunali erano nominati da 12 elettori scelti a loro volta dall'insieme dei vecchi membri comunali. A tutte le operazioni di voto sovrintendeva il Giudizio distrettuale al quale successivamente spettava la conferma dell'elezione dei consiglieri comunali.

Per quanto concerneva specificamente i compiti dei vari incaricati, in base all'art. 7 della circolare del 4 novembre 1817 si ordinava ai Giudizi Distrettuali di invitare i nuovi capicomune a recuperare tutti gli atti relativi all'amministrazione comunale presso gli archivi delle municipalità di istituzione napoleonica, allo scopo soprattutto di disporre degli strumenti necessari alla compilazione dei bilanci consuntivi per gli anni dal 1810 al 1817, come previsto dall'art. 10 della medesima circolare.

Il capocomune, in particolare, manteneva l'ordine e la polizia (nettezza, sanità, poveri, strade, fuoco, buoncostume, mercati), controllava l'operato del cassiere e dell'esattore comunale, comandava le guardie campestri, eseguiva gli ordini impartiti dagli uffici statali superiori. Al capocomune erano sottoposti tutti i dipendenti comunali. Si occupava inoltre della sorveglianza dei confini e curava la sicurezza delle persone e delle proprietà, esercitando funzioni di ufficiale di pubblica sicurezza. Egli faceva pubblicare le leggi, aveva compiti in materia di leva e provvedeva agli alloggi e ai trasporti militari, sorvegliava i forestieri, rilasciava carte di permanenza e certificati di buona condotta, si occupava infine della sorveglianza in materia di pesi e misure. La legge del 1866 specificava inoltre le funzioni del capocomune in merito ad amministrazione e sorveglianza dei beni e degli istituti comunali. Il capocomune aveva infine la responsabilità dell'esecuzione di tutte le entrate e le spese ordinarie, mentre per quanto riguardava le entrate e le spese straordinarie, esse dovevano essere di volta in volta approvate dal Capitanato, previo rapporto del Giudizio.

I due deputati comunali erano tenuti a coadiuvare il capocomune nelle sue funzioni amministrative e di controllo e a sostituirlo in caso di assenza o malattia.

Alle dirette dipendenze del capocomune stava un certo numero di guardie campestri che venivano mantenute mediante contribuzioni in denaro o in prodotto naturale oppure con assegnazioni di fondi comunali od altri emolumenti.

Le mansioni delle guardie campestri erano in parte simili a quelle degli antichi saltari: dovevano infatti sorvegliare gli orti, le campagne, i prati e i vigneti, rintracciare e arrestare malviventi o persone sospette e provvedere in genere al mantenimento della pubblica sicurezza.

Il cassiere comunale aveva l'incarico di provvedere all'amministrazione dei beni del comune ed era subordinato al controllo del capocomune e dei deputati.

L'esattore comunale, soggetto al medesimo controllo, aveva l'incarico di riscuotere le storse, vale a dire le tasse e le imposte cui doveva essere riservata una contabilità ben distinta da quella relativa alle finanze comunali.

Nei comuni di campagna le funzioni di segretario venivano assunte di volta in volta, a seconda della disponibilità personale, dal capocomune o da uno dei due deputati.

La legge del 17 marzo 1849 istituì due organi elettivi con compiti specifici: la rappresentanza e la deputazione comunale.

Alla rappresentanza, che nei comuni fino a mille abitanti era composta da 8-9 membri, spettava la nomina della deputazione comunale, composta dal capocomune e da due consiglieri comunali; i due organismi eletti duravano in carica tre anni.

Le modalità di elezione, contenute nel Regolamento elettorale per i comuni della Contea principesca del Tirolo, allegato alla legge del 1862 insieme al regolamento comunale, disponevano che la rappresentanza comunale fosse eletta dai cittadini del comune e da altri membri: curati, impiegati dello Stato, ufficiali, persone con grado accademico, maestri. Gli elettori si dividevano in base al loro censo annuo in tre corpi elettorali che si riunivano separatamente per scegliere i propri rappresentanti, il cui numero era proporzionale al numero degli stessi elettori.

La rappresentanza comunale svolgeva mansioni deliberative (approvate a maggioranza assoluta, con la presenza di 2/3 dei membri); teneva l'inventario; curava l'amministrazione del patrimonio; imponeva eventuali sovrainposte, qualora le entrate non fossero risultate sufficienti a coprire le spese; disponeva l'accensione di eventuali mutui; fissava gli stipendi dei dipendenti comunali; nominava il cassiere e si occupava di pubblica sicurezza.

La disposizione del 1866 inoltre prescriveva l'obbligo per la rappresentanza comunale di riunirsi almeno due volte all'anno per approvare il conto preventivo (da farsi nei mesi estivi per l'anno successivo) e consuntivo (da farsi nei mesi invernali per l'anno precedente) e attribuiva ad essa il compito di nominare i revisori dei conti e dei preventivi e i commissari per lo scontro di cassa. Il Regolamento comunale, emanato dalla Contea principesca del Tirolo con legge del 9 gennaio 1866, in ottemperanza alla legge del 5 marzo 1862 sull'ordinamento degli affari comunali, definiva la rappresentanza "organo deliberativo e sorvegliante" senza potere esecutivo (che rimaneva invece affidato alla deputazione), ma apportava poche variazioni al suo funzionamento. Aumentavano gli obblighi di riunione a scadenza trimestrale e ogni volta che se ne presentasse la necessità, oppure a richiesta di un terzo dei suoi membri o della Giunta distrettuale.

La deputazione comunale rendeva conto annualmente della sua gestione alla rappresentanza, anche se quest'ultima svolgeva nel corso dell'anno funzioni di sorveglianza tramite commissari appositi.

Contesto generale

L'editto del De Roschmann del 1° marzo 1814 prevedeva una Reggenza del paese a Trento e una Direzione di polizia con 5 Commissariati (a Riva, Rovereto, Cles, Bolzano e Trento).

Con decreto 24.4.1815, n.28, venivano ripristinati, a partire dal 1°5.1815, i 2 Capitanati circolari di Trento e Rovereto, sottoposti al Governo di Innsbruck.

Due anni dopo, con la sovrana patente del 14 marzo 1817, i Giudizi distrettuali sovrani e patrimoniali con competenze giuridico-amministrative, la cui funzione era quella di fungere da organi intermedi tra i Capitanati circolari e i comuni (cfr. il relativo elenco in Casetti, pp. 834-835).

Nella prima metà del secolo XIX scomparvero i vari Giudizi patrimoniali, assorbiti dai Giudizi distrettuali che li delimitavano o trasformati in Giudizi sovrani (la trasformazione avvenne pochi anni dopo l'organizzazione giudiziaria del 1817 per molti Giudizi patrimoniali e nel 1842 per i pochi ultimi della Val Lagarina e di Arco). Il numero dei

Giudizi distrettuali, come quello dei comuni, si mantenne pressoché invariato dai primi decenni del secolo XIX al 1918 (per le variazioni e l'elenco dei Capitanati e dei Giudizi, cfr. Casetti, pp. 836, 837, 838).

Nella legge del 1849 furono dettagliatamente descritti gli organi di rappresentanza dei "comuni distrettuali" ossia dei Distretti, e dei "comuni circolari", paralleli agli organi dei comuni: rispettivamente Capitano distrettuale e Rappresentanza distrettuale, con la relativa Giunta, e Presidente di Circolo e Rappresentanza circolare.

Con la legge dd. 19.5.1868, n. 40 si separò definitivamente la competenza politico-amministrativa da quella giudiziaria, essendo la prima attribuita ai Capitanati e la seconda ai Giudizi; la competenza politica amministrativa fu affidata alla Luogotenenza di Innsbruck, come supremo organo di tutta la Provincia del Tirolo, con una sezione di Luogotenenza a Trento, retta da un Consigliere (dal 1864 al 1896) dalla quale dipendevano i Distretti politici retti da Capitanati distrettuali in vigore con il 31.8.1868; ai Giudizi distrettuali rimase la competenza giudiziaria civile e penale (e la tenuta dei libri di archiviazione). La Dieta (organo legislativo) e la Giunta provinciale (organo esecutivo) rimasero a Innsbruck.

Per arrivare tuttavia a questa stabilità si ebbero molti passaggi:

-con la notificazione del 21.12.1849 venivano istituite nuove autorità politiche e a partire dal 1°1.1850 le attribuzioni politiche dei Giudizi passarono ai Capitanati distrettuali e furono aboliti il Governo di Innsbruck e i Capitanati circolari di Trento e Rovereto: sorse una Luogotenenza a Innsbruck da cui dipendevano 3 Reggenze, con sede a Trento, Bressanone e Innsbruck.

-Con ordinanza 6.5.1854, n. 195, si preponeva come autorità politica provinciale la Luogotenenza di Innsbruck, da cui dipendeva il Circolo di Trento con 25 Uffici Distrettuali (Preture). Praticamente con il 1855, fino al 1868, le competenze politiche passate nel 1850 ai Capitanati tornarono alle Preture politiche, che sostituirono i vecchi Giudizi.

La guerra del 1866 comportò formalmente lo scioglimento del paese dalla Confederazione germanica.

Col 25.11. 1854 entravano in funzione le autorità giudiziarie: ad Innsbruck il Tribunale d'appello per tutta la Contea principesca del Tirolo; a Trento e a Rovereto due Tribunali circolari, oltre ai due Giudizi distrettuali delegati urbani e poi con competenza anche giudiziaria civile gli Uffici distrettuali, detti pertanto misti, mentre i due Tribunali circolari e gli Uffici distrettuali in materia penale per i distretti dei precedenti Capitanati.

Il comune di Mezzolombardo fu sottoposto, per l'amministrazione politico-amministrativa, ai seguenti uffici statali: Circolo di Trento (1815-1849), Capitanato distrettuale di Cles (1850 - 1854), Pretura di Mezzolombardo (con competenza mista, cioè politico-amministrativa e giudiziaria, 1854 - 1868), Capitanato distrettuale di Trento (1868 - 1906), Capitanato distrettuale di Mezzolombardo (1906 - 1918). Per l'amministrazione giudiziaria Mezzolombardo dipese dal magistrato civico di Trento (1817 - 1824), dal Giudizio distrettuale di Mezzolombardo (1824 - 1854), dalla Pretura di Mezzolombardo (con competenza mista, 1854 - 1868), dal Giudizio distrettuale di Mezzolombardo (1868 - 1918).

Fonti normative

Patente sovrana 31 dicembre 1812, per l'introduzione dell'imposta d'industria nelle province del Tirolo e Vorarlberg.

Editto del commissario Anton De Roschmann 1 marzo 1814, concernente la provvisoria organizzazione delle autorità politiche e lo stabilimento delle massime fondamentali per l'attuale amministrazione del Tirolo italiano ed illirico

Patente 24 giugno 1814, "relativa alla presa di possesso del Tirolo e Vorarlberg"

Convenzione 28 giugno 1814 "relativa alla cessione da parte del Tirolo e del Vorarlberg, che altre volte

apparteneva alla Baviera, a sua maestà l'imperatore d'Austria".

Ordinanza 24 aprile 1815 "relativa al tempo in cui hanno da entrare in attività le autorità politiche organizzate definitivamente sotto la direzione di sua eccellenza il conte Fernando di Bissingen governatore"

Circolare governatoriale 23 marzo 1816, "Spese e debiti della concorrenza militare"

Circolare del Governo dei 3 aprile 1816, n. 7624 "Conti arretrati, non che debiti delle Giurisdizioni, e delle Comuni"

Circolare governatoriale 16 luglio 1816, n. 16232, Ripristinazione dei giudizi patrimoniali

Patente sovrana 14 marzo 1817, n. 51, "Organizzazione dei giudizi distrettuali"

Ordinanza 16 aprile 1817, n. 80 "Organizzazione dei giudizi criminali".

Legge 13 aprile 1817, n. 79 Separazione del giudizio di Vigo in Fassa dal circolo di Bolzano, ed incorporamento del medesimo al circolo di Trento

Istruzione 31 agosto 1817, n. 20934/1760 "concernente i conti comunali, compilata per i comuni minori, secondo la prescrizione de' 31 ottobre 1785 in appendice alla circolare governiale"

Legge 31 agosto 1817, n. 65, "Metodo di stendere in avvenire i conti della facoltà delle giurisdizioni, e dei comuni"

Circolare dell'Imperial Regio Capitaniato del Circolo di Trento 4 novembre 1817, n. 11135/3818 "Istruzioni per l'organizzazione e futura amministrazione dei comuni nel Circolo di Trento"

Circolare dell'Imperial Regio Capitaniato circolare di Trento 21 dicembre 1817, n. 12283/4109, con istruzioni in merito alla tenuta del "giornale d'entrata ed uscita" e del "libro maestro"

Regolamento 14 agosto 1819, n. 168 "Regolamento delle Comuni, e dei loro Capi nel Tirolo e Vorarlberg"

Kaiserliches Patent vom 17 Maerz 1849, n. 170 "womit ein provisorisches Gemeinde-Gesetz erlassen wird"

Notificazione 29 novembre 1849, emanata dall'i. r. commissione d'attivazione del poter giudiziario pel Tirolo e Vorarlberg relativa all'organizzazione delle nuove autorità giudiziarie in questa provincia

Ordinanza imperiale 20 aprile 1854, n. 96, "wodurch eine Vorschrift für die Vollstreckung der Verfügungen und Erkenntnisse der landesfürstlichen politischen und polizeilichen Behörden erlassen wird".

Kaiserliches Patent vom 24 April 1859, n. 58, "womit ein neues Gemeinde-Gesetz erlassen wird"

Decreto del Ministero degli interni e della giustizia 30 gennaio 1860, n. 28 "betreffend die Bestellung eines beeideten Felschutzpersonales und das Verfahren über Feldfrevell"

Legge 5 marzo 1862, n. 14, "con cui vengono stabilite le disposizioni fondamentali per l'ordinamento degli affari comunali"

Legge 3 dicembre 1863, n. 105, "betreffend die Regelung der Heimatverhältnisse"

Legge 9 gennaio 1866, n. 1, "obbligatoria per la contea principesca del Tirolo, colla quale viene emanato un regolamento comunale ed un regolamento elettorale pei comuni"

Legge 25 luglio 1871, n. 95, "sull'introduzione di una legge generale sui libri fondiari"

Legge 22 gennaio 1879, n. 13, "con cui viene emanato un regolamento per le persone di servizio"

Legge del 18 gennaio 1882, n. 2, "vavevole per la contea principesca del Tirolo, concernente l'amministrazione del patrimonio e delle entrate comunali ed i provvedimenti di rispettiva vigilanza sui comuni"

Legge 7 giugno 1883, n. 94, "concernente la divisione di terreni comuni e la regolazione di diritti comuni di godimento e di amministrazione"

Legge 8 giugno 1892, n. 17, Amministrazione della sostanza comunale e dei redditi comunali

Legge 9 giugno 1909, n. 62, "valevole per la contea principesca del Tirolo, sulla commassazione dei terreni agricoli"

Legge 9 giugno 1909, n. 61, valevole per la contea principesca del Tirolo, sulla divisione dei terreni comuni e la regolazione dei diritti di godimento e di amministrazione che vi si riferiscono

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

Archivio comunale di Mezzolombardo, 3. "Comune di Mezzolombardo (ordinamento austriaco)", 1818 - 1923

Fonti bibliografiche inedite:

Disposizioni normative sui comuni a cura del Servizio Beni Librari e Archivistici della P.A.T (1997).

Inventario del fondo napoleonico dell'archivio del comune di Trento, a cura di Loreta Moscon su incarico del Servizio Beni Librari e Archivistici della P.A.T, 1997.

Fonti edite:

Codice dei podestà e dei sindaci del Regno (microfilm presso il Servizio Beni Librari e Archivistici della P.A.T.)

Il profilo storico - istituzionale riprende per la parte generale l'elaborato citato in bibliografia.

Bibliografia

CASSETTI A., Guida storico-archivistica del Trentino, Trento, TEMI, 1961

CORSINI U., Il Trentino nel secolo XIX, Rovereto, 1963

FAES M., (a cura di), Cesure (le) istituzionali nella storia dei comuni trentini. Modello di descrizione organizzato secondo le norme ISAAR, Provincia autonoma di Trento, Servizio beni librari e archivistici, Trento, 1999

GARBARI M., Le strutture amministrative del Trentino sotto la sovranità asburgica e la sovranità italiana, IN: Storia del Trentino, a cura di Lia De Finis, Trento, 1996

GARBARI M., Strutture amministrative comunali nella provincia del Tirolo durante il secolo XIX, IN: La dinamica statale austriaca nel XVIII e XIX secolo, a cura di P. Schiera, Bologna, 1981

subfondo 3

Comune di Mezzolombardo (ordinamento austriaco), 1818 - 1923

Soggetti produttori

Comune di Mezzolobardo, 1818 gennaio 1 - 1923 gennaio 12

Verbali delle sedute della Rappresentanza comunale, 1875 - 1923

Contenuto

La funzione fondamentale della rappresentanza comunale, organo deliberativo, era quella di salvaguardare sotto ogni aspetto gli interessi del comune e di provvedere con mezzi legittimi al soddisfacimento delle sue necessità.

In questa serie sono raccolti i verbali delle sedute della rappresentanza comunale dal 1875 al 1923.

La legge comunale provvisoria del 17 marzo 1849 stabiliva le modalità di elezione e i compiti della rappresentanza comunale. La rappresentanza doveva fare in modo che il patrimonio del comune fosse amministrato nella maniera più proficua possibile, doveva tenere in evidenza tutta la sostanza mobile e immobile del comune, approvare i bilanci preventivi e consuntivi, provvedere al risanamento degli eventuali disavanzi di cassa e tra le altre attribuzioni nominava proprie commissioni per perizie e sentenze.

Il regolamento comunale per la Contea del Tirolo del 9 gennaio 1866 lasciò sostanzialmente invariate le competenze e le modalità per lo svolgimento dell'attività della rappresentanza comunale, apportandovi qualche lieve mutamento.

A Mezzolombardo nel 1879 con deliberazione n. 1705 del 16 agosto, veniva approvato un "regolamento per le sessioni della rappresentanza comunale di Mezzolombardo" che prevedeva al paragrafo 10 " la nomina... delle giunte o comitati, ai quali tutti gli oggetti di qualche importanza potranno venire consegnati per essere preliminarmente discussi e formulate le relative proposte da assoggettarsi alla deliberazione della rappresentanza..." In quell'occasione vennero istituiti il comitato finanziario e il comitato agrario forestale.

Con deliberazione n. 75 del 27 maggio 1892 veniva approvato un regolamento interno comunale e venivano eletti il comitato sanitario, il comitato edilizio, oltre a quello finanziario e agrario. Negli anni successivi a seconda delle esigenze del comune vennero creati altri comitati con lo scopo di affiancare la rappresentanza nei suoi compiti.

A partire dal 1919, in seguito all'annessione all'Italia, i verbali delle sedute della rappresentanza risentono di qualche cambiamento. La rappresentanza venne sciolta dopo il novembre 1918 e fu istituita un'amministrazione provvisoria che restò in carica fino all'aprile 1920, poi venne nominata una nuova rappresentanza comunale composta però da consiglieri, questo spiega l'uso di una terminologia italiana nei registri anche se non era ancora stata introdotta la legislazione italiana che entrerà in vigore solo nel gennaio 1923.

3.1.1 .

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale

1875 ottobre 10 - 1885 novembre 15

Verbali delle sedute della rappresentanza, nn. 1 - 119, corredati dai seguenti indici all'inizio: "Primo repertorio. Specifica cronologica delle deliberazioni della rappresentanza comunale di Mezzolombardo per l'epoca dall'ottobre 1875 a tutto 1885 desunte dai relativi protocolli di sessioni n.1 inclusivo n.[119]" e "Secondo repertorio. Indice alfabetico delle deliberazioni della Rappresentanza comunale per l'epoca dall'ottobre 1875 a tutto 1885 desunte dai relativi protocolli di sessione n.1 inclusivo n.119"

Registro, legatura in mezza pelle, cc.374 n.n.

3.1.2 .

"Protocolli delle sessioni di rappresentanza comunale 1886 - 1896"

1886 febbraio 7 - 1896 novembre 9

Verbali delle sedute, nn.1-150 corredati dal seguente indice all'inizio: "Secondo repertorio. Indice alfabetico delle deliberazioni della rappresentanza comunale di Mezzolombardo per l'epoca dal 1886 inclusivo 1896 desunto dai relativi protocolli di sessione comunale dal n.1 inclusivo n.150"

Registro, legatura in mezza pelle, cc.724 n.n.

3.1.3 .

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale

1897 - 1906

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale dal 22 febbraio 1897 al 29 dicembre 1904, raccolti in 8 fascicoli, corredati dal seguente indice all'inizio: "Repertorio o indice alfabetico sulle deliberazioni e conchiusi della rappresentanza comunale di Mezzolombardo prese e risultanti dai protocolli di sessione dal 1 gennaio 1897 inclusivo 1906...", cc. 66 n.n., 1897 - 1906

Busta

3.1.4 .

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale

1905 gennaio 27 - 1908 dicembre 30

4 fascicoli annuali

Busta

3.1.5 .

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale

1909 gennaio 9 - 1912 ottobre 15

4 fascicoli annuali. L'ultimo verbale delle sedute della rappresentanza comunale è del 10 giugno 1912, seguono inviti alle sedute ("currende") fino al 15 ottobre 1912

Busta

3.1.6 .

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale

1912 ottobre 22 - 1913 novembre 21

Con inviti alle sedute ("currende"), ordini del giorno ed altri allegati alle sedute di rappresentanza comunale

Registro, legatura in mezza pelle, cc.164 n.n.

3.1.7 .

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale

1914 gennaio 10 - 1919 gennaio 15

6 fascicoli annuali

Busta

3.1 . . 8 .

"Sedute di rappresentanza dal 23/I/1919 al 27/X - 1921"

1919 gennaio 23 - 1921 ottobre 27

- Consulta municipale, 1919 gennaio 23 - 1920 febbraio 23;

- amministratore officioso, 1920 marzo 6 - 1920 aprile 16;

- rappresentanza comunale composta da consiglieri, 1920 aprile 22 - 1921 ottobre 27

Registro, legatura in cartone, pp.476

3.1.9 .

"Protocollo di consiglio dal 12/XII - 1921 al 23/11 - 1922"

1921 dicembre 12 - 1922 novembre 23

Verbali delle sedute della rappresentanza comunale, 1921 dicembre 12 - 1922 gennaio 2; e

Verbali delle sedute del consiglio comunale (ordinamento austriaco) 1922 gennaio 21 - novembre 23

Registro, legatura in cartone, pp.316

3.1.10 .

"Sedute di consiglio comunale"

1922 dicembre 7 - 1923 giugno 21

Verbali delle sedute del consiglio comunale (ordinamento austriaco): 1922 dicembre 7 - 1922 dicembre 12;

Verbali delle sedute del consiglio comunale (ordinamento italiano) : 1923 marzo 10 - 1923 giugno 21

Registro, legatura in cartone, pp.400

Verbali delle sedute della deputazione comunale, 1898 - 1923

Contenuto

La deputazione era l'organo amministrativo ed esecutivo del comune, infatti era tenuta a porre in esecuzione tutte le deliberazioni della rappresentanza secondo le modalità da essa fissate.

Si conservano i verbali delle deliberazioni dal 1898 al 1923.

A Mezzolombardo, la deputazione comunale veniva chiamata consiglio o giunta comunale e meno frequentemente deputazione comunale. I titoli riportati sulle unità non sono sempre coerenti.

3.2.11 .

"Verbali delle sedute della giunta comunale"

1898 gennaio 22 - 1899 luglio 4

Registro, legatura in cartone, cc.71 n.n.

3.2.12 .

"II. Giunta municipale. Protocolli di sessione dal 2/8/1899 al 12/9/1902"

1899 agosto 2 - 1902 settembre 12

Registro, legatura in mezza pelle, cc.119 n.n.

3.2.13 .

"III Giunta municipale. Protocolli di sessione dal 4/12. 1902 al 18/X. 1904"

1902 dicembre 4 - 1904 ottobre 18

Registro, legatura in cartone, cc.99 n.n.

3.2.14 .

"VI Giunta municipale. Protocolli di sessione 8.11.1904 - 22.2.1908"

1904 novembre 8 - 1908 febbraio 22

Registro, legatura in mezza tela, cc.94 n.n.

3.2.15 .

"Verbali delle sedute della giunta municipale"

1908 marzo 6 - 1908 novembre 27

Alcune sedute vedono la partecipazione dei membri del comitato edilizio

Registro, legatura in tela, cc.68 n.n.

3.2.16 .

"Verbali delle sedute della giunta"

1908 dicembre 6 - 1912 ottobre 8

Alcune sedute vedono la partecipazione dei membri del "comitato finanziario", altre del "comitato caserma ed ospitale", altre del "comitato elettrico", altre del "comitato acqua potabile"

Registro, legatura in tela, cc.199 n.n.

3.2.17 .

"Protocollo sedute della giunta comunale per gli anni 1912 al 1918"

1912 ottobre 31 - 1918 dicembre 16

Registro, legatura in tela, cc.318 n.n.

3.2.18 .

"Sedute della giunta 17.4.1920 - 29.8.1923"

1920 aprile 17 - 1923 agosto 29

Registro, legatura in cartone, pp.490

serie 3.3

Protocolli degli esibiti, 1818 - 1923

Contenuto

Questa serie comprende i registri nei quali veniva registrata la corrispondenza comunale in partenza e in arrivo. La serie comprende i registri dal 1818 al 1923; quelli dal 1818 al 1824 sono diversi dai normali protocolli degli esibiti, in quanto riportano integralmente il testo dei documenti in partenza.

3.3.19 .

Protocollo degli esibiti

1818 gennaio 11 - 1818 ottobre 26

nn. di prot.1-425

Registro, legatura in cartone, cc.96 n.n.

3.3.20 .

"1818. Protocollo di corrispondenza pel comune di Mezzolombardo. N.III. 1819 N.I"

1818 ottobre 26 - 1819 luglio 6

1818: nn. di prot.426 - 547;

1819: nn. di prot.1 - 326

Registro, legatura in cartone, cc.80 n.n.

3.3.21 .

"1819. Protocollo di corrispondenza pel comune di Mezzolombardo. N.II 1819..."

1819 luglio 6 - 1819 dicembre 31

nn. di prot.327 - 659

Registro, legatura in cartone, cc.66 n.n.

3.3.22 .

"Protocollo comunale 1820"

1820 gennaio 2 - 1821 febbraio 1

nn. di prot.1 - 1038

Registro, legatura in cartone, cc.170 n.n.

3.3.23 .

"Protocollo comunale 1821"

1821 febbraio 4 - 1822 febbraio 9

1821: n. di prot. 1 - 678:

1822: n. di prot. 1-72

Doppia numerazione dal n. di prot. 679 al n. di prot. 711 (nn. 1 - 33)

Registro, legatura in cartone, cc.130 n.n.

3.3.24 .

"Protocollo comunale per l'anno 1822"

1822 febbraio 10 - 1823 aprile 16

1822: nn. 73 - 780;

1823: nn. 1 - 222

Registro, legatura in cartone, cc.166 n.n.

3.3.25 .

"Comune di Mezzolombardo. Continuazione del protocollo 1823"

1823 aprile 16 - 1823 dicembre 28

nn. 223 - 738 ½

Registro, legatura in carta, cc.91 n.n.

3.3.26 .

"Protocollo comunale per gli anni 1823 - 1824"

1823 dicembre 28 - 1825 dicembre 17

1823: nn. 739 - 748;

1824: nn. 1 - 406;

1825 gennaio 10 - novembre 11: nn. 1 - 267;

1825 novembre 13 - dicembre 17: nn. 1 - 21

Registro, legatura in mezza pelle, cc.80 n.n.

3.3.27 .

"1827. Protocollo comunale di Mezzolombardo"

1827 marzo 22 - 1828 aprile 8

nn. 1 - 286

A c.1: permessi di porto d'armi, 1827 luglio 28 - 1828 aprile 7

Registro, legatura in cartone, cc.121 n.n.

3.3.28.b.28-38 .

Protocollo degli esibiti

1828 aprile 20 - 1829 agosto 12

1828: nn. 293 - 478;

1829: nn. 1 - 229

Registro, senza coperta, cc.38 n.n.

3.3 .29.b.28-38 .

Protocollo degli esibiti

1829 agosto 12 - 1829 dicembre 31

nn. 230 - 365

Registro, senza coperta, cc.11 n.n.

3.3 .30.b.28-38 .

Protocollo degli esibiti

1830 gennaio 1 - 1830 novembre 2

nn. 1 - 198

Registro, senza coperta, cc.13 n.n.

3.3.31.b.28-38 .

"Protocollo degli esibiti 1831"

1830 novembre 2 - 1831 dicembre 29

nn. 1 - 157

Registro, legatura in carta, cc.15 n.n.

3.3.32.b.28-38 .

"Protocollo degli esibiti del comune di Mezzolombardo pro 1832"

1832 gennaio 9 - 1832 dicembre 24

nn. 1 - 148

Registro, legatura in carta, cc.12 n.n.

3.3.33.b.28-38 .

Protocollo degli esibiti

1833 gennaio 4 - 1833 dicembre 28

nn. 1 - 136

Registro, legatura in carta, cc.7 n.n.

3.3.34.b.28-38 .

Protocollo degli esibiti

1834 gennaio 2 - 1837 marzo 10

1834 gennaio 2 - 1836 ottobre 29: nn. 1 - 368;

1836 ottobre 30 - 1837 marzo 10: nn. 1 - 44

Registro, senza coperta, cc.24 n.n.

3.3 . . 35.b.28-38 .

Protocollo degli esibiti

1837 marzo 10 - 1838 agosto 15

1837: nn. 45 - 192;

1838: nn. 1 - 103

Registro, senza coperta, cc.16 n.n.

3.3.36.b.28-38 .

Protocollo degli esibiti

1838 agosto 17 - 1839 settembre 22

1838: nn. 104 - 163;

1839: nn. 1 - 164

Registro, senza coperta, cc.14 n.n.

3.3 . . 37.b.28-38 .

Protocollo degli esibiti

1839 settembre 25 - 1842 dicembre 28

1839: nn. 165 - 203;

1840: nn. 1 - 146;

1841: nn. 1 - 261;

1842: nn. 1 - 165

Registro, senza coperta, cc.45 n.n.

3.3.38.b.28-38 .

"Protocollo 1843. Ad uso del comune di Mezzolombardo. Continuato l'anno 1844. Continuato dal 18 novembre 1844 in poi dal capo comune Pietro dottor Tait"

1843 gennaio 1 - 1847 marzo 1

1843 gennaio 1 - dicembre 16: nn. 1 - 239;

1843 dicembre 13 - 1847 marzo 1: nn. 1 - 523

Registro, senza coperta, cc.43 n.n.

3.3.39 .

"Protocollo esibiti 1868"

1868 gennaio 1 - 1868 dicembre 31

nn. 1 - 918

Registro, legatura in carta, cc.26 n.n.

3.3.40 .

"Protocollo esibiti 1869"

1869 gennaio 1 - 1869 dicembre 31

nn. 1 - 1428

Registro, legatura in carta, cc.42 n.n.

3.3.41 .

"Protocollo esibiti 1870 - 1871"

1870 gennaio 1 - 1871 dicembre 31

1870: nn. 1 - 1298;

1871: nn. 1 - 1357

Registro, legatura in cartone, cc.73 n.n.

3.3.42 .

"Protocollo esibiti 1872 - 1873 - 1874"

1872 gennaio 1 - 1874 dicembre 31

1872: nn. 1 - 1637;

1873: nn. 1 - 1527;

1874: nn. 1 - 1582

Registro, legatura in mezza tela, cc.138 n.n.

3.3.43 .

"Protocollo esibiti 1875 - 1876"

1875 gennaio 1 - 1876 settembre 30

1875: nn. 1 - 1552;

1876: nn. 1 - 1201

Registro, legatura in mezza tela, cc.99 n.n.

3.3.44 .

"Protocollo esibiti 1876 - 1878"

1876 ottobre 1 - 1878 gennaio 25

1876: nn. 1201 - 1660;

1877: nn. 1 - 2295;

1878: nn. 1 - 198

Registro, legatura in cartone, cc.92 n.n.

3.3.45 .

"Protocollo esibiti 1878 - 1880"

1878 gennaio 1 - 1880 dicembre 31

1878: nn. 1 - 2300;

1879: nn. 1 - 2701;

1880: nn. 1 - 3058

Registro, legatura in mezza pelle, cc.189 n.n.

3.3.46 .

Protocollo degli esibiti

1881 gennaio 1 - 1884 marzo 31

1881: nn. 1 - 3464;

1882: nn. 1 - 1742;

1883: nn. 1 - 1574;

1884: nn. 1 - 352

Registro, legatura in mezza pelle, cc.195 n.n.

3.3.47 .

Protocollo degli esibiti

1884 aprile 1 - 1887 gennaio 14

1884: nn. 351 - 2387;

1885: nn. 1 - 2820;

1886: nn. 1 - 3024;

1887: nn. 1 - 61

I numeri di protocolli dell'anno 1887 sono scritti con il lapis

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 162 n.n.

3.3.48 .

Protocollo degli esibiti

1887 gennaio 1 (1) - 1888 dicembre 31

1887: nn. 1 - 2087;

1888: nn. 1 - 2204

Registro, legatura in mezza pelle, cc.184 n.n.

Note

1. Il registro inizia con il I gennaio anche se il precedente si conclude con il 14 gennaio dello stesso anno.

3.3.49 .

Protocollo degli esibiti

1889 gennaio 1 - 1890 dicembre 31

1889: nn. 1 - 2640;

1890: nn. 1 - 1768

Registro, legatura in cartone, cc.237 n.n.

3.3.50 .

Protocollo degli esibiti

1891 gennaio 1 - 1892 dicembre 31

1891: nn. 1 - 2913;

1892: nn. 1 - 3322

Registro, legatura in mezza tela, cc.264 n.n.

3.3.51 .

Protocollo degli esibiti

1893 gennaio 1 - 1894 dicembre 31

1893: nn. 1 - 3745;

1894: nn. 1 - 3361

Registro, legatura in mezza tela, cc.266 n.n.

3.3.52 .

"Protocollo esibiti 1895 - 1896"

1895 gennaio 1 - 1896 dicembre 31

1895: nn. 1 - 4663;

1896: nn. 1 - 4620

Registro, legatura in mezza tela, cc.211 n.n.

3.3.53 .

"Protocollo esibiti 1897 - 1898"

1897 gennaio 1 - 1898 dicembre 31

1897: nn. 1 - 5518;

1898: nn. 1 - 5839

Registro, legatura in mezza tela, cc.226 n.n.

3.3.54 .

"Protocollo esibiti degli anni 1899 - 1900"

1899 gennaio 1 - 1900 dicembre 31

1899: nn. 1 - 4042;

1900: nn. 1 - 2942

Registro, legatura in mezza tela, cc.172 n.n.

3.3 . . 55 .

"Protocollo esibiti degli anni 1901 - 1902"

1901 gennaio 1 - 1902 dicembre 31

1901: nn. 1 - 3074;

1902: nn. 1 - 3783

Registro, legatura in mezza tela, cc.176 n.n.

3.3.56 .

"Protocollo esibiti degli anni 1903 - 1904"

1903 gennaio 1 - 1904 dicembre 31

1903: nn. 1 - 4114;

1904: nn. 1 - 3822

Registro, legatura in mezza tela, cc.238 n.n.

3.3.57 .

"Protocollo esibiti 1907"

1907 gennaio 2 - 1907 dicembre 31

nn. 1 - 3449

Registro, legatura in mezza tela, cc.91 n.n.

3.3.58 .

"Libro esibiti 1908"

1908 gennaio 1 - 1908 dicembre 31

nn. 1 - 3864

Registro, legatura in mezza tela, cc.99 n.n.

3.3.59 .

"Protocollo degli esibiti 1909"

1909 gennaio 1 - 1909 dicembre 30

nn. 1 - 3531

Registro, legatura in mezza tela, cc.98 n.n.

3.3.60 .

"Protocollo esibiti 1910"

1910 gennaio 1 - 1910 dicembre 31

nn. 1 - 6146

Registro, legatura in mezza tela, pp.523

3.3.61 .

"Protocollo esibiti 1911"

1911 gennaio 1 - 1911 dicembre 31

nn. 1 - 5860

Registro, legatura in mezza tela, cc.290 n.n.

3.3.62 .

"Protocollo esibiti 1912"

1912 gennaio 1 - 1912 dicembre 31

nn. 1 - 6501-

Registro, legatura in mezza tela, cc.374 n.n.

3.3.63 .

"Protocollo esibiti 1913"

1913 gennaio 1 - 1913 dicembre 31

nn. 1 - 5837

Registro, legatura in mezza tela, cc.486 n.n.

3.3.64 .

"Protocollo esibiti 1914"

1914 gennaio 1 - 1914 dicembre 31

nn. 1 - 5312

Registro, legatura in mezza tela, cc.444 n.n.

3.3.65 .

"Protocollo esibiti 1915"

1915 gennaio 1 - 1915 dicembre 31

nn. 1 - 5667

Registro, legatura in mezza tela, cc.472 n.n.

3.3.66 .

"Protocollo esibiti 1916"

1916 gennaio 1 - 1916 dicembre 31

nn. 1 - 47[2]3

Registro, legatura in cartone, cc.418 n.n.

3.3.67 .

"Protocollo esibiti 1917"

1917 gennaio 1 - 1917 dicembre 31

nn. 1 - 4530

Registro, legatura in mezza tela, cc.374 n.n.

3.3.68 .

"Protocollo esibiti 1918"

1918 gennaio 1 - 1918 dicembre 31

nn. 1 - 4620

Registro, legatura in cartone, cc.386 n.n.

3.3.69 .

"Protocollo esibiti 1919"

1919 gennaio 1 - 1919 dicembre 31

nn. 1 - 4655

Registro, legatura in mezza tela, cc.381 n.n.

3.3.70 .

"Protocollo esibiti 1920"

1920 gennaio 1 - 1920 dicembre 31

nn. 1 - 5573

Registro, legatura in mezza tela, cc.460 n.n.

3.3.71 .

"Protocollo esibiti 1921"

1921 gennaio 2 - 1921 dicembre 31

nn. 1 - 5324

Registro, legatura in mezza tela, cc.444 n.n.

3.3.72 .

"Protocollo esibiti 1922"

1922 gennaio 1 - 1922 dicembre 30

nn. 1 - 7492

Registro, legatura in cartone, cc.625 n.n.

3.3.73 .

"Protocollo esibiti 1923"

1923 gennaio 2 - 1923 dicembre 31

nn. 1 - 6738

Registro, legatura in mezza tela, cc.558 n.n.

Repertori degli atti, 1828 - 1923

Contenuto

Si tratta di repertori alfabetici per nome di persona o oggetto, divisi per annata, che riportano cenni del documento, in modo da rendere possibile il suo riconoscimento all'interno dell'archivio. Sono strumenti fondamentali per la ricerca sugli atti.

3.4.74 .

Repertorio degli atti

1828 - 1830

Registro, senza coperta, cc.38 n.n.

3.4.75 .

"Repertorio degli atti del comune di Mezzolom[bardo] per gli anni 1831 inclusive 1844..."

1830 - 1844

Registro, legatura in cartone, cc.87

3.4.76 .

"Repertorio dal 1845 al 1868 di Mezzo Lombardo"

1845 - 1868

Registro, legatura in mezza pelle, cc.185 n.n.

3.4.77 .

"Repertorio 1869 inclusive 1877"

1869 - 1877

Registro, legatura in mezza pelle stampata con borchie, cc.126 n.n.

3.4.78 .

"Repertorio dal 1878 inclusive 1886"

1878 - 1886

Registro, legatura in mezza pelle, cc.138 n.n.

3.4.79 .

"Repertorio 1887 inclusive 1893"

1887 - 1893

Registro, legatura in mezza pelle, cc.231 n.n.

3.4.80 .

"Repertorio. 1894 - 1902"

1894 - 1902

Registro, legatura in cartone, cc.299 n.n.

3.4.81 .

"Repertorio degli atti del municipio di Mezzolombardo" (tit. int.)

1903 - 1907

Registro, legatura in cartone, cc.212 n.n.

3.4.82 .

"Repertorio degli atti del municipio di Mezzolombardo" (tit. int.)

1908 - 1911

Registro, legatura in mezza tela, cc.357 n.n.

3.4.83 .

Repertorio degli atti

1912 - 1913

Registro, legatura in mezza tela, pp.396

3.4.84 .

Repertorio degli atti

1923

incompiuto

Registro, legatura in mezza tela

serie 3.5

Carteggio ed atti degli affari comunali, 1818 - 1942

Contenuto

Il materiale documentario è raccolto in due sottoserie: carteggio ed atti di carattere generale e carteggio ed atti di argomento specifico.

Carteggio ed atti di carattere generale, 1818 - 1923

Contenuto

Questa serie riunisce il carteggio e gli atti degli affari comunali relativi ai vari settori di competenza dell'amministrazione di Mezzolombardo, raccolti in buste dal 1818 al 1923.

Sono presenti quattro partizioni corrispondenti ai modi diversi di conservazione dei documenti che sono stati rispettati o integrati, che si descrivono più dettagliatamente:

- 1818 - 1826: il carteggio è stato trovato e riordinato per annata e in ordine cronologico, anche se i documenti (copiati integralmente sui protocolli degli esibiti) riportano i numeri di evasione della pratica, numero che veniva attribuito anche a mesi di distanza dal documento iniziale e che quindi non permette una consultazione agevole della documentazione. Sono segnalati i fascicoli particolari e degni di nota;

- 1827 - 1830: il carteggio delle tre annate è suddiviso in tre fascicoli con numerazione romana, a loro volta ripartiti in sottofascicoli contraddistinti da numeri arabi; questo sistema fu introdotto probabilmente dopo aver ricevuto la circolare del Giudizio distrettuale della fine del 1828 n. 2321 (1), che ordinava una migliore tenuta degli archivi e dove veniva suggerita la suddivisione del carteggio in fascicoli (2). Si presume che l'ordinamento sia stato eseguito dopo il 1829; i sottofascicoli (divisioni) riportano il titolo corrispondente al contenuto e sono registrati nel repertorio (3). Dall'esame della documentazione del 1830 si deduce che tutta l'annata era stata riordinata secondo questo criterio, ma un successivo riordino ha diviso una parte dei documenti del 1830 sottoponendoli ad un'altra classificazione.

- 1830 - 1903: il carteggio e gli atti sono raggruppati, all'interno di ogni annata, in fascicoli numerati, il contenuto dei quali si ritrova sui repertori degli atti. Questa serie è costituita per la maggior parte da mazze di carte piegate a metà, racchiuse tra assi di legno secondo l'originario sistema di archiviazione in uso nell'epoca austriaca. Si segnala la presenza all'interno di ogni annata di foglietti (rinvii) che riportano il numero dei fascicoli presenti nel mazzo, di quelli eventualmente mancanti o la posizione di alcuni fascicoli speciali. Il presente riordinamento ha totalmente rispettato questo ordinamento; sono stati segnalati i fascicoli mancanti, mentre per la ricerca si rinvia ai repertori.

- 1904 - 1923: in questo periodo il sistema di classificazione è più complesso; l'annata 1904 presentava la documentazione raccolta in dodici "posizioni"(4), che a loro volta contenevano documenti numerati, con un breve sunto scritto a matita colorata alla base del documento, dei fascicoli particolari e un fascicolo denominato atti vari contenente i documenti che non rientravano nelle precedenti suddivisioni. Il presente intervento rispetta l'impianto originario.

Dal 1905 al 1923 la documentazione di ogni anno è raccolta in dieci "posizioni" (5) - secondo il sistema di archiviazione messo a punto all'inizio del XX secolo da Francesco Segalla (6) - contraddistinte da un numero romano e a loro volta ripartite in "divisioni" con un numero arabo fino al 1909 e dal 1910 al 1923 da una lettera dell'alfabeto corrispondente all'iniziale dell'argomento conservato; alla fine di ogni posizione può esserci una divisione denominata "atti vari". All'interno della busta sono presenti i foglietti di rinvio che indicano dove si trovano i documenti mancanti o la data e l'indicazione di chi li ha prelevati.

Dal 1914 sono presenti inoltre degli elenchi del contenuto delle singole divisioni riportanti i numeri di protocolli contenuti.

Il presente riordinamento ha ricostruito l'impianto "Segalla", in quanto la documentazione all'interno delle buste era molto disordinata; inoltre descrive dettagliatamente le posizioni con le loro divisioni e sottodivisioni relative. Anche questa partizione è accompagnata da repertori, purtroppo non sempre precisi ed a volte incompleti.

Note

1. Archivio comunale di Mezzolombardo, ordinamento austriaco, Carteggio ed atti di carattere generale, fasc. I/14 "tenuta degli archivi";
2. I fascicoli consigliati dalla circolare n. di prot. 2 del 6 gennaio 1829 sono : " Leggi, ovvero normali di ogni genere; contabilità ed amministrazione; oggetti diversi." Il presente riordinamento propone questi titoli tra parentesi quadre, dopo aver analizzato il contenuto dei fascicoli e avendo trovato un'effettiva corrispondenza.
3. Archivio comunale di Mezzolombardo: Repertorio degli atti, 1828 - 1830
4. Le posizioni del 1904 sono: I- Amministrazione, II- Beneficenza ed istituzioni, III- Campagne e boschi, IV- Censo e finanze, V- Culto ed istruzione, VI- Edilizia, VII- Giudizio, VIII- Milizia, IX- Polizia, X- Sanità, XI-Strade e acque e XII- diversi
5. Le posizioni dal 1905 al 1923 sono: I-Amministrazione, II-Beneficenza, III-Culto, IV-Diversi, V-Elezioni, VI-Finanza, VII-Lavori pubblici, VIII-Istruzione, IX-Milizia, X-Ordine pubblico
6. Cfr. "Riordinamento degli uffici comunali per Francesco Segalla già segretario, revisore provinciale ed amministratore ufficio in più comuni" Treviso, Tipografia G.Nardi, 1907 -(Biblioteca comunale di Trento TS 11-OP c 1521)

3.5.1.85 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1818

nn.1-160; Contiene fra l'altro: "Capitolato per castagne", 1818 febbraio 8

I documenti riportano anche i nn. 7-254, attribuiti al momento dell'evasione della pratica e presenti nei relativi protocolli, che riproducono il testo integrale dei documenti stessi.

Busta

3.5.1.86 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1818

-nn.161-333;

-novembre - dicembre

-"A. 1818 Elenco delle carte consegnate dal cessato signor sindaco", 1818 gennaio 20; "Elenco delle persone del comune di Mezzolombardo che meritano esenzione dalla steura personale", 1818 marzo 30; circolari a stampa; calmieri e vendita del pane; stato della popolazione e stato del bestiame dell'anno 1818

I documenti riportano anche i nn. 233 - 541, attribuiti al momento dell'evasione della pratica e presenti nei relativi protocolli, che riproducono il testo integrale dei documenti stessi.

Busta

3.5.1.87 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1819

gennaio - giugno

I documenti riportano anche i nn. 13-589 (per l'anno 1819) e 3 - 42 (per l'anno 1820), attribuiti al momento dell'evasione della pratica e presenti nei relativi protocolli, che riproducono il testo integrale dei documenti stessi.

Busta

3.5.1.88 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1819

luglio - dicembre

Circolare a stampa; "1819. Anagrafe Mezzolombardo", 1819 settembre 21 - 27

I documenti riportano anche i nn. 324 - 654 (per l'anno 1819) e 8 - 161 (per l'anno 1820), attribuiti al momento dell'evasione della pratica e presenti nei relativi protocolli, che riproducono il testo integrale dei documenti stessi.

Busta

3.5.1.89 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1820

gennaio - giugno

I documenti riportano anche i nn. 1 - 757, attribuiti al momento dell'evasione della pratica e presenti nei relativi protocolli, che riproducono il testo integrale dei documenti stessi.

Busta

3.5.1.90 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1820

- luglio - dicembre

- "Notta de li cavali de la Comune di Mezzolombardo li 15 agosto 1820"; "Protocollo dei matrimoni seguiti nell'anno 1820. Mezzolombardo"

I documenti riportano anche i nn. 497 - 1053, attribuiti al momento dell'evasione della pratica e presenti nei relativi protocolli, che riproducono il testo integrale dei documenti stessi.

Busta

3.5.1.91 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1821

gennaio - giugno

I documenti riportano anche i nn. 937 - 1053 (per l'anno 1820) e 7 - 441 (per l'anno 1821), attribuiti al momento dell'evasione della pratica e presenti nei relativi protocolli, che riproducono il testo integrale dei documenti stessi.

Busta

3.5.1.92 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1821

luglio - dicembre

I documenti riportano anche i nn. 341 - 702 (per l'anno 1821) e 55 - 61 (per l'anno 1822), attribuiti al momento dell'evasione della pratica e presenti nei relativi protocolli, che riproducono il testo integrale dei documenti stessi.

Busta

3.5.1.93 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1822

- gennaio - dicembre

- Atti relativi alla creazione di un giudizio distrettuale di II classe a Mezzolombardo, rilevazione del quantitativo di produzione del tabacco a Mezzolombardo per l'introduzione nella provincia dell'appalto dei tabacchi;

"Anagrafe della popolazione del comune di Mezzolombardo per l'anno 1821/1822"; atti riguardanti la costruzione dell'edificio scolastico; atti relativi all'indennizzo di un animale macellato, sospettato di essere affetto da un morbo epidemico, al proprietario Lorenzo Roncador, 1822 - 1823 (con allegati dal 1820); atti relativi al legato lasciato dal defunto Giuseppe Valentino Devigili a favore delle scuole, 1822 - 1825 (con allegati dal 1783 al 1811)

I documenti riportano anche i nn. 682 - 709 (per l'anno 1821) 28 - 777 (per l'anno 1822) e 2 - 290 (per l'anno 1823), attribuiti al momento dell'evasione della pratica e presenti nei relativi protocolli, che riproducono il testo integrale dei documenti stessi.

Busta

3.5.1.94 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1823

gennaio - dicembre

I documenti riportano anche i nn. 1 - 743 (per l'anno 1823) 8 - 36 (per l'anno 1824) e 122 (per l'anno 1825), attribuiti al momento dell'evasione della pratica e presenti nei relativi protocolli, che riproducono il testo integrale dei documenti stessi.

Busta

3.5.1.95 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1824

- gennaio - dicembre

- "Libro de trasporti per Schupp per l'anno 1824": elenco dei trasporti forzosi dal gennaio 1824 al gennaio 1825 ed atti relativi

I documenti riportano anche i nn.1 - 405, attribuiti al momento dell'evasione della pratica e presenti nei relativi protocolli, che riproducono il testo integrale dei documenti stessi.

Busta

Note

I documenti riportano anche i nn. di prot. 1-405

3.5.1.96 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1825

L'annata è divisa in due parti: atti in ordine cronologico e altri raccolti secondo le voci di un titolare.

- gennaio - dicembre; contiene fra l'altro: atti relativi all'incontro per richiedere il ripristino dei privilegi goduti nel passato riguardo ai vini ;
- Fascicoli : "Agricoltura e boschi", "Finanza", "Militare", "Polizia";
- Visita pastorale del vescovo nelle valli di Non e di Sole; calmieri del pane; avviso d'asta per la misurazione del vino ed acquavite respinto dal giudizio distrettuale di Mezzolombardo perché da conferirsi in trattativa privata

I documenti riportano anche i nn. 2 - 264, attribuiti al momento dell'evasione della pratica e presenti nei relativi protocolli, che riproducono il testo integrale dei documenti stessi.

Busta

3.5.1.97 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1826

L'annata è divisa in due parti: atti in ordine cronologico e altri raccolti secondo le voci di un titolare.

- Gennaio - dicembre;
- Fascicoli : "Amministrazione comunale"; contiene fra l'altro: appalto per la vendita del pane "venale" aggiudicato a Giuseppe Terreo, atti riguardanti la presentazione del conto consuntivo 1824/1825; "Boschi e agricoltura"; "Censo": istruzioni e disposizioni per la formazione del "catasto stabile"; "Finanza": disposizioni ed atti relativi all'introduzione del dazio consumo; "Militare"; "Polizia".
- Inventario dei beni comunali; atti riguardanti la decisione di permettere la vendita di 300 piante provenienti dal bosco Fausior, onde poter riparare le strade interne del paese; atti relativi all'incendio scoppiato nel bosco dei "Carpeni" ed all'asta per la vendita del legname rimasto aggiudicato a Pietro Calliari; atti riguardanti l'appalto per la misurazione del vino e dei liquori; "Capitolato d'asta per la privata vendita delle carni e dell'affitto del volto comunale per uso di macello", [1826]; "Protocollo dei mandati a bolleta madre e figlia dell'anno 1825/1826", 1825 dicembre 10 - 1826 agosto 18; "Ruolo della tassa personale dell'anno 1826 del comune di Mezzolombardo"

Busta

3.5.1.98 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1827 - 1830

Fascicolo I: [Circolari e normali], divisioni: nn.1 - 20

Busta

3.5.1.99 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1827 - 1830

Fascicolo II: [Contabilità e amministrazione], nn. 1 - 21

Il n.21 contiene: sistema preliminare 1825/1826, sommario 1825/1826, allegati al sistema preliminare 1827/1828, sistema preliminare 1828/1829 ed allegati al sistema preliminare 1829/1830

Busta

3.5.1.100 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1827 - 1830

Fascicolo II: [Contabilità e amministrazione], nn. 22 - 62

Busta

3.5.1.101 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1827 - 1830

Fascicolo III: [Oggetti diversi], nn. 1 - 59

Il n.14 contiene: resa di conto della chiesa parrocchiale, 1828 - 1829

Busta

3.5.1.102 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1830

Fascicoli 1-19

Mazzo

3.5.1.103 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1831

Fasc.1-101 (mancano i nn.94-96; 99) ed atti senza numero di fascicolo

Mazzo

3.5.1.104.

Carteggio ed atti di carattere generale

1832

Fasc.1-92 (mancano i nn.18; 37; 42; 51-52; 70; 77; 80; 84-84)

Mazzo

3.5.1.105 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1833

Fascicoli 1-69 (mancano i nn.7; 24; 45; 64)

Mazzo

3.5.1.106 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1834

Fasc.1-74 (mancano i nn.18; [50]; 65) (1)

Mazzo

Note

1. Le parentesi quadre indicano che il numero di fascicolo è stato ricostruito, nel riordinamento del 1974, sulla base della documentazione residua e incompleta del fascicolo stesso.

3.5.1.107 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1835

Fasc.1-80 (mancano i nn.6-11; 68)

Il fasc.59 è allegato alla parte attiva del conto consuntivo dell'anno 1835

Mazzo

3.5.1.108 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1836

Fasc.1-71 (mancano i nn.13; 20)

Mazzo

3.5.1.109 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1837

Fasc.1-192 (mancano i nn.61; 98)

Mazzo

3.5.1.110.

Carteggio ed atti di carattere generale

1838

Fasc.1-85 (mancano i nn.5; [27]; [31]-32)

Mazzo

3.5.1.. 111.

Carteggio ed atti di carattere generale

1839

Fasc.1-88 (mancano i nn.10; 12; 21; 24; 30; 48; 62; 85)

Mazzo

3.5.1.. 112 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1840

Fasc.1-89 (mancano i nn.36; 67; 73-89)

Mazzo

3.5.1.. 113.

Carteggio ed atti di carattere generale

1841

Fasc.1-99 (mancano i nn.23; 59; 94) ed atti senza numero di fascicolo

Mazzo

3.5.1.114.

Carteggio ed atti di carattere generale

1842

Fasc.1-96 (mancano i nn.67; 71; 89)

I fasc.68-70; 72; 74 sono allegati alla parte attiva del conto consuntivo 1841/1842

Mazzo

3.5.1.115 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1843

Fasc.1-134 (mancano i nn.45; 76; 99-100; 102; 112; 116; 118)

I fasc.62; 114; 119-120; 129 sono allegati alla parte attiva del conto consuntivo 1842/1843, come pure parte dei fasc.23; 27; 54; 66

Il fasc. n.111 è allegato al n.22 della parte passiva del suddetto conto consuntivo 1842/1843

Mazzo

3.5.1.116 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1844

Fasc.1-106 (mancano i nn.1-3; 8; 14; 45; [57]; 65) ed atti senza numero di fascicolo

Mazzo

3.5.1.117 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1845

Fasc.1-88 (mancano i nn.37; 39; 41; 50)

Mazzo

3.5.1.. 118.

Carteggio ed atti di carattere generale

1846

Fasc.1-50 e "Carte del 1846 di nissun valore"

Mazzo

3.5.1.. 119.

Carteggio ed atti di carattere generale

1847

Fasc.1-46 (mancano i nn.1; 33; 35; 41; 45-46)

Mazzo

3.5.1.120 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1848

Fasc.1-99 (mancano i nn.35-36)

Mazzo

3.5.1.121 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1849

Fasc.1-106 (manca il n.72)

Mazzo

3.5.1.122 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1850

Fasc.1-232 (mancano i nn.11-12; 19; 26; 30;40; 54; 72; 122-123; 127; 168; 171; 219) ed atti senza numero di fascicolo

Bifoglio

3.5.1.123 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1851

Fasc.1-150 (mancano i nn.96; 99)

Mazzo

3.5.1.124 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1851

Fasc.151-278 (mancano i nn.156; 178; [181]; 206-207; [237])

Bifoglio

3.5.1.125 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1852

Fasc.1-243 (mancano i nn.2; 42; 170; 182; 227; 238; 241) ed atti senza numero di fascicolo

Il n.200 contiene fra l'altro: costruzione della strada che da Mezzolombardo conduce a Fai e relativo collaudo, 1851 - 1853; 1857 con convenzioni tra i due comuni del 28 agosto 1847; costruzione di un tratto di strada da Mezzolombardo al ponte alla Rupe, 1852

Mazzo

3.5.1.126 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1853

Fasc.1-261 (mancano i nn.4; 11; 166; 233) ed atti senza numero di fascicolo relativi a malattie contagiose del bestiame

Mazzo

3.5.1.127 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1854

Fasc.1-150 (manca il n.21)

Mazzo

3.5.1.128 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1854

Fasc.151-269 (manca il n.179)

Bifoglio

3.5.1.129 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1855

Fasc.1-179 (mancano i nn.42; 70; [77])

Mazzo

3.5.1.130 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1856

Fasc.1-120 (mancano i nn.18; 44; 57)

Mazzo

3.5.1.131 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1856

Fasc.121-307 (mancano i nn.141; 158)

Mazzo

3.5.1.132 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1857

Fasc.1-297 (mancano i nn.151; [190]; [232]) ed atti senza senza numero di fascicolo

I fasc.26 e 38 si trovano nella sottoserie: carteggio ed atti di oggetto specifico, nella busta intitolata: "Costruzione della strada, detta Retta, che da Mezzolombardo porta alla stazione ferroviaria", 1856 - 1878

Mazzo

3.5.1.133 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1858

Fasc.1-245 (mancano i nn.13; 130; 170; 180)

Mazzo

3.5.1.134 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1859

Fasc.1-203 (mancano i nn.9; 23; 44; 52; 57; 91; 95; 126; [145])

Mazzo

3.5.1.135 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1860

Fasc.1-252 (manca il n.166)

Mazzo

3.5.1.136 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1861

Fasc.1-234 ½ (mancano i nn.7; 12; 46; 58-59; 116; 134; 136; 146; 176; 208-209)

Mazzo

3.5.1.137 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1862

Fasc.1-277a (mancano i nn.49; 55; 66; 83; 190; 232; 258; [274])

Mazzo

3.5.1.138 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1863

Fasc.1-260 (mancano i nn.35; [47]; 86; 119; 208; 234)

Mazzo

3.5.1.139 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1864

Fasc.1-287 (mancano i nn.1;3; 83; 170; 179-180; 197; 199; [206]; 214; 222; 263-264; 277)

Mazzo

3.5.1.140 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1865

Fasc.1-298 (mancano i nn.8; 24-25; 33; 168; 194-195; 197; 224-225; 254; [268])

Mazzo

3.5.1.. 141 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1866

Fasc.1-150 (mancano i nn.15; 57; 85; [141] ed atti senza numero di fascicolo

Mazzo

3.5.1.142 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1866

Fasc.151-346 (mancano i nn.176; 230; 250; 271; 305; 330-331) ed atti senza numero di fascicolo

Mazzo

3.5.1.143 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1867

Fasc.1-180 (mancano i nn.2; 43; 81; [83])

Mazzo

3.5.1.144 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1867

Fasc.181-362 (mancano i nn.244; 250; 259; 261; 285; 308)

Mazzo

3.5.1.145 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1868

Fasc.1-405 (mancano i nn.11; 40; 50; 126; 135; 150-151; 154; 167; 173; 178; 217; 239; 340; 342; 392; 404)

Mazzo

3.5.1.146 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1869

Fasc.1-250 (mancano i nn.[28]; 76; 90; [109]; 131; 139; 246)

Bifoglio

3.5.1.147 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1869

Fasc.251-545 (mancano i nn.[258]; 277; [470])

Il n.465 contiene fra l'altro: "Regolarizzazione dell'Adige. Allegato al parere di M. Kink del 15 dicembre 1869" situazione e profilo longitudinale

Mazzo

3.5.1.148 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1870

Fasc.1-200 (mancano i nn.52; 69; 94; [154])

Il n.155 contiene fra l'altro: "VIII prospetto comunale dei risultati dell'anagrafe del 31 dicembre 1869" ed atti relativi, 1869 - 1870
contiene anche: prospetto comunale della popolazione della seconda metà del secolo XIX

Mazzo

3.5.1.149 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1870

Fasc.201-517 (mancano i nn.259; 379; 448-449)

Contiene fra l'altro il fascicolo senza numero: "Diversi capitali pagati nel 1870"

Mazzo

3.5.1.150 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1871

Fasc.1-220 (manca il n.23)

Bifoglio

3.5.1.151 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1871

Fasc.221-526 (mancano i nn.236; 260; 282; 411; 429-430; 491)

Mazzo

3.5.1.152 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1872

Fasc.1-230 (mancano i nn.[49]; 87; 121; 148; 218)

Bifoglio

3.5.1.153 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1872

Fasc.231-620 (mancano i nn.238; 242; 250; 281; 288; 328; 424; 450) ed atti senza numero di fascicolo

Mazzo

3.5.1.154 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1873

Fasc.1-250 (mancano i nn.160; 196; 206-207) ed atti senza numero di fascicolo

Mazzo

3.5.1.155 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1873

Fasc.251-551 (mancano i nn.293; 309; 366; 371; 405; 418; 426) ed atti senza numero di fascicolo

Mazzo

3.5.1.156 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1874

Fasc.1-300 (manca il n.6)

Mazzo

3.5.1.157 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1874

Fasc.301-575 (mancano i nn.409; [456])

Mazzo

3.5.1.158 ,

Carteggio ed atti di carattere generale

1875

Fasc.1-300 ½ (mancano i nn.2; 20; 75; 85; 163)

Mazzo

3.5.1.159 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1875

Fasc.301-644 (mancano i nn.323; 382; 417; 446; 548; 573; 605; 607) ed atti senza numero di fascicolo

Mazzo

3.5.1.160 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1876

Fasc.1-240 (mancano i nn.1; 53; 58; 123; 131; 154; 166; 181-214; 217)

Mazzo

3.5.1.161 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1876

Fasc.241-507 (mancano i nn.[251]; 254; 266; 306; 322-324; 375; 483; 494) ed atti senza numero di fascicolo

Mazzo

3.5.1.162 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1877

Fasc.1-200 (mancano i nn.41; 70; 108; 189)

Mazzo

3.5.1.163 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1877

Fasc.201-470 (mancano i nn.243;298;398; 461) ed atti senza numero di fascicolo

Mazzo

3.5.1.164 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1878

Fasc.1-150 (manca il n.89)

Mazzo

3.5.1.165 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1878

Fasc.151-358 ed atti senza numero di fascicolo

Bifoglio

3.5.1.166 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1879

Fasc.1-100 (mancano i nn.37; 41-42; 55)

Mazzo

3.5.1.167 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1879

Fasc.101-319 (manca il n.228) ed atti senza numero di fascicolo

Bifoglio

3.5.1.168 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1880

Fasc.1-80

Mazzo

3.5.1.169 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1880

Fasc.81-259 ed atti senza numero di fascicolo

Il n.152 contiene fra l'altro: anagrafe della popolazione

Mazzo

3.5.1.170 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1881

Fasc.1-145

Mazzo

3.5.1.171 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1881

Fasc.146-342 ½ (mancano i nn.185; 265-266)

Mazzo

3.5.1.172 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1882

Fasc.1-220 (manca il n.45)

Mazzo

3.5.1.173 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1882

Fasc.221-520 (manca il n.295)

Mazzo

3.5.1.174 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1882

Fasc.521-527 ed atti senza numero di fascicolo

Mazzo

3.5.1.175 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1883

Fasc.1-250 (mancano i nn.28; 164; 183; 220)

Mazzo

3.5.1.176 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1883

Fasc.251-569 (mancano i nn.484; 534)

Il n.313 contiene fra l'altro:

"Condotta d'acqua potabile dal Rì al paese" (1), [1880 - 1883]

Mazzo

Note

1.Tre disegni sono ordinati a parte e descritti al numero seguente.

3.5.1.177 .

"Condotta d'acqua potabile dal Rì al paese"

1880 - 1883

Contiene i seguenti tre disegni, facenti parte dell'elaborato tecnico dell'ing. Cesare Tait, del fascicolo 313, descritto al numero precedente, ma condizionati in un rotolo data la loro maggiore dimensione rispetto alla pratica che li conteneva:

- "Tracciato planimetrico", cm 54,2x66,2

- "Profili longitudinali", cm 54,2x66,2

- "Profilo longitudinale e sezione trasversale della condotta", cm 54,3x67,2

carta, 3 disegni, misure in metri, scala 1:10; 1:200; 1:212

a china colorata

3.5.1.178 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1884

Fasc.1-200 (mancano i nn.47; 127) ed atti senza numero di fascicolo

Mazzo

3.5.1.179 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1884

Fasc.201-492 (mancano i nn.322; 464)

Mazzo

Note

\

3.5.1.180.

Carteggio ed atti di carattere generale

1885

Fasc.1-165

Mazzo

3.5.1.181 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1885

Fasc.166-473

Mazzo

3.5.1.182 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1886

Fasc.1-200

Mazzo

3.5.1.183 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1886

Fasc.201-513 (manca il n.374)

Mazzo

3.5.1.. 184 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1887

Fasc.1-85 (manca il n.63)

Il n.44 si trova nella busta "Roggia di Campiaz" nella sottoserie: carteggio ed atti di argomento specifico del presente inventario

Il n.52 contiene fra l'altro:

progetto di regolazione del "Rì" (1):

Busta

Note

1. I disegni sono condizionati a parte e descritti al numero seguente

3.5.1.185 .

Progetto di regolazione del "Rì"

1887 luglio

Contiene i seguenti tre disegni, facenti parte dell'elaborato tecnico di Antonio Bonapace, del fascicolo 52, descritto al numero precedente, ma condizionati in un rotolo data la loro maggiore dimensione rispetto alla pratica:

- pianta in 9 fogli, cm 27,5x43, (all. A)

- profilo longitudinale, cm 38,2x77,5, (all. B)

- profili trasversali, 2 fogli, cm 38x42,4, (all. C)

carta, 3 disegni, misure in metri, scala 1:1; 1:100; 1:1000

a china colorati

3.5.1.186 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1887

Fasc.86-200 (manca il n.157)

Il n.173 si trova nella busta "Roggia di Campiaz" nella sottoserie: carteggio ed atti di argomento specifico del presente inventario

Busta

3.5.1.187 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1887

Fasc.201-352

Busta

3.5.1.188 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1888

Fasc.1-30

Il n.14 contiene fra l'altro:

costruzione della chiesetta della Madonna delle Grazie al Borghetto, 1887 - 1888(1)

Busta

Note

1. I disegni sono condizionati a parte e descritti al numero seguente.

3.5.1.189 .

Costruzione della chiesetta della Madonna delle Grazie al Borghetto

1887 maggio

Contiene i disegni, facenti parte dell'elaborato tecnico del geometra Luigi Dorigati, del fascicolo 14 descritto al numero precedente, realizzati nel maggio 1887, ma condizionati in un rotolo data la loro maggiore dimensione rispetto alla pratica che li conteneva:

- "Disegno, allegato A in triplo. Schizzo di situazione della capella in Borghetto di Mezzolombardo, con indicazione della posizione della nuova chiesetta in progetto: a linee rosse punteggiate..." mappa, cm 48,6x42,2

- "Disegni in pianta, facciata e sezioni per una nuova chiesetta dedicata..." , cm 48,1x42,

- pianta, facciata, sezioni e topografia d'impianto, cm 49,5x41,2, su carta velina

carta, misure in metri, scala 1 cm : 1 m; 1 : 4

a china colorati

3.5.1.190 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1888

Fasc.31-130 (mancano i nn.64; 119)

Il n.31 si trova nella busta "Roggia di Campiaz" nella sottoserie: carteggio ed atti di argomento specifico del presente inventario

Al n.97 : Festeggiamenti in occasione dell'anniversario di sacerdozio del decano (1)

Busta

Note

1. Il diploma della concessione della cittadinanza onoraria è condizionato a parte e descritto al numero seguente

3.5.1.191 .

"Diploma di concessione della cittadinanza onoraria al decano don Giuseppe Decarli"

1888 maggio 11

Contiene il diploma facente parte del fascicolo 97, descritto al numero precedente, ma condizionato in un rotolo data la sua maggior dimensione rispetto alla pratica che lo conteneva.

Diploma; carta, mm 490x660

a stampa colorata

3.5.1.192 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1888

Fasc.131-316, (mancano i nn.145; 148-149; 153; 160; 163; 165; 170; 173-174; 178-184; 186; 190-193; 196; 200-202; 204; 208; 212-213; 216; 221-224; 226; 229-230; 232-234; 240; 243-245; 248; 250-251; 254-255; 258-259)

Busta

3.5.1.193 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1889

Fasc.1-40

Busta

3.5.1.194 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1889

Fasc.41-150, (manca il n.116)

Il n.105 si trova nella busta "Roggia di Campiaz" nella sottoserie: carteggio ed atti di argomento specifico del presente inventario

Busta

3.5.1.195 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1889

Fasc.151-246, (manca il n.232)

Busta

3.5.1.196 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1890

Fasc.1-100

Il n.35 si trova nella busta "Roggia di Campiaz" nella sottoserie: carteggio ed atti di argomento specifico del presente inventario

Busta

3.5.1.197 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1890

Fasc.101-221, (manca il n.166)

Il n.220 si trova nella busta "Roggia di Campiaz" nella sottoserie: carteggio ed atti di argomento specifico del presente inventario

Busta

3.5.1.198 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1891

Fasc.1-40

Busta

3.5.1.199 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1891

Fasc.41-192, (manca il n.170 "Ferdinandeum d'Innsbruck: ricerca dello stemma del paese")

Busta

3.5.1.200 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1892

Fasc.1-40

Busta

3.5.1.201 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1892

Fasc.41-199, (manca il n.186)

Busta

3.5.1.202 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1893

Fasc.1-29

Busta

3.5.1.203 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1893

Fasc.30-130

Busta

3.5.1.204 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1893

Fasc.131-220, (manca il n.175)

Il n.201 si trova nella busta "Roggia di Campiaz" nella sottoserie: carteggio ed atti di argomento specifico del presente inventario

Busta

3.5.1.205 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1894

Fasc.1-40

Busta

3.5.1.206 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1894

Fasc.41-160

Busta

3.5.1.207 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1894

Fasc.161-209

Busta

3.5.1.208 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1895

Fasc.1-40, (manca il n.34)

Busta

3.5.1.209 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1895

Fasc.41-181a

Busta

3.5.1.210 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1896

Fasc.1-80, (mancano i nn.1; 77)

Busta

3.5.1.. 211 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1896

Fasc.81-188, (manca il n.99) ed atti senza numero di fascicolo

Busta

3.5.1.212 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1897

Fasc.1-40

Busta

3.5.1.213 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1897

Fasc.41-202, (mancano i nn.92; 156)

Busta

3.5.1.214 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1898

Fasc.1-16

Busta

3.5.1.215 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1898

Fasc.17-50

Busta

3.5.1.216 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1898

Fasc.51-204, (mancano i nn.59; 154; 156; 164; 181)

Busta

3.5.1.217 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1899

Fasc.1-15

Busta

3.5.1.218 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1899

Fasc.16-61, (manca il n.36)

Il n.16 contiene fra l'altro:

progetto di una casa di proprietà di Pietro Mattuella, 1898 - 1899 (1)

Busta

Note

1. I disegni sono condizionati a parte e descritti al numero seguente

3.5.1.219 .

Progetto di una casa di proprietà di Pietro Mattuella

1898 - 1899

Contiene i seguenti disegni, facenti parte del fascicolo 16 descritto al numero precedente, ma condizionati in un rotolo data la loro maggiore dimensione rispetto alla pratica che li conteneva:

- pianta cm 43x51,2 di "Villa Trentina" redatta dai fratelli Ferrari nel dicembre 1898, copia di un disegno a china;
- prospetti, sezioni, piante cm 53/55,5x86,5/89,9 redatti dai fratelli Ferrari nell'agosto 1899, due esemplari (originale e copia);
- "Dettaglio in grandezza naturale della cornice finale e coperto", cm 63,5x73, copia

carta, misure in metri, scala 1 : 100; 1 : 500

a china e colorati

3.5.1.220 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1899

Fasc.62-173, (mancano i nn.89; 93; 102; 116)

Busta

3.5.1.221 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1900

Fasc.1-19

Busta

3.5.1.222 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1900

Fasc.20-71

Busta

3.5.1.223 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1900

Fasc.72-173, (mancano i nn.124; 164)

Busta

3.5.1.224 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1901

Fasc.1-36, (mancano i nn.33-34)

Il n.27 contiene fra l'altro:

"Progetto di una nuova casa con rusticali che il signor Enrico Devigili medita costruire in Mezzolombardo ai Frati" (1)

Busta

Note

1. I disegni sono condizionati a parte e descritti al numero seguente

3.5.1.225 .

"Progetto di una nuova casa con rusticali che il signor Enrico Devigili medita costruire in Mezzolombardo ai Frati"

1901 marzo

Contiene i seguenti cinque disegni rilegati assieme, facenti parte del fascicolo 27 descritto al numero precedente, ma condizionati in un rotolo data la loro maggiore dimensione rispetto alla pratica che li conteneva:

- Prospetti, piante e sezioni realizzati dal "Laboratorio tecnico V. Cloche & C. Trento via delle Bettine (casa Nones)", con allegato un documento per ottenere il permesso di costruzione

carta, 5 disegni rilegati assieme, cm 65x93,5, misure in metri, scala 1:100

3.5.1.226 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1901

Fasc.37-58, (mancano i nn.47; 52)

Busta

3.5.1.227 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1901

Fasc.59-125, (mancano i nn.63; 67; 107) ed atti senza numero di fascicolo che contiene fra l'altro: statuto della cantina sociale

Busta

3.5.1.228 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1902

Fasc.1-18

Busta

3.5.1.229 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1902

Fasc.19-49, (manca il n.26)

Busta

3.5.1 .230 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1902

Fasc.50-74, (manca il n.64)

Busta

3.5.1.231 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1903

Fasc.1-16

Busta

3.5.1.232 .

Carteggio ed atti di carattere generale

1903

Fasc.17-64, (mancano i nn.44-45)

Busta

3.5.1.233 .

Carteggio ed atti: posizioni I - IV

1904

Posizione I - Amministrazione:

nn.1-38 (1); "Concorrenti al posto di contabile presso questo municipio"; "Appalto carne 1905 - 1906 - 1907", 1904 - 1905; "Appalto pane 1905 - 1906 - 1907", 1904 - 1905; atti vari (affitti, appalti, ricorsi contro le tasse, domande di assunzione)

Pos. II - Beneficenza ed istituzioni:

nn.1-94; atti vari (spedalità, protocolli d'assunzione in ospedale)

Pos.II/1 - Istanze per affitti di casa: nn.3-27

Pos. III - Campagne e boschi:

nn.1-14; atti vari (contravvenzioni agrarie e forestali, sessioni forestali, permessi di costruzione)

Pos. IV - Censo e finanze:

nn.1-6; tassa birra, bevande alcoliche; atti vari (diffide di pagamento, compravendite, tasse, imposte, eredità)

Busta

Note

(1) Si tratta di un fascicolo composto da 38 documenti

3.5.1.234 .

Carteggio ed atti: posizioni V - IX

1904

Pos. V - Culto ed istruzione:

nn.1-7; "Scuole conguaglio"; "Asilo infantile: statuto e elenco frequentanti"; atti vari (elenco frequentanti, esonero tassa scolastica, preventivi per lavori nella chiesa, festa degli alberi)

Pos. VI - Edilizia:

nn.1-12; deliberazioni del comitato edilizio comunale; atti vari (permessi di costruzione)

pos. VII - Giudizio:

nn.1-23; atti vari (certificati di fama e condotta, giurati, rapporti con il giudizio)

Pos. VIII - Milizia:

nn.1-4; guarnigione bersaglieri, 1903 - 1905; "Capitanato distrettuale mobilizzazione", 1903 - 1905; "Militari", atti relativi alla leva per l'anno 1904, 1903 - 1905; libri d'insinuazione sulla bassa forza non attiva, 1904; atti vari (spese per i militari, casino di bersaglio, tassa militare, 1904 - 1905)

Pos. IX - Polizia:

nn.1-60; registro dei morti; atti vari (permessi di matrimonio, denunce, trasporti forzosi, circolari, ricerche di persone)

Busta

3.5.1.235 .

Carteggio ed atti: posizioni X - XII

1904

Pos. X - Sanità:

nn.1-6; "fognatura", 1904 - 1905; atti vari (comitato sanitario, denunce sanitarie, prospetto delle prestazioni sanitarie)

Pos. XI - Strade e acque:

nn.1-12; atti vari (manutenzioni, ricorsi, progetti, circolari, aste, reclami)

Pos. XII - Diversi:

nn.1-10; calmiere della carne; corpo pompieri: dotazione di nuove uniformi, 1904 - 1906; atti vari (appalto pane, servizio postale, ricorsi tasse scolastiche, certificati, lega tirolese gioventù, trasporti forzosi, contravvenzioni)

F.s.(1) B: registro penale nn.1-48

F.s. C: incolato

Busta

Note

(1) La dicitura originaria F.s. ha il significato di fascicolo separato.

3.5.1.236 .

Carteggio ed atti:posizioni I - II

1905

Pos. I - Amministrazione:

divisione 1 - Legato De Vigili Teresa

div. 2 "Impiegati comunali, guardie forestali e campestri, spazzini, stradini, ecc."; contiene fra l'altro: "Concorso ai posti di segretario e contabile comunale", 1905 - 1907

div. 3. Certificato di servizio, solleciti di pagamento

div. 4. "Pesa pubblica"

div. 6. "Aste private e comunali"; contiene fra l'altro: "Asta per la vendita della casa detta alla Banca", 1905 - 1906

Fasc. sep.: "Affittanze, boschi, malghe, pascoli, cave di pietra ecc., assegno legna interna"; contiene fra l'altro:

"Taglio fascine", 1904 - 1909

Fasc. sep.: "Appalti private pane, carne, caccia. Calmiere pane e carne"

Posizione speciale: "Amministrazioni diverse"; contiene fra l'altro: a)"Fornitura a ghiaia"; b) "Torricella", 1905 - 1906; c) "Cessione del macello vecchio"

Pos. II - Beneficenza:

- div. 1 "Congregazione di carità e fondazioni annesse, legati, donazioni, multe ecc."
- div. 2 "Sussidi diretti a poveri, pigioni, vestiario ecc. Diritto dei poveri (attestati)"
- div. 3 "Anticipazioni, visite mediche e medicinali a poveri"
- div. 4 "Manicomi, ospitale, pellagrosi, ricoveri spese poveri - Sovvenzione provinciale e fondo giubileo imperiale, assunzione ospitale"
- div. 5 "Partorienti, esposti, figli illegittimi"
- div. 6 "Istituto dei ciechi, sordomuti, cretini, orfani, istituti d'assicurazione sulla vita ecc."
- div. 7 "Cassa distrettuale ammalati e istituti d'assicurazione contro infortuni"
- div. 8 "Questue e collette di beneficenza, vendite biglietti lotterie di beneficenza"
- div. 9 "Sodalizio cattolico. Società mutuo soccorso. Società d'igiene ecc."

Busta

3.5.1.237 .

Carteggio ed atti: posizioni III - VII

1905

Pos. III - Culto:

- div. 1 "Sacerdoti, congrua, benefici, funzioni ecc., fabbriceria, legati pii"
- div. 3 "Sagrestano, cantori, organista" (vuota)

Pos. IV - Diversi:

- div. 1 "Avvisi d'atti affissi all'albo comunale"
 - div. 2 "Banche cooperative, cassa di risparmio (bilanci), inviti a sessione, protocolli, istituto ipotecario provinciale"
 - div. 3 "Camera di commercio ed industria, consorzio agrario distrettuale, consorzio provinciale d'agricoltura, coop. esp. società affini"
- atti vari

Pos. V - Elezioni:

- div. 3 "Camera di commercio ed industria"
- div. 4 "Consiglio scolastico distrettuale e locale"
- div. 5 "Giurati"
- div. 6 "Impero"
- div. 7 "Provinciali"
- div. 8 "Consorzio agrario distrettuale"

Pos. VI - Finanza:

- div. 2 [Solleciti di pagamento tasse e contravvenzioni]
 - div. 3 "Imposte dirette, termini scadenze, abbuoni, depennazioni, colletta provinciale, assicurazione incendi"
- "Patrimonio del comune"

Pos. VII - Lavori pubblici:

- div. 1 "Acquedotti, cisterne, pozzi e fontane"
- div. 2 "Fabbriche, permessi, rassegna prospetti del Capitanato, rimozioni inconvenienti"
- div. 4 "Strade, poste, telegrafi, telefono, ferrovie magazzini, tettoie per spedizione uve, graspatto o vino, automobili"

div. 5 "Arginazione Noce"

Busta

3.5.1.238 .

Carteggio ed atti: posizioni VIII - X

1905

Pos. VIII - Istruzione:

div. 1 "Maestri - società magistrali, consiglio scolastico provinciale, distrettuale, locale, contribuzione provinciale e territoriale, tassa pensioni"

div. 2 "Scuole, mobili, mezzi d'istruzione acquisto e manutenzione, sussidi relativi, stipendio, multe, assenze alunni; contiene fra l'altro: contributo scolastico, 1903 - 1905

div. 4 "Tasse scolastiche e d'asilo"

div. 8 "Festività scolastiche"

"Asilo"

Pos. IX - Milizia:

"Militari"

f. s.: "Leva militare, leva in massa, esenzioni temporanee, disertori e refrattari, amnistia, evidenza millitare"

Pos. X - Ordine pubblico:

div. 3 "Matrimoni permessi"

div. 4 ""Attestati condotta ecc., informazioni civile e penali"

div. 5 "Tutele, curatele, morti, inventari, eredità civili e privati"

div. 6 "Polizia locale e sicurezza pubblica, sfratti dal comune, passaporti, bolli permessi, fiere e divertimenti, polizia in linea di moralità"

div. 7 "Sanità, medico, mammane, visite, commissioni sanitarie, vendite medicinali, epidemie, epizoozie, cani idrofobi, taglia uccisioni serpi velenose, visite bestiame, carni ed altri generi alimentari"

div. 8 "Campi polizia, distruzione insetti ed animali dannosi, caccia, uccellazione, commissione antifilosserica, regole vendemmia, pascolo"

div. 9 "Strade ed acque polizia, nuoto salvamento di vita, guide alpine"

div. 10 "Incendi assicurazioni pompieri, fornaci, cottura calce, prospetti danni incendi e grandine"

div. 16 "Trasporti forzosi, rimpatri, trasporti agli arresti giudiziari"

div. 19 "Solennità civili"

div. 20 "Denunce in affari di macello"

F. s.: registro penale, nn.1-14

f.s. 2:"Domicilio ed incolato, forestieri, adozioni di figli illegittimi"

Busta

3.5.1.239 .

Carteggio ed atti: posizione I

1906

Pos. I - Amministrazione:

div. 2 "Servi, guardie di polizia, guardie forestali e campestri, spazzini, stradini ecc."

div. 3 "Conti di crediti e debiti, domande, condoni, dilazioni esecutorie per l'incasso, spese per fabbricati comunali" contiene fra l'altro: documenti di stipulazione debiti dal 1824 al 1842

div. 4 "Macello, pesa pubblica, tenimento toro da razza"

div. 6 Aste private e comunali"

F.s.: "Amministrazioni diverse"; contiene fra l'altro: "Calmieri pane"; "Calmieri carne"

F.s.: "Sede municipale e postale, 1906 - 1907

F.s.: "Tettoia viticoltori"

F.s.: "Telefono"

Busta

3.5.1.240 .

Carteggio ed atti: posizioni II - V

1906

Pos. II - Beneficenza:

div. 1 "Congregazione di carità e fondazioni annesse, legati, donazioni, multe, ecc."

div. 2 "Sussidi diretti a poveri, pigioni, vestiari ecc. Diritto dei poveri (attestati)

div. 3 "Antecipazioni, visite mediche e medicinali a forestieri poveri ed ammalati"

div. 4 "Manicomi, ospitali e pellagrosari, ricoveri spese poveri, sovvenzione provinciale e fondo Giubileo Imperatore, assunzione ospitale"

div. 5 "Partorienti, esposti, figli illegittimi"

div. 7 "Cassa distrettuale ammalati e istituti d'assicurazione, contro gli infortuni"

div. 8 "Questue e collette di beneficenza, vendita biglietti, lotterie di beneficenza"

div. 9 "Sodalizio cattolico, società mutuo soccorso, società d'igiene ecc."

Pos. III - Culto

Pos. IV - Diversi:

div. 1 "Avvisi d'atti affissi all'albo comunale"

div. 3 "Camera di commercio, consiglio provinciale agrario e società affini"

div. 7 "Società incremento concorso forestieri"

div. 8 "Uffici erariali e provinciali"

Pos. V - Elezioni:

div. 1 "Elezioni comunali per gli anni 1906 - 1912"

div. 6 "Elezioni deputato impero"

div. 7 "Elezioni deputato provinciale"

div. 9 "Elezioni giurati"

Busta

3.5.1.241 .

Carteggio ed atti: posizioni VI - VII

1906

Pos. VI - Finanza:

div. 1 "Catasto fondiario e casatico (vulture catastali) Catasto industriale"

div. 2 "Bolli, tasse, multe"

div. 3 "Imposte dirette, termini scadenze, abbuoni, depennazioni, colletta provinciale, assicurazione incendi"; contiene fra l'altro: "Bibite spiritose, tasse"; "Tassa carni"; "Medici comunali"

div. 4 "Imposte dirette e di consumo"

Pos. VII - Lavori pubblici:

div. 2 "Fabbriche, permessi, rassegna prospetto del Capitanato , rimozione inconvenienti"

div. 4 "Strade, poste, telegrafi, telefono, ferrovie magazzini, tettoie per spedizione uve, graspatto e vino, automobili"

div. 5 "Innondazioni"

Busta

3.5.1.242 .

Carteggio ed atti: posizioni VIII - X

1906

Pos. VIII - Istruzione:

div. 1 "Maestri, società magistrali, consiglio scolastico provinciale, distrettuale, locale, contribuzioni, provinciale e territoriale, tassa pensioni

div. 2 "Scuole, mobili, mezzi d'istruzione acquisto e manutenzione, sussidi relativi, stipendio, multe - assenze alunni"

div. 3 "Asilo infantile"

div. 4 "Tasse scolastiche e d'asilo"

Pos. IX - Milizia: sistemazione della guarnigione, 1905 - 1907; classificazione cavalli e prospetto attiragli, 1906 - 1908; alloggi militari; atti vari

Pos. X - Ordine pubblico:

div. 2 "Domicilio od incolato, forestieri, adozione di figli illegittimi"

div. 3 "Matrimoni permessi"

div. 4 "Attestati condotta ecc. informazioni civili e penali"

div. 5 "Tutele, curatele, morti, inventari, eredità, affari civili privati"

div. 6 "Polizia locale e sicurezza pubblica, sfratti dal comune, passaporto, porto d'arma, balli permessi, fiere e divertimenti, polizia in linea di moralità"

div. 7 "Sanità, medico, mammane, visite, commissione sanitaria, vendita medicinali, epidemie, epizoozie, cani idrofobi, taglia uccisioni serpi velenose, visite bestiame, carni ed altri generi alimentari"

div. 8 "Campi polizia, distruzione insetti ed animali dannosi, caccia, uccellazione, commissione antifilosserica, regole di vendemmia"

div. 9 "Strade e acque polizia, nuoto, salvamento di vita, guide alpine"

div. 10 "Incendi assicurazioni, pompieri, fornaci, cottura calce, prospetti danni incendi e grandine"; contiene fra l'altro: regolamento spazzacamino

div. 15 "Componimento fra parti contendenti"

div. 16 "Trasporti forzosi, rimpatrii, agli arresti giudiziari"

div. 18 "Solennità civili"

div. 19 "Denunce affari macello"

Busta

3.5.1.243 .

Carteggio ed atti: posizione I

1907

Pos. I - Amministrazione:

div. 1 "Confini Mezolombardo - Mezocorona - Grumo", 1907 - 1908

div. 2 "Impiegati comunali servi, guardie di polizia, guardie campestri ecc."

div. 3 "Conti di crediti e debiti, domande, condoni, dilazioni ecc. ecc."

div. 6 "Aste private e comunali"

F. s.: "Appalto carne 1908 - 1909 - 1910"; "Appalto pane 1908 - 1909 - 1910"; "Affittanze fondi e fabbricati, amministrazioni diverse, affittanze boschi, malghe, pascoli, cave di pietra ecc."; contiene fra l'altro: vertenza tra il comune e Felice Stefanelli.

Busta

3.5.1.244 .

Carteggio ed atti: posizioni II - VI

1907

Pos. II - Beneficenza:

div. 1 "Congregazione di carità e fondazioni annesse, legati, donazioni, multe ecc."; contiene fra l'altro: "Lascito Don Tava"

div. 2 "Sussidi diretti a poveri, pigioni, vestiario ecc. diritto dei poveri (attestati)"

div. 3 "Antecipazioni, visite mediche e medicinali a forestieri qui pertinenti"

div. 4 "Manicomi, ospitali e pellagrosari, ricoveri, spese poveri, sovvenzione provinciale e fondo Giubileo imperatrice. Assunzioni ospitale"

div. 5 "Partorienti, esposti, figli illegittimi"

Pos. III - Diversi:

contiene fra l'altro: "Affitto Palazzo Thun a Mezzocorona per una caserma suppletoria per i bersaglieri"

Pos. V - Elezioni:

div. 9 "Elezioni giurati" (vuota)

atti vari

Pos. VI - Finanza:

div. 3 "Imposte dirette, termini scadenze, abbuoni, depennazioni ecc. ecc."

Busta

3.5.1.245 .

Carteggio ed atti: posizione VII

1907

Pos. VII - Lavori pubblici:

div. 1 "Acquedotti, cisterne, pozzi, fontane e ponti; contiene fra l'altro: costruzione strade e serra sul Noce alla Rupe"

div. 2 "Edilizia"

div. 4 "Strade, poste, telegrafi, telefono, ferrovie, magazzini, tettoia per spedizione uve graspato e vino, allargamento strada Val di Non; contiene fra l'altro: piano regolatore, 1907 - 1908"

Busta

3.5.1.246 .

Carteggio ed atti: posizioni VIII - X

1907

Pos. VIII - Istruzione:

div. 1 "Diversi"

div. 2 "Scuole, manutenzioni, corsi scolastici, salari"

div. 3 "Tasse scolastiche e d'asilo ecc."

div. 4 "Elenchi dei frequentanti le scuole, nomine e dimissioni"

div. 6 "Versamenti di contributi al pagamento dei salari degli insegnanti, congresso degli Studenti Trentini"

Pos. [IX] - Milizia:

div. [3] "Atti vari, affitti caserme"

Pos. X - Ordine pubblico:

div. 1 "Anagrafe, censimento industriale ed agricolo, catasto, consorzi d'acqua"

div. 2 "Domicilio od incolato, forestieri, adozioni di figli illegittimi"

div. 3 "Matrimoni"

div. 4 "Attestati condotta ecc., informazioni civili e penali"

div. 5 "Tutele, curatele, morti, inventari, eredità affari civili privati"

div. 6 "Polizia locale e sicurezza pubblica, sfratti dal comune, passaporto, porto d'arme, balli permessi, fiere e divertimenti, polizia in linea di moralità"

div. 7 "Sanità, medico, mammane, visite, commissione sanitaria, vendita medicinali e epidemie, epizoozie, cani idrofobi, taglia uccisione serpi velenose, visite bestiame carni ed altri generi alimentari"

div. 8 "Filossera"

div. 9 "Strade, acque, polizia, nuoto, salvamento di vita, guide alpine"

div. 10 "Incendi, assicurazioni, pompieri, farmaci, cottura calce, prospetti danni incendi e grandine"

div. 19 "Denunce in affari macello"

F.s.: veterinario, 1901 - 1907

Busta

3.5.1.247 .

Carteggio ed atti: posizione I

1908

Pos. I - Amministrazione:

div. 2 personale, associazione impiegati, concorsi

div. 3 debiti, crediti, conti comunali

div. 4 macello, diritti di pascolo

div. 6 aste pubbliche

F.s.: calmieri del pane e della carne, affitti di fondi e fabbricati, acquisti, contratti con il personale comunale, vertenze, tassa sulle biciclette, lavori di ripristino strade e argini, "Atti diversi"

Busta

3.5.1.248 .

Carteggio ed atti: posizioni II - VI

1908

Pos. II - Beneficenza:

div. 1 donazioni, multe devolute al fondo poveri

div. 2 sussidi

- div. 3 pagamenti degli affitti dei poveri
- div. 4 spese ospedaliere, "Suppliche e assunzioni all'ospitale", sussidi ai poveri
- div. 5 legati, adozione di figli illegittimi, suppliche

Pos. III - Culto

Pos. IV - Diversi:

affari forestali, insinuazioni vinello, consorzio agrario; contiene fra l'altro: disegno del "Vessillo Società Cattolica Mezzolombardo"

Pos. V - Elezioni:

elezioni casino di bersaglio, giurati

Pos. VI - Finanza:

- div. 1 diffide di pagamento, inventario del comune
- div. 2 tasse di consumo, pignoramenti, steora rendita personale

Busta

3.5.1.249 .

Carteggio ed atti: posizione VII - VIII

1908

Pos. VII - Lavori pubblici:

- div. 2 permessi di fabbrica
- div. 4 telefono, strade, cave, costruzione edificio scolastico
- div. 5 roggia comunale
- div. 6 concorrenze spese per la costruzione della casa parrocchiale in Mezzolombardo

Pos. VIII - Istruzione:

- div. 1 salari dei maestri, preventi e conguagli della comunità scolastica, consiglio scolastico locale, tasse scolastiche
- div. 2 contributi scolastici, esonero tasse scolastiche, concorso per il posto di maestro

Busta

3.5.1.250 .

Carteggio ed atti: posizioni IX - X

1908

Pos. IX - Milizia:

atti vari

Pos. X - Ordine pubblico:

- div. 1 malattie bovine, inconvenienti igienici, spese trasporti forzosi, assicurazioni per i lavoratori, indicatore di polizia
- div. 2 "Incolato"
- div. 3 "Permessi politici matrimonio"
- div. 4 informazioni
- div. 5 morti
- div. 6 concimaie, orari esercizi pubblici, denunce
- div. 8 fillossera, prevenzione e danni incendi, epidemia morbillo, inizio vendemmia, contravvenzioni forestali, grandine

div. 16 distribuzione farmaci, rimpatri, approvazione impianto lavorazione uva
registro penale

Busta

3.5.1.251 .

Carteggio ed atti: posizioni I - II/1

1909

Pos. I - Amministrazione:

div. 2 personale, domande di assunzione, inventario dei beni, acquisti di terreni

div. 3 amministrazione contabile

div. 4 macello comunale, bande musicali

div. 5 diritti di pascolo, cessione suolo

div. 6 trasporto ghiaia, canalizzazione della borgata

F.s.: impresa Ferrari, canalizzazione, trasferimento capitano distrettuale, conti preliminari, debiti, crediti

F.s.: "Ufficio postale", revisore dei conti, "Offerte carbone", "Lavatoio al Travaion", atti diversi

Pos. II - Beneficenza:

div. 1 "Conferimento dei legati, multe pro fondo poveri, rifusioni, Riccione"

Busta

3.5.1.252 .

Carteggio ed atti: posizioni II/2 - VII

1909

Pos. II - Beneficenza:

div.2 "Nuovo ospedale, spese ospedaliere, domande per fornitura vestiti - scarpe e medicinali, Tait Francesca lega il suo patrimonio all'Ospitale in luogo di mantenimento, domande di sussidio o di aumento, domande pagamento affitti di casa"

div. 4 "Protocolli di assunzione all'ospedale"

Pos. III - Culto:

aumento salari ai sacristani, tasse sui funerali, messe in onore dei regnanti

Pos. IV - Diversi:

aste, mutui, espropri

Pos. V - Elezioni:

casino di bersaglio, giurati

Pos. VI - Finanza

Pos. VII - Istruzione:

div. 1 "Importo anzianità maestri, tasse scolastiche, conguaglio scolastico, asilo, atti vari"

Busta

3.5.1. . 253 .

Carteggio ed atti: posizione VIII/a - s

1909

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div.a) acqua potabile

div.e) luce elettrica

div.s) strade, "Palazzo scolastico", 1909 - 1913

atti vari; "Galleria Roggia", 1908 - 1909; "Palizzata di Campiaz", 1909; "Serra a S. Cristoforo", 1907 - 1909; "Sistemazione contrada principale", 1907 - 1909; "Selciatura e posa binario", 1907 - 1909

Busta

3.5.1.254 .

Carteggio ed atti: posizioni VIII/2 - X/1

1909

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. 2 permessi di fabbrica

Pos. IX - Milizia:

militari, coscrizione, caserma; contiene fra l'altro: classificazione cavalli e prospetti attiragli, 1909 - 1911

Pos. X - Ordine pubblico:

div. [1] "Dr Gallina. Medico condotto", 1908 - 1909; "Polizia"; "Istanze"; "Rapporti 1. Capitanali - 2. Comunali"; atti vari; "Calmiere pane"; "Calmiere carni"

Busta

3.5.1.255 .

Carteggio ed atti: posizioni X/2 - i

1909

Pos. X - Ordine pubblico:

div. 2 "Attestati e tutori"; "Chiedenti permesso di matrimonio"; "Istanze - incolato"; "Trasporto forzoso"; atti vari

div. 3 "Affari sanitari"

div. 4 "Malattie infettive. Bestie"

div.i) (1) "Spazzacamini"

- "Registro morti del comune di Mezzolombardo..."

- registro penale, 1909

Busta

Note

(1) La divisione i. sta per "incendi"

3.5.1.256 .

Carteggio ed atti: posizioni I - II/O

1910

Pos. I - Amministrazione:

div. A) distribuzione legati, espropri, circolari, appalti

div. B) vertenze, appalti prodotti boschivi, turbato possesso, beni comunali, eredità

div. C) conti comunali e consuntivi
div. I) impiegati, assunzioni, dimissioni, concorsi
div. P) regolamento comunale, debiti, pratica con il comune di Predazzo, petizione per turbato possesso
div. R) visitatore carni minori, documenti da vidimare
atti vari

Pos. II - Beneficenza:

div. A) asilo infantile
div. I) istituti
div. L) legato Pezzi
div. M) manicomi e multe a favore poveri
div. O) ospitale: "Assunzione all'ospitale"; "Ospitale"; "Spese ospedalicie e ospitali esteri"; "Legato Tava"
Busta

3.5.1.257 .

Carteggio ed atti: posizioni II/P - IV

1910

Pos. II - Beneficenza:

div. P) poveri: "Suppliche per ottenere sussidi..."; diverse
div. Q) questue pro infortuni
div. S) salute, cure marine

Pos. III - Culto:

div. C) "Coro parrocchiale, Malfatti Giulio: mansione di tiramantice, sbandieramento corso Frati - Susat, chiesa di S. Pietro" (restauro), 1910 - 1912
div. F) "Lavori alla parrocchiale" impresa Ferrari
div. R) "Riposo domenicale", statuto ricreatorio
div. S) "Sacristani..."
atti vari : restauro canonica, messa solenne, processione Corpus Domini

Pos. IV - Diversi:

div. A) agricoltura, acquedotto e canalizzazione, assunzioni, diritti di passo, aste
div. B) boschi, banchi da seta, personale relativo ai boschi; contiene fra l'altro: sessione forestale
div. D) indennizzo attribuzioni delegate ai comuni
div. E) espropri
div. G) "Lega nazionale"
div. I) informazioni
div. M) mercati
div. P) pascoli, malghe, tori
div. R) ricerca
atti vari

Busta

3.5.1.258 .

Carteggio ed atti: posizioni V - VII

1910

Pos. V - Elezioni:

div. E) epizoozie: nomina di due fiduciari

div. G) giurati

div. I) imposta per i giurati

Pos. VI - Finanza:

div. A) acconto all'impresa Ferrari

div. C) "carne: tasse e regolamento"; "casatico: imposta"; "carteggio - palazzo scolastico"

div. D) dazio consumo birra e bevande alcoliche, direzione di finanza

div. I) imposte, insinuazioni, istituto promozione piccole industrie

div. P) pigioni, paste dolci, pane

div. T) tasse

div. V) libro fondiario

atti vari: "Cancellazione del diritto di pegno, ritiro birra ufficiali, incasso denaro ferrovia locale, ricevute delle rate d'interessi e d'ammortizzazione del debito comunale di fiorini 120.000, 1890 - 1910"

Pos. VII - Istruzione:

div. B) bidella

div. C) consiglio scolastico locale, contabilità scolastica, convitto maschile

div. F) edifici scolastici e loro arredamento

div. I) intimazione multe, istanza di sovvenzione "soc. Pro Coltura", licenza industriale

div. M) maestri

div. O) "Stampiglie Cons. scol. Locale"

div. S) scuole

div. T) tasse scolastiche

Busta

3.5.1.259 .

Carteggio ed atti: posizioni VIII/A - S

1910

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. A) arginazioni, costruzione roggia, acqua potabile

div. E) "Elettricità"

div. P.F.) "Poste e Ferrovie"; contiene fra l'altro: "Pendolo Ferrovia Trento-Malè", 1910 - 1911

div. S) strade

Busta

3.5.1.260 .

Carteggio ed atti: posizione VIII/F - IX

1910

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. F) "Fabbriche (permessi - collaudi)"; contiene fra l'altro: "Questione Borga. Fabbrica di un muro ed ingombro suolo comunale", 1908 - 1910; "Questione tettoia. Fratelli Dalpiaz e Tait", 1910 - 1912 (con documenti antecedenti datati 1905 - 1909)

Pos. IX - Milizia:

div. A) attiragli, acquartieramenti

div. D) disertori

div. E) elettricità

div. F) fondazioni, ospedale

div. L) leva militare

div. M) militare

div. P) provviste

div. T) tassa militare

Busta

3.5.1.261 .

Carteggio ed atti: posizione X

1910

Pos. X - Ordine pubblico:

div. A) anagrafe, archivio, acqua potabile

div. C) certificati

div. D) "Denunce penali - Condanne - Assoluzioni etc."

div. F) festa degli alberi

div. G) guardie municipali

div. I) incendi, "Concorso al posto pompiere", tasse incendi, incolato

div. L) leggi, libretto di lavoro

div. M) "Matrimoni - morti - minori etc."

div. O) orario di polizia

div. P) "Polizia, riunioni, persone di lavoro, servizio certificati etc., leggi etc."

div. S) "Sanità, Epidemie, Medici - Veterinari etc."

div. T) "Straporti (sic) forzosi, sfratti"

div. V) "Calmieri carne e pane", appalto pane

Busta

3.5.1.262 .

Carteggio ed atti: posizioni I - II/O

1911

Pos. I - Amministrazione:

div. A) "Aste"

div. B) beni comunali (compravendite)

div. C) contabilità comunale; contiene fra l'altro: inventario dei beni comunali alla fine del 1911

div. D) "Dimissioni"

div. I) impiegati

div. L) leggi

div. O) varie

div. R) "Rappresentanza comunale"

Pos. II - Beneficenza:

div. A) "Asilo"
div. B) beni, sovvenzioni
div. C) "Multe pro fondo poveri"
div. I) "Lega di Provvidenza", istituzioni
div. L) legati
div. M) mantenimento malati, "Manicomio"
div. O) "Ospitale", "Protocolli assunzione ospitale", "Conti ", "Diffide di pagamento"
Busta

3.5.1.263.

Carteggio ed atti: posizione II/P - IV

1911

Pos. II - Beneficenza:

div. P) poveri: "Legato Tava"; "Suppliche congregazione di carità"; pigioni
div. S) assicurazione operai, "Istanze per bagni di Riccione"

Pos. III - Culto:

div. C) chiesa, visita arcivescovo
div. F) fabbriche

Pos. IV - Diversi:

div. A) acque, agricoltura
div. B) boschi, bozzoli, baite; contiene fra l'altro: "Baito al Fausior", 1908 - 1911
div. G) "Guardie campestri"
div. I) informazioni
div. O) "Onorificenze"
div. P) piazza per i mercati, pascolo, malattie bovine
div. R) "Retrodazioni": ritrovamenti di oggetti perduti

Busta

3.5.1.264.

Carteggio ed atti: posizioni V - VI

1911

Pos. V - Elezioni:

div. I) elezioni consiglio dell'Impero
elezioni della rappresentanza comunale per il periodo 1912 - 1918

Pos. VI - Finanza:

div. C) "Carni"
div. D) "Tassa bevande spiritose"
div. E) "Equivalente d'imposta"
div. I) "Imposte", imposta industria; contiene fra l'altro: quinternetto delle imposte erariali (reali e personali) pro 1911
div. T) "Tasse"
"Mutuo di corone 1.000.000 presso l'Istituto Ipotecario Tirolese Innsbruck", 1910 - 1913

Busta

3.5.1.265 .

Carteggio ed atti: posizione VII - VIII/F

1911

Pos. VII - Istruzione:

div. F) "Fabbricato scuole"

div. M) "Maestri"; contiene fra l'altro: conguaglio scolastico per l'anno 1910

div. P) Padri francescani: esonero tasse

div. S) "Scuole"

div. T) "Tasse scuola"; contiene fra l'altro: "Estratto per la rivista e compilazione del quinternetto per l'incasso delle tasse scolastiche...", 1911

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. A) "acque"

div. E) "elettricità"; contiene fra l'altro: "Vertenza Dallecase" per diritti di servitù

div. F) fabbricati; contiene fra l'altro: spese per la riparazione della canonica con mandati di pagamento dal 1898 al 1903

Busta

3.5.1.266 .

Carteggio ed atti: posizione VIII/F - T

1911

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. F) "Fabbriche" : licenze edilizie

div. L) società d'abbellimento

div. M) masso pericolante in località "al Doss"

div. P) ufficio postale

div. S) strade; contiene fra l'altro: "innaffiamento strade"

div. T) telefono

Busta

3.5.1.267 .

Carteggio ed atti: posizioni IX - X/M

1911

Pos. IX - Milizia:

div. A) attiragli

div. M) militare, mobilitazione

Pos. X - Ordine pubblico:

div. A) "Anagrafe"

div. D) "Registro penale"

div. G) guardie civiche

div. I) "Incendi" - Incolato

div. M) matrimoni - morti

Busta

3.5.1.268 .

Carteggio ed atti: posizioni X/P - V

1911

Pos. X - Lavori pubblici:

div. P) polizia locale

div. S) sanità

div. T) "Trasporti"

div. V) "Varie"

Busta

3.5.1.269 .

Carteggio ed atti: posizioni I - II/O

1912

Pos. I - Amministrazione:

div. A) aste

div. B) beni comunali (contratti di locazione, compravendite, palazzi comunali)

div. C) contabilità comunale

div. I) impiegati, archivio

div. R) rappresentanza comunale

Pos. II - Beneficenza:

div. A) asilo

div. B) istituti di beneficenza

div. C) congregazione di carità

div. L) legati

div. O) ospedale: pavimentazione, protocollo d'assunzione in ospedale e manicomio

Busta

3.5.1.270 .

Carteggio ed atti: posizioni II/P - V

1912

Pos. II - Beneficenza:

div. P) poveri: "Legato Tava, domanda affitto casa, domanda esonero pagamento tasse, domanda sussidio, Rigotti Samuele, multe pro fondo poveri, rifusione sussidi, elenchi simulanti ed accattoni", collocamento minori

Pos. III - Culto:

div. C) campanaro, chiesa parrocchiale

div. E) costruzione locale deposito

div. R) ricreatorio

Pos. IV - Diversi:

div. A) agricoltura, acque

div. B) boschi e foreste

div. G) guardie municipali
div. I) informazioni varie
div. P) piazzale per i mercati, pascoli

Pos. V - Elezioni:

div. G) giurati

Busta

3.5.1.271 .

Carteggio ed atti: posizioni VI - VII

1912

Pos. VI - Istruzione:

fondazione "Guglielmo Fiorini": Premio annuale per le scuole popolari e complementari di Mezzolombardo

div. M) maestri; contiene fra l'altro: "Esami maestro industrie professionali"

div. S) scuole; contiene fra l'altro: "Offerte per riscaldamento edificio scolastico"; "Docenti"

div. T) tasse scolastiche; contiene fra l'altro: elenchi tasse scolastiche

Pos. VII - Finanza:

div. D) dazio birra

div. D) imposte; contiene fra l'altro: diversi; ampliamento "Ufficio Saggio", 1912 - 1913

div. P) pane: rapporti

div. T) tasse; contiene fra l'altro: tassa plus valore

Busta

3.5.1.272 .

Carteggio ed atti: posizione VIII/A - S

1912

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. A) "Acqua"

div. E) comitato elettrico

div. F) ferrovia

div. L) società d'abbellimento

div. S) strade

Busta

3.5.1.273 .

Carteggio ed atti: posizione VIII/F - IX

1912

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. F) permessi di fabbrica

Pos. IX - Milizia:

div. A) attiragli

div. M) militari, mobilitazione

Busta

3.5.1.274 .

Carteggio ed atti: posizione X

1912

Pos. X - Ordine pubblico:

div. C) certificati

div. D) denunce, fedine penali

div. G) guardie municipali

div. I) "Incendi"

div. M) "Morti, tombe"; "Matrimoni"

div. P) "Corpo pompieri"; contiene fra l'altro: libretto di servizio del corpo pompieri, 1912 - 1915; indicatore di polizia

div. S) sanità: "calmieri carni, lavori al macello, difterite, afta epizootica, Riccione bagni, tifo, morbillo, malrossino suini, contratto medico"

div. T) "Trasporto forzoso"

div. V) varie

Busta

3.5.1.275 .

Carteggio ed atti: posizioni I - II/O

1913

Pos. I - Amministrazione:

div. A) "Aste"

div. B) "Beni comunali"

div. C) conti comunali

div. I) impiegati comunali

div. O) oggetti diversi

Pos. II - Beneficenza:

div. A) asilo infantile

div. C) congregazione di carità

div. I) istituti di provvidenza

div. L) legati

div. M) manicomio

div. O) ospedali: distinte e protocolli d'assunzione

Busta

3.5.1.276 .

Carteggio ed atti: posizioni II/P - III

1913

Pos. II - Beneficenza:

div. P) poveri; contiene fra l'altro: "Mandati comunali per la causa Endrizzi - Thaler...", 1893 - 1906

div. S) sussidi, assicurazioni impiegati comunali

Pos. III - Culto:

div. C) chiesa parrocchiale; contiene fra l'altro: "Contratto per la copertura della chiesa di S. Pietro", 1913 - 1914

div. R) ricreatorio

Busta

3.5.1.277 .

Carteggio ed atti: posizione IV

1913

Pos. IV - Diversi:

div. A) agricoltura, acque, irrigazioni, canali

div. B) boschi e foreste

div. G) guardie campestri

div. D) informazioni varie, indennizzi: comuni, Giudizio, ospedale, affissione, concorsi forestieri, Capitanato distrettuale, carbone offerte

div. P) piazzale mercati: "Mercanti in Mezzolombardo, Nogarolle - atti per affittanza, capitanato distrettuale: ricerche per nuovi mercati, nomina pastori per pascolo Fausior"

avvisi

Busta

3.5.1.278 .

Carteggio ed atti: posizioni V - VII

1913

Pos. V - Elezioni:

div. G) giurati, "Regolamento elettorale provinciale - protesta borgata"

Pos. VI - Istruzione:

div. M) maestri

div. S) scuole, "Scuola complementare femminile - atti", "Dirigenza scolastica"

Pos. VII - Finanza:

div. I) imposte, "Tassa bozzoli", "Forno essicatoio", "Sovvenzione"

div. T) tassa plus valore, 1913 - 1920

Busta

3.5.1.279 .

Carteggio ed atti: posizione VIII/A - F

1913

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. A) acqua potabile: "Girardi Giovanni. Reclami e preventivi acquedotto municipale, domande riduzioni tassa acqua, diversi"

div. E) elettricità; contiene fra l'altro: "...vertenza ditta Schon e municipio, contravvenzioni elettriche, regolamento elettrico"

div. F) ferrovia Trento - Malè

div. F) "Fabbricati": permessi di fabbrica, 1913 - 1914

Busta

3.5.1.280 .

Carteggio ed atti: posizione VIII/M - X/M

1913

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. M) scavo sassi, funicolare Mezzolombardo - Fai

div. P) "Poste e telegrafi"

div. S) strade, siepi, scavi, sorveglianza

Pos. IX - Milizia:

div. M) militare, mobilitazione

Pos. X - Ordine pubblico:

div. C) certificati

div. D) "Denunzie, informazioni giudizio", schede penali

div. G) "Concorso guardie municipali e nomine"

div. I) incendi, incolato; contiene fra l'altro: "Relazione Girardi, pericolo incendi"

div. M) morti, tombe e permessi di matrimonio

Busta

3.5.1.281 .

Carteggio ed atti: posizione X/P - V

1913

Pos. X - Ordine pubblico:

div. P) pompieri; contiene fra l'altro: "Resa di conto del cav. Guido Fiorini, ispettore del corpo pompieri dal 1897 al 1913", permessi di polizia, collaudo cinematografo

div. S) sanità

div. T) trasporti forzosi

div. V) appalto pane, 1913 - 1917; sorveglianza annonaria, calmieri pane

Busta

3.5.1.. 282 .

Carteggio ed atti: posizioni I - II/M

1914

Pos. I - Amministrazione:

div. A) aste comunali

div. B) beni comunali; contiene fra l'altro: "Caserma Vilpian, 1914 - 1918"

div. C) conti comunali

div. D) deputazione comunale

div. I) impiegati

div. O) oggetti diversi

div. R) rappresentanza comunale

Pos. II - Beneficenza:

div. A) asilo infantile

div. C) congregazione di carità

div. I) infanzia bisognosa, istituti per collocamento minori

div. L) legati; contiene fra l'altro: "Atti Baron Cristani, 1902 - 1915" (pos.26 del 1902 e documenti inerenti dal 1877)

div. M) manicomi

Busta

3.5.1.283 .

Carteggio ed atti: posizioni II/O - III

1914

Pos. II - Beneficenza:

div. O) ospedale: protocolli d'assunzione, spese degenze

div. P) poveri, pigioni

div. S) società d'assicurazione contro gli infortuni, istituto per la pensione degli impiegati

Pos. III - Culto:

div. C) chiesa

div. R) ricreatorio

Busta

3.5.1.284 .

Carteggio ed atti: posizione IV

1914

Pos. IV - Diversi:

div. A) agricoltura, acque; contiene fra l'altro: "Consorzio agrario, comunicazioni del Capitanato distrettuale, appalto caccia, elenco dei danneggiati dalla grandine dei 24 maggio 1914"

div. B) boschi e foreste

div. G) guardie forestali

div. I) informazioni varie

div. P) piazzale mercati, pascoli

div. R) ricerche diverse

div. Z) "Avvisi e calmieri"

Busta

3.5.1.285 .

Carteggio ed atti: posizioni V - VII

1914

Pos. V - Elezioni:

div. E) elezioni

div. G) giurati

Pos. VI - Istruzione:

div. M) maestri

div. S) scuole

div. T) tasse scolastiche

Pos. VII - Finanza:

div. I) imposte, industria: "Camera di commercio Rovereto, Capitanato distrettuale Mezzolombardo, Capitanato distrettuale Trento: sezione imposte, insinuazioni vinello, ufficio imposte, ufficio di saggio, forno essicatoio, ricevute delle poste, diversi"

div. T) tassa birra, tassa biciclette, tassa plus valore sugli immobili: rubrica alfabetica, elenchi, tabella e mandati di pagamento

Busta

3.5.1.286 .

Carteggio ed atti: posizione VIII/A - F

1914

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. A) acqua potabile: "Offerte contatori"; "Diverse"

div. E) elettricità

div. F) ferrovie, permessi di fabbrica

div. F) permessi di fabbriche; contiene fra l'altro: elenco delle costruzioni, 1911 - 1914

Busta

3.5.1.287 .

Carteggio ed atti: posizioni VIII/L - IX

1914

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. L) società d'abbellimento

div. M) scavo di sabbia

div. P) poste, telegrafi, telefoni

div. S) strade: "Giunta provinciale: strada S. Cristoforo"; "Capitanato distrettuale"; "Direzione della Tramvia Trento - Malè"; "Diversi" contiene fra l'altro: vertenza tra il comune e il conte Bortolo Bellati da Feltre per indennizzo di un incidente automobilistico

Pos. IX - Milizia:

div. A) attiragli e acquartieramento: "Direzione del Genio - trasporti"; "Imperial Regia Direzione del Genio - Lavoratori"; "Imperial Regio Comando militare"; classificazioni cavalli e veicoli

div. M) militare, mobilitazione: "Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "Imperial Regio Casino di Bersaglio"; "Imperial Regia Luogotenenza"; "Atti militari - Vilpian"; "Diversi"

Busta

3.5.1.288 .

Carteggio ed atti: posizione X/C - P

1914

Pos. X - Ordine pubblico:

div. C) certificati

div. D) "denuncie"; "Schede penali"

div. E) emigrazione

div. G) guardie municipali

div. I) "Incolato"; "Incendiati"

div. M) matrimoni, morti, minori: "Edicole"; "Imperial Regio Giudizio distrettuale" : minori; "Imperial Regio Capitanato Distrettuale": permessi di matrimonio; "Consigli di tutela"; "Matrimoni"; "Offerte"; "Diverse"

div. P) pompieri, polizia; "Ufficio distrettuale per la mediazione del lavoro."

Busta

3.5.1.289 .

Carteggio ed atti: posizione X/S - V

1914

Pos. X - Ordine pubblico:

div. S) sanità: "Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "Canalizzazione"; "Macellai"; "Signor Bruno De Varda, imperial regio veterinario distrettuale superiore"; "Medici"; "Levatrici"; "Malattie infettive"; "Riccione bagni marini"; "Inconvenienti sanitari"; "Cassa distrettuale ammalati"; "Diversi"

div. T) trasporti forzosi

div. V) viveri : "1. Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "2. Comitato d'approvvigionamento"; "4. Eduino Bertagnolli, 1914 - 1915; "4. Ferrari Fiorenzo"; "6. Francesco Costa"; "7. Tomasi & C."; "8. Fratelli Cappelletti"; "9. Simeoni Luigi"; "10. Eduard Lutz"; "11. Giacinto Tibiletti"; "12. Avvisi"; "13. Carlo Chinati"; "14. Diversi"; "15. Matteo Predelli, Trento"; "Calmiere carni"; "Calmieri pane pro 1914"; "Tariffe"; "Atti appalto privativa vendita pane e carne fina di manzo", 1913 - 1917

Busta

3.5.1.290 .

Carteggio ed atti: posizioni I - II/M

1915

Pos. I - Amministrazione:

div. A) aste, appalti

div. B) beni comunali

div. C) conti comunali; contiene fra l'altro: fatture del comitato d'approvvigionamento

div. D) deputazione comunale

div. I) impiegati

div. O) oggetti diversi

div. R) rappresentanza comunale

Pos. II - Beneficenza:

div. A) asilo

div. C) congregazione di carità

div. I) istituti educativi

div. L) legati

div. M) manicomi

Busta

3.5.1.291 .

Carteggio ed atti: posizione II/O - S

1915

Pos. II - Beneficenza:

div. O) ospedali

div. P) poveri: "...Giudizio distrettuale "; sussidi, contratti di locazione

div. S) società d'assicurazione

Busta

3.5.1.292 .

Carteggio ed atti: posizioni III - IV

1915

Pos. III - Culto:

div. C) chiesa

Pos. IV - Diversi:

div. A) agricoltura, acque; contiene fra l'altro: "Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "Avvisi diversi dell'anno 1915"

div. B) boschi

div. G) guardie municipali

div. D) informazione varie:"1. Capitanato distrettuale"; "2. Congregazione di carità. Trento"; "3. Comuni di..."; "4. Imperial Regia Direzione distrettuale di Finanza. Trento"; "Imperial Regio Giudizio distrettuale"; "6. Lubick Eugenia - Mosna Rinaldo e Pedercini Pietro"; "7. Avvisi"; "Permessi"; diversi; "Senza numero"

Busta

3.5.1.293 .

Carteggio ed atti: posizioni V - VIII

1915

Pos. V - Elezioni: (vuota)

Pos. VI - Istruzione:

div. M) maestri

div. S) scuole

div. T) tasse scolastiche

Pos. VII - Finanza:

div. I) imposte

div. T) tasse; contiene fra l'altro: "Quinternetto per l'esazione delle tasse di canalizzazione del comune di Mezzolombardo pro 1915..."; "Quinternetto per l'incasso delle tasse per la pubblica scopatura del comune di Mezzolombardo pro 1915"; "Registro di controllo per la rascossione della tassa sulla birra pro anno 1915"; tassa plus valore sugli immobili, 1915 - 1921

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. A) acqua potabile

div. E) elettricità

div. F) "Ferrovie"; "Fabbriche"; diversi

div. P) poste e telegrafo

div. S) strade

Busta

3.5.1.294 .

Carteggio ed atti: posizione IX

1915

Pos. IX - Milizia:

div. A) attiragli e acquarteramenti: "1. Imperiale Regio Capitanato Distrettuale"; "2. Direzione del Genio"; "2. Imperial Regia Direzione del Genio dal Capitanato Distrettuale"; diversi; avvisi e stampati

div. M) militari, mobilitazione: "1. Imperial Regio Comando militare"; "Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "Comitato raccolta metalli"; diversi; "Senza numero"

Busta

3.5.1.295 .

Carteggio ed atti: posizione X/C - S

1915

Pos. X - Ordine pubblico:

div. C) certificati

div. D) denunce e schede penali

div. G) guardie municipali

div. I) incolato, incendi , diversi

div. M) "Morti"; "Morti in guerra"; "Ventilazioni ereditarie"; "Matrimoni"; "Offerte"; "Dal I. R: Giudizio distrettuale - Minori"; "Diversi"

div. P) polizia e lavoro: "1. Commissione del lavoro"; "2. Ufficio per la mediazione del lavoro"; "3. Libri di lavoro"; "4. Passaporti"; Indicatore di polizia, 1911 - 1915; diversi

div. S) sanità: "1. Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "2. Macellazione vitelli"; "3. Notificazioni"; "4. Afta epizootica"; "5. Suini"; "6. Giunta provinciale assicurazione bestiame"; "6. Medici"; "7. Levatrici"; "8. Vaccinazione"; "8. Consiglio provinciale d'Agricoltura"; "9. Avvisi"; "10. Malattie infettive"; "11. Contravvenzioni"; "12. Inconvenienti sanitari"; "13. Macellai"; "14. Signor P. de Paoli. Imperial Regio Veterinario superiore dello Stato"; "15. Signor Bruno de Varda. Veterinario municipale"; "16. Anagrafe bestiame e fieno"; diversi

Busta

3.5.1.296 .

Carteggio ed atti: posizione X/T - V

1915

Pos. X - Ordine pubblico:

div. T) trasporto forzoso

div. V) viveri: calmieri;"2. Iginio Delucca"; "5. Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "7. Onestinghel e Tacchi"; "9. Vendita farina"; "Dario Tava"; "Devigili Federico"; "Calmiere carni"; "Diversi"; "Senza numero"

Approvvigionamento: "Decreti dell'Imperial Regio Capitanato distrettuale d'approvvigionamento"; "Approvvigionamento senza numero"; "Tariffe"

Busta

3.5.1.297 .

Carteggio ed atti: posizione I - II

1916

Pos. I - Amministrazione:

div. A) aste

div. B) beni comunali

div. C) contabilità comunale

div. D) deputazione comunale - convocazione
div. I) impiegati comunali
div. O) oggetti diversi
div. R) rappresentanza comunale - convocazioni e minute

Pos. II - Beneficenza:

div. A) asilo
div. C) congregazione di carità: inviti alle sessioni
div. I) "Lega di Provvidenza per la gioventù"
div. L) legati
div. M) manicomi
div. O) ospedale
div. P) poveri: sussidi e pigioni
div. S) società di assicurazioni

Busta

3.5.1.298 .

Carteggio ed atti: posizioni III - IV

1916

Pos. III - Culto:

div. C) chiesa, culto, celebrazioni

Pos. IV - Diversi

avvisi comunali e diversi

div. A) agricoltura

div. B) boschi e foreste

div. G) guardie campestri

div. I) informazioni varie

div. P) pascoli

div. R) ricerche e ritrovamenti

Busta

3.5.1.299 .

Carteggio ed atti: posizioni VI - IX/A

1916

Pos. V (manca)

Pos. VI - Istruzione:

div. M) maestri

div. S) scuole

div. T) tasse scolastiche

Pos. VII - Finanza:

div. I) imposte; contiene fra l'altro: "Quinternetto per l'esazione delle tasse di canalizzazione del comune..."; "Quinternetto per l'esazione delle tasse di scopatura del comune..."

div. T) tasse; contiene fra l'altro: tasse plus valore pro 1916, 1916 - 1921

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. A) acqua potabile

div. E) energia elettrica

div. F) fabbriche

div. P) poste e telegrafi

div. S) strade

Pos. IX - Milizia:

div. A) attiragli e acquartieramenti

Busta

3.5.1.300 .

Carteggio ed atti: posizione IX/M.1 - 4

1916

Pos. IX - Milizia:

div. M) "1. Imperial Regio Comando militare; 2. Offerte vino; 3. Fieno; 4. Imperial Regio Capitanato distrettuale"

Busta

3.5.1.301 .

Carteggio ed atti: posizione IX/M.5 - 12

1916

Pos. IX - Milizia:

div. M) "5. Animali da macello; 6. Mandriani; 7. Permessi militari; 8. Cambiamenti evidenza bersaglieri; 9. Diversi privati; 10. Sottomarino; 11. Croce Rossa bulgara; 12. Caldaia"

Busta

3.5.1.302 .

Carteggio ed atti: posizione IX/M

1916

Pos. IX - Milizia:

div. M) diversi: "Richiamati"; "Caduti in guerra"; danni di guerra; "Dienstrettel" (fogli di servizio); insinuazione tassa militare; stampati; senza numero; "Attestazioni di consegna metalli per scopi di guerra"

Busta

3.5.1.303 .

Carteggio ed atti: posizione X/A - S

1916

Pos. X - Ordine pubblico:

div. A) anagrafe

div. C) certificati

div. D) denunce e certificati penali

div. G) guardie municipali

div. I) incendi e incolato

div. M) "1. Verifiche di decesso; 2. Minori; 3. Offerte; 4. Morti in guerra; 5. Diversi"

div. P) polizia, passaporti, corpo pompieri

div. S) sanità: "1. Imperial Regio Capitanato distrettuale; 2. Ufficio approvvigionamento distrettuale; 3. Calmieri carne; 4. Afta epizootica; 5. Macellazioni vitelli; 6. Macellazioni diverse; 7. Macellai; 8. Notificazioni; 9. Suini e peste suina; 10. Diversi; 11. Inconvenienti sanitari; 12. Contravvenzioni; 13. Prospetti animali macellati; 14. Tori; 15. Malattie infettive" Carteggio ed atti della Croce Rossa: comitato locale di Mezzolombardo, 1914 - 1917

Busta

3.5.1.304 .

Carteggio ed atti: posizione X/T - V

1916

Pos. X - Ordine pubblico:

div. T) trasporti forzosi

div. V) viveri e calmieri: "1. Approvvigionamento distrettuale; 2. Imperial Regio Capitanato distrettuale; 3. Calmieri pane; 4. Diversi"; tariffe

Busta

3.5.1.305.

Carteggio ed atti: posizione I

1917

Pos. I - Amministrazione:

div. A) aste

div. B) beni comunali

div. C) contabilità comunale

div. D) deputazione

div. I) impiegati comunali

div. O) oggetti diversi

div. R) rappresentanza: contiene solo un elenco di numeri di protocollo

Busta

3.5.1.306 .

Carteggio ed atti: posizione II

1917

Pos. II - Beneficenza:

div. A) asilo infantile

div. C) congregazione di carità

div. I) istituti di provvidenza

div. L) legati

div. M) manicomi

div. O) ospedali

div. P) poveri, pigioni

div. S) società d'assicurazioni

Busta

3.5.1.307 .

Carteggio ed atti: posizioni III - IV

1917

Pos. III - Culto:

div. C) chiesa, celebrazioni

Pos. IV - Diversi:

div. A) agricoltura, acque

div. B) boschi e foreste

div. G) guardie municipali

div. I) informazioni: "Diversi"; "Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "Imperial Regio Giudizio distrettuale"

div. P) piazze per i mercati, pascoli

Busta

3.5.1.308 .

Carteggio ed atti: posizioni V - VIII

1917

Pos. V - Elezioni:

div. G) giurati

Pos. VI - Istruzione:

div. M) maestri

div. S) scuole

div. T) tasse scolastiche

Pos. VII - Finanza:

div. I) imposte

div. T) tasse e tassa plus valore

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. A) acquedotto

div. E) elettricità

div. F) fabbriche, ferrovia

div. S) strade

Busta

3.5.1.309 .

Carteggio ed atti: posizione IX/A - M

1917

Pos. IX - Milizia:

div. A) attiragli

div. M) militari: "Imperial Regio Capitanato distrettuale; Imperial Regio Comando militare"

Busta

3.5.1.310.

Carteggio ed atti: posizione IX/M

1917

Pos. IX - Milizia:

div. M) diversi; contiene fra l'altro: "Prigionieri russi"; "Comitato dell'ufficio economico per le vertenze dei richiamati"

Busta

3.5.1.311.

Carteggio ed atti: posizione X

1917

Pos. X - Ordine pubblico:

div. C) certificati: "Dichiarazioni"

div. D) denunce: "Imperial Regio Giudizio distrettuale"

div. G) guardie municipali

div. I) incolato

div. I) incendi

div. M) morti, minori e matrimoni: "Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "Imperial Regio Giudizio distrettuale"; "Matrimoni"; "Offerte"; "Minori"; "Diversi"

div. P) pompieri

div. S) sanità: "Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "Calmieri carni"; "Notificazioni"; "Imperial Regio Comando militare"; "Diversi"; "Cassa centrale p. operai" (vuota)

div. T) trasporti

div. V) viveri: "Imperial Regio Ufficio Distrettuale d'Approvvigionamento"; "Imperial Regio Capitanato distrettuale."; tariffe

Busta

3.5.1.312 .

Carteggio ed atti: posizioni I - III

1918

Pos. I - Amministrazione:

div. A) aste

div. B) beni comunali; contiene fra l'altro: dichiarazione di presa di possesso della borgata di Mezzolombardo da parte dell'esercito italiano

div. C) contabilità comunale; contiene fra l'altro: "Ricevute originali della Cassa di Risparmio di Trento di pagamento da parte del comune di Mezzolombardo del debito di fiorini 22.000, contratto nel 1885", 1886 - 1918; "Vendita della casa comunale Vilpian", 1918

div. D) deputazione comunale

div. I) impiegati

div. O) oggetti diversi

div. R) rappresentanza comunale

Pos. II - Beneficenza:

div. A) asilo

div. C) congregazione di carità

div. I) istituti di provvidenza
div. L) legati
div. O) ospedale
div. P) poveri, pigioni
div. S) società di assicurazione

Pos. III - Culto:

div. C) chiesa e celebrazioni

Busta

3.5.1.313 .

Carteggio ed atti: posizione IV/A - B

1918

Pos. IV - Diversi:

div. A) agricoltura e acque : "Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "Consiglio provinciale d'agricoltura"

div. B) boschi e foreste

Busta

3.5.1.314 .

Carteggio ed atti: posizione IV/I - P

1918

Pos. IV - Diversi:

div. I) informazioni: "Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "Diversi"; "Giudizio distrettuale"

div. I) profughi

div. G) guardie municipali

div. P) pascoli

avvisi diversi

Busta

3.5.1.315 .

Carteggio ed atti: posizioni V - VII

1918

Pos. V - Elezioni:

div. G) giurati

Pos. VI - Istruzione:

div. M) maestri

div. S) scuole

div. T) tasse

Pos. VII - Finanza:

div. I) imposte; contiene fra l'altro: inventario dei beni comunali alla fine del 1918

div. T) tasse; contiene fra l'altro: quinternetti per l'esazione delle tasse comunali sui cani, cavalli, biciclette, scopatura e canalizzazione del paese

Busta

3.5.1.316 .

Carteggio ed atti: posizione VIII - IX/M

1918

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. A) acquedotto

div. E) elettricità

div. F) ferrovie, fabbriche

div. P) posta

div. S) strade

Pos. IX - Milizia:

div. A) attragli, acquarteramenti; contiene fra l'altro: "Indice acquarteramenti", rubrica alfabetica e quietanze delle spese di alloggio per le truppe

div. M) militari: "Imperial Regio Comando militare"

Busta

3.5.1.317 .

Carteggio ed atti: posizione IX/M

1918

Pos. IX - Milizia:

div. M) militari: "Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "Soldati caduti"; "Diversi" contiene fra l'altro: quietanze di spese sostenute per i prigionieri russi ed altre spese, registro dei verbali dell'ufficio della mediazione lavoro invalidi, 1917 luglio 10 - 1918 agosto 8

Busta

3.5.1.318 .

Carteggio ed atti: posizione IX/M

1918 - 1920

Pos. IX - Milizia:

div. M) sussidi militari ed elenchi

Busta

3.5.1.319 .

Carteggio ed atti: posizione X

1918

Pos. X - Ordine pubblico:

div. C) certificati

div. D) denunce e fedine penali

div. G) "Guardie municipali"

div. I) "Incolato"; "Incendi"

div. M) "Offerte"; "Minori"; "Verifiche di decesso"; "Diversi"

div. P) "Indicatore di polizia"

div. S) sanità: "Imperial Regio Comando militare"; "Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "Inconvenienti sanitari"; "Calmiere delle carni"; "Cassa Centrale Cattolica Mutuo Soccorso"; "Notificazioni"

div. T) trasporti forzosi

div. V) viveri: "Ufficio locale d'approvvigionamento"; "Ufficio distrettuale d'approvvigionamento"; "Imperial Regio Capitanato distrettuale"; "Tariffa massima"; "Regio comando di presidio"; "Commissario civile"; "Diversi"

Busta

3.5.1.320 .

Carteggio ed atti: posizione I

1919

Pos. I - Amministrazione:

div. A) aste

div. B) beni comunali

div. C) contabilità comunale; contiene fra l'altro: inventari della sostanza stabile del comune di Mezzolombardo, 1919 giugno 24 (3 esemplari)

div. I) impiegati

div. O) oggetti diversi

Busta

3.5.1.321 .

Carteggio ed atti: posizione II

1919

Pos. II - Beneficenza:

div. A) asilo; contiene fra l'altro: "Domande varie pranzo gratuito II/A 1919"

div. C) congregazione di carità

div. I) istituti di beneficenza

div. L) legati

div. M) manicomi

div. O) ospedale; contiene fra l'altro: "Distinte e protocolli assunzion[e] ospitale 1919. II/O", 1919; "Assunzioni in altri ospitali e specifiche II/O 1919"

div. P) poveri, pigioni; contiene fra l'altro: "II/9 1919 Domande varie indumenti, legna ecc."; "Domande medicinali e cura medica gratuita II/P 1919"; "II/P 1919 Domande varie affitto casa"; "II/P 1919 Domande varie per sussidio"

div. S) società di assicurazioni

Busta

3.5.1.322 .

Carteggio ed atti: posizioni III - V

1919

Pos. III - Culto:

div. C) chiesa, celebrazioni

Pos. IV - Diversi:

div. A) agricoltura, acque

div. B) boschi e foreste

div. G) guardie municipali

div. D) informazioni varie; contiene fra l'altro: "Proclami patriottici IV/I"; "Commissario civile"; "Offerte carbone IV/I 1919"; "Tassa bozzoli IV/I 1919"

div. P) piazze per mercati, pascoli e pastori

div. R) ricerche e ritrovamenti

avvisi

Pos. V - Elezioni:

div. E) elezioni

div. G) giurati

Busta

3.5.1.323 .

Carteggio ed atti: posizioni VI - VIII

1919

Pos. VI - Istruzione:

div. M) maestri

div. S) scuole

div. T) tasse scolastiche; contiene fra l'altro: "Prontuario per la rascossione delle tasse scolastiche per la frequentazione delle scuole ed asilo pro anno scolastico 1918/1919..."

Pos. VII - Finanza:

div. I) imposte

div. T) tasse e tassa plus valore

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. A) acquedotto, accessori

div. E) elettricità: "Acquisto lampadine ed altri materiali VIII/E 1919"; regolamenti concessione ed installazione energia elettrica, 1919 - 1920

div. F) ferrovie dello stato, fabbriche

div. P) poste

div. S) strade

Busta

3.5.1.324 .

Carteggio ed atti: posizione IX

1919

Pos. IX - Milizia:

div. A) attiragli

div. M) militari; contiene fra l'altro: "Pratiche profughi IX M 1919"; "Pratiche per invalidi IX/M"; "1919 Commissariato civile"; "Afta epizootica"; "Croce Rossa", 1921; certificati notori per sussidi o pensioni ai congiunti di militari morti in servizio, 1919

Busta

3.5.1.. 325.

Carteggio ed atti: posizione X/A - P

1919

Pos. X - Ordine pubblico:

div. A) anagrafe

div. C) certificati, attestazioni; contiene fra l'altro: "Registro certificati rilasciati dal sindaco" nn.1 - 23, 1919

div. D) denunce e fedine penali

div. G) guardie municipali

div. I) incolato, incendi

div. M) matrimoni, verifiche di decesso, offerte, minori, diversi

div. P) passaporti, pompieri, regio commissario civile

Busta

3.5.1.326 .

Carteggio ed atti: posizione X/S - V

1919

Pos. X - Ordine pubblico:

div. S) sanità: "Inconvenienti per l'igiene pubblica"; "Medici e levatrici"; "Malattie infettive"; "Diversi"; "Regio Comando Presidio"; "Commissariato civile"; "Cassa centrale cattolica"; "Macellazioni"; "Referato imposte"; "Cure marine"

div. V) viveri: "Comitato distrettuale d'approvvigionamento"; "Ufficio locale d'approvvigionamento" contiene fra l'altro: n.142 "Distinta delle spese incontrate nel II semestre 1917 e nell'anno 1918, importi che devono venir rifusi dal comitato d'approvvigionamento locale (vedasi libretto e pezze d'appoggio)" e documenti giustificativi; "Diversi"; "Consiglio provinciale d'agricoltura"; "Giacinto Tibiletti"; Cooperativa di consumo"; "Regio comando"; "Calmiere municipio di Rovereto"; "Calmiere municipio di Trento"; "Fabbricazione e vendita pane"; "Calmiere. Regio Commissario civile"; "Approvvigionamento"

Busta

3.5.1.327 .

Carteggio ed atti: posizione I

1920

Pos. I - Amministrazione:

div. A) aste e incanti

div. B) beni comunali

div. C) contabilità comunale: "Fatture"; "Approvvigionamento"; "Prestiti"; "Amministrazione provinciale"; "Regio Commissario civile"; "Consiglio provinciale d'Agricoltura"; "Circolo della Rinascita"; "Regio Commissario generale civile"; "Comitato finanziario"; "Protocolli relativi a gestione finanziarie del comune"; "Diversi"

div. D) deputazione comunale

div. I) "Impiegati"

div. O) oggetti diversi

div. R) rappresentanza comunale

Busta

3.5.1.328 .

Carteggio ed atti: posizioni II - III

1920

Pos. II - Beneficenza:

div. A) asilo: "Comitato asilo"; diversi
div. C) congregazione di carità: "Sedute di congregazione"
div. D) "Istituti"; "Istituto partorienti" (vuoto)
div. L) legati
div. M) "Manicomi"
div. O) ospedali: "Ospitale comunale"; "Ospitale di Trento"; "Ospitale di Bolzano"; "Ospitale di Rovereto"; "Amministrazione provinciale"; "Ospitale di Innsbruck"; "Regio Commissario civile"; "Diversi"
div. P) poveri: "Certificati di povertà"; "Sussidi"; "Affitti"; "Poveri da non sussidiare"; "Regio Commissario civile: multe introitate pro fondo poveri"
div. S) "Cassa nazionale d'assicurazione infortuni"

Pos. III - Culto:

div. C) chiesa, "Festeggiamenti"

Busta

3.5.1.329 .

Carteggio ed atti: posizione IV

1920

Pos. IV - Diversi:

div. A) agricoltura: "Comitato agrario"; diversi

div. B) boschi e foreste

div. G) guardie campestri

div. I) informazioni varie: "Regio commissario civile"; "Giudizio distrettuale"; "Congregazione di carità di Trento" (vuoto); "Intimazioni"; "Affissione avvisi rimessi da altri municipi"; "Avvisi"; "Intimazioni tasse plus-valore dell'ufficio provinciale di Trento"; "Offerte"; "Diversi"

div. P) pascoli e mercati: "Comitato fiere e mercati"; "Mercati"; "Società pastorizia"

div. R) ricerche e ritrovamenti

Busta

3.5.1.330 .

Carteggio ed atti: posizioni V - VII

1920

Pos. V - Elezioni:

div. E) elezioni

div. G) giurati

Pos. VI - Istruzione:

div. M) maestri

div. S) scuola: "Consiglio scolastico locale"; "Scuola complementare"; "Regio Commissario civile"; "Dirigenza scolastica"; "Scuola serale"; "Amministrazione provinciale"; "Fedrizzi Carlo"; "Diversi"

div. T) tasse scolastiche; contiene fra l'altro: "Prontuario per la rascossione delle tasse scolastiche pro anno 1919/20"

Pos. VII - Finanza:

div. I) imposte: "Regio Commissario civile"; "Referato imposte"; "Regio Ufficio del Censo"; "Direzione provinciale di Finanza"; "Diversi"

div. T) tassa plus valore

Busta

3.5.1.331 .

Carteggio ed atti: posizione VIII

1920

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. A) "Acquedotto; "Diversi"; "Comitato strade e acque"; "Comitato acqua potabile"; "Progetti meditati di deviazione del Noce alla Tresenga. Costruzione della diga di S. Giustina e altri lavori simili. Atti relativi dal 1920 al 1925"

div. E) elettricità: "Avvisi"; "Trasformatore"; "Comitato elettrico"; "Diversi"

div. F) fabbriche: "Comitato edilizio"; "Comitato alloggi"; "Fabbriche"; "Regio Commissario civile"; "Direzione poste"; "Diversi"

Busta

3.5.1.332 .

Carteggio ed atti: posizioni IX - X/I

1920

Pos. IX - Milizia:

div. A) consiglio provinciale d'agricoltura

div. M) militari: "Legione trentina"; "Ministero del Tesoro"; "Morti in guerra"; "Commissariato generale Trento"; "Consorzio della Provincia e dei comuni"; "Alloggi Regio Comando militare"; "Regio Commissario civile. Sussidi"; "Diversi"

Pos. X - Ordine pubblico:

div. C) "Certificati"

div. D) denunce e fedine penali

div. G) "Guardie municipali"

div. I) "Incendi"

div. I) "Incolato"

Busta

3.5.1.333 .

Carteggio ed atti: posizioni X/M - V

1920

Pos. X - Ordine pubblico:

div. M) "Matrimoni"; "Minori"; "Offerte"; "Verifiche di decesso"; "Morti"; "Diversi"

div. P) "Pompieri"; "Regio Commissario civile"; "Passaporti"

div. S) sanità: "Comitato sanitario"; "Regio Commissario civile"; "Levatrici"; "Malattie infettive"; "Mal rossino nei maiali"; "Afta epizootica"; "Amministrazione provinciale"; "Assicurazione equini e bovini"; "Dr. Bruno De Varda"; "Cassa distrettuale ammalati"; "Inconvenienti"; "Diversi"

div. T) "Trasporti forzosi"

div. V) viveri: "Regio Commissario civile"; "Regio Commissario civile: calmiera"; "Fabbricazione pane"; "Comitato locale d'approvvigionamento" inviti alle sedute; "Comitato locale d'approvvigionamento"; "Delegazione ministeriale approvvigionamenti"; "Calmiera municipio di Rovereto"; "Consorzio agrario"; "Consorzio granario"; "Diversi"

Busta

3.5.1.334 .

Carteggio ed atti: posizione I

1921

Pos. I - Amministrazione:

div. A) aste; "Regio Giudizio distrettuale. Aste"

div. B) affitti beni comunali; "Contratti di locazione 1921 Caserma Cesare Battisti"; 1921 - 1923

div. C) conti: "Diversi"; "Regio Commissario Civile"; "Fatture"; "Approvvigionamento"; "Banca italiana di sconto"; "Comitato distrettuale approvvigionamento"; "Regio Giudizio distrettuale"; "Amministrazione provinciale", contiene fra l'altro: quadro riassuntivo del bilancio di previsione del 1921; "Consorzio granario"; "Commissariato generale civile"; "Cassa di Risparmio provinciale"; "Spese minute"; quadro riassuntivo del conto consuntivo del 1921 (2 esemplari)

div. D) deputazione: inviti alle sedute della deputazione comunale

div. I) impiegati: concorsi, richieste aumenti stipendi, richieste fornitura abbigliamento, corsi

div. O) oggetti diversi

div. R) rappresentanza

Busta

3.5.1.335 .

Carteggio ed atti: posizioni II - III

1921

Pos. II - Beneficenza:

div. A) asilo

div. C) "Congregazione"

div. I) istituti, orfanotrofi

div. L) legati

div. M) malati, manicomio

div. O) ospedali: "Ospitale comunale"; "Diversi"; "Ospitale di Bolzano"; "Ospitale di Trento"; "Ospitale di Rovereto"; "Amministrazione provinciale"

div. P) poveri, pigioni: "Diversi"; "Affitti"; "Certificati di povertà"; "Regio commissario civile"; "Domande per medicine"; atti relativi a poveri da non sussidiare

div. S) "Istituto pensioni per impiegati"; "Cassa nazionale per infortuni"

Pos. III - Culto:

div. C) concorso sagrestano, riparazioni varie, inviti a processioni, "Festeggiamenti"

Busta

3.5.1.336 .

Carteggio ed atti: posizione IV

1921

Pos. IV - Diversi:

div. A) agricoltura: "Consiglio provinciale d'agricoltura"; "Diversi"; "Comitato agrario"; "Regio commissario civile"

div. B) boschi: istruzioni per la distruzione di insetti nocivi, concorsi per l'assunzione di guardie boschive, sessione forestale, corsi per le guardie forestali, richieste per la raccolta della legna

div. F) fiere: "Comitato fiere"

div. G) guardie: "Guardie campestri"

div. I) informazioni varie: "Commissariato generale civile"; "Intimazioni"; "Regio commissario civile"; "Offerte"; "Diversi"; "Affissioni"; "Regio commissario civile, intimazioni"; "Giudizio distrettuale"; "Ufficio tasse provinciali. Plus valore intimazioni"; "Congregazione di carità. Trento"; "Segretariato di emigrazione. Viaggi"

div. M) mercati: "Regio Commissario Civile. Mercati"; "Diversi"

div. P) pascoli, piazze per mercati: "Diversi"; "Fiere"; atti riguardanti il pascolo dei bovini alle "Nogarole" e le tasse che i proprietari del bestiame debbono pagare; "Monticazione bovini Fausior 1921"

div. R) ricerche: persone, animali e oggetti ritrovati

avvisi diversi

Contiene anche : Unione agenti ed impiegati privati di Mezzolombardo:

- protocollo delle sedute del comitato provvisorio dell'unione degli agenti ed impiegati privati di Mezzolombardo, 1921 aprile 15 - maggio 2

- "Protocollo dei soci", 1921

- "Corrispondenza": "Currende"; e "Carteggio", 1921 - 1922

Busta

3.5.1.337 .

Carteggio ed atti: posizioni V - VII

1921

Pos. V - Elezioni:

div. E) elezioni: "Regio Commissario civile"; "Diversi"; "Revisione liste elettorali politiche"; "Elezioni amministrative"

div. G) giurati

Pos. VI - Istruzione:

div. M) maestri

div. S) scuole: "Regio Commissario civile"; "Dirigenza scolastica"; "Diversi"; "Sedute"; "Scuola complementare"; "Regio Commissario civile - multe da incassare"; "Amministrazione provinciale"; "Scuola serale"; "Scuola di lavoro"; "Quinternetto delle tasse da incassarsi pro anno scolastico 1920/21..."

div. T) tasse scolastiche

Pos. VII - Finanza:

div. I) imposte: "Regio Commissario civile"; "Referato imposte"; "Direzione provinciale di finanza"; "Regio ufficio del censo"; "Diversi"; "Atti plus valore

div. T) "Tasse"; "Amministrazione provinciale"; "Tasse plus valore"

Busta

3.5.1.338 .

Carteggio ed atti: posizioni VIII - IX

1921

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. A) "Acquedotto"; diversi; "Lavatoi Piaz e Cornel. Anno 1921"

div. E) elettricità: diversi; "Regio Commissario civile"

div. F) ferrovie: "Regio Direzione delle Finanze"; "Diversi"; "Regio Commissario civile"; "Comitato edilizio"; "Fabbriche"; "Comitato requisizione quartieri"

div. P) "Poste e telegrafi"

div. S) strade: "Regio Commissario civile"; "Diversi"; "Comitato strade"

Pos. IX - Milizia:

div. A) attiragli: "Vendita quadrupedi"

div. M) militari: "Sezione commissariato militare"; "Regio Commissario civile. Sussidi"; "Regio commissario civile"; "Ministero del Tesoro"; "Consorzio provincia e comuni trentini per danni di guerra"; "Diversi"; "Morti in guerra"; "Alloggi"; Leva militare"

Busta

3.5.1.339 .

Carteggio ed atti: posizione X/A

1921 dicembre 1

VI Censimento della popolazione: fogli di famiglia: sez.1 - 8

Busta

3.5.1.340 .

Carteggio ed atti: posizione X/C - M

1921

Pos. X - Ordine pubblico:

div. C) Certificati: "Rinuncia tessere approvvigionamento" (vuoto); "Diversi certificati"; "Certificati di buona condotta"

div. D) Denunce e certificati penali: "Regio giudizio distrettuale"; "Diversi"; "Schede penali", contiene fra l'altro: "Registro penale tenuto dal comune di Mezzolombardo"

div. G) "Guardie municipali"

div. I) "Incendi"; "R. commissario civile"; "Certificati d'incolato"; "Incendio a Molveno";

Atti riguardanti l'incendio scoppiato sul monte Fausior il 9 dicembre 1921, 1921 - 1922

div. M) "Matrimoni"; "Morti"; "Minori"; "Offerte"; "Diversi"; "Verifiche di decesso"

Busta

3.5.1.341 .

Carteggio ed atti: posizione X/P - V

1921

Pos. X - Ordine pubblico:

div. P) polizia, pompieri: "Passaporti"; "Libretti di lavoro"; "Corpo pompieri"; "Diversi"; "Porto d'armi"

div. S) sanità: "Macellai"; "Amministrazione Provinciale e Federazione Regionale"; "Regio Commissario Civile"; "Diversi"; "Medici e levatrici"; "Inconvenienti"; "Malattie infettive"; "Afta epizootica"; "Croce Rossa Italiana"

div. T) "Trasporti" forzosi

div. V) viveri: "Fratelli Bontadi" (vuota); "Fabbricazione pane"; "Albertini Umberto" (vuota); "Diversi"; "Regio Commissario Civile. Calmieri"; "Regio Commissario Civile"; "Comitato Distrettuale d'approvvigionamento"; Consorzio granario"; "1921. Vertenza affittanza Forni cooperativa Fornai"; "Insinuazione granoturco 1920 - 1921 e macinazioni", 1920 - 1921; registrazioni delle pesate del pane fornito dai singoli fornai, 19[21]; 1923

Busta

3.5.1.342 .

Carteggio ed atti: posizione I/A - C

1922

Pos. I - Amministrazione:

div. A) aste: "Aste"; "Regia Pretura.Aste. Editti d'incanti"

div. B) beni comunali: "Caserma Cesare Battisti"; "Occupazione suolo comunale. Determinazione confini e beni comunali"; "Diversi"

div. C) contabilità comunale: "Amministrazione provinciale"; "Fatture"; "Banca italiana di sconto"; "Prestito di £ 700.000"; "Sedute comitato finanziario. Revisore dei conti"; "Commissario civile"; "Diversi"; "Spese minute"

Busta

3.5.1.343 .

Carteggio ed atti: posizione I/D - R

1922

Pos. I - Amministrazione:

div. D) deputazione: "Sedute della Giunta municipale"

div. I) "Impiegati"

div. O) oggetti diversi

div. R) "Rappresentanza"

Busta

3.5.1.344 .

Carteggio ed atti: posizioni II - III

1922

Pos. II - Beneficenza:

div. A) asilo infantile

div. C) "Congregazione di carità"; "Sedute congregazione ecc."

div. I) istituti

div. L) "Legati"; "Legato de Scari"

div. M) manicomi: "Ospitale di Pergine"

div. O) "Ospitale Comunale"; "Signor Trentini Giuseppe Amministratore dell'Ospitale - Ricovero. Sue relazioni"; "Orfanotrofio"; "Diversi"; "Ospitale Trento"; "Giunta provinciale"; "Regio commissario civile"; "Ospitale Bolzano"

div. P) poveri: "Affitti"; "Regio Commissario Civile. Indennizzi a fondo poveri"; "Persone da non sussidiare"; "Certificati di povertà"; "Vestiti e scarpe"; "Diversi"

div. S) società d'assicurazioni: "Cassa nazionale infortuni"; "Istituto pensioni per impiegati"; "Diversi"

Pos. III - Culto:

div. C) chiese;"Festeggiamenti"; visita di S. M. re Vittorio Emanuele III, fra l'altro: "Corteo per l'arrivo di Vittorio Emanuele III a Mezzolombardo" (1)

Busta

Note

1. Il disegno è condizionato a parte e descritto al numero seguente

3.5.1.345 .

"Corteo per l'arrivo di S.M. Vittorio Emanuele III"

1922 giugno 17

Contiene il disegno, descritto al numero precedente ma condizionato in un rotolo data la sua maggiore dimensione rispetto alla pratica che lo conteneva, della disposizione dei partecipanti al corteo per la venuta del re, redatto da Giusto Ferrari

*Disegno; carta, cm 51,4x81, misure in metri, scala 1:300
a matite colorate*

3.5.1.346 .

Carteggio ed atti: posizioni IV/ A - I

1922

Pos. IV - Diversi:

div. A) agricoltura e acque: "Sedute comitato agrario"; "Atti Ponte Fucina"; "Atti serra comunale e vivai"; "Regio Commissario Civile"; "Atti chiavica Grumo - Mezzolombardo"; "Atti chiaviche" (vuoto); "Atti deviazione Avisio"; "Regolamento tassa uva e graspati"; "Diversi"

div. B) boschi e foreste

div. G) guardie municipali

div. D) intimazioni e informazioni: "Affissioni"; "Intimazioni diverse"; "Intimazioni ufficio tasse provinciali"; "Regio Commissario Civile"; "Intimazioni Regio Commissario Generale Civile"; "Diverse informazioni - notizie"; "Intimazioni Regio Commissario Civile"; "Camera di commercio e d'industria"; "Congregazione di carità Trento"; "Diversi"; "Offerte per lavori"; "Offerte diverse"

Busta

3.5.1.347 .

Carteggio ed atti : posizioni IV/M - V

1922

Pos. IV - Diversi:

div. M) mercati e comitati fiere e mercati

div. P) pascoli: "Pascolo Nogarolle"; diversi

div. R) ritrovamenti e ricerche

Pos. V - Elezioni:

div. E) elezioni: "Sedute della commissione elettorale"; "Regio Commissario civile"; "Diversi"

div. G) giurati

Busta

3.5.1.348 .

Carteggio ed atti: posizioni VI - VII

1922

Pos. VI - Istruzione:

div. M) maestri

div. S) scuole: "Commissariato generale civile"; "Regio Commissario civile. Mandati penali"; "Regio Commissario civile"; "Giunta provinciale"; "Dirigenza scolastica"; "Diversi"

div. T) tasse scolastiche: diversi

Pos. VII - Finanza:

div. I) imposte: "Regio Commissario civile"; "Referato imposte"; "Ispettore delle cantine"; "Ufficio del Censo"; "Diversi"

div. T) tasse: "Direzione provinciale di Finanza"; "Tasse"; "Diversi"; "Regolamento possesso custodia e applicazione tassa cani"; "Tassa cavalli e muli. Regolamento"; "Regolamento tassa uve e graspati"

Busta

3.5.1.349 .

Carteggio ed atti: posizione VIII

1922

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. A) "Sedute del comitato acqua potabile"; "Acquedotto"; "Regolamenti per l'acquedotto"; "Diversi"(avvisi, tasse, nomina membri del comitato, concessioni acqua, contravvenzioni relative "all'amministrazione acqua potabile")

div. E) "Sedute" del comitato elettrico; amministrazione elettrica municipale: installazione luce elettrica, trasformatori; "Diversi" (avvisi, imposta comunale elettricità)

div. F) "Comitato edilizio. Sedute"; "Fabbriche"; "Ferrovie"; "Diverse" (reclami, relativi a permessi di fabbrica, ordini di sospensione lavori); "Esplosivi - stazione San Michele"

div. P) "Poste e telegrafi"

div. S) "Comitato edilizio"; "Sedute comitato edilizio"; "Strada ponte S. Cristoforo"; Regolamento piazza delle erbe e posteggi"; "Regio commissario civile"; "Ferrovie dello stato"; "Diversi" (assunzioni per lavori nelle strade comunali, decreti per sgombero neve, nomina membri del comitato, relazioni del sorvegliante delle strade..."

Busta

3.5.1.350 .

Carteggio ed atti: posizione IX

1922

Pos. IX - Milizia:

div. A) reggimento artiglieria

div. M) militari: "Regio Commissario civile"; "Regio Commissario civile, sussidi"; "Regio Commissario civile. Leva militare"; "Leva militare - Diversi"; "Diversi"; "Morti in guerra" contiene fra l'altro: morti nella guerra 1915-1918, 1917 - 1918; "Consorzio della provincia e dei comuni trentini"; "Ministero del Tesoro"; schede dei nati negli anni 1901 - 1904 da non iscrivere nelle liste di leva perché morti o iscritti in altri comuni, 1922; monumenti ai caduti e volontari

Contiene fra l'altro: lista generale dei renitenti delle classi 1901 - 1902, 1922

Busta

3.5.1.351 .

Carteggio ed atti: posizione X/A - I

1922

Pos. X - Ordine pubblico:

div. A) anagrafe: "Anagrafe"; "Censimento. Sedute"; "Regio commissariato civile"

div. C) cetificati: "Certificati di buona condotta"; "Certificati diversi"

div. D) denunce: "Regia pretura"; Schede penali"; "Diversi": rapporti dei sorveglianti delle guardie civiche e campestri per contravvenzioni diverse, atti di citazione nella cancelleria comunale

div.G) guardie municipali: "Guardie municipali"

div. I) incolato, incendi: "Certificati di pertinenza"; "Incolato"; "Incendi"; "Atti giunta provinciale assicurazione incendi"

Busta

3.5.1.352 .

Carteggio ed atti: posizione X/M - V

1922

Pos. X - Ordine pubblico:

div. M) cimitero; "Domande per erezioni lapidi"; "Minori"; "Matrimoni"; "Morti"; "Verifiche di decesso"; "Diverse" contenente fra l'altro: regolamento per il cimitero e per i funerali del 1904; "Offerte"; "Regio Commissario Civile"

div. P) polizia: "Porto d'armi"; "Passaporti"; "Polizia"; "Regio Commissario civile"; "Rappresentazioni"; "Diversi"

div. S) sanità: "Contravvenzioni"; "Idrofobia"; "Medici"; "Calmiere"; "Macellai"; "Regio Commissario civile"; "Inconvenienti"; "Malattie infettive"; "Sedute" del comitato sanitario; "Malattie dei suini"; "Afta epizootica"; "Levatrici"; "Diversi", contenente fra l'altro: regolamento della nettezza, occupazione e transito del suolo pubblico, 1904

div. T) trasporti forzosi

div. V) viveri: "Diversi"; "Regio commissario civile"; approvvigionamento distrettuale durante la guerra 1914 - 1918; pratica di realizzo dei crediti e ripartizione degli utili fra i comuni, 1922 - 1930

Busta

3.5.1.353 .

Carteggio ed atti: posizione I/A - C

1923

Pos. I - Amministrazione:

div. A) aste: "Regia Pretura"; "Aste"; "Diverse"

div. B) beni comunali: "Occupazione suolo comunale e beni comunali"; "Regio sottoprefetto"; "Regia sottoprefettura soppressa": atti relativi alla soppressione della regia sottoprefettura di Mezzolombardo, 1922 - 1923; "Caserma Cesare Battisti"; "Titoli di credito del comune"; "Diversi"; consegna valori e titoli di proprietà del comune da parte dell'ex sindaco; contratto di pigione: cancelleria e catasto

div. C) contabilità comunale: "Giunta provinciale"; "Regia Prefettura di Trento"; "Regio Sottoprefetto di Mezzolombardo"; "Regia Pretura"; "Contributi"; "Fatture"; "Prontuario dei salariati e stipendiati sovvenzionati dal comune di Mezzolombardo per l'anno 1923"; "Diversi" : atti relativi a liquidazione importi per spese diverse, rapporti con banche, disposizioni per compilazione del bilancio preventivo 1924, nomina dei revisori per il conto consuntivo 1922, elenco dei titoli di credito del comune

Busta

3.5.1.354.

Carteggio ed atti: posizione I/D - R

1923

Pos. I - Amministrazione:

div. D) deputazione: "Sedute giunta municipale"; Regia Prefettura - Trento. Verbali della Giunta municipale"

div. I) impiegati: "Impiegati"; "Inservienti"

div. O) oggetti diversi: "Sottoprefetto"; "Diversi"; ringraziamenti per il prestito di bandiere e festoni; ciclostile "sistema Gestetner"

div. P) "Prefettura"

div. R) "Rappresentanza - Consiglio"

Busta

3.5.1.355 .

Carteggio ed atti: posizione II

1923

Pos. II - Beneficenza:

div. A) asilo infantile

div. B) conti consuntivi, inventari dei beni degli istituti di pubblica beneficenza

div. C) sedute della congregazione di carità
div. I) istituti di beneficenza
div. L) fondazioni a favore degli orfani di guerra
div. M) ospedale provinciale di Pergine
div. O) regia prefettura
div. P) affitti, poveri da non sussidiare, domicilio di soccorso, diversi sussidi
div. Q) ospedale Canale, ospedale Trento, ospedale Innsbruck, diversi
div. S) società d'assicurazioni - istituti disoccupati

Busta

3.5.1.356 .

Carteggio ed atti: posizioni III - IV/G

1923

Pos. III - Culto:

div. C) culto: "Campane" contenente fra l'altro: regolamento suono delle campane; "Ufficio belle arti"; "Chiesa di S. Pietro", 1922 - 1923 contene fra l'altro: disegno della copertura della chiesa; "Lotteria"; diverse; "Pratica acquisto armonium", 1922 - 1923

div. C) festeggiamenti: festeggiamenti, manifesti

Pos. IV - Diversi:

div. A) acque e agricoltura: "Diversi": pesca, manutenzione ponti, vino e viti, cacciatori, acque, irrigazioni; "Ente industriale Avisiano"; "Sedute comitato agrario"; "Regia Sottoprefettura"

div. B) boschi: "Diversi": boschi, malattie piante, sorveglianza boschiva; "Regio Prefetto"; "Regio Sottoprefetto"; "Rapporti settimanali delle guardie forestali"; "Vimini"

div. F) "Fiere"

div. G) guardie campestri: nomine, avvisi posti a concorso, richieste divise

Busta

3.5.1.357 .

Carteggio ed atti: posizione IV/I

1923

Pos. IV - Diversi:

div. D) "Questura"; "Emigrazioni"; "Soggiorno degli stranieri" e disposizioni; "Regia Pretura"; "Regio Prefetto"; "Regia Prefettura - Intimazioni"; "Sottoprefetto"; "Intimazioni diverse"; "Informazioni"; "Diversi": atti relativi ad associazioni e comitati diversi, lotterie, club, partito nazionale fascista, corsi, camera di commercio; "Offerte"; "Affissioni"; "Atti spediti ai giornali"; "Manifesti 1923"; "Federazione concorso forestieri"; "Banda Unione e Progresso" 1922 - 1923; "Ufficio tasse provinciali"; "Informazioni della congregazione di carità"; "Diversi senza numero"

Busta

3.5.1.358

Carteggio ed atti: posizioni IV/M - VI

1923

Pos. IV - Diversi:

div. M) mercati: "Regia Prefettura. Trento. Domande per nuovi mercati"; "Sottoprefetto"; "Diversi"

div. O) "Onoranze"

div. P) pastorizia: "Monticazione Fausior", 1922 - 1923; "Pascolo Nogarolle"

div. R) ritrovamenti

Pos. V - Elezioni:

div. E) elezioni: "Elezioni"; "Regio Sottoprefetto"; "Regio Prefetto Trento"; "Partecipazione ai comuni delle persone iscritte in queste liste elettorali pel 1923"

div. G) giurati

Pos. VI - Istruzione:

div. M) maestri:

div. P) "Inno a Mezzolombardo. Musica del Maestro Gerardo Piccirillo. Parole di Giovanni Ferrari" (spartito musicale)

div. S) scuole: "Regio Prefetto"; "Consiglio scolastico distrettuale"; "Patronato Scolastico"; "Dirigenza scolastica"; "Regio Provveditorato agli studi"; "Scuole complementare"; foglietti d'intimazione; "Diversi": richieste di pensione dei maestri, retribuzione, note per forniture di cancelleria alle scuole popolari, avvisi per i corsi d'istruzione, borse di studio, lavori alle scuole

Busta

3.5.1.359 .

Carteggio ed atti: posizione VII/I

1923

Pos. VII - Finanza:

div. I) imposte: "Agenzia delle imposte Mezzolombardo"; "Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici di finanza"; "Regia Intendenza di Finanza"; "Direzione provinciale di finanza. Trento"; "Regia Intendenza di Finanza"; "Ufficio tecnico di finanza. Trento"; "Regia prefettura. Trento"; "Regio sottoprefetto"; "Questura"; "Regio Ufficio imposte. Trento"; "Regio ufficio del censo"; "Unione commercianti industriali"; "Referato imposte"; "Coltivazione tabacchi"; "Manifesti esposti dal comune"; "Diversi"; "Diversi senza numero"

Busta

3.5.1.. 360 .

Carteggio ed atti: posizione VII/I - T

1923

Pos. VII - Finanza:

div. I) imposte: "Atti ricchezza mobile"; "Esattoria consorziale"; "Vinello"; "Dazi"

div. T) tasse: "Diversi" (atti relativi alla tassa pane, biciclette, cani, bibite, aumento di valore)

Busta

3.5.1.361 .

Carteggio ed atti: posizione VIII

1923

Pos. VIII - Lavori pubblici:

div. A) acquedotto, contiene fra l'altro: regolamento per l'acquedotto, 1922

div. E) elettricità: "Amministrazione elettrica"; "Diversi"

div. F) fabbriche: "Regia Prefettura - Trento"; "Regio Sottoprefetto"; "Camera di commercio e d'industria del Trentino - Rovereto"; "Giunta Provinciale"; "Diversi"; fogli d'intimazione; "Sedute comitato edilizio"; "Fabbriche" (permessi di fabbrica); "Trento - Malè"

div. S) strade: "Regia Prefettura"; "Diversi"

Busta

3.5.1.362 .

Carteggio ed atti: posizione IX

1923

Pos. IX - Milizia:

div. A) attiragli: "Insinuazione quadrupedi"; "Museo del Risorgimento", 1919 - 1923

div. M) militari: "Ministero del Tesoro"; "Distretto militare"; "Consorzio della provincia e dei comuni trentini"; "Questura"; "Regia Prefettura"; "Regia Prefettura: sussidi militari"; "Regio Sottoprefetto: lavoro agli invalidi di guerra"; "Regio Sottoprefetto: leva militare e riduzione di ferma"; "Regia Pretura"; "Leva militare: diversi", contenente fra l'altro: schede personali dei militari morti o emigrati della classe 1905; "Diversi"; "Senza numero"; "Stampati"; elenco dei cittadini italiani

Busta

3.5.1.363 .

Carteggio ed atti: posizione X/A - L

1923

Pos. X - Ordine pubblico:

div. A) anagrafe, censimenti: "Regio Sottoprefetto"; "Diversi"

div. C) certificati: "Certificati di buona condotta"; "Diversi"; "Certificati d'origine - vino"; "Certificati diversi"

div. D) certificati penali, denunce: "Diversi"; "Legione territoriale dei Carabinieri Reali di Trento"; "Regia pretura"; "Regia prefettura"

div. G) guardie giurate

div. I) incendi e incolato: "Incolato"; "Certificati di pertinenza"; "Incendi"

div. L) "Leggi comunali e provinciali"

Busta

3.5.1.364 .

Carteggio ed atti: posizione X/M - V

1923

Pos. X - Ordine pubblico:

div. M) matrimoni, morti, minori: "Regia Prefettura": circolari ed avvisi della regia prefettura della Venezia Tridentina relativi ad onoranze, monumenti e trasporti salme; "Regio Sottoprefetto"; "Regia Pretura. Minori"; "Ufficio Belle Arti"; "Offerte"; "Cimitero"; "Lapide": richieste di privati al comune per concessioni lapidi al cimitero; "Matrimoni"; "Verifiche di decesso"; "Morti"; "Certificati d'ispezione cadaverica"

div. P) passaporti, pubblica sicurezza: "Pubblica sicurezza"; "Passaporti", contenente fra l'altro: "Nulla osta al rilascio di passaporti per l'estero", 1923 aprile 28 - agosto 28; "Porto d'armi"; "Pompieri"; "Regia Questura"; "Regia Sottoprefettura"; "Diversi" : domande di permesso per pubblici spettacoli, rappresentazioni e conferenze con relative concessioni

div. S) sanità: "Prefetto"; "Regio Sottoprefetto"; "Regio Referato Imposte"; "Medici"; "Veterinari"; Giunta Sanitaria"; "Levatrici"; "Inconvenienti" igienici; "Macellai"; "Contravvenzioni" al regolamento di macellazione"; "Regolamento sulla nettezza, occupazione e trasporto dei luoghi e suolo pubblico"; "Diversi": avvisi, lettere relative all'igiene pubblica e al servizio sanitario

div. T) trasporti forzosi e fogli di via obbligatori

div. V) viveri: "Diversi": vendita pane, approvvigionamento, circolari relative al caro - vita

Busta

Carteggio ed atti di oggetto specifico, 1818 - 1942

Contenuto

In questa sottoserie sono stati collocati atti di argomento specifico che non hanno trovato posto nel carteggio generale e che fin dal loro prodursi erano stati considerati e "condizionati" separatamente. Si tratta per la maggior parte di documenti relativi a lavori pubblici o a particolari avvenimenti accaduti a Mezzolombardo.

3.5.2.365 .

Costruzione della strada Mezzolombardo-Nave e manutenzione degli argini dell'Adige

1818 - 1822

- Costruzione della strada Mezzolombardo-Nave, carteggio, atti e conti, 1818 - 1821 (con antecedenti dal 1814 al 1817);
- Atti relativi alla manutenzione dell'argine (Damm) dell'Adige e della strada che da Nave S.Rocco porta a Mezzolombardo, 1819 - 1822 (con allegati dal 1755 al 1783); contiene fra l'altro: vertenza per la concorrenza delle spese di manutenzione degli argini dell'Adige tra Zambana e Nave S.Rocco, 1777 - 1783

Busta

3.5.2.366 .

Costruzione del ponte sul Noce tra Mezzolombardo e Mezzocorona

1826 - 1836

Carteggio, atti e conti

Busta

3.5.2.367 .

Sistemazione delle strade interne all'abitato di Mezzolombardo

1831 - 1841

- Sistemazione delle strade interne: carteggio, atti e conti, 1831 - 1832; 1835
- Sistemazione delle strade e costruzione di un canale e di una fontana nelle contrade "Rì e Canevarie": contratti, appalti, collaudo e pagamenti, 1836 - 1841

Busta

3.5.2.368 .

Deviazione del Rì di Mezzolombardo

1831 - 1842

Carteggio, atti, progetto e indennizzi (con allegati a partire dal 1829)

Busta

3.5.2.369 .

Certificati di domicilio, carte di iscrizione nel comune

1831 - 1866

nn.1 - 157; si riferiscono a persone dimoranti nel comune di Mezzolombardo

Busta

3.5.2.370 .

Epidemia di colera - I

1836; 1845

Carteggio, atti, disposizioni preventive, rapporti sanitari, sessione della commissione sanitaria e della commissione di pubblica beneficenza, ricorsi per anticipazioni di denaro e crediti durante l'epidemia di colera in Mezzolombardo, Mezzocorona, Spormaggiore e Zambana.

Busta

3.5.2.371 .

Epidemia di colera - II

1836

- Elenchi delle persone che contrassero il morbo

- Rendiconti e documenti giustificativi delle spese sostenute dai comuni di Mezzocorona, Spormaggiore e Zambana

Busta

3.5.2.372 .

Capitali attivi e compravendite

1836 - 1913

- "Capitali attivi del comune restituiti dalle parti", 1836 - 1913

- "Documenti concernenti compravendite e altri atti costituenti diritti reali a favore di questo comune", nn.1 - 32, 1866 - 1911

- Compravendite, 1876 - 1913

Busta

3.5.2.373 .

Costruzione della nuova chiesa di S.Giovanni Battista in Mezzolombardo - I

1841 - 1852

Progetti, acquisto terreni adiacenti alla nuova costruzione, asta per il trasporto di sassi, vendita del materiale prodotto dalla demolizione della vecchia chiesa, contratto con il costruttore della nuova chiesa, con il posatore del pavimento, con il costruttore dell'altare maggiore e collaudi.

Busta

3.5.2.374 .

Costruzione della nuova chiesa di S.Giovanni Battista in Mezzolombardo - II

1846 - 1852

Rendiconti e documenti giustificativi delle entrate e delle uscite per la costruzione della nuova chiesa.

Busta

3.5.2.375 .

Deviazione del torrente Noce

1847 - 1851

- nn.1-47 (1): suppliiche contro le espropriazioni, stime dei terreni presentate dal comune, ricorsi contro il progetto di deviazione del Noce redatto dall'ingegnere aulico Florian Passetti, 1847 - 1852 (con documento allegato del 1845)

- Corrispondenza, dati topografici e tecnici dell'ingegnere circolare di Trento Menapace, promemorie e sunti relativi alla storia del territorio che si progetta di attraversare con la deviazione del torrente Noce, 1849 - 1850 (2)

Busta

Note

1. L'indice degli atti numerati si trova sul repertorio 1845 - 1868, alla voce: "Noce 1847"
2. Atti non repertoriati

3.5.2.376 .

Costruzione della strada, detta "Retta", che da Mezzolombardo porta alla stazione ferroviaria - I

1856 - 1878

Carteggio, atti, disegni, progetti, mutui, espropriazioni di terreni, contabilità e vertenze; contiene fra l'altro, nell'annata 1857, l'elaborato tecnico dell'ing. Ignazio Liberi redatto nel giugno 1857 composto da 22 relazioni, analisi e disegni, (1)

Busta

Note

1. Quattro disegni sono condizionati a parte e descritti al numero seguente

3.5.2.377 .

Costruzione della strada, detta "Retta", che da Mezzolombardo porta alla stazione ferroviaria- II

1857 giugno

Contiene i seguenti quattro disegni, facenti parte dell'elaborato tecnico dell'ing. Ignazio Liberi descritto al numero precedente, ma condizionati in un rotolo data la loro maggiore dimensione rispetto agli altri disegni:

- "Pezza n.III. Linea curva profilo al lungo" profilo longitudinale, cm 46,7 x 212
- "Pezza n.XX. Profili al lungo" profili longitudinali, cm 56,3 x 210
- "Pezza n.XXI. Pianta e prospetto del ponte", cm 56,2 x 85
- "Pezza n.XXII. Dettagli pel ponte", cm 48,3 x 64,5

lucido, 4 disegni, misure in pertiche, scala 1:2; 1:3; 1:8; 1:24

in china rossa e nera

3.5.2.. 378 .

Anagrafe della popolazione - I

1857

Istruzioni, carte di notificazione, modelli compilati per l'anagrafe della popolazione, nn.1 - 199

Busta

3.5.2.379 .

Anagrafe della popolazione - II

1857

Carte di notificazione e relativi elenchi, estratti delle tabelle dei forestieri al 31 ottobre 1857, nn.200 - 393 e numeri civici suppletori

1 - 7

Busta

3.5.2.380 .

Forniture militari a carico del comune di Mezzolombardo

1859 - 1863

- Istruzioni, somministrazioni di generi diversi, affittanze per alloggiamenti militari, 1859 - 1863;
- rendiconti e documenti giustificativi delle spese sostenute per gli alloggi militari, 1859 - 1862 contenente fra l'altro: "Registro... Incassi e pagamenti fatti dal municipio di Mezzolombardo in causa d'inquartieramenti militari" 1859 - 1862

Busta

3.5.2.381 .

Costruzione di un ponte in legno sul torrente Noce fra i comuni di Mezzolombardo e Mezzocorona in località "Fucina" -

I

1878 - 1905

- Avvisi d'asta, condizioni d'appalto, dichiarazione di avvenuta pubblicazione degli avvisi d'asta, assunzione mutuo, specifiche delle competenze, 1878 - 1880 (con antecedenti dal 1837); contiene fra l'altro: atti relativi alla vertenza fra i due comuni circa la ricostruzione del ponte divelto nel 1868, 1868 - 1877; progetto dell'ing. Giovanni Veronesi, 1876
- Carteggio, atti, aste, preventivi, relazioni e progetti per la costruzione del ponte sul Noce in località "Fucina", 1899 - 1905; contiene fra l'altro: disegni (1)
- Progetto eseguito da Antonio Bonapace nel giugno 1903 composto da disegni, relazioni e libro edile, 1903 - 1905

Busta

Note

1. I disegni sono condizionati a parte e descritti nel numero seguente

3.5.2.382 .

Costruzione di un ponte in legno sul torrente Noce fra i comuni di Mezzolombardo e Mezzocorona in località "Fucina" -

II

1902

Contiene i seguenti disegni, facenti parte del fascicolo descritto al numero precedente, ma condizionati in un rotolo data la loro dimensione rispetto alla pratica che li conteneva:

3 disegni realizzati dall'ing. Depretis nel 1902:

"Progetto A a sei campate di lunghezza 17,10 m.": prospetto, sezioni, dettaglio, proiezioni

"Progetto A a sei campate di lunghezza 17,10 m.": prospetto, pianta, sezioni

"Progetto B a otto campate di lunghezza m 12,825": prospetto, sezione, dettagli

4 disegni realizzati da Antonio Bonapace : "Prospetto, pianta, dettaglio, stillata" del 23 marzo 1902; pianta e prospetto della capriata, dello zatterone e del ponte [1902]

Dettaglio su lucido di un particolare riportante un timbro della ditta Angelo Menestrina, stabilimento meccanico Trento

carta e lucido, 8 disegni, misure prevalenti cm 27/59 x 41/211, 7, misure in metri, scala 1:10; 1:25; 1:50; 1:100

a china nera e a colori

3.5.2.383 .

Piano generale d'irrigazione della campagna

1882 - 1883

- Sistemazione - livellazione della Roggia grande dei Molini, con tavole II - VI, 1882 - 1883;
- "Riassunzione generale delle misure componenti le undici tavole comprendenti tutta la campagna irrigabile in Mezzolombardo zona 1 inclusiva 83 del piano di irrigazione e la spesa per gli occorrevoli lavori e relativi indennizzi" e tavole I - XI con atti relativi, 1882 - 1883

Busta

3.5.2.384 .

Opere pubbliche

1882 - 1894

- "Progetto d'un nuovo condotto a tubi dell'acqua da introdursi nel borgo di Mezzolombardo", 1882 - 1887;
- Contratti ed atti relativi alla fornitura e posa in opera di tubature e altro materiale idraulico da parte della ditta Jenbacher, 1882 - 1887 e alla costruzione e posa in opera di due fontane, una presso la chiesa di San Giovanni e l'altra in piazza Donati, 1886
- Ampliamento e ricostruzione della caserma dei bersaglieri provinciali alle "Canevarie": carteggio, atti (fra cui il compromesso di acquisto del suolo adiacente) e progetto, 1890 - 1894
- Costruzione di una piscina pubblica: carteggio, atti e progetto, 1891

Busta

3.5.2.385 .

Costruzione e manutenzione degli argini del Noce

1883 - 1897

- Lavori di costruzione di antigetti per gli argini sulla sponda destra del torrente Noce nel territorio comunale e documenti contabili, proposta di un progetto di difesa degli argini del Noce con il prolungamento dello sperone esistente sulla riva destra in località "ai Novali di Cervara", 1883 - 1886
- Lavori di riparazione "dello zatterone di Campiaz" ed alzamento dell'argine destro del torrente Noce, con progetto del geometra Antonio Bonapace, 1896 - 1897

Busta

3.5.2.386 .

Roggia di Campiaz

1887 - 1937

Raccolta di atti (1), carteggio e progetti relativi alla roggia comunale in "Campiaz", 1887 - 1924; 1935 - 1937; contiene fra l'altro: "Progetto di riattazione della presa di acqua per irrigazione e fognatura al Campiaz sul Noce, elaborato a Mezzolombardo nel dicembre 1935 - XIV da Emilio de Pilati, geometra privato Mezzolombardo", 1935 - 1937

Busta

Note

1. Gli atti riportano la classificazione applicata al carteggio ed atti di carattere generale

3.5.2.387 .

Taglio di legna (fascine) per uso interno

1888 - 1901

Atti, appalti e rese di conto della gestione della legna ("fascine") per uso interno

Busta

3.5.2.388 .

Ferrovia S. Michele - Mezzolombardo - I

1889 - 1904

- Progetti iniziali per la costruzione della ferrovia locale a scartamento normale
- Carteggio, atti, disegni del "Consorzio per gli studi della ferrovia"

Busta

3.5.2.389 .

Ferrovia S. Michele - Mezzolombardo - II

1890 - 1904

Carteggio ed atti, 1890 - 1891; camera di commercio, 1896; 1899; corrispondenza, 1902; tramvie, 1892 - 1899; comuni del distretto, 1895 - 1901; carteggio, atti e corrispondenza con il comune di Trento, con i deputati al Parlamento e il comitato tramviario di Cles, 1897 - 1904; copie di verbali delle sedute della rappresentanza, 1895 - 1899; [1903]; corrispondenza con Mezzocorona, 1896 - 1901; corrispondenza con la "Direction der Oesterreichischen Eisenbahn - Verkehrs - Austalt", 1899; comitato per la ferrovia S. Michele - Mezzolombardo: "Sessioni, corrispondenza e procure", 1899 - 1904; atti diversi, 1899 - 1904; articoli di giornali, 1901

Busta

3.5.2.390 .

Ferrovia S. Michele - Mezzolombardo - III

1890 - 1909

Espropriazione di terreni per la costruzione della ferrovia, 1890 - 1909

Busta

3.5.2.391 .

Ferrovia S. Michele - Mezzolombardo - IV

1891 - 1905

Fascicoli I - VI:

I: "Documenti relativi alla costruzione della ferrovia, 1891 - 1899

II: I. R. Ministero delle ferrovie, 1899 - 1903

III: Muhleisen, 1899 - 1905

IV: Revisione della traccia, 1900 - 1901

V: Corrispondenza di diversi anni, 1899 - 1904

VI: "Votazione degli interessati", 1900

Busta

3.5.2.392 .

Ferrovia S. Michele - Mezzolombardo - V

1893 - 1904

Progetti ed offerte; fra l'altro: progetti per la ferrovia elettrica S. Michele - Mezzolombardo redatti dalla Oesterreichische Schuckert - Werke di Vienna, 1900

Busta

3.5.2.393 .

Ferrovia S. Michele - Mezzolombardo e Trento - Malè - VI

1895 - 1909

- "Piano finanziario per la costruzione della ferrovia normale...", 1895 - 1906;

- Carteggio ed atti dell'amministrazione della ferrovia normale e della Trento - Malè, 1898 - 1909

- "Comitato ferrovia S. Michele - Mezzolombardo", 1899 maggio 29 - 1906 ottobre 19: si tratta dei verbali di deliberazione del comitato comunale per la ferrovia locale S. Michele - Mezzolombardo, nominato dalla rappresentanza comunale il 29 aprile 1899 e incaricato di trattare tutti gli affari concernenti la ferrovia stazione S. Michele - Mezzolombardo, eccetto i finanziamenti, reg. leg. in mezza tela di cc.83 n.n.

- "Normalspurige Localbahn St. Michele - Mezzolombardo Detailproject", 1899 - sec.XX in.

Busta

3.5.2.394 .

Ferrovia S. Michele - Mezzolombardo e Trento - Malè - VII

1897 - 1911

Fascicoli 1 - 6:

1. "Espropriazione terreni e liquidazione", 1906 - 1911

2. "Ministero. Atti relativi alla concessione di dar principio ai lavori e poi di continuarli per conto della Trento - Malè", 1900 - 1908

3. "I. R. Capitanato distrettuale", 1902 - 1910

4. "Dr. Signor Werner" Siegfried, consigliere di Reggenza e procuratore dell'impresa Trento - Malè in Vienna, 1906 - 1907

5. "Diversi", 1901 - 1907

6. "Cassa di risparmio, banche e giunta provinciale", 1897 - 1906

Busta

3.5.2.395 .

Ferrovia S. Michele - Mezzolombardo e Trento - Malè - VIII

1900 - 1908

- Carteggio ed atti con la ditta Stern & Hafferl, 1900 e 1904;

- Carteggio ed atti relativi alla ferrovia Trento - Malè; fra l'altro: "Statuto della ferrovia locale Trento - Malè", 1906 e cedole di azioni, 1906

- Carteggio, atti e conti, 1902 - 1908

Busta

3.5.2.396 .

Ferrovia S. Michele - Mezzolombardo e Trento - Malè - IX

1903 - 1907

- Carteggio, atti e disegno, 1903

- Carteggio, atti e progetti per i lavori sulla ferrovia della Retta, 1904 - 1907

- Carteggio ed atti, 1905; fra l'altro: capitolati d'asta

Busta

3.5.2.397 .

Ferrovia S. Michele - Mezzolombardo e Trento - Malè - X

1905 - 1912

- "Ferratella": carteggio, atti e progetti, 1905 - 1907

- Carteggio ed atti relativi alla ferrovia, 1905 - 1912
- Contratti con l'impresa Scoz, Reddi e Chierzi, progetti per la ferrovia a scartamento normale dalla stazione di S. Michele a Mezzolombardo e inaugurazione, 1906
- Carteggio, atti, disegni, 1907 - 1909; fra l'altro: progetto di dettaglio della variante sulla ferrovia Mezzolombardo - Cles - Malè, 1908; sonetto composto per la solenne inaugurazione della ferrovia Trento - Malè, 1909
- Tracciati della ferrovia "Trento - Malè" (1)

Busta

Note

1. I disegni sono condizionati a parte e descritti al numero seguente

3.5.2.398 .

Ferrovia San Michele - Mezzolombardo e Trento - Malè - XI

sec. XX primo quarto

Contiene i seguenti disegni, facenti parte del fascicolo descritto al numero precedente, ma condizionati in un rotolo data la loro maggiore dimensione:

- Tracciato della ferrovia "Trento - Malè" nell'abitato di Mezzolombardo

3 mappe (copie su carta):

pianta del tracciato, cm 35x89

due esemplari dei profili longitudinali del tracciato, cm 35x111,2

- "Variante a monte dell'abitato di Mezzolombardo della ferrovia Trento - Malè" tracciato della ferrovia,

6 copie del profilo longitudinale, cm 37,3x114,5

carta, 12 disegni, misure in metri, scala 1:200; 1:2000

in bianco e nero

3.5.2.399 .

Costruzione di un nuovo ponte di ferro sul torrente Noce tra San Michele e Mezzolombardo - I

1892-1898; 1904-1924

Carteggio, aste, contratti, mutuo (1904 - 1924), contabilità ed atti relativi alla costruzione e all'inaugurazione del ponte in ferro avvenuta il 15 giugno 1896, con progetti e disegni dell'ing. Luigi Obrelli.(1)

- Progetto dell'ing. Obrelli del 15 giugno 1894 contiene anche: giornale edile dei lavori di costruzione del ponte, 1896 gennaio 26 - 1896 giugno 23

Busta

Note

1. I disegni sono condizionati a parte e descritti al numero seguente

3.5.2.400 .

Costruzione di un nuovo ponte di ferro sul torrente Noce tra San Michele e Mezzolombardo - II

1893 gennaio

Contiene i seguenti disegni, facenti parte dell'elaborato tecnico dell'ing. Luigi Obrelli descritto al numero precedente, ma condizionati in un rotolo data la loro maggior dimensione rispetto alla pratica che li conteneva:

"Fabbisogno sommario dei lavori e della spesa occorrevoli per la costruzione di un nuovo ponte in legno sul torrente Noce per la Retta, che da Mezzolombardo mette alla stazione di S. Miichele e per il raccordamento degli accessi al ponte medesimo; in base ai tipi allegati 1 incl. 8" cc.6 n.n.;

- 8 fogli: profili, piante, prospetti, dettagli e sezioni trasversali

lucido, 8 disegni, cm 45x32, misure in metri, scala 1:100; 1:1000

in china nera e rossa

3.5.2.401 .

Regolarizzazione del cimitero di S. Pietro di Mezzolombardo - I

1895 - 1912

nn.1 - 245: carteggio, atti, conti e disegni con elenco all'inizio

Al n.152: 30 disegni del cimitero (1)

Al n. 215: "Pianta ingresso del cimitero di Mezzolombardo e abitazione custode" (1)

Busta

Note

1. Alcuni disegni sono condizionati a parte e descritti al numero seguente

3.5.2.402 .

Regolarizzazione del cimitero di S. Pietro di Mezzolombardo - II

1895 - 1901

Contiene i seguenti disegni facenti parte dei fascicoli n.152 e n.215 descritti al numero precedente, ma condizionati in un rotolo data la loro maggiore dimensione rispetto alla pratica che li conteneva:

- piante, prospetti, sezioni e dettagli di svariate dimensioni, eseguiti dall'arch. Emilio Paor dal 1895 al 1900

- "Pianta ingresso del cimitero di Mezzolombardo e abitazione custode" disegno su carta, cm 36x104,5 eseguito il 6 maggio 1901

carta e lucido, misure in metri, scala 1:100

a china colorata

3.5.2.403 .

Regolarizzazione del cimitero di S. Pietro di Mezzolombardo - III

1902 - 1903

Inoltre si conservano, condizionati in un rotolo, data la loro maggiore dimensione i seguenti disegni:

- "Pianta del cimitero di Mezzolombardo": 2 disegni (pianta - sezione), misure prevalenti 57,5/62,5x83,2/94,1, su carta a china colorati, misure in metri, scala 1:200; 1:100, 1902 dicembre 20

- Chiesa e porticato del cimitero: 4 disegni (planimetria, prospetti, sezioni), su carta a china colorata, misure prevalenti cm 40,5/60x80/120, misure in metri, scala 1:50, 1:100, realizzati dall'ing. Umberto Quadrio l'8 agosto 1903,

- Particolare della base dell'angelo: disegno a matita, cm 50x66,5, [1900 - 1903]

- "Ampliamento del cimitero di Mezzolombardo": prospetto, pianta e sezione del corpo d'entrata e porticato del cimitero, cm 42x119, su carta a china colorata, misure in metri, scala 1:100, [sec.XX]

carta, 8 disegni, misure in metri, scala 1:50; 1:100; 1:200

a matita e a china colorata

3.5.2.404 .

Costruzione nuovo macello

1897; 1900 - 1903

- Progetto del macello in località "al Ri", 1897 (incompleto)
- Progetto redatto dall'ing. Emilio Paor, condizioni d'asta, descrizione dei lavori, elenco dei prezzi, offerte, prospetti delle entrate e delle spese, relazione sul lavoro; "Giornale edile lavoro macello", 1900 luglio 10 - 1903 luglio 22; "Libro di annotazioni sui lavori per la costruzione del nuovo macello...", 1900 agosto 16 - 1900 novembre 21; atti della causa promossa da Melchisedecco Zambiasi, impresario nella costruzione del macello, contro il comune per credito, 1901 - 1903

Busta

3.5.2.405 .

Appalti per la vendita di pane e carne

1898 - 1904

- Appalto della privativa della produzione e vendita del pane per il triennio 1899 - 1901 aggiudicato a Filomena Lucchi da Romallo, poi al marito Eugenio Endrizzi ed atti relativi, 1898 - 1903
- Appalto della privativa della produzione e vendita del pane per il triennio 1902 - 1904 aggiudicato a Francesco Gentilini ed atti relativi, 1901 - 1904
- Appalto della privativa della macellazione e vendita triennale della carne di manzo aggiudicato a Luigi Martinelli e Onorio Deluca, 1898 - 1900
- Appalto della privativa della vendita della carne di manzo per il triennio 1902 - 1904 aggiudicato a Luigi Lanzingher ed atti relativi, 1901 - 1904
- Causa civile promossa dal comune contro Eugenio Endrizzi, appaltatore della vendita del pane, per richiesta di risarcimento in seguito alla cessazione della panificazione, con sentenze ed appelli favorevoli al convenuto, 1899 - 1902

Busta

3.5.2.406 .

Restauri della chiesa parrocchiale e della canonica

1899 - 1912

- Carteggio, atti, preventivi e relazioni per il restauro della chiesa parrocchiale, 1899 - 1908
- Carteggio, atti, conti e collaudo dopo i restauri della canonica, 1899 - 1909
- Carteggio, conti e vertenza con il comune di Zambana per il concorso alle spese di restauro della chiesa e canonica, 1903 - 1912

Busta

3.5.2.407 .

Istituzione del Capitanato distrettuale a Mezzolombardo

1902 - 1906

Carteggio ed atti relativi alla richiesta, poi accolta (1), di istituire a Mezzolombardo la sede del nuovo Capitanato distrettuale; contratti di locazione di locali appartenenti al comune e al Regio Erario ad uso della nuova sede del Capitanato

Busta

Note

1. Con risoluzione sovrana il 16 luglio 1906 viene istituito il Capitanato distrettuale a Mezzolombardo.

3.5.2.408 .

Lavori di costruzione di una rete di canalizzazione per l'abitato di Mezzolombardo - I

1904 - 1905

Carteggio, atti, contabilità e progetti; contiene fra l'altro: progetto di canalizzazione degli ingegneri Masera e Corrado Buckardt di Innsbruck e Ernesto Bonapace, 1905 maggio 1, con documenti antecedenti, in particolare:

- estratto di preventivo, preventivo e pianta della "Costruzione di un nuovo canale di scolo sotterraneo lungo la strada del Piaz che termina nel roggiale presso la nuova fabbrica uso ufficio postale", redatto da Antonio Bonapace e disegno del canale di scolo dalla fontana "sul Piaz" fino al roggiale: sezione del canale, cm 50,8x82,2 in china rossa su lucido, misure in metri, 1895

- progetto di canalizzazione dell'ing. Ernesto Gianfranceschi di Trento, 1900 marzo 28

Busta

3.5.2.409 .

Lavori di costruzione di una rete di canalizzazione per l'abitato di Mezzolombardo - II

1906

- progetto di canalizzazione dell'ing. Lorenz Mess, 1906 marzo 31

- registro delle sedute della rappresentanza comunale relative al progetto di canalizzazione ed elezione di un comitato composto da 7 sezioni che "controlli, suggerisca, proponga provvedimenti necessari affinché l'opera sia completa e funzionante", 1906 aprile 29 - 1906 agosto 14

Busta

3.5.2.410 .

Lavori di costruzione di una rete di canalizzazione per l'abitato di Mezzolombardo - III

1906 - 1908

Carteggio, atti, contabilità e progetti; fra l'altro: disegni di canalizzazione di privati, 1906 - 1908; preventivo e disegni per la canalizzazione di via del Borghetto, 1908 giugno 9

Busta

3.5.2.411 .

Lavori di costruzione di una rete di canalizzazione per l'abitato di Mezzolombardo - IV

1909 - 1913

Carteggio, atti, contabilità e progetti; fra l'altro: progetto per una canalizzazione irrigatoria nel Borghetto redatto da Cesare Conci, 1909 marzo 6; progetto redatto dalla società Ferrari e Conci, 1910 maggio 1; progetto di allacciamento della roggia al roggiale per fornire alla fognatura pubblica l'acqua necessaria per l'autopulitura redatto dal geometra Umberto Bonapace, 1913 febbraio 10

Busta

3.5.2.412 .

Visita di Francesco Giuseppe I a Mezzolombardo

1905

Carteggio, atti, disposizioni preparatorie alla visita dell'imperatore del 30 agosto 1905 e richiesta formulata dal comune di approvare la costruzione di una strada che colleghi la bassa Anaunia con la valle delle Giudicarie

Busta

3.5.2.413 .

Costruzione del nuovo ospedale - ricovero e adattamento del vecchio ospedale a caserma -I

1906 - 1909

- Progetto, contratto, atti, conti e vertenza tra il comune e l'impresa appaltatrice Lorenzi, Redi e Boggio di Trento per la costruzione del nuovo ospedale e l'adattamento del vecchio ospedale a caserma, 1906 - 1909

Il 1908 contiene fra l'altro: "Libro edile dei lavori di costruzione alla caserma", 1908 giugno 16 - agosto 18; "Libro edile dei lavori di costruzione ospedale e ricovero", 1908 giugno 16 - agosto 18, vi sono registrati i lavori svolti da parte dell'impresa fino alla sospensione dei lavori.

Busta

3.5.2.414 .

Costruzione del nuovo ospedale - ricovero e adattamento del vecchio ospedale a caserma - II

1906 - 1908

- Progetti per il riadattamento del vecchio ospedale a caserma, 18 disegni cm 35/45x30/57 (misure prevalenti) relativi a prospetti, piante, sezioni, schizzi redatti dalla ditta Lorenzi, Redi e Boggio di Trento, [1906];

- progetti e varianti per la costruzione del nuovo ospedale e ricovero, 47 disegni cm 60/70x78/114 (misure prevalenti) relativi a prospetti, piante, sezioni, schizzi e dettagli redatti da Emilio Paor e altri (1) nel 1908

carta e lucido, misure in metri, scala 1:25; 1:50; 1:100

a china e matita in bianco e nero e colore

Note

1. Non si sono potuti individuare con precisione gli autori e la successione dei lavori

3.5.2.415 .

Costruzione del nuovo ospedale - ricovero e adattamento del vecchio ospedale a caserma - III

1909 - 1912

Contratto, appalti, carteggio, atti, conti e progetti : (1)

Busta

Note

1. I disegni sono condizionati a parte e descritti al numero seguente

3.5.2.416 .

Costruzione del nuovo ospedale - ricovero e adattamento del vecchio ospedale a caserma - IV

1909 - 1912

- Progetto per la costruzione del nuovo ospedale - ricovero, 36 disegni, cm 45/74x73, 5/120 (misure prevalenti) relativi a prospetti, piante, sezioni, schizzi e dettagli redatti dall'arch. Paul Berger della ditta August Ferrari di Hochdorf, da Emilio Paor, da Giusto Ferrari e altri (1)

carta e lucido, misure in metri, scala 1:100

a china e matita in bianco e nero e colore

Note

1. Non si sono potuti individuare con precisione gli autori e la successione dei lavori

3.5.2.417 .

Costruzione del nuovo edificio scolastico di Mezzolombardo - I

1906 - 1911

Carteggio, atti, conti e vertenze relativi alla costruzione dell'edificio scolastico, fra l'altro: concorso di idee per la costruzione dell'edificio scolastico e progetto vincitore della ditta Parmesani e Miorando di Rovereto (composto da 13 frammenti di disegni con il motto "sovvenzioni", 1906 - 1907; giornale dei lavori relativi alla costruzione del nuovo edificio scolastico tenuto dalla dirigenza tecnica del comune di Mezzolombardo, 1907 novembre 6 - 1909 aprile 30, registro legato in cartone, pp.121

Busta

3.5.2.418 .

Costruzione dell'edificio scolastico di Mezzolombardo - II

1907 - 1908

Contiene i progetti partecipanti al concorso di idee, descritto al numero precedente, ma condizionati in un rotolo, data la loro maggiore dimensione, rispetto alla pratica che li conteneva:

- progetto con il motto "Roverè": piante, 1907 gennaio 30

- progetto con il motto "Anthemion": piante , sezioni e preventivo sommario eseguito da Guido Rasmò di Trento il 31 gennaio 1907

- progetto con il motto "Pestalozzi", 6 disegni relativi a piante, prospetti e sezioni eseguiti dall'ing. Adriano Trentini di Mezzolombardo, 3 su carta e 3 su lucido

- progetto dell'arch. Silvio Blarasin di Trento, 5 disegni relativi a prospetti e piante

carta e lucido, misure in metri, scala 1.100; 1.200

a china in bianco e nero e a colori

3.5.2.419 .

Costruzione dell'edificio scolastico di Mezzolombardo - III

1907

Contiene i progetti condizionati in un rotolo, data la loro maggiore dimensione, rispetto alla pratica che li conteneva:

-22 disegni (piante, prospetti e sezioni) relativi al progetto realizzato della costruzione dell'edificio scolastico della ditta Parmesani e Miorando dall'agosto al novembre 1907

carta e lucido, 22 disegni, misure in metri, scala 1:50; 1:100; 1: 200

a china colorati

3.5.2.420 .

Costruzione dell'edificio scolastico di Mezzolombardo - IV

1907 - 1908

Contiene i disegni condizionati in un rotolo, data la loro maggiore dimensione, rispetto alla pratica che li conteneva:

--25 disegni (piante , sezioni, schizzi e particolari) 5 su carta, 20 su lucido, [1907]

-5 disegni (pianta, sezioni e prospetti) del portale dell'edificio scolastico, scala 1:20, [1907 - 1908]

carta e lucido, 30 disegni, misure in metri, scala 1:20

a china e a matita

3.5.2.421 .

Costruzione dell'acquedotto Mezzolombardo - Mezzocorona detto dell' "Acqua Santa" - I

1907 - 1914

Carteggio, atti, contratti, vertenze e progetto della ditta Masera & Buckardt di Innsbruck relativi alla costruzione dell'acquedotto; fra l'altro: registro dei verbali delle sedute del comitato d'amministrazione dell'acquedotto intercomunale detto "dell'acqua santa", 1909 giugno 21 - 1914 maggio 27

Busta

3.5.2.422 .

Costruzione dell'acquedotto Mezzolombardo - Mezzocorona detto dell' "Acqua Santa" - II

1910 - 1914

Carteggio ed atti

Busta

3.5.2.423 .

Apertura di nuove strade in Mezzolombardo - I

1907 - 1914

- Espropri per l'apertura di una nuova strada chiamata "via Scuole" (1), 1907 - 1913

- Apertura di una nuova strada fra la via dei Frati ed il Borghetto chiamata "via Nuova" (2), 1907 - 1914

Busta

Note

1. Oggi: via F. Filos

2. Oggi: via 4 Novembre; il disegno è condizionato a parte e descritto al numero seguente

3.5.2.424 .

Apertura di nuove strade in Mezzolombardo - II

[1907]

Contiene il disegno descritto al numero precedente, ma condizionato in un rotolo, data la sua maggiore dimensione rispetto alla pratica che lo conteneva:

- "Proposta per l'apertura della nuova strada Bolner - Frati da nominarsi via Rotaliana (1)" : pianta

Disegno; carta, cm 59,8x76,8, misure in metri

a china colorata

Note

1. Oggi: via F. Filos

3.5.2.425 .

Apertura di nuove strade in Mezzolombardo - III

[1907]

Il disegno è condizionato in un rotolo, data la sua maggiore dimensione rispetto alla pratica che lo conteneva:

- "Proposta per l'apertura della nuova strada lungo il passetto da nominarsi via Romana": pianta

Disegno; carta, cm 59,4 x 85, misure in metri

a china colorata

3.5.2.426 .

Costruzione di un impianto di irrigazione "ai Gaggi"

1907 - 1927

Costruzione di una chiavica attraverso l'argine sinistro del Noce a scopo di irrigare le campagne eseguita nel 1925 su progetto dell'ing. Enrico Inzigneri, redatto il 18 marzo 1911, 1907 - 1913; 1921 - 1927; contiene fra l'altro: carteggio ed atti relativi alla costituzione del consorzio fra i proprietari delle campagne irrigate dal canale "Gaggi", 1924

Busta

3.5.2.427 .

Progettazione della funivia Mezzolombardo - Fai

1909 - 1926

Carteggio, atti, progetti per la costruzione della funivia; contiene fra l'altro: progetto dell'ing. Zuegg di Lana, 1924

Busta

3.5.2.428 .

Progettazione della strada Croce Campiaz - Spormaggiore

1922; 1927 (con doc. del 1966 - 1967)

"Progetto di dettaglio per la costruzione della strada Croce Campiaz - Spormaggiore", nn.1 - 10, redatto dall'ufficio tecnico provinciale nel luglio 1922; 1927; contiene anche documenti dal 1966 al 1967 relativi alla ripresa del progetto

Busta

3.5.2.429 .

Lavori di ampliamento del cimitero di S. Pietro a Mezzolombardo - I

1922 - 1938

Carteggio, atti e progetti(1) relativi all'ampliamento del cimitero ad opera dell'impresa Luigi Devigili e Angelo Banal, 1922 - 1938; contiene fra l'altro: progetto di ampliamento del cimitero di S. Pietro, redatto dall'ing. Enrico Inzigneri nel 1924

Busta

Note

1. I disegni sono condizionati a parte e descritti al numero seguente

3.5.2.430 .

Lavori di ampliamento del cimitero di S. Pietro a Mezzolombardo - II

1922 - 1937

I disegni (originali e copie) sono condizionati in un rotolo, data la loro maggiore dimensione rispetto alla pratica che li conteneva:

- ricostruzione e ampliamento del cimitero: pianta, schizzi, sezioni e particolari, su lucido e carta, misure in metri, scala 1:100, realizzati da Giusto Ferrari nel maggio 1922

- 2 disegni cm 68,5x99,5 (pianta, prospetti e sezione), su lucido a china colorati, misure in metri, scala 1:100, realizzati dall'arch. Giusto Ferrari nel 1926

- 3 fotocopie cm 43,5x40,5 del prospetto di un monumento funebre "ai benemeriti" eseguito dal laboratorio marmi Giovanni Fozzer di Trento l'8 febbraio 1937, misure in metri, scala 1:10

- disegno cm 42,7x35,5 in pianta di una tomba, a matita su lucido, [1937], misure in metri, scala 1:10, eseguito da Giovanni Fozzer

- "Retifica della scala del nuovo cimitero e costruzione nuovo famedio": 3 fotocopie cm 31x42 della pianta, sezione e prospetto, misure in metri, scala 1:50, [sec. XX]

- schizzo cm 31x55, ad acquarello di una tomba del cimitero [sec. XX]

carta e lucido, misure in metri

a china, matita e acquarello

3.5.2.431 .

Requisizione quadrupedi

1922 - 1942

- Elenchi dei proprietari di quadrupedi e carri, 1922

- 6 registri (mod. 1) "Quadrupedi, bardature, veicoli a trazione animale e natanti a vela ed a remi che esistono e permangono nel territorio del comune", 1923 - 1939

- 2 rubriche alfabetiche (mod. 2) "...dei proprietari che hanno i loro cavalli, muli, asini e buoi aggiogati... Residenti nel territorio del comune", 1923 - 1935

- 9 bollettari delle denunce (mod.3) dei proprietari sulla requisizione quadrupedi e veicoli, relativi ai mutamenti, acquisti, permutate, vendite e cessioni degli stessi, 1922 - 1942
- 3 ruoli numerici delle bardature dei veicoli a trazione animali e dei quadrupedi da tiro, 1938

Busta

serie 3.6

Registri anagrafici, 1829

3.6.432 .

"Comune di Mezzolombardo. Anagrafe 1829"

1829 maggio 12

Il registro riporta: il numero civico, il cognome e nome del capo famiglia, i nomi dei componenti, gli anni di tutti i componenti della famiglia, il totale dei componenti, la religione, il sesso, la professione del capo famiglia ed altre annotazioni.

Registro, legatura in cartone, cc.77 n.n.

Leva militare, 1819 - 1898

Contenuto

Le forze armate dell'impero austriaco si articolavano nell'esercito, nella marina di guerra, nella milizia territoriale, nella gendarmeria e nella leva in massa. Alla prestazione del servizio militare erano soggetti tutti i cittadini dello Stato di sesso maschile compresi gli immigrati che avevano conseguito la cittadinanza austriaca, anche se avevano già assolto gli obblighi militari negli stati d'origine. Tutti gli individui soggetti all'obbligo di leva venivano divisi in tre classi a seconda degli anni di nascita.

I registri che si conservano in questa serie riportano: cognome e nome del militare di leva, il nome e cognome di entrambe i genitori e la professione del padre, la data di nascita del giovane, notizie relative al giovane di leva (se sa leggere, scrivere e conosce la musica) e il suo domicilio, lo stato civile, osservazioni del capo comune e dell'autorità distrettuale circa l'inabilità motoria e l'esenzione, decisione dell'autorità circa l'esenzione.

Il presente ordinamento rispetta la situazione trovata al momento dell'intervento e cioè: dei fascicoli riportanti il titolo " leva militare pro...", contenenti elenchi, liste e documenti relativi, per questo motivo di ogni fascicolo viene elencato il contenuto.

3.7.433.b.433-454 .

"Classe III. Giudizio di Trento. Comune di Mezzolombardo. Parrocchia di Mezzolombardo. Stato degli Individui maschi nati nel Circondario della suddetta Comune dall'epoca del 28 ottobre 1791 al 28 ottobre 1794." (tit. int.)
1819 ottobre 19

Registro, legatura in carta, cc.10 n.n.

3.7.434.b.433-454 .

"Classe III. Giudizio di Trento. Comune di Mezzolombardo. Parrocchia di Mezzolombardo. Stato degli Individui maschi nati nel Circondario della suddetta Comune dall'epoca 1 gennaio 1803 fino 31 dicembre 1804" (tit. int.)
1824 ottobre 19 - 1824 ottobre 21

Registro, legatura in carta, cc.8 n.n.

3.7.435.b.433-454 .

"Provincia del Tirolo Circolo di Trento Parrocchia Mezzolombardo. Comune Mezzolombardo. Pretura di Mezzolombardo. Stato degli individui maschi nati nel circondario della suddetta Parrocchia o Curazia dall'epoca del 1 gennaio 1837 fino al 31 dicembre 1837" (tit. int.)

1858 novembre 13

Registro, legatura in carta, cc.12 n.n.

3.7.436.b.433-454 .

Leva militare pro 1859

1858 novembre 15 - 1859 luglio 11

- "Provincia del Tirolo Circolo di Trento Parrocchia Mezzolombardo. Comune Mezzolombardo. Pretura di Mezzolombardo. Stato degli individui maschi nati nel circondario della suddetta Parrocchia o Curazia dall'epoca del 1 gennaio 1838 fino al 31 dicembre 1838" (tit. int.), 1858 novembre 15

reg. leg. in carta, cc.13 n.n.

- "Lista del Comune Mezzolombardo. Distretto Mezzolombardo. Lista della I Classe d'età 20 - 21 nati dell'anno 1837 e 1838 chiamata pel Completamento dell'Armata nell'anno 1859" (tit. int.) di Mezzolombardo e Zambana, 1859 gennaio 24

reg. leg. in carta, cc.6 n.n.

- "Lista del Comune Mezzolombardo. Distretto Mezzolombardo. Lista della I Classe d'età 20 e 21 nati dell'anno 1837 e 1838 chiamata pel Completamento dell'Armata nell'anno 1859 II Leva" (tit. int.) di Mezzolombardo e Zambana, 1859 luglio 11

reg. leg. in carta, cc.7 n.n.

Fascicolo

3.7.437.b.433-454 .

"Elenco dei giovani nati dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'anno 1839"

1859 giugno 22

Registro, legatura in carta, cc.15 n.n.

3.7.438.b.433-454 .

Leva militare pro 1867

1866 novembre 20 - 1866 dicembre 12

- "Lista delle 5 Classi d'età...nati dell'anno 1840 - 1845 chiamata pel completamento dell'Armata dell'anno 1867"(tit. int.), 1866 novembre 20

reg. leg. In carta, cc.6 n.n.

- "Nati nel 1845. Comune di Mezzolombardo.", 1866 dicembre 12

reg. leg. In carta, cc.4 n.n.

- "Nati nel 1846. Comune di Mezzolombardo.", 1866 dicembre 12

reg. leg. In carta, cc.5 n.n.

Fascicolo

3.7.439.b.433-454 .

Leva militare pro 1869

1869 agosto 20

- I classe di leva dei nati nel 1849, cc.2 n.n.

- II classe di leva dei nati nel 1848, 1869 agosto 20, cc.3 n.n.

- III classe di leva dei nati nel 1847, 1869 agosto 20, cc.2 n.n.

Fascicolo

3.7.440.b.433-454 .

Leva militare pro 1870

1870

- Elenco dei giovani nati dal 1 Gennaio a tutto Dicembre 1850 obbligati alla Leva dell'anno 1870 che s'insinuarono al Municipio di Mezzolombardo a senso dell'art.14 dell'Istruzione sulla legge militare 5 Dicembre 1868." e forestieri, cc.5 n.n.

- "Elenco della I classe d'età (dei nati nell'anno 1850), che nell'anno 1870 perviene alla leva regolare" (tit. int.), 1870 gennaio 8; marzo 21, cc.7 n.n.

- "Elenco dei Coscritti forestieri, che nell'anno 1870 pervengono alla leva regolare." (tit. int.), 1870 gennaio 8, cc.2 n.n.

Carteggio ed atti relativi alla leva militare pro 1870, 1869

Fascicolo

3.7.441.b.433-454 .

Leva militare pro 1872

1872

- Elenco dei giovani nati negli anni 1852, 1851, 1850 (I classe, II classe, III classe d'età), 1872 marzo 18, cc.4 n.n.

- "Prospetto dei giovani coscritti appartenenti alle tre classi di età nati negli anni 1852, 1851, 1850 chiamati a formar parte della leva militare 1872.", cc.2 n.n.

Carteggio ed atti relativi alla leva militare pro 1872, 1871 - 1872

Fascicolo

3.7.442.b.433-454 .

Leva militare pro 1875

1875

- "Elenco della I classe d'età (dei nati nell'anno 1855), che nell'anno 1875 perviene alla leva regolare" classe d'età, 1875 gennaio 10; cc.5 n.n.

- "Elenco della I classe d'età (dei nati nell'anno 1854), che nell'anno 1875 perviene alla leva regolare." (tit. int.), II classe d'età, 1875 gennaio 10; cc.5 n.n.

- "Elenco della I classe d'età (dei nati nell'anno 1853), che nell'anno 1875 perviene alla leva regolare" (tit. int.), III classe d'età, 1875 gennaio 10; cc.5 n.n.

- "Elenco dei Coscritti forestieri, che nell'anno 1875 pervengono alla leva regolare." (tit. int.), 1875 gennaio 10, cc.2 n.n.

Carteggio ed atti relativi alla leva militare pro 1872, 1874 - 1875

Fascicolo

3.7.443.b.433-454 .

Leva militare pro 1876

1876 gennaio 13

- "Elenco della I classe d'età (dei nati nell'anno 1856), che nell'anno 1876 perviene alla leva regolare." (tit. int.), I classe d'età, 1876 gennaio 13; cc.6 n.n.

- "Elenco della I classe d'età (dei nati nell'anno 1855), che nell'anno 1876 perviene alla leva regolare." (tit. int.), II classe d'età, 1876 gennaio 13; cc.6 n.n.

- "Elenco della I classe d'età (dei nati nell'anno 1854), che nell'anno 1876 perviene alla leva regolare." (tit. int.), III classe d'età, 1876 gennaio 13; cc.5 n.n.

Fascicolo

3.7.444.b.433-454 .

Leva militare pro 1877

1877

- "Elenco dei nati negli anni 1857, 1856, 1855, che fanno parte al Completamento dell'armata nell'anno 1877.", 1877 gennaio 10, reg. leg. in carta, cc.12 n.n.

- "Elenco della I classe d'età dei (nati nell'anno 1857), che nell'anno 1877 perviene alla leva regolare." (tit. int.), reg. leg. in carta, cc.8 n.n.

- "Elenco della II classe d'età dei (nati nell'anno 1856),che nell'anno 1877 perviene alla leva regolare." (tit. int.), 1877 gennaio 10, reg. leg. in carta, cc.6 n.n.

- "Elenco della III classe d'età dei (nati nell'anno 1855),che nell'anno 1877 perviene alla leva regolare." (tit. int.), reg. leg. in carta, cc.6 n.n.

- "Elenco dei Coscritti che nell'anno 18[77] pervengono alla leva regolare" (tit. int.), cc.2 n.n.

Carteggio ed atti relativi alla leva militare pro 1877, 1876 - 1877

Fascicolo

3.7.445.b.433 -454 .

Leva militare pro 1878

1878

- "Elenco dei nati negli anni 1858, 1857, 1856, che fanno parte al Completamento dell'armata nell'anno 1878.", 1877 novembre 20, reg. leg. in carta, cc.15 n.n.

- "Elenco della I classe d'età dei (nati nell'anno 1858),che nell'anno 1878 perviene alla leva regolare." (tit. int.), 1878 gennaio 10, reg. leg. in carta, cc.6 n.n.

- "Elenco della II classe d'età dei (nati nell'anno 1857),che nell'anno 1878 perviene alla leva regolare." (tit. int.), 1878 gennaio 10, reg. leg. in carta, cc.5 n.n.

Carteggio ed atti relativi alla leva militare pro 1878, 1877 - 1878

Fascicolo

3.7.446.b.433-454 .

Leva militare pro 1879

1879

- Elenco della I, II, III classe d'età (nati negli anni 1859, 1858, 1857) per la leva pro 1879, reg. leg. in carta, cc.13 n.n.

- "Elenco della I classe d'età dei (nati nell'anno 1859), che nell'anno 1879 perviene alla leva regolare." (tit. int.), 1879 gennaio 10, reg. leg. in carta, cc.8 n.n.

- "Elenco della II classe d'età dei (nati nell'anno 1858), che nell'anno 1879 perviene alla leva regolare." (tit. int.), 1879 gennaio 10, reg. leg. in carta, cc.6 n.n.

- "Elenco della III classe d'età dei (nati nell'anno 1857), che nell'anno 1879 perviene alla leva regolare." (tit. int.), 1879 gennaio 10, reg. leg. in carta, cc.5 n.n.

Carteggio ed atti relativi alla leva militare pro 1879, 1878 - 1879

Fascicolo

3.7.447.b.433-454 .

Leva militare pro 1882

1882

- Elenco della I, II, III classe d'età (nati negli anni 1862, 1861, 1860) per la leva pro 1882, reg. leg. in carta, cc.20 n.n.

- "Elenco della I classe d'età dei (nati nell'anno 1862), che nell'anno 1882 perviene alla leva regolare." (tit. int.), reg. leg. in carta, cc.8 n.n.

- "Elenco della II classe d'età dei (nati nell'anno 1861), che nell'anno 1882 perviene alla leva regolare" (tit. int.), reg. leg. in carta, cc.7 n.n.

- "Elenco della III classe d'età dei (nati nell'anno 1860), che nell'anno 1882 perviene alla leva regolare." (tit. int.), reg. leg. in carta, cc.5 n.n.

Carteggio ed atti relativi alla leva militare pro 1882, 1881 - 1882

Fascicolo

3.7.448.b.433-454 .

Leva militare pro 1884

1884

- Elenco della I, II, III classe d'età (nati negli anni 1864, 1863, 1862) per la leva pro 1884, reg. leg. in carta, cc.20 n.n.
- "Elenco della I classe d'età dei (nati nell'anno 1864), che nell'anno 1884 perviene alla leva regolare." (tit. int.), reg. leg. in carta, cc.8 n.n.
- "Elenco della II classe d'età dei (nati nell'anno 1863), che nell'anno 1884 perviene alla leva regolare" (tit. int.), reg. leg. in carta, cc.6 n.n.
- "Elenco della III classe d'età dei (nati nell'anno 1862), che nell'anno 1884 perviene alla leva regolare." (tit. int.), reg. leg. in carta, cc.4 n.n.
- Elenco dei coscritti per la leva pro 1884, cc.6 n.n.

Fascicolo

3.7.449.b.433-454

Leva militare pro 1891

1891

- "Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1870, 1869 e 1868", 1890 febbraio 20, reg. leg. In carta, cc.21 n.n.
- Frammento di registro, 1891 febbraio 20
- "1891 Coscrizione. Prospetto forestieri", cc.2

Fascicolo

3.7.450.b.433-454

Leva militare pro 1892

1892

- Elenco della I, II, III classe d'età (nati negli anni 1871, 1870, 1869) per la leva pro 1892, reg. leg. in carta, cc.8 n.n.

Fascicolo

3.7.451.b.433-454 .

Leva militare pro [1893]

[1893]

- "III Classe - 1870"

Fascicolo

3.7.452.b.433- 454 .

Leva militare pro 1894

1894

- Elenco della I, II, III classe d'età (nati negli anni 1873, 1872, 1871) per la leva pro 1894, reg. leg. in carta, cc.7 n.n.
- "Coscritti nati 1873 obbligati alla Leva militare 1894 colla I classe", cc.2
- "Forestieri che si insinuarono come obbligati alla Leva militare 1894 nati negli anni 1871 - 1872 - 1873", 1893 dicembre 2, cc.2
- Carteggio ed atti relativi alla leva militare pro 1894, 1893 - 1894

Fascicolo

3.7.453.b.433- 454 .

Leva militare pro 1895

1895

- Elenco della I, II, III classe d'età (nati negli anni 1874, 1873, 1872) per la leva pro 1895, reg. leg. in carta, cc. 6 n.n.
- " Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1872," , reg. leg. in carta, cc.11 n.n.
- Carteggio ed atti relativi alla leva militare pro 1895, 1894 - 1895

Fascicolo

3.7.454.b.433-454 .

Leva militare pro 1898

1898

- Elenco della I, II, III classe d'età (nati negli anni 1877, 1876, 1875) per la leva pro 1898, reg. leg. in carta, cc. 9 n.n.
- " Elenco dei coscritti pertinenti per domicilio al sunnominato comune nati nell'anno 1875," , reg. leg. in carta, cc.14 n.n.
- " Coscrizione 1898. Forestieri insinuati " , 1897 dicembre 1 , cc. 2
- " Coscrizione 1898. Indigeni o Terrieri insinuatasi come nati nel 1877"
- Carteggio ed atti relativi alla leva militare pro 1898, 1897 - 1898

Fascicolo

Registri militari, 1868 - 1902

Contenuto

In questa serie si conservano registri che riportano i nominativi dei militari inquadrati nella riserva o nella leva in massa che dovevano assentarsi per un determinato periodo di tempo dal territorio del comune per diversi motivi, soprattutto di lavoro.

Si conservano, inoltre i registri degli obbligati al pagamento della tassa militare, i quali riportano: il cognome e nome del militare di leva, l'anno di nascita, il domicilio, la professione, il possesso, il guadagno, le imposte dirette ed addizionali annue da pagare, l'anno d'assento durante il quale sopravvenne la circostanza che cagionò l'obbligo al pagamento della tassa, nomi e cognomi dei genitori, le persone a carico, la classe della tariffa, l'importo ed eventuali annotazioni.

3.8.455.b.455-463 .

Registri dei "riservisti e permessanti"

1868 - 1902

- " Bersaglieri provinciali. Evidenza...", rubrica alfabetica 1868 - 1887, (date di assento)
- "Militari Cacciatori Imperatore. Evidenza..." rubrica alfabetica, 1869 - 1887 (date di assento)
- "Libro delle Insinuazioni dei permessanti permanenti e dei riservisti dimoranti nel comune di", 1884 - 1887, reg. leg. in carta, cc.6 n.n.
- Carteggio ed atti relativi "all'evidenza" dei militari, 1876 - 1902

Fascicolo

3.8.456.b.455-463 .

"Elenco degli individui obbligati alla tassa militare per l'anno 1880."

1882 dicembre 5 - 1883 aprile 20

Registro, legatura in carta, cc.20 n.n.

Note

Le date si riferiscono: alla data di compilazione del registro da parte del municipio e all'inoltro dello stesso alla commissione per la commisurazione della tassa militare.

3.8.457.. b.455-463 .

Elenco degli individui obbligati alla tassa militare per l'anno 1882

1882 dicembre 5 - 1883 aprile 20

Registro, legatura in carta, cc.26 n.n.

Note

Le date si riferiscono: alla data di compilazione del registro da parte del municipio e all'inoltro dello stesso alla commissione per la commisurazione della tassa militare.

3.8.458.b.455-463 .

"Elenco degli individui obbligati alla tassa militare per l'anno 1883"

1884 gennaio 15 - 1884 maggio 14

Registro, legatura in carta, cc.31 n.n.

Note

Le date si riferiscono: alla data di compilazione del registro da parte del municipio e all'inoltro dello stesso alla commissione per la commisurazione della tassa militare.

3.8.459.b.455-463 .

"Elenco degli individui obbligati alla tassa militare per l'anno 1884."

1885 marzo 8 - 1885 maggio 7

Registro, legatura in carta, cc.34 n.n.

Note

Le date si riferiscono: alla data di compilazione del registro da parte del municipio e all'inoltro dello stesso alla commissione per la commisurazione della tassa militare.

3.8.460.. b.455-463 .

"Elenco degli individui obbligati alla tassa militare per l'anno 1885"

1885 marzo 8 - 1885 maggio 7

Registro, legatura in carta, cc.37 n.n.

Note

Le date si riferiscono: alla data di compilazione del registro da parte del municipio e all'inoltro dello stesso alla commissione per la commisurazione della tassa militare.

3.8.461.. b.455-463 .

Elenco degli individui obbligati alla tassa militare per gli anni 1886 - 1890

1887 maggio 18 - 1891 gennaio 23

Registro, legatura in carta, cc.32 n.n.

Note

Le date si riferiscono: alla data di compilazione del registro da parte del municipio e all'inoltro dello stesso alla commissione per la commisurazione della tassa militare.

3.8.462.b. 455-463 .

"Elenco degli individui obbligati alla tassa militare per l'anno 1891 - 1892 e 1893 e 1894" e 1895

1892 giugno 24 - 1896 maggio 26

Registro, legatura in carta, cc.32 n.n.

Note

Le date sono quelle della commissione per la commisurazione della tassa militare.

3.8.463.b.455-463 .

"Elenco degli individui obbligati alla tassa militare..." per gli anni 1888 - 1901

1902 maggio 31

n. di prot.2195

Registro, legatura in carta, cc.15 n.n.

Note

Le date sono quelle della commissione per la commisurazione della tassa militare.

serie 3.9

Catasti, mappe catastali e protocolli delle particelle degli edifici e dei terreni, 1824 - 1881

Contenuto

In questa serie si conservano gli strumenti che forniscono un quadro completo e preciso dei beni immobili siti nel territorio comunale e dei loro proprietari.

La patente imperiale emanata in Vienna in data 23 dicembre 1817 stabiliva che per ogni comune dovessero essere formate delle mappe catastali di ogni superficie sita nel territorio comunale.

I protocolli delle particelle elencano, per ciascun comune catastale, prima le particelle fondiari poi le edificiali. In questi volumi viene specificato il numero di foglio di mappa in cui si trova la particella, la località, il numero del foglio di possesso, il numero della partita tavolare, la qualità o la classe di coltura o la destinazione d'uso o, nel caso di particelle edificiali, la superficie, i redditi e l'aggiornamento di eventuali variazioni.

3.9.464 .

"Libro dei trasporti del catasto di Mezzolombardo"

sec. XIX primo quarto - ante 1824

Il registro riporta il cognome e nome del proprietario dei terreni e dei beni immobili, dei quali indicati, il numero catastale, la descrizione del possesso, l'estensione, la stima e infine le annotazioni e i cambiamenti.

Registro, legatura in mezza tela, con rubrica alfabetica alla fine, cc.3 - 100

3.9.465 .

"Libro de' trasporti del catasto di Mezzolombardo rettificato in ...1824"

1824

Il registro riporta il cognome e nome del proprietario dei terreni e dei beni immobili, dei quali indicati, il numero catastale, la descrizione del possesso, l'estensione, la stima, il reddito ed infine le annotazioni e i cambiamenti.

- Sul recto della carta di guardia si legge : "Annotazioni. Nella colonna dell'estimo depurato in questo Libro de' trasporti, le somme scritte in nero significano l'estimo di fondi catasticati e steorati, le somme d'estimo scritte nella medesima colonna in rosso significano fondi di nuova coltura non catasticati e non soggetti a steora."

Registro, legatura in mezza pelle, con rubrica alfabetica all'inizio parz. num., cc.63

3.9.466 .

"Riassunto catastrale delle campagne di Mezzolombardo soggetti a decima"

1847 dicembre 6

Il registro riporta il cognome e nome del proprietario dei terreni, dei quali sono indicati, numero catastale, classi d'appartenenza, estensione, diritti di decima spettanti al parroco, importo parziale, importo totale e osservazioni.

Registro, legatura in mezza pelle, cc.101

3.9.467 .

"Mezzolombardo nel Tirolo. Circolo di Trento. 1860" (1)

1860

Mapa catastale litografata presso la ditta "Alborghetti u. Krippel", 1862 - 1863, misure in Kluft (1)

Mappa; carta, 12 fogli uniti, cm 208x171,5

su tela

Note

1. La mappa riporta anche la data e l'attestazione di proprietà del comune, 1863 aprile 15

3.9.468 .

"Provincia del Tirolo. Duplicato protocollo degl'edifici del comune di Mezzolombardo Circolo di Trento, Distretto steorale di Mezzolombardo 1860"

1860 novembre 12

Il registro riporta il cognome e nome del proprietario dell'edificio, del quale viene indicato il numero catastale, la descrizione, la stima e infine le annotazioni e i cambiamenti.

Registro, legatura in mezza tela, cc.44 n.n.

3.9.469 .

"Protocollo dei terreni del comune di Mezzolombardo. 1860"

1860 dicembre 1

Il registro riporta il cognome e nome del proprietario dei terreni dei quali viene indicato, il numero catastale, la descrizione del possedimento, l'estensione, la stima e infine le annotazioni e i cambiamenti.

Registro, legatura in mezza pelle, pp.251

3.9.470 .

"Catastro. 1 Anno 1880"

1880

Il registro riporta: il numero del foglio di possesso, il cognome del proprietario, il numero di particella, la località, la descrizione del possedimento, la classe d'appartenenza, l'estensione, la rendita, il cambiamento di possesso ed eventuali annotazioni.

Registro, legatura in mezza pelle, cc.1 - 261, con repertorio alfabetico all'inizio

3.9.471 .

"Catastro. 2 Anno 1880"

1880

Il registro riporta: il numero del foglio di possesso, il cognome del proprietario, il numero di particella, la località, la descrizione del possedimento, la classe d'appartenenza, l'estensione, la rendita, il cambiamento di possesso ed eventuali annotazioni.

Registro, legatura in mezza pelle, cc.262 - 560

3.9.472 .

"Indice e copia degli estratti degli operati di misurazione e dell'estimo (foglio di possesso fondiario) per la produzione di reclami del comune di Mezzolombardo. 1881" (tit. int.)

1881

Registro per il calcolo dell'imposta fondiaria; riporta l'indice alfabetico dei possessori e la descrizione dettagliata per ogni possidente delle generalità (cognome e nome), denominazione e descrizione del possedimento, numero della mappa o particella catastale, classe d'appartenenza, estensione in iugeri e pertiche del possedimento, rendita netta ed annotazioni.

Registro, legatura in mezza tela, cc.72 n.n.

Mappe, disegni e carte geografiche, 1834 - 1924

Contenuto

Al momento del riordino si trovavano in archivio molti rotoli di disegni, mappe e carte geografiche. L'esame dei documenti ha permesso per molti di essi di recuperare la propria posizione originaria all'interno dell'archivio, persa a causa probabilmente della loro dimensione. Le unità che qui vengono descritte sono quelle rimaste, per le quali non è stata rinvenuta l'origine o perché semplicemente depositate in archivio nel corso degli anni.

3.10.473 .

"Topografia rappresentante la campagna denominata Prati grandi nella comune di Mezzolombardo, rilevata per tracciare le strade fino ad ora mancanti a tutta questa estensione, coll'occasione che la maggior parte di questa prateria è già a quest'ora ridotta in coltura e perciò si rendono indispensabili per togliere ulteriori reclami..."

1834 maggio

Mappa disegnata dal geometra Giuseppe Tava per ordine del capocomune, riportante le progettate nuove strade, misure in pertiche, scala 1:200

*Mappa; carta, cm 51,3x47, misure in pertiche, scala 1:200
su tela a china colorata*

3.10.474 .

Lavori per lo scavo di un canale di scolo "al Palù"

1848

- "Conto preventivo", 1848 luglio 18, cc.2

- "Topografia dei paludi comunali di Mezzolombardo" pianta

- "Tipo in profili, l'uno al traverso della Pallude e l'altro al lungo della fossa" profilo trasversale e longitudinale

carta, cm 73x89,6; 56,6x80,6, misure in pertiche viennesi, scala 1:6; 1:24

in china acquarellati

3.10.475 .

Carte geografiche relative a teatri di guerra

1849 - 1878

- "L'Ungheria e la Transilvania. Teatro della guerra attuale. 1849":carta geografica, cm 43x60, in carta su tela, in lingua italiana, scala di 15 miglia germaniche per 1 grado; 15 miglia ungheresi da 13,3 al grado, 1849

- "Karte des Turkischen Reichs in Asien...von H. Kiepert":carta geografica dell'impero turco in Asia, in 4 fogli, cm 33,5x48, su carta, a stampa, in tedesco, 1853

- "Plan von der Festung Sewastopol mit Umgegend und Angabe der Belagerungsarbeiten der verbundeten Armeen..." : carta geografica militare della città di Sebastopoli, cm 51,5x51,5, in carta su tela, in tedesco, 1854

- "Plan der Umgebung von Sewastopol mit Angabe der Stellungen und Belagerungsarbeiten der verbundeten Armeen...": carta geografica militare della città di Sebastopoli, cm 69x82, in carta, a stampa in tedesco, 1854

- Pianta militare di Sebastopoli, cm 28,5x40,2, su carta, a stampa in italiano, [1854]

- "Special - Karte der Krim... Nebst plan der Festung Sevastopol": carta geografica della Crimea e di Sebastopoli, cm 43x50, in carta su tela, a stampa in tedesco, 1855

- Carte geografiche della Turchia e del mar Nero relative alla guerra d'Oriente, 3 carte geografiche, cm 52/54x72/74 (misure prevalenti), su carta a stampa, 1876 - 1877
- "Carta delle coste orientali del Mar Nero", cm 36,5x47,2, su carta a stampa, [1877 - 1878]
- "General-Uebersicht Karte des gesammten Russisch-Turkischen Kriegsschauplatzes in Europa und Asien..." carta geografica relativa alla guerra russo-turca, cm 67,5x84,5, su carta a stampa, scala 1:2.500.000, [1877 - 1878]
- "General-Uebersicht Karte des gesammten Russisch-Turkischen Kriegsschauplatzes in Kaukasus...", cm 66,5x42, [1877 - 1878]
- "General-Uebersicht Karte des gesammten Russisch-Turkischen Krieg-karte der Europaischen Turken...", cm 74,5x52, [1877 - 1878]
- "Der Kriegsschauplatz im Suden", cm 31x47, in carta, a stampa, secolo XIX
- "Der Kriegsschauplatz im Norden", cm 31x47, in carta, a stampa, secolo XIX
- "Carta dell'attuale teatro della guerra al Mezzogiorno (Italia nord orientale)", cm 30x42, in carta, a stampa, secolo XIX
- "Beilage zum Boten fuer Tirol und Voralberg", cm 24,5x30,5, in carta, a stampa, secolo XIX

16 carte geografiche

3.10.476 .

"Topografia dimostrante una parte del paese di Mezzolombardo, la strada retta che conduce alla stazione di S. Michele e la situazione ove meditarci di fare una piazza d'armi"

1876

Mappa a china colorata, misure in pertiche viennesi, scala 1:40 e relazione accompagnatoria redatte entrambe dal geometra Antonio Bonapace (1)

Mappa; carta, cm 48,6x128,1

Note

1. Riporta il numero di protocollo 944 del 7 agosto 1876; tuttavia non è stato possibile ricondurla alla sua posizione originale.

3.10.477 .

"Casa comunale. Banca"

[1880 - 1890]

3 disegni, relativi al prospetto e piante della casa comunale adibita a panificio al civico n. 284, redatti dal geometra Antonio Bonapace

carta, 3 disegni rilegati assieme, cm 33,5x42, misure in metri, scala 1:1; 1:100

a china nera

3.10.478 .

Progetto della casa di Alessandro Trentini

[1880 - 1890]

3 disegni, relativi al prospetto e piante della casa di A. Trentini al civico n. 448, redatti dal geometra Antonio Bonapace

carta, 3 disegni rilegati assieme, cm 33x41,6, misure in metri, scala 1:1; 1:100

a china nera

3.10.479 .

"Progetto della casa del signor Giovanni Conter al civico n.314"

[1880 - 1890]

3 disegni, relativi al prospetto e piante della casa di G. Conter al civico n. 314, redatti dal geometra Antonio Bonapace

carta, 3 disegni rilegati assieme, cm 33.5x42,2, misure in metri, scala 1:100

a china nera

3.10.480 .

"Topografia borgata Mezzolombardo. Piano originale assunto ed esteso nell'anno 1895"

1895 aprile 15

Mappa eseguita dal geometra Antonio Bonapace

Mappa; carta, cm 285x149, misure in metri, scala 1:500

a china colorata

3.10.481 .

"Mezzolombardo. Distribuzione della corrente elettrica"

sec. XX primo quarto

Pianta dell'abitato di Mezzolombardo riportante la distribuzione della corrente elettrica e la linea telefonica.

Mappa; carta, cm. 50x65,7

3.10.482 .

"Progetto per introdurre l'acqua potabile per la borgata di Mezzolombardo"

1900

Pianta e prospetti dei serbatoi dell'acquedotto redatti dai fratelli Ferrari

carta, cm 60x110, misure in metri, scala 1:50

3.10.483 .

Progetto di un asilo infantile

[1905 - 1906]

6 disegni relativi a piante, sezioni, prospetti redatti da Emilio Paor (1)

carta, 6 disegni rilegati assieme, cm 47x59,5 misure in metri, scala 1:100; 1:1000

a china in bianco e nero e colori

Note

1.Progetto non realizzato

3.10.484 .

Progetto di un asilo infantile

[1905 - 1906]

6 disegni relativi a piante, schizzi, sezioni, prospetti redatti da Antonio Bonapace (1)

carta, 6 disegni, cm 43,8x60,5, misure in metri

a china colorati

Note

1.Progetto non realizzato

3.10.485 .

Progetto per la facciata della chiesa di S. Giovanni Battista

1909 dicembre

Prospetto della facciata redatto dall'arch. Augusto Ferrari (1)

Disegno; carta, misure in metri, scala 1:50

in china bianco e nero

Note

1. Progetto non realizzato

3.10.486 .

Progetto di una nuova caserma adiacente a quella ex ospedale

1910

- relazione tecnica, fabbisogno e preventivo, due esemplari, in italiano e tedesco, cc.32

- 10 disegni relativi a piante, sezioni, schizzi e dettagli redatti dalla ditta Ferrari, Conci & C. (1), copie

carta, 10 disegni, cm 59,5x91, misure in metri, scala 1:10; 1:25; 1:50; 1:100

a china colorati

Note

1. Progetto non realizzato

3.10.487 .

Progetto per la facciata della chiesa di S. Giovanni Battista

1913

Prospetto e pianta redatti dall'arch. Emilio Paor

Disegno; lucido, misure in metri, scala 1:50

a china in bianco e nero

3.10.488 .

"Comune di Mezzolombardo. Progetto per la riforma del prospetto principale. Ricostruzione dell'aula del palazzo comunale"

[1923]

2 fogli: prospetto, pianta e sezioni redatti dall'arch. Giusto Ferrari

lucido, 2 disegni, cm 43,6x74; 63,4x74,5, misure in metri, scala 1:50

a china nera, colorati a matita

3.10.489 .

"Piano regolatore per l'opera delle vie e per lo sviluppo del terreno di fabbrica della borgata dedicato dal comitato edilizio al municipio di Mezzolombardo"

1923 luglio

Mapa di Mezzolombardo redatta dall'arch. Giusto Ferrari (n. di prot. 4794 del 5 ottobre 1923)

Disegno; carta, cm 94,1x71,5, misure in metri, scala 1:1440

copia a china, colorato a matita

3.10.490 .

"Comune di Mezzolombardo. Progetto per la riatazione della Torricella con piazzale, ristorante e quartiere di sorveglianza"

1923 settembre

Prospetto, pianta e sezione redatti dall'architetto Giusto Ferrari

*Disegno; lucido, cm 94,4x75,3, misure in metri, scala 1:50; 1:100
a matita colorate*

3.10.491 .

"Comune di Mezzolombardo. Pubblici orinatoi" (1)

1924 gennaio

Sezioni, dettagli e piante redatti dall'architetto Giusto Ferrari

Disegno; tela, cm 35x76,9 misure in metri, scala 1:10; 1:20

a matite colorate

Note

1. Per quanto si collochi nel periodo posunitario, l'unità è qui collocata per un probabile collegamento con i progetti dell'architetto Ferrari descritti ai numeri precedenti

Preventivi ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi, 1818 - 1923

Contenuto

I preventivi contenevano le previsioni di entrata e di uscita del comune per il nuovo anno finanziario. Gli allegati ai preventivi erano costituiti da documenti che giustificavano le previsioni delle entrate e delle uscite, come le verifiche della cassa comunale, le previsioni delle entrate fiscali, gli avvisi di pubblicazione del conto preventivo, gli elenchi degli affittuari di beni comunali e le spese fisse del comune. Nei conti consuntivi venivano annotate tutte le entrate ed uscite del comune, erano redatti annualmente dal capocomune e presentati per l'approvazione alla rappresentanza comunale. Ogni conto consuntivo era debitamente corredato dei documenti probatori delle entrate e delle spese e articolato nelle stesse rubriche del preventivo. Le reversali, che costituivano i documenti giustificativi dell'entrata contenevano anche i quinternetti d'esazione delle imposte comunali. In base alla legge, il comune non poteva effettuare alcun pagamento senza un'apposito mandato emesso dal capocomune; ogni mandato doveva contenere l'entità della somma pagata, il titolo della spesa e la legge o decreto che l'autorizzava. Le reversali e i mandati costituivano così i documenti giustificativi del conto consuntivo.

A Mezzolombardo la parte attiva dei documenti giustificativi contiene i quinternetti delle imposte e tasse.

I documenti, piegati a metà, si conservano tra le assi per la maggior parte delle annate, sistema che è stato conservato a testimonianza dell'antico modo di archiviare.

A partire dal 1894 accanto alla gestione ordinaria (gestione del comune), si trovano i resoconti delle gestioni separate relative ad amministrazioni particolari (dalla congregazione di carità alla gestione della contabilità di un'opera pubblica) fino al 1923.

Si descrivono a titolo esemplificativo le annate 1903 - 1906

3.11.492.b.492-496.. . b.492 -

Documenti giustificativi del conto

1818

Contiene fra l'altro: "1818. Coscrizione per la tassa personale. Mezzolombardo." quinternetto per l'esazione della tassa personale, registro, cc.13 n.n., legatura in carta

Fascicolo

3.11.493.. b.492-496 .

Documenti giustificativi del conto

1819

Fascicolo

3.11.494.b.492-496 .

Documenti giustificativi del conto

1820

Fascicolo

3.11.495.b.492-496 .

Documenti giustificativi del conto

1821 - 1822

Fascicolo

3.11.496.b.492-496 .

Documenti giustificativi del conto

1823 - 1824

Fascicolo

3.11.497.m.497-499 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1824 - 1825

Fascicolo

3.11.498.m.497-499 .

Allegati al sistema preliminare di tutta l'entrata e l'uscita

1825 - 1826

Fascicolo

Note

Il sistema preliminare 1825/1826 si trova nella serie: "Carteggio ed atti di carattere generale", 1827 - 1830, fascicolo II - n.21 del presente inventario

3.11.499.m.497-499 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1825 - 1826

Fascicolo

3.11.500.m.500-503 .

Sistema preliminare ed allegati

1826 - 1827

Fascicolo

3.11 .501.m.500-503 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1826 - 1827

Fascicolo

3.11.502.m.500-503 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati

1827 - 1828

Fascicolo

3.11.503.m.500-503 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1827 - 1828

Fascicolo

3.11.504.m.504-505 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1828 - 1829

Fascicolo

Note

Il sistema preliminare 1828/1829 si trovano nella serie "Carteggio ed atti di carattere generale", 1827 - 1830, fascicolo II - n.21

3.11.505.m.504-505 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1829 - 1830

Fascicolo

Note

Gli allegati al sistema preliminare 1829/1830 si trova nella serie "Carteggio ed atti degli affari comunali", 1827 - 1830 fascicolo II - n.21

3.11.506.m.506-507 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1830 - 1831

Fascicolo

3.11.507.m.506-507 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1831 - 1832

Fascicolo

3.11.508.m.508-509 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1832 - 1833

Contiene fra l'altro: "Giornale di cassa", 1832 - 1833

Fascicolo

3.11.509.m.508-509 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1833 - 1834

Contiene fra l'altro: "Giornale di cassa", 1833 - 1834

Fascicolo

3.11.510.m.510-511 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1834 - 1835

Fascicolo

3.11.511 . . m.510-511 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1835 - 1836

Fascicolo

3.11.512.m.512-513 .

Documenti giustificativi del sommario

1836 - 1837

Fascicolo

3.11.513.m.512-513 .

Documenti giustificativi del sommario

1837 - 1838

Fascicolo

3.11.514.m.514-515 .

Documenti giustificativi del sommario

1838 - 1839

Fascicolo

3.11.515.m.514-515 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1839 - 1840

Fascicolo

3.11.516.m.516-517 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1840 - 1841

Fascicolo

3.11.517.m.516-517 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1841 - 1842

Fascicolo

3.11.518.m.518-520 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1842 - 1843

Fascicolo

3.11.519.m.518-520 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati
1843 - 1844

Fascicolo

3.11.520.m.518-520 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1843 - 1844

Fascicolo

3.11.521.m.521-522 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1844 - 1845

Fascicolo

3.11.522.m.521-522 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1845 - 1846

Fascicolo

3.11.523.m.523-524 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1846 - 1847

Fascicolo

3.11.524.m.523-524 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1847 - 1848

Fascicolo

3.11.525.m.525-526 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1848 - 1849

Fascicolo

3.11.526.m.525-526 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1849 - 1850

Fascicolo

3.11. 527.m.527-528 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1850 - 1851

Fascicolo

3.11.528.m.527-528 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1851 - 1852

Fascicolo

3.11.529.m.529-531 .

Allegati al sistema preliminare

1852 - 1853

Fascicolo

3.11.530.m.529-531 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1852 - 1853

Fascicolo

3.11.531.m.529-531 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1853 - 1854

Fascicolo

3.11 .532.m.532-533 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1854 - 1855

Fascicolo

3.11.533.m.532-533 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1855 - 1856

Fascicolo

3.11.534.m.534-535 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1856 - 1857

Fascicolo

3.11.535.m.534-535 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1857 - 1858

Fascicolo

3.11.536.m.536-537 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1858 - 1859

Fascicolo

3.11.537.m.536-537 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1859 - 1860

Fascicolo

3.11.538.m.538-539 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1860 - 1861

Fascicolo

3.11.539.m.538-539 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1861 - 1862

Fascicolo

3.11.540.m.540 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1862 - 1863

Fascicolo

3.11.541.m.541 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1863 - 1864

Fascicolo

3.11.542.m.542 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1864 - 1865

Fascicolo

3.11.543.m.543 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1865 - 1866

Fascicolo

3.11.544.. m.544-545 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati

1867

Fascicolo

3.11.545.m.544-545 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1867

Fascicolo

3.11 .546.m.546-547 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati

1868

Fascicolo

3.11.547.m. 546-547 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1868

Fascicolo

3.11.548.m.548-549.

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati

1869

Fascicolo

3.11.549 . . m. 548-549 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1869

Fascicolo

3.11.550.m.550-551 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati

1870

Fascicolo

3.11.551.m.550-551 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1870

Fascicolo

3.11.552.. m.552-553 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati

1871

Fascicolo

3.11.. 553.m.552-553 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1871

Fascicolo

3.11.554.m.554-555 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati

1872

Fascicolo

3.11 .555.m.554-555 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1872

Fascicolo

3.11 .556.m.556-557 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati

1873

Fascicolo

3.11.557.m.556-557 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1873

Fascicolo

3.11.558.m.558-559 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati

1874

Fascicolo

3.11.559.m.558-559 .

"Sommario di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1874

Fascicolo

3.11.560.m.560-562 .

"Sommaro di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1875

Fascicolo

3.11.561.m.560-562 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati
1876

Fascicolo

3.11.562.m.560-562 .

"Sommaro di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1876

Manca il quadro riassuntivo

Fascicolo

3.11.563.m.563-566 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati
1877

Fascicolo

3.11.564.m.563-566 .

"Sommaro di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1877

Fascicolo

3.11 .565.m.563-566 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati
1878

Fascicolo

3.11.566.m.563-566 .

"Sommaro di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi
1878

Fascicolo

3.11.567.m.567-570 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati
1879

Due esemplari, di cui uno incompleto

Fascicolo

3.11.568.m.567-570 .

Conto consuntivo e documenti giustificativi

1879

Fascicolo

3.11 .569.m.567-570 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati

1880

Due esemplari

Fascicolo

3.11.570.m.567-570 .

Conto consuntivo e documenti giustificativi

1880

Fascicolo

3.11 .571.m.571-574 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati

1881

Due esemplari

Fascicolo

3.11.572.m.571-574 .

Conto consuntivo e documenti giustificativi

1881

Fascicolo

3.11.573.m.571-574 .

"Sistema preliminare di tutta l'entrata ed uscita..." ed allegati

1882

Fascicolo

3.11.574.m.571-574 .

"Sommaro di tutta l'entrata ed uscita..." e documenti giustificativi

1882

Fascicolo

3.11 .575.m.575-578 .

"Preventivo del comune di Mezzolombardo..." ed allegati

1883

Due esemplari

Fascicolo

3.11.576.m.575-578 .

"Conto consuntivo del comune di Mezzolombardo..." e documenti giustificativi

1883

Fascicolo

3.11.577.m.575-578.

"Preventivo del comune di Mezzolombardo..." ed allegati

1884

Fascicolo

3.11.578.m.575-578 .

"Conto consuntivo del comune di Mezzolombardo..." e documenti giustificativi

1884

Fascicolo

3.11.579.b.579-580 .

"Preventivo del comune di Mezzolombardo..." ed allegati

1885

Due esemplari

Fascicolo

3.11.580.b.579-580 .

"Conto consuntivo del comune di Mezzolombardo..." e documenti giustificativi

1885

Entrata: rubriche I - XI

Uscita: rubriche I - XXIV

Fascicolo

3.11.581 .

"Sommario del conto del comune..." e documenti giustificativi

1886

Entrata: rubriche I - X

Uscita: rubriche I - XXIV

Fascicolo

3.11.582 .

"Conto del comune di Mezzolombardo..." e documenti giustificativi

1887

Entrata: rubriche I - X

Uscita: rubriche I - XXIV

L'entrata contiene fra l'altro: quinternetti dell'imposta fondiaria, dell'industria, delle rendite, casatico a classi, casatico pigioni, delle collette per l'assicurazione dei danni causati dagli incendi a mobili e a fabbricati.

La rubrica XV dell'uscita contiene fra l'altro: "Conti riguardanti i mutui assunti dal comune per l'esecuzione dei straordinari lavori" (costruzione del nuovo acquedotto, costruzione del selciato e delle trottoie nelle strade del paese, acquisti di terreni per la sistemazione del cimitero, sistemazione della piazza S. Giovanni), 1885 - 1887

Fascicolo

3.11.. 583 .

"Conto del comune di Mezzolombardo..." e documenti giustificativi

1888

Entrata: rubriche I - XI

Uscita: rubriche I - XXIV

L'entrata contiene fra l'altro: quinternetti dell'imposta fondiaria, dell'industria, delle rendite, casatico a classi, casatico pigioni, delle collette per l'assicurazione dei danni causati dagli incendi a mobili e a fabbricati.

Fascicolo

3.11.. 584 . . b.584-585 .

"Preventivo del comune di Mezzolombardo..." ed allegati

1889

Fascicolo

3.11.585.b.584-585 .

"Conto del comune di Mezzolombardo..." e documenti giustificativi

1889

Entrata: rubriche I - XI

Uscita: rubriche I - XXIV

L'entrata contiene fra l'altro: quinternetti dell'imposta fondiaria, dell'industria, delle rendite, casatico a classi, casatico pigioni, delle collette per l'assicurazione dei danni causati dagli incendi a mobili e a fabbricati, d'esazione camera di commercio ed addizionale camera di commercio.

Fascicolo

3.11.586.b.586-587 .

"Preventivo del comune di Mezzolombardo..." ed allegati

1890

Fascicolo

3.11.587.b.586-587 .

"Conto del comune di Mezzolombardo..." e documenti giustificativi

1890

Entrata: rubriche I - XI

Uscita: rubriche I - XXIV

L'entrata contiene fra l'altro: quinternetti dell'imposta fondiaria, dell'industria, delle rendite, casatico a classi, casatico pigioni, delle collette per l'assicurazione dei danni causati dagli incendi a mobili e a fabbricati, d'esazione camera di commercio.

Fascicolo

3.11.588.b.588-589 .

"Preventivo del comune di Mezzolombardo..."

1891

Fascicolo

3.11.589.b.588-589 .

"Conto del comune di Mezzolombardo..." e documenti giustificativi

1891

Entrata: rubriche I - XII

Uscita: rubriche I - XXV

L'entrata contiene fra l'altro: quinternetti dell'imposta fondiaria, dell'industria, delle rendite, casatico a classi, casatico pigioni, delle collette per l'assicurazione dei danni causati dagli incendi a mobili e a fabbricati, d'esazione camera di commercio.

Fascicolo

3.11.590.b.590-591 .

"Preventivo del comune di Mezzolombardo..."

1892

Fascicolo

3.11.591.b.590-591 .

"Conto del comune di Mezzolombardo..." e documenti giustificativi

1892

Entrata: rubriche I - XII

Uscita: rubriche I - XXV

L'entrata contiene fra l'altro: quinternetti dell'imposta fondiaria, dell'industria, delle rendite, casatico a classi, casatico pigioni, delle collette per l'assicurazione dei danni causati dagli incendi a mobili e a fabbricati, d'esazione camera di commercio.

Fascicolo

3.11.592.b.592-593 .

"Preventivo del comune di Mezzolombardo..."

1893

Fascicolo

3.11.593.b.592-593 .

"Conto consuntivo..." e documenti giustificativi

1893

Entrata: rubriche I - XIV

Uscita: rubriche I - XXV

L'entrata contiene fra l'altro: quinternetti dell'imposta fondiaria, dell'industria, delle rendite, casatico a classi, casatico pigioni, delle collette per l'assicurazione dei danni causati dagli incendi a mobili e a fabbricati.

Fascicolo

3.11.594.b.594-595 .

"Preventivo del comune di Mezzolombardo..."

1894

Fascicolo

3.11.595.. b.594-595 .

"Conto consuntivo..." e documenti giustificativi

1894

Entrata: rubriche I - XIV

Uscita: rubriche I - XXV

L'entrata contiene fra l'altro: quinternetti dell'imposta fondiaria, dell'industria, delle rendite, casatico a classi, casatico pigioni, delle collette per l'assicurazione dei danni causati dagli incendi a mobili e a fabbricati, d'esazione camera di commercio.

Fascicolo

3.11.596 .

Conti consuntivi e documenti giustificativi delle gestioni separate

1894 - 1898

Fascicolo

3.11.. 597.b.597-598 .

"Preventivo del comune di Mezzolombardo..."

1895

Fascicolo

3.11.598.b.597-598 .

"Conto consuntivo..." e documenti giustificativi

1895

Entrata: rubriche I - XIV

Uscita: rubriche I - XXV

L'entrata contiene fra l'altro: quinternetti dell'imposta fondiaria, dell'industria, delle rendite, casatico a classi, casatico pigioni, delle collette per l'assicurazione dei danni causati dagli incendi a mobili e a fabbricati.

Fascicolo

3.11.599.b.599-600 .

"Preventivo del comune di Mezzolombardo..." ed allegati

1896

Fascicolo

3.11.600.b.599-600 .

"Conto consuntivo..." e documenti giustificativi

1896

Entrata: rubriche I - XIV

Uscita: rubriche I - XXV

L'entrata contiene fra l'altro: quinternetti dell'imposta fondiaria, dell'industria, delle rendite, suppletivo sovrimposta rendite, casatico a classi, sovrimposta casatico pigioni e casatico rendite, delle collette per l'assicurazione dei danni causati dagli incendi a mobili e a fabbricati.

Fascicolo

3.11.601.b.601-602 .

"Preventivo del comune di Mezzolombardo..." ed allegati

1897

Fascicolo

3.11.602.b.601-602 .

"Conto consuntivo..." e documenti giustificativi

1897

Entrata: rubriche I - XIV

Uscita: rubriche I - XXV

L'entrata contiene fra l'altro: quinternetti dell'imposta fondiaria, dell'industria, delle rendite, casatico a classi, casatico pigioni, delle collette per l'assicurazione dei danni causati dagli incendi a mobili e a fabbricati.

Fascicolo

3.11. 603.b.603-604 .

"Preventivo..." ed allegati

1898

Fascicolo

3.11.604.b.603-604 .

"Conto consuntivo..." e documenti giustificativi

1898

Entrata: rubriche I - XIV

Uscita: rubriche I - XXV

L'entrata contiene fra l'altro: quinternetti dell'imposta fondiaria I - IV rata, dell'industria, delle rendite, casatico a classi, casatico pigioni, delle collette per l'assicurazione dei danni causati dagli incendi a mobili e a fabbricati.

Fascicolo

3.11.605 . . b.605-606 .

"Preventivo..." ed allegati

1899

Fascicolo

3.11.606.b.605-606 .

"Conto consuntivo..." e documenti giustificativi

1899

Entrata: rubriche I - XIV

Uscita: rubriche I - XXV

L'entrata contiene fra l'altro: quinternetti dell'imposta fondiaria, dell'industria, delle rendite, casatico a classi, casatico pigioni, delle tasse scolastiche, delle collette per l'assicurazione incendi.

Fascicolo

3.11.607.b.607-608 .

Preventivo ed allegati

1900

Fascicolo

3.11.608 . . b.607-608 .

Conto consuntivo e documenti giustificativi

1900

Entrata: rubriche I - XIV

Uscita: rubriche I - XXV

Fascicolo

3.11.609.. b.609-610 .

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1899

Fascicolo

3.11.610.b.609-610 .

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1900

Fascicolo

3.11.611.b.611-612 .

Preventivo ed allegati

1901

Fascicolo

3.11.612.b.611-612 .

Conto consuntivo e documenti giustificativi

1901

Entrata: rubriche I - XIV

Fascicolo

3.11 .613 .

Documenti giustificativi del conto

1901

Uscita: rubriche I - XXV

Fascicolo

3.11.614.. 614-615 .

Preventivo ed allegati

1902

Fascicolo

3.11.615.. 614-615. b.615-616 .

Conto consuntivo e documenti giustificativi

1902

Entrata: rubriche I - XIV

Uscita: rubriche I - XXV

Fascicolo

3.11 .616 . . b.616-617 .

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1901

Fascicolo

3.11.617.616-617 .

Conto consuntivo delle gestioni separate e documenti giustificativi

1902

Fascicolo

3.11.. 618.b.618-619 .

Preventivo ed allegati

1903

Fascicolo

3.11.619.. b.618-619 .

Conto consuntivo e documenti giustificativi

1903

Entrata: rubriche I - XIV

Uscita: rubriche I - XXV

Fascicolo

3.11.620 .

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1903

- "Conto consuntivo della Congregazione di carità pro anno 1903. N.1" e documenti giustificativi: entrata:2-6 ed uscita: 1-11;

- "Conto consuntivo dell'Ospitale - fondo suore di carità vecchi ricoverati pro 1903. N.2" e documenti giustificativi: entrata: 2-3 ed uscita:2-5;

- "Conto consuntivo della concorrenza distrettuale pro 1903. N.3" e documenti giustificativi: entrata ed uscita;

- "Conto consuntivo della saltaria pro 1903. N.4" e documenti giustificativi;

- "Conto consuntivo del legato de' Scari pro 1903. N.5" e documenti giustificativi;

- "Conto consuntivo dell'asilo fondo Desinare pro 1903: N.6" e documenti giustificativi: entrata ed uscita;
- "Conto consuntivo dell'asilo beneficenza pro 1903. N.7" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo della luce elettrica pro 1903. N.8" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo del nuovo macello pro 1903. N.9" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo del trasporto forzoso pro 1903. N.10" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo delle tasse funerali e cimitero pro 1903. N.11";
- "Conto consuntivo del nuovo giudizio pro 1903. N.12";
- "Conto consuntivo del ponte Fucine pro 1903. N.13" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo delle chiese pro 1903. N.14" e documenti giustificativi

Fascicolo

3.11.. 621.. b.621-622 .

Preventivo ed allegati

1904

Fascicolo

3.11.622.b.621-622 .

Conto consuntivo e documenti giustificativi

1904

Entrata: rubriche I - XIV

Uscita: rubriche I - XXV

Fascicolo

3.11.. 623.

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1904

- "Conto consuntivo della Congregazione di carità. Mezzolombardo. 1904. N.1" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo dello Ospitale Mezzolombardo. Fondo suore di carità. Vecchi ricoverati 1904. N.2" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo della concorrenza distrettuale Mezzolombardo. 1904. N.3";
- "Conto consuntivo della saltaria Mezzolombardo 1904. N.4" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo del legato de' Scari Mezzolombardo 1904. N.5" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo del fondo desinare gratuito dell'Asilo Mezzolombardo. 1904. N.6" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo della beneficenza asilo Mezzolombardo. N.7" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo della luce elettrica Mezzolombardo 1904. N.8" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo del nuovo macello. Mezzolombardo 1904. N.9" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo del trasporto forzoso Mezzolombardo 1904. N.10" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo delle tasse funerali e cimitero Mezzolombardo. 1904. N.11" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo del nuovo giudizio 1904. N:12" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo del ponte Fucine Mezzolombardo 1904. N.13" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo delle chiese Mezzolombardo 1904. N:14" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo della casetta custode cimitero. Mezzolombardo 1904. N.15" e documenti giustificativi;
- "Conto consuntivo della ferrovia Mezzolombardo 1904. N.16" e documenti giustificativi

Fascicolo

3.11.. 624.. b.624-625 .

Preventivo ed allegati

1905

Fascicolo

3.11 .625.. b.624-625 .

Conto consuntivo e documenti giustificativi

1905

Entrata: rubriche I - XV

La rubrica IX contiene fra l'altro: "Quinternetto dell'imposta generale sull'industria...", "Quinternetto fondiaria 1905", "Quinternetto d'esazione dell'imposta casatico classi pro 1905", "Quinternetto per l'esazione della sovraimposta comunale sulle rendite capitalizie pro 1905".

Fascicolo

3.11.626.

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1905

1. Conto consuntivo della Congregazione di carità di Mezzolombardo e documenti giustificativi;
2. conto consuntivo dell'ospedale-fondo suore di carità e vecchi ricoverati e documenti giustificativi;
3. conto consuntivo della concorrenza distrettuale e documenti giustificativi;
4. conto consuntivo della saltaria e documenti giustificativi;
5. conto consuntivo del legato de'Scari e documenti giustificativi;
6. conto consuntivo dell'asilo infantile fondo desinare gratuito e documenti giustificativi;
7. conto consuntivo della beneficenza dell'asilo infantile e documenti giustificativi;
8. conto consuntivo della luce elettrica e documenti giustificativi;
9. conto consuntivo del macello e documenti giustificativi;
10. conto consuntivo del trasporto forzoso e documenti giustificativi;
11. documenti giustificativi del conto consuntivo delle tasse funerali e cimitero;
12. conto consuntivo del nuovo giudizio e documenti giustificativi;
13. conto consuntivo del ponte Fucine;
14. conto consuntivo delle chiese e documenti giustificativi;
15. conto consuntivo della ferrovia della retta e documenti giustificativi e conto consuntivo della casetta del custode del cimitero e documenti giustificativi;
16. conto consuntivo del panificio e banca e documenti giustificativi;
17. conto consuntivo per la canalizzazione e lavatoio ai frati e documenti giustificativi;
18. conto consuntivo per la costruzione degli argini del Noce e documenti giustificativi

Fascicolo

3.11.627.. b.627-628 .

Preventivo ed allegati

1906

Fascicolo

3.11.. 628.. b.627-628 .

Conto consuntivo e documenti giustificativi

1906

Entrata: rubriche I - XV

Uscita: rubriche I - XXIII

L'entrata contiene fra l'altro: quinternetti per l'esazione dell'assicurazione dei danni causati dagli incendi pro anno 1904

Fascicolo

3.11.629 .

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1906

1. Conto consuntivo della Congregazione di carità di Mezzolombardo e documenti giustificativi:
entrata: rubriche II - VI; uscita: rub. I - 9;
2. conto consuntivo dell'ospedale - fondo suore di carità e vecchi ricoverati e documenti giustificativi:
entrata: rub. I - II -; uscita: rub. II - IV;
3. conto consuntivo del trasporto forzoso e documenti giustificativi: uscita;
4. conto consuntivo della concorrenza distrettuale e documenti giustificativi:
entrata: n.1; uscita: nn.1 - 4;
5. "Elenco speciale delle entrate del comune di Mezzolombardo per l'anno 1906. Anticipazioni della ferrovia normale di S.Michele Mezzolombardo sulla Retta";
6. conto consuntivo della canalizzazione generale e documenti giustificativi: uscita;
7. conto consuntivo della luce elettrica e documenti giustificativi:
entrata - uscita: nn.1 - 24;
8. conto delle tasse funerali e cimitero e documenti giustificativi:
entrata - uscita: nn.1 - 15;
9. conto consuntivo della chiesa di San Giovanni e documenti giustificativi: uscita: nn.1 - 32;
10. conto consuntivo del nuovo ufficio postale e municipale e documenti giustificativi: uscita: nn.1 - 16;
11. conto consuntivo dell'argine destro del Noce e documenti giustificativi: uscita;
12. conto consuntivo del panificio e documenti giustificativi: uscita: nn.1 - 3;
13. conto consuntivo della tettoia dei viticoltori e documenti giustificativi: uscita: nn.1 - 12;
14. conto consuntivo del legato de' Scari e documenti giustificativi: uscita: nn.1 - 2;
15. conto consuntivo del nuovo Giudizio distrettuale;
16. conto consuntivo del nuovo macello;
17. conto consuntivo del ponte sul Noce alla Fucina;
18. conto consuntivo della canonica e documenti giustificativi: uscita;
19. conto consuntivo dell'asilo infantile - fondo desinare e documenti giustificativi: entrata (contiene fra l'altro: quinternetto interessi capitali dovuti)

Fascicolo

3.11.630 . . b.630-631 .

Preventivo

1907

Fascicolo

3.11.631.b.630-631 .

Conto consuntivo, gestione ordinaria e gestioni amministrare separatamente e documenti giustificativi
1907

Entrata: rubriche 1 - 17

Uscita: rubriche 1 - 16

Fascicolo

3.11.632 .

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1907

Contiene fra l'altro: conto consuntivo della Congregazione di carità e dell'ospedale e documenti giustificativi

Fascicolo

3.11.633.b.633-634 .

Preventivo

1908

Fascicolo

3.11.634.b.633-634 .

Conto consuntivo, gestione ordinaria e gestioni amministrare separatamente e documenti giustificativi

1908

Entrata: rubriche 1 - 17

Uscita: rubriche I - XVI

Fascicolo

3.11.635 .

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1908

Contiene fra l'altro: conto consuntivo della Congregazione di carità e dell'ospedale e documenti giustificativi

Fascicolo

3.11.636.b.636-637 .

Preventivo

1909

Fascicolo

3.11.637.b.636-637 .

Conto consuntivo, gestione ordinaria e gestioni amministrare separatamente e documenti giustificativi

1909

Entrata: nn.1 - 18

Fascicolo

3.11.638 .

Documenti giustificativi del conto

1909

Uscita: rubriche 1 - 17

Fascicolo

3.11.639 .

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1909

Contiene fra l'altro: conto consuntivo della Congregazione di carità e dell'ospedale e documenti giustificativi

Fascicolo

3.11.640.b.640-641 .

Preventivo

1910

Fascicolo

3.11.641.b.640-641 .

Conto consuntivo, gestione ordinaria e gestioni amministrare separatamente e documenti giustificativi

1910

Entrata: nn.1 - 18

Uscita: nn.1 - 14

Fascicolo

3.11.642 .

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1910

Contiene fra l'altro: conto consuntivo della Congregazione di carità e dell'ospedale e documenti giustificativi

Fascicolo

3.11.643.b.643-644 .

Preventivo

1911

Fascicolo

3.11.644.b.643-644 .

Conto consuntivo, gestione ordinaria e gestioni amministrare separatamente e documenti giustificativi

1911

Entrata: nn.1 - 18

Fascicolo

3.11.645.

Documenti giustificativi del conto

1911

Uscita: nn.2 - 17

Contiene fra l'altro: "Prospetto transunto restanze alla fine dell'anno 1910", 1911

Fascicolo

3.11.646 .

Conti consuntivi delle gestioni separate

1911

Contiene fra l'altro: conto consuntivo della Congregazione di carità e dell'ospedale e documenti giustificativi

Fascicolo

3.11.647.b.647-648 .

Preventivo

1912

Fascicolo

3.11.648.b.647-648 .

Conto consuntivo, gestione ordinaria e gestioni amministrare separatamente e documenti giustificativi

1912

Entrata: nn.1 - 18

Uscita: nn.1 - 17

Fascicolo

3.11.649 .

Conti consuntivi delle gestioni separate

1912

Contiene fra l'altro: conto consuntivo della Congregazione di carità e dell'ospedale e documenti giustificativi

Fascicolo

3.11.. 650.. b.650-651 .

Preventivo

1913

Fascicolo

3.11.651.b.650-651 .

Conto consuntivo, gestione ordinaria e gestioni amministrare separatamente e documenti giustificativi

1913

Entrata: rubriche 1 - 18

Uscita: rubriche 1 - 17

Fascicolo

3.11.652.

Conti consuntivi delle gestioni separate

1913

Contiene fra l'altro: conto consuntivo della Congregazione di carità e dell'ospedale e documenti giustificativi

Fascicolo

3.11.653.. b.653-654 .

Preventivo ed allegati

1914

Fascicolo

3.11.654.b.653-654 .

Conto consuntivo, gestione ordinaria e gestioni amministrare separatamente e documenti giustificativi

1914

Entrata: rubriche 1 - 18

Uscita: rubriche I - XIV

Contiene fra l'altro: "Transunto delle restanze alla fine dell'anno 1914", 1915

Fascicolo

3.11 .655 .

Conti consuntivi delle gestioni separate

1914

Contiene fra l'altro: conto consuntivo della Congregazione di carità e dell'ospedale e documenti giustificativi

Fascicolo

3.11.656.b.656-657 .

Preventivo ed allegati

1915

Fascicolo

3.11.657.b.656-657 .

Conto consuntivo, gestione ordinaria e gestioni amministrare separatamente e documenti giustificativi

1915

Fascicolo

3.11.658.b.658-663 .

Preventivo

1916

Fascicolo

3.11.659.b.658-663 .

Conto consuntivo, gestione ordinaria e gestioni amministrare separatamente e documenti giustificativi

1916

Fascicolo

3.11.660.b.658-663 .

Preventivo

1917

Fascicolo

3.11.661.. b.658-663 .

Conto consuntivo, gestione ordinaria e gestioni amministrative separatamente e documenti giustificativi

1917

Fascicolo

3.11.662.b.658-663 .

Preventivo

1918

Fascicolo

3.11.663.b.658-663 .

Conto consuntivo, gestione ordinaria e gestioni amministrative separatamente e documenti giustificativi

1918

Fascicolo

3.11.664.b.664-665.

Preventivo ed allegati

1919

Fascicolo

3.11.665.b.664-665 .

Conto consuntivo della gestione ordinaria e documenti giustificativi

1919

Entrata: rubriche 1 - 24

Fascicolo

3.11.666 .

Documenti giustificativi del conto

1919

Uscita: rubriche 1 - 21

Contiene fra l'altro: giornale cassa della gestione ordinaria, 1919

Fascicolo

3.11.667 .

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1919

Contiene fra l'altro: giornale cassa della gestione separata, 1919

Fascicolo

3.11.668.b.668-669 .

Preventivo ed allegati

1920

Fascicolo

3.11.669.b.668-669 .

Conto consuntivo della gestione ordinaria e documenti giustificativi

1920

Entrata: rubriche 1 - 24

Uscita: rubriche 1 - 21

Fascicolo

3.11.670 .

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1920

Contiene fra l'altro: giornale cassa della gestione separata, 1920

Fascicolo

3.11.671.b.671-672 .

Preventivo

1921

Fascicolo

3.11 .672.b.671-672 .

Conto consuntivo della gestione ordinaria e documenti giustificativi

1921

Entrata: rubriche 1 - 24

Uscita: rubriche 1 - 21

Fascicolo

3.11.673 .

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1921

Contiene fra l'altro: giornale cassa della gestione separata, 1921

Fascicolo

3.11.674.b.674-675.

Preventivo ed allegati

1922

Fascicolo

3.11.. 675.b.674-675 .

Conto consuntivo della gestione ordinaria e documenti giustificativi

1922

Entrata: rubriche 1 - 24

Fascicolo

3.11.676 .

Documenti giustificativi del conto

1922

Uscita: rubriche 1 - 20

Fascicolo

3.11.. 677 .

Conti consuntivi delle gestioni separate e documenti giustificativi

1922

Contiene fra l'altro: giornale cassa della gestione separata

Fascicolo

3.11.678.. b.678-679 .

Preventivo ed allegati

1923

Fascicolo

3.11.. 679.. b.678-679 .

Conto consuntivo della gestione ordinaria e documenti giustificativi

1923

Entrata: rubriche 1 - 24

Contiene fra l'altro: "Prospetto restanze attive 1923 ed antecedenti"; giornale cassa della gestione ordinaria, 1923

Fascicolo

3.11.. 680 .

Documenti giustificativi del conto

1923

Uscita: rubriche 1 - 21

Fascicolo

3.11.681 .

Documenti giustificativi dei conti delle gestioni separate

1923

Contiene fra l'altro: giornale cassa delle gestioni separate, 1923

Fascicolo

serie 3.12

Registri diversi, 1850 - 1920

Contenuto

Sono conservati i registri riguardanti i diversi settori di competenza dell'amministrazione comunale per i quali a causa della loro esiguità o del loro carattere locale, non si è ritenuto opportuno costituire delle serie autonome.

3.12.682 .

"Libro delle multe comunali 1850..."

1850 luglio 8 - 1868

Registro contenente entrate ed uscite del comune:

- cc.Ir - 3r: incassi del comune per pagamenti di multe devolute a favore dei poveri con l'indicazione della data, il cognome e nome dei contravventori, il genere di contravvenzione, l'importo pagato ed annotazioni, 1850 - 1853;
- cc.4r - 14r: pagamenti del comune specificanti il cognome e il nome del percipiente, il numero di assegno, il motivo della sovvenzione e l'importo percepito, 1852 - 1856;
- cc.15r - 16r: "Registro degl'incassi da effettuarsi dal comune in causa multe, anticipazioni e simili...", 1856 - 1857;
- cc.18r - 19v: "Registro d'incassi e pagamenti fatti dal comune di Mezzolombardo", 1856 - 1860

Registro, legatura in cartone, cc.I - VII; 1 - 36

3.12.683 .

"Urbario del comune di Mezzolombardo"

1850 - 1915

Il registro riporta i nomi dei debitori verso il comune di vari capitali prestati e le registrazioni di tutti i pagamenti con relativi interessi fino ad arrivare, in alcuni casi, all'estinzione del debito.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. sd 191, con indice alfabetico all'inizio n.n.

3.12.. 684 .

Registro alfabetico "dei membri comunali e dei forestieri"

1851

Il registro si compone di due parti:

- registro alfabetico dei "membri comunali" che riporta: il numero civico, il cognome e nome dei "membri comunali" di ogni famiglia, la professione, i cambiamenti avvenuti ed osservazioni;
- registro alfabetico dei "forestieri" che riporta: il numero civico, il cognome e nome dei "forestieri" e dei componenti la famiglia, il luogo di nascita, la professione ed eventuali osservazioni.

Registro, legatura in mezza tela, cc.150 n.n.

3.12.685 .

"1) Registro forestieri. 1857. 2) Registro delle spese per l'introduzione dell'acqua alle fontane mediante tubi di pietra.

1861 - 1862. 3) Anagrafe. 1880."

1857 - 1863

Il registro si compone di :

- registrazioni dei "forestieri" di passaggio da Mezzolombardo con la data d'arrivo, il cognome, il nome, l'età, la religione, la professione, il domicilio, l'indicazione se viaggia solo o accompagnato, la provenienza, la destinazione, i recapiti di viaggio di cui è munito, la data di partenza e la direzione con le annotazione della locanda o albergo presso cui ha alloggiato, 1857 marzo 15 - 31;
- "Registro delle liste di notificazione dei forestieri presentate dai locandieri al municipio di Mezzolombardo. Incominciato col 1 aprile 1857" recante la data di registrazione nella lista, la denominazione dell'albergo, il numero dei "forestieri", il numero della lista ed eventuali annotazioni, 1857 aprile 1 - 1861 marzo 23;
- "Registro dell spese occorse per l'introduzione dell'acqua delle fontane mediante tubi di pietra della fabbrica di Arco. 1861 - 1862" recante il cognome e nome del percipiente, la causale del pagamento e l'importo, 1861 - 1862;
- "Copia della minuta anagrafica assunta in data 31 dicembre 1880, servibile per compilare l'anagrafe del comune" recante il numero civico crescente, il cognome e nome del capo famiglia e degli altri componenti, l'anno di nascita di ognuno, lo stato civile ed eventuali annotazioni, 1880 dicembre 31;
- "Elenco degli Esercenti la minuta vendita del Vino di proprio prodotto in Mezzolombardo nel 1861/62" recante il cognome e il nome degli esercenti, la quantità di vino in emeri e l'importo del dazio da pagare, 1861 - 1862.

Registro, legatura in mezza pelle, cc.115 n.n.

3.12.686 .

"Registro dei certificati di passaporti rilasciati dal Municipio di Mezzolombardo"

1871 gennaio 2 - 1881 aprile 4

Il registro si compone di : cognome e nome del viaggiatore, luogo di nascita, professione, anno di nascita, motivo del viaggio, destinazione per la quale si richiede il passaporto, durata del passaporto, data del passaporto ed osservazioni.

Alla fine compare il "Registro degli individui di questo comune ai quali vennero rilasciati i certificati di passaporto per l'emigrazione all'America coi rispettivi loro attinenti famigliari", che riporta il cognome e nome del capo famiglia, l'anno di nascita, i nomi dei familiari, il loro anno di nascita, il numero totale di chi emigra e per alcuni la dichiarazione di svincolo dalla cittadinanza austriaca e del possesso dei mezzi necessari per emigrare.

Registro, legatura in cartone, cc.86 n.n.

3.12.687 .

"Numerazione delle case. Mezzolombardo 1880."

1880 - 1892

Il registro si compone del numero civico, il numero delle abitazioni (desunto dal risultato della revisione generale della commissione di accertamento dei locali qualificati abitabili nel 1892), contrada, cognome e nome dei proprietari ed eventuali annotazioni.

Registro, legatura in cartone, cc.26 n.n.

3.12.688 .

"Indice urbario nuovo."

sec.XIX primo quarto - sec.XX primo quarto

Indice alfabetico

Registro, legatura in carta, cc.27 n.n.

3.12.689 .

"Denunce presentate dalle guardie al Municipio di Mezzolombardo"

1907 aprile24 - 1911 ottobre 21

nn.474 - 772

Registro, legatura in cartone, cc.40 n.n.

3.12.690 .

"Registro penale"

[1912] - [1920]

Il registro, alfabetico, riporta: cognome e nome del reo, il crimine o il delitto, la contravvenzione, la sede di giudizio, la data della nozione penale, la pena ed eventuali osservazioni

Registro, legatura in mezza pelle, pp.101

3.12.691 .

"Fogli di rilievo del raccolto per l'anno 1917"

1917

Il registro riporta: il numero civico, il cognome e nome dell'agricoltore, contrada di abitazione, numero dei familiari e braccianti stabili che lavorano nei campi, numero dei cavalli, quantità di frumento, segale, orzo, avena, granoturco, leguminose e patate prodotti, eventuali correzioni, situazione d'approvvigionamento del produttore.

Registro, legatura in cartone, cc.I - IX; I - 89

3.12.692 .

"Elenco dei concittadini morti nella guerra europea 1914 - 1919"

[1919]

Registro, legatura in pelle, cc.23 n.n.

3.12.693 .

"Caduti di Mezzolombardo nella guerra 1914 - 1918"

[1919]

Contiene i ritratti fotografici dei caduti nella I guerra,condizionati in un rotolo data la loro dimensione, eseguiti dallo studio M. Eisen di Vienna a Udine, via Grassiano 120

Fotografia, cm 56X69,8

in bianco e nero

serie 3.13

Manoscritti, 1830

3.13.694 .

FILOS, FRANCESCO

"Notizie storiche di Mezzolombardo, raccolte e compilate da Francesco Filos"

1830 marzo 1

Manoscritto; copia di Paolo Baroni, Rovereto, 1831

Volume, legatura in mezza pelle, pp. 353

Ente

Comitato comunale scolastico di Mezzolombardo

1880 ottobre 14 - [1889]

Luoghi

Mezzolombardo (Tn)

Archivi prodotti

Subfondo Comitato comunale scolastico di Mezzolombardo, 01/01/1880 - 31/12/1888

Fondo Comune di Mezzolombardo, 01/01/1810 - 31/12/1923

Storia

A Mezzolombardo nel 1879 con deliberazione n. 1705 del 16 agosto, veniva approvato un "regolamento per le sessioni della rappresentanza comunale di Mezzolombardo" che prevedeva al paragrafo 10 " la nomina... delle giunte o comitati, ai quali tutti gli oggetti di qualche importanza potranno venire consegnati per essere preliminarmente discussi e formulate le relative proposte da assoggettarsi alla deliberazione della rappresentanza..." In quell'occasione vennero istituiti il comitato finanziario e il comitato agrario forestale.

Nel 1880, in seguito al decreto n.2500 del 14 ottobre, venne nominato il comitato comunale scolastico con lo scopo " di promuovere d'accordo con il signor ispettore scolastico locale ed il municipio, il buon andamento della scuola, la frequentazione della stessa, cooperando al maggior possibile profitto della gioventù in linea morale ed intellettuale ed all'interesse del comune anche nei riguardi economici."

Struttura amministrativa

Il comitato era composto dal parroco del paese, dal medico comunale e da un consigliere comunale.

subfondo 4

Comitato comunale scolastico di Mezzolombardo, 1880 - 1888

Soggetti produttori

Comitato comunale scolastico di Mezzolombardo, 1880 ottobre 14 - [1889]

Contenuto

La documentazione copre gli anni 1880 - 1888.

4.695.b.695-698 .

"Comitato scolastico comunale.1880"

1880 ottobre 23 - - 1881 aprile 25; 1887 settembre 24 - 1888 aprile 28

Verbali delle sedute

Quaderno, legatura in carta, cc.4 n.n.

4.696.b.695-698 .

Carteggio ed atti del Comitato comunale scolastico

1880 - 1888

Nomine, richieste, domande e annotazioni delle vicende scolastiche locali

Fascicolo

Ente

Comitato comunale agrario di Mezzolombardo

1879 agosto 16 - [1927]

Luoghi

Mezzolombardo (Tn)

Archivi prodotti

Subfondo Comitato comunale agrario di Mezzolombardo, 01/01/1909 - 31/12/1927

Fondo Comune di Mezzolombardo, 01/01/1810 - 31/12/1923

Storia

A Mezzolombardo nel 1879 con deliberazione n. 1705 del 16 agosto, veniva approvato un "regolamento per le sessioni della rappresentanza comunale di Mezzolombardo" che prevedeva al paragrafo 10 " la nomina.... delle giunte o comitati, ai quali tutti gli oggetti di qualche importanza potranno venire consegnati per essere preliminarmente discussi e formulate le relative proposte da assoggettarsi alla deliberazione della rappresentanza..." In quell'occasione vennero istituiti il comitato finanziario e il comitato agrario forestale.

Funzioni, occupazioni e attività

Il comitato si occupava di decidere la tenuta dei tori, di impiantare alberi lungo le strade e vivai di vigneti, di nominare il pastore delle vacche, proponeva tagli di legna, selciature di strade, sgombero della neve, regolamenti per l'irrigazione, di fissare l'inizio della vendemmia e di prevenire le malattie delle piante e negli allevamenti.

subfondo 5

Comitato comunale agrario di Mezzolombardo, 1909 - 1927

Soggetti produttori

Comitato comunale agrario di Mezzolombardo, 1879 agosto 16 - [1927]

Contenuto

La documentazione copre l'arco cronologico dal 1909 al 1927.

5.697.b.695-698 .

"Sedute del comitato agrario 1909 - 1916"

1909 febbraio 11 - 1916 novembre 26

Contiene verbali delle sedute del comitato agrario, acque e strade e del comitato acqua potabile.

Registro, legatura in tela, cc.41 n.n.

5.698.b.695-698 .

"1920 - 1927. Protocollo agrario"

1920 maggio 13 - 1927 febbraio 17

Sedute del comitato agrario.

Registro, legatura in cartone, cc.98 n.n.

Ente

Comprensorio Noce di Mezzolombardo

[1820] - [1898]

Luoghi

Mezzolombardo

Archivi prodotti

Fondo Comprensorio Noce di Mezzolombardo, 01/01/1820 - 31/12/1898

Storia

Fino all'inizio del secolo XVIII l'Adige scorreva nella valle nell'alveo naturale caratterizzato da ampie anse, allagando e distruggendo campagne e raccolti ogni qualvolta vi erano condizioni metereologiche avverse; in molti luoghi venivano segnalate situazioni malariche, i paesi e le stesse città non erano sicure dalle minacce del fiume in piena e dei suoi affluenti.

Gli abitanti dovettero far fronte alle necessità nate dal vivere in una zona così a rischio di straripamenti ed alluvioni creando dei "comprensori", ossia consorzi, per attivare la pulizia delle fosse di scolo e per la manutenzione degli argini dell'Adige.

Le modalità di costituzione di questi comprensori si fondavano sul "Regolamento per la custodia e lavori degli argini de'fiumi" emanato dal vicerè Eugenio Napoleone nel maggio 1806, dove all'art.52, comma 217 si legge: "La difesa dei terreni adiacenti ai torrenti, fiumi e loro diverivi che corrono entro terra disarginati, benchè fossero navigabili, sta a carico dei frontisti anche nel caso che si tratti della difesa del corpo dell'abitato d'un comune...".

Per limitare i danni dovuti dalle frequenti alluvioni l'Impero austro-ungarico intraprese nel corso dell'800 grandi opere di regimazione dell'Adige e dei suoi affluenti; vennero effettuati lavori di arginatura dal 1818 al 1826 e nello stesso periodo vennero eseguiti importanti lavori di rettifica dell'Adige nella zona a sud di Trento.

Fra il 1849 ed il 1853 venne eseguita la deviazione del Noce confluyente in Adige presso San Michele, facendolo confluire invece nella bassa di Zambana.

Il 30 maggio 1869 venne promulgata la legge dell'Impero concernente il diritto sulle acque (B.L.I. n.103) la quale, agli articoli 20-24, prevedeva che per l'esecuzione di lavori idraulici con lo scopo di difendere le proprietà fondiarie o per correggere corsi d'acqua o per opere di irrigazione si potessero formare dei "Consorti d'acqua" sia per accordo spontaneo degli interessati sia per ordine delle autorità competenti, regolamentandone tanto la costituzione che lo scioglimento, che poteva avvenire ad assoluta maggioranza di voti dopo il raggiungimento dello scopo prefissato.

La costituzione dei consorzi fra soggetti interessati all'esecuzione di lavori di arginatura dei fiumi per difesa delle proprietà fondiarie o lavori di deviazione o prosciugamento di torrenti e fiumi venne prevista dalle disposizioni legislative già citate, come la legge 30 maggio 1869 dell'Impero concernente il diritto sulle acque, agli articoli 20-24, e dalla legge provinciale 28 agosto 1870 con la legge sull'uso, sulla condotta e sull'arginazione delle acque, agli articoli 52-68.

I consorzi potevano essere costituiti per accordo degli interessati o per ordine delle autorità competenti in base ad una deliberazione della maggioranza degli interessati; nel caso che i lavori venissero considerati di pubblica utilità anche la minoranza contraria avrebbe potuto essere obbligata ad aderire al consorzio.

I voti non venivano contati per individuo ma in base ai possedimenti fondiari interessati.

Se i lavori di pubblica utilità venivano fatti a spese dello stato o della provincia i possidenti dei terreni interessati potevano essere obbligati a concorrere alle spese di costruzione.

L'esistenza legale di un consorzio dipendeva dal riconoscimento da parte dell'autorità amministrativa. Il documento di riconoscimento, lo statuto, l'elenco dei soci dovevano essere registrati in un registro speciale chiamato "libro delle acque", aggiornato ad ogni cambiamento e conservato a cura dell'autorità (Capitanati distrettuali)

Queste norme vennero ribadite il 28 agosto 1870 con la legge sull'uso, sulla condotta e sull'arginazione delle acque (B.L.P. n.64), dall'articolo 52 all'articolo 68.

Le quattro leggi provinciali (corrispondenti alle quattro parti del corso del fiume) del 23 aprile 1879 (B.L.P. nn.24, 25, 26), completate da una legge imperiale della stessa data, costituirono, insieme con la legge dell'impero 13 marzo 1883 e una aggiuntiva dell'11 settembre 1886, connessa alle tragiche alluvioni del 1882, la base legislativa per le opere di sistemazione dell'Adige, che si sarebbero protratte ancora per decenni.

Con la legge provinciale del 1879, innanzi citata, veniva istituito l' "i.r. Regolamento dell'Adige"(die Etschregulierung), ente preposto alla realizzazione dei necessari interventi di messa in sicurezza e rettifica del fiume da Merano a Sacco; l'Adige venne suddiviso in tre Sezioni, ognuna con propria delegazione comprensoriale, ai fini della manutenzione: la prima da Bolzano a Gmund (Monte), nei pressi di Ora, la seconda da Monte a S. Michele e la terza, il futuro consorzio di bonifica, da S. Michele alla foce del Leno, nei pressi di Borgo Sacco. A tale opera avrebbero dovuto contribuire i consorzi d'acque interessati.

La legge dell'impero 13 marzo 1883 (B.L.I. n.31) stabiliva un fondo per l'esecuzione delle opere di difesa dei fiumi, compreso l'Adige, fino ai confini della provincia e istituiva una Commissione provinciale con sede a Innsbruck per le opere da eseguire, prevedendo, nel caso i consorzi d'acque non avessero potuto contribuire alle spese, l'intervento dello Stato con cospicue sovvenzioni.

La successiva legge 15 dicembre 1884 (B.L.P.n. 46) stabilì il contributo degli interessati per il fondo di regolazione.

Il 18 gennaio 1891 venne emanata la legge provinciale n.11 concernente la manutenzione delle opere costruite e da costruirsi dal fondo per la regolazione delle acque nel Tirolo, che venne modificata successivamente dalla legge del 26 aprile 1894 (B.L.P. n.20) concernente le opere eseguite ed ancora da eseguirsi nei distretti politici di Borgo, Cavalese, Cles, Primiero, Riva, Rovereto, Tione, Trento coi mezzi del fondo per il regolamento delle acque nel Tirolo.

Alla fine del 1896, l'intera opera, nonostante le difficoltà create dalle ripetute alluvioni degli anni 1885, 1888, 1889 e 1890, era conclusa, anche se si resero necessari ulteriori lavori di completamento che si protrassero fino alla prima guerra mondiale.

Questi interventi vennero effettuati secondo la normativa prevista dalla legge per la bonifica del 30 giugno 1884 (Bollettino dell'impero n.116), che suddivideva le spese fra l'Impero con il 50%, la Provincia con il 30% e i territori interessati col restante 20%.

Dopo gli eventi bellici del 1914-1918, con il trattato di St.Germain del 10 settembre 1919 venne sancita l'annessione del Trentino all'Italia e con il R.D. 11 gennaio 1923, n. 9, entrato in vigore il 13 dello stesso mese, venne esteso alle nuove province l'ordinamento comunale italiano che disciplinava anche i consorzi, mentre l'ordinamento comunale austriaco cessò definitivamente.

Per contrastare le piene del Noce nel 1798 fu costruito un muraglione in località Campiaz.

L'opera fu continuata nel 1816, dopo aver ottenuto dal Capitanato circolare di Trento il permesso di costituire una delegazione che si occupasse del problema, in base alla legge "italica" del 20 aprile 1804, che prevedeva la costituzione di tali comprensori. La costruzione degli argini durò fino al 1822.

Il comprensorio era costituito dai possessori dei terreni confinanti con il Noce; la campagna venne divisa in tre classi di valore, a seconda della vicinanza al torrente, per stabilire la somma occorrente a sanare le spese di costruzione degli argini. Annualmente ogni possessore pagava una quota della colletta stabilita; il primo quinternetto di esazione è del 1823.

Nel 1854 l' "I.R. Direzione pel regolamento del Noce" ordinava la misurazione dei confini della zona interessata dal Noce (prima della sua deviazione) e divideva il Comprensorio in due sezioni. La I sezione, denominata Comprensorio vecchio del Noce, comprendeva la campagna e le case "poste in pianura" vicino al muraglione costruito nei primi anni del secolo e doveva pagare il debito residuo delle spese servite per tale opera; la II sezione, denominata Comprensorio nuovo del Noce, comprendeva le case e le campagne sulla sponda destra del torrente non ancora difese appieno dagli argini e doveva pagare le spese che sarebbero occorse allo scopo. Il criterio della ripartizione del debito fu mantenuto quello delle tre classi a seconda della vicinanza al Noce.

Il 30 maggio 1869 venne promulgata la legge dell'Impero concernente il diritto sulle acque e il 28 agosto 1870 la legge n. 64, chiamata "legge sulle acque" sull'uso, sulla condotta e sull'arginazione delle acque. Il paragrafo 52, di detta legge, prevedeva la possibilità di costituire dei consorzi per eseguire tutti i lavori necessari alla regolarizzazione delle acque; prevedeva inoltre che il consorzio dovesse essere dotato di uno statuto e dovesse avere il riconoscimento dell'autorità superiore.

La costruzione e la manutenzione degli argini continuò; nel 1883 il debito del Comprensorio vecchio fu ammortizzato, ma erano necessarie nuove opere di arginazione in seguito alle inondazioni del 1882. Il presidente Giovan Battista Fedrizzi, nel gennaio 1884 sollecitò il Capitanato distrettuale di Trento affinché nominasse una nuova delegazione, fosse approvato uno statuto fino ad allora inesistente, per riclassificare le campagne in base al valore mutato dei terreni nel tempo.

Nominata la nuova delegazione, fu approntato uno statuto, una mappa del territorio interessato ed un nuovo catasto delle particelle, ma le discussioni, negli anni successivi, su chi avesse dovuto accollarsi le spese di arginazione del Noce fecero slittare il riconoscimento ufficiale del comprensorio, il quale non avendo più ragione di esistere si estinse nel giugno 1898.

Condizione giuridica

Ente associativo privato.

La formazione di consorzi d'acqua, già disciplinata dal governo italico nel 1806, venne stabilita con la legge del 30 maggio 1869 contenente le disposizioni riservate alla legislazione dell' impero circa il diritto sulle acque, agli articoli 20-25, e dalla legge provinciale del 28 agosto 1870 sull'uso, sulla condotta e sull'arginazione delle acque, articoli 52-68.

I consorzi dovevano avere uno statuto.

Funzioni, occupazioni e attività

I consorzi potevano eseguire lavori idraulici allo scopo di difendere la proprietà fondiaria come la pulizia delle fosse di scolo, la manutenzione degli argini dell'Adige, o deviare o prosciugare corsi d'acqua.

Le spese di costruzione per opere comuni dovevano venir ripartite tra i soci nella misura fissata dallo statuto o da "amichevole componimento". Se fra i soci si trovava un comune la ripartizione delle spese diventava un affare comunale.

Struttura amministrativa

Gli art. 56-57 della legge provinciale 28 agosto 1870 stabilivano che ogni consorzio dovesse avere una direzione sociale e una presidenza per essere rappresentato di fronte a terzi. I soci del consorzio eleggevano a maggioranza assoluta tra loro una delegazione per l'elezione del presidente. I diritti dei soci e gli obblighi degli stessi soprattutto in merito alle spese veniva regolamentato con uno statuto (art.60). Il consorzio si occupava di un territorio stabilito, chiunque acquistasse un terreno all'interno di questa partizione diveniva socio del consorzio con i medesimi diritti ed obblighi degli altri soci (art.61).

Contesto generale

L'autorità politica che aveva competenza in materia era quella del distretto in cui si trovavano le opere da eseguirsi, mentre erano riservate all'autorità provinciale le opere da farsi su tratti d'acqua che servivano alla navigazione con barche e zattere.

L'autorità politica stabiliva anche i terreni e l'estensione interessata nella formazione del consorzio.

La sorveglianza di tutte le opere idrauliche e la difesa delle proprietà fondiarie spettava alle autorità locali di polizia.

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

Archivio del Comprensorio Noce di Mezzolombardo: Carteggio, atti e conti, 1820 - 1898

"Notizie storiche di Mezzolombardo raccolte e compilate da Francesco Filos. Rovereto 1831. Copiate da Paolo Baroni" reg. manoscritto di pp.353, legato in cartone: pp. 243 - 245; 259 - 260, n.3.13.194

Bibliografia

FILOSI F., "Notizie storiche di Mezzolombardo", Mezzolombardo, tipografia editrice: Giuseppe Moser, 1912

fondo

Compensorio Noce di Mezzolombardo, 1820 - 1898

1 busta (39 fascicoli) e 16 registri

Soggetti produttori

Compensorio Noce di Mezzolombardo , [1820] - [1898]

Contenuto

La documentazione dell'archivio del Compensorio Noce di Mezzolombardo copre un arco di tempo che va dal 1820 al 1898.

Il carteggio gli atti e i conti erano conservati in una busta in modo disordinato, con i registri bene identificabili accanto.

serie 1

Carteggio, atti e conti, 1820 - 1898

1.1.b.1-39.C.N.

Carteggio, atti e conti

1820

Fascicolo

1.2.b.1-39.C.N.

Carteggio, atti e conti

1843

Fascicolo

1.3.b.1-39.C.N.

Carteggio, atti e conti

1848

Contiene fra l'altro: "Censo de Guelmi di fiorini 2000 presso la nobile e magnifica comunità di Mezzolombardo...", 1799 marzo 15

Fascicolo

1.4.b.1-39.C.N.

Carteggio, atti e conti

1849

Fascicolo

1.5.b.1-39.C.N.

Carteggio, atti e conti

1850

Fascicolo

1.6.b.1-39.C.N.

Carteggio, atti e conti

[1851]

Fascicolo

1.7.b.1-39.C.N.

Carteggio, atti e conti

1852

Fascicolo

1.8.b.1-39.C.N.

Carteggio, atti e conti

1854

Fascicolo

1.9.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1855

Contiene fra l'altro: resa di conto e documenti giustificativi per gli anni 1849 - 1854

Fascicolo

1.10.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1856

Contiene fra l'altro: "Giornale dei mandati rilasciati a carico del delegato signor Giovanni de Eccher sopra l'imprestito da lui incassato dal comune di Mezzolombardo di fiorini 500..."; "Giornale dei mandati staccati dal presidente del comprensorio Noce di Mezzolombardo Carlo Devigili a carico del ricevitore Giuseppe Maria Devigili, 1856 - 1858

Fascicolo

1.11.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1857

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1855 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.12.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1858

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1856 - 1857 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.13.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1859

Fascicolo

1.14.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1860

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1858 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.15.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1861

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1859 - 1860 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.16.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1862

Fascicolo

1.17.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1863

Fascicolo

1.18.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1864

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1861 - 1863 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.19.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1865

Documenti giustificativi della resa di conto, 1864 - 1865

Fascicolo

1.20.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1868

Fascicolo

1.21.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1869

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1866 - 1868 e documenti giustificativi; "Giornale di cassa dell'entrata e dell'uscita del presidente del comprensorio del Noce di Mezzolombardo Benedetto Tava incominciando dal 1 gennaio 1869 ricevitoria di Francesco Veronesi", 1869 - 1877

Fascicolo

1.22.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1870

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1869 e documenti giustificativi; piano tecnico di regolarizzazione dell'Adige dell'ing. Martino Kink con due disegni allegati

Fascicolo

1.23.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1871

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1870 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.24.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1872

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1871 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.25.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1873

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1872 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.26.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1874

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1873 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.27.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1875

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1874 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.28.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1876

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1875 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.29.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1877

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1876 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.30.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1878

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1877 e documenti giustificativi; "Censo dell'illustrissimo signor Lorenzo de Stanchina de fiorini 1000 presso la comunità di Mezzolombardo", 1800 marzo 28, saldato nel 1878

Fascicolo

1.31.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1879

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1878 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.32.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1880

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1879 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.33.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1881

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1880 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.34.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1882

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1881 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.35.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1884

Contiene fra l'altro: resa di conto per l'anno 1883 e documenti giustificativi

Fascicolo

1.36.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1888

Fascicolo

1.37.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1889

Fascicolo

1.38.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1890

Fascicolo

1.39.b.1-39.C.N .

Carteggio, atti e conti

1898

Fascicolo

serie 2

Quinternetti di esazione, 1823 - 1884

Contenuto

I registri riportano le suddivisioni della spesa necessaria per la costruzione e la manutenzione degli argini del torrente Noce tra i possessori dei terreni confinanti con esso, con questa modalità: nome e cognome del possessore, importo da pagare a seconda della classificazione attribuita al terreno posseduto e il totale da pagare.

2.40.C.N .

"Scomparto classificato ossia matrice del quinternetto sul comprensorio del Noce l'anno 1824/1825"

1823 - 1825

Riporta le quote da pagarsi nel 1823-1824 e 1824-1825.

Registro, legatura in mezza pelle, cc.122 n.n.

2.41.C.N .

"Quinternetto di catastico e riscossione del comprensorio del Noce di Mezzolombardo per un importo di fiorini 2222, karantani 46, centesimi 76, da esigersi al Sant Giovanni 1840." (tit. int.)

1840 luglio

Registro, legatura in cartone, pp.98

2.42.C.N .

"Quinternetto del comprensorio del Noce a Mezzolombardo per l'anno 1840"

1840 luglio 7

Registro, legatura in cartone, pp.99

2.43.C.N .

"Quinternetto di catastico e riscossione del comprensorio del Noce di Mezzolombardo...1841"

1841 - 1843

Il registro è stato compilato l'11 giugno 1841 ed è servito fino al 1843, come attesta il visto del podestà.

Registro, legatura in carta, pp.98

2.44.C.N .

Quinternetto per l'esazione dei contributi per la manutenzione degli argini del torrente Noce

[1844 - 1845]

Registro, senza coperta, pp.51

2.45.C.N .

"Quinternetto imposta Rosta di Campiaz. 1846"

1846

Registro, legatura in carta, cc.25 n.n.

2.46.C.N .

"Quinternetto imposta comprensorio Noce di Mezzolombardo 1847 a S. Giovanni"

1847

Registro, legatura in carta, cc.17 n.n.

2.47.C.N .

"Quinternetto di catastico e rascossione pel comprensorio Noce in Mezzolombardo"

1850 - 1853

Il registro è stato ultimato il 6 luglio 1850 ed è servito, come attestano i visti del podestà, fino al 1853.

Registro, legatura in cartone, pp.121

2.48.C.N .

"Quinternetto per l'esazione della sovraimposta del comprensorio Noce da esigersi nell'anno 1860"

1860

Registro, legatura in carta, cc.36

2.49.C.N .

"Quinternetto per l'esazione della steora del comprensorio Noce di Mezzolombardo emessa nell'anno 1866"

1866 - 1868

Registro, legatura in cartone, pp.79

2.50.C.N .

"Vecchio comprensorio - Noce"

1869 maggio 25

- "Prospetto dei numeri catastali componenti il comprensorio vecchio del Noce, loro classe e stima..."

- Registro per l'esazione della quota da pagare dai possessori di terreni o fabbricati situati vicino al Noce, aggiornato in base al decreto della Direzione provinciale di Finanza 10 gennaio 1869, n.9135

Registro, legatura in mezza pelle, cc.143 n.n.

2.51.C.N .

"Nuovo comprensorio - Noce"

1869 maggio 25

- "Prospetto dei numeri catastali soggetti al nuovo comprensorio Noce, loro classe e capitale liquido catastrale. Il detto comprensorio comprende tutti gli stabili posti in pianura fra il monte ed il nuovo regolamento del torrente Noce e che appartengono al catasto di Mezzolombardo"

- Registro per l'esazione della quota da pagare da parte dei possessori di terreni o fabbricati situati vicino al Noce aggiornato in base al decreto della Direzione Provinciale di Finanza 10 gennaio 1869, n.9135

Registro, legatura in mezza pelle, cc.108 n.n.

2.52.C.N .

"Prospetto possessori stabili pel comprensorio Noce - Mezzolombardo"

[1884]

Registro, legatura in cartone, cc.38

2.53.C.N .

"Prospetto possessori stabili nelle pertinenze di Mezzolombardo pel comprensorio Noce. I classe"

[1884]

Registro, legatura in carta, cc.21 n.n.

2.54.C.N .

"Prospetto possessori stabili nelle pertinenze di Mezzolombardo pel comprensorio Noce. II classe"

[1884]

Registro, legatura in carta, cc.20 n.n.

2 . . 55.C.N .

"Prospetto possessori stabili nelle pertinenze di Mezzolombardo pel comprensorio Noce. III classe"

[1884]

Registro, legatura in carta, cc.6 n.n.

Ente

Comprensorio Folteri di Mezzolombardo

1822 - 1884

Luoghi

Mezzolombardo (Tn)

Archivi prodotti

Fondo Comprensorio Folteri di Mezzolombardo, 01/01/1822 - 31/12/1884

Storia

Nella sessione generale del 25 agosto 1820, settantatre possidenti dei terreni confinanti con l'Adige, di Mezzolombardo, Grumo, e Nave, alla presenza del Commissario delegato circolare Francesco Filos, crearono un Comprensorio denominato dei Rimoni, con lo scopo di difendere le campagne di Mezzolombardo, Grumo e Nave San Rocco dalle inondazioni nella sponda destra dell'Adige.

Il 12 novembre 1822 si decideva di ampliare il territorio del Comprensorio; il 9 febbraio 1824 veniva costituito e denominato il Comprensorio dei Folteri (dal nome delle località interessate).

Le spese per le opere di arginazione dovevano essere sostenute da tutti i possessori; per questo motivo il territorio fu suddiviso in sette classi (in base alla distanza dall'Adige), che si distinguevano per la qualità del terreno in buone, mediocri o cattive.

L'ampliamento fu decretato dall'I.R. Capitanato circolare di Trento il 23 aprile 1827, n. 4497 e approvato il 10 settembre 1827; le spese sostenute fino al 1824 restarono a carico del comprensorio (detto Comprensorio piccolo dei Folteri) istituito il 25 agosto 1820 e quelle posteriori al 1824 al nuovo comprensorio (detto Comprensorio grande dei Folteri).

L'esazione di collette (contribuzioni) annuali permetteva il risanamento dei debiti intrapresi per le opere di manutenzione e arginazione; nel 1867 fu redatto un piano d'ammortizzazione per il debito rimasto.

Il 30 maggio 1869 venne promulgata la legge dell'Impero concernente il diritto sulle acque e il 28 agosto 1870 la legge n. 64, chiamata "legge sulle acque", sull'uso, sulla condotta e sull'arginazione delle acque. Il paragrafo 52 di detta legge prevedeva la possibilità di costituire dei consorzi per eseguire tutti i lavori necessari alla regolarizzazione delle acque e disponeva inoltre che il consorzio dovesse essere dotato di uno statuto e dovesse avere il riconoscimento dell'autorità superiore.

Nel 1878 il comprensorio fu invitato dal Capitanato circolare a dotarsi di uno statuto per essere in regola con la legge del 1870, cosa che non avvenne. Fu nominata una delegazione interinale per il disbrigo dell'amministrazione.

Nel 1879, con la legge del 23 aprile, n.26, fu istituito l'I.R. Regolamento dell'Adige, per sistemare tutto il corso del fiume da Merano a Sacco. In base a tale legge il corso dell'Adige fu diviso in quattro sezioni, ognuna con una propria delegazione comprensoriale; il Comprensorio Folteri fu assorbito dal neo consorzio e essendo attraversato dal confine, apparteneva sia alla II sezione che alla III sezione . Il Comprensorio doveva contribuire con delle collette consorziali, contro le quali presentò ricorso , che non venne accettato. I documenti conservati nell'archivio non spiegano cosa avvenne in seguito; solo una nota sul registro dei mandati avverte che il giorno 11 febbraio 1884, avendo ammortizzato il debito, il Comprensorio Folteri si estingueva.

fondo

Compensorio Folteri di Mezzolombardo, 1822 - 1884

3 buste (fascicoli 66 tra cui 2 mappe) e 5 registri

Soggetti produttori

Compensorio Folteri di Mezzolombardo, 1822 - 1884

Contenuto

La documentazione dell'archivio del Compensorio Folteri di Mezzolombardo copre un arco di tempo che va dal 1822 al 1884; al momento del riordino era raccolta in buste con i propri registri accanto. Il carteggio e gli atti erano distinti dai resoconti e dai documenti giustificativi.

Le notizie sull'ente sono tratte dalla documentazione conservata in archivio.

serie 1

Carteggio ed atti, 1822 - 1882

1.1.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1822

Fascicolo

1.2.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1825

Contiene fra l'altro:

- "Topografia d'un tronco del fiume Adige cioè dal punto inferiore dell'argine dei Folteri, fino al confine dell' Ischiello Demaniale sulla sinistra sponda rappresentante la corrusione della destra sponda sotto l'epoca dei primi di settembre fino ai primi di ottobre 1820. Rilevato e disegnato dal sottoscritto Clemente Gioseffi geometra", 1825, mappa, cm 35,6x105, su carta acquerellata, misure in pertiche, scala 1:24;

- "Topografia del tronco d'argine da rimettersi alla testa delle arginazioni dei Folteri, con progetto d'antifondamento e alzata" profili cm 34,3x48,8 , su carta a china e acquarelli, misure in pertiche e piedi di Vienna, scala 1:3; 1:5, disegnati da Clemente Gioseffi nel [1824 - 1825]

Fascicolo

1.3.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1827

Fascicolo

1.4.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1831

Fascicolo

1.5.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1834

Fascicolo

1.6.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1835

Fascicolo

1.7.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1836

Fascicolo

1.8.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1839

Fascicolo

1.9.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1840

Fascicolo

1.10.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1841

Fascicolo

1.11.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1842

Fascicolo

1.12.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1843

Fascicolo

1.13.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1844

Fascicolo

1.14.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1845

Fascicolo

1.15.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1846

Fascicolo

1.16.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1847

Fascicolo

1.17.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1848

Fascicolo

1.18.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1849

Fascicolo

1.19.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1852

Fascicolo

1.20.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1853

Fascicolo

1.21.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1855

Fascicolo

1.22.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1856

Fascicolo

1.23.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1858

Fascicolo

1.24.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1860

Fascicolo

1.25.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1861

Fascicolo

1.26.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1862

Contiene fra l'altro: "Mappa del Compensorio Folteri Grandi" (1)

Fascicolo

Note

1. Il disegno è descritto al numero seguente e condizionato a parte, data la sua maggiore dimensione rispetto alla pratica che lo conteneva.

1.27.C.F .

"Mappa del Compensorio Folteri grande"

1862

Mappa dell'Adige, dei masi e della campagna circostante

Mappa, 7 fogli, cm 46/47,5x58/63,5 (misure prevalenti), misure in pertiche viennesi, scala 1 (pollice):2000 (pertiche)

a china colorati ad acquarello

1.28.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1863

Fascicolo

1.29.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1864

Fascicolo

1.30.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1865

Fascicolo

1.31.b.1-31.C.F .

Carteggio ed atti

1866

Fascicolo

1.32.b.32-45.C.F .

Carteggio ed atti

1867

Contiene fra l'altro: "Piano d'ammortizzazione del debito capitale a carico del Compensorio dei Folteri compilato nel 1866 ed approvato ai 17 gennaio 1867, dalla delegazione del consorzio e dall'autorità politica"; "Atti relativi alla vertenza col signor dottor Francesco Tait pel pagamento delle collette dallo stesso dovute al Compensorio Folteri dall'anno 1841 inclusivo 1857", (con documenti antecedenti dal 1824, 1867 - 1868; ricorsi contro le quote da pagarsi al compensorio da Sigismondo Banal e Bortolo Casagranda, ambedue da Pressano ,1867 - 1868 (con allegati antecedenti)

Fascicolo

1.33.b.32-45.C.F .

Carteggio ed atti

1868

Fascicolo

1.34.b.32-45.C.F .

Carteggio ed atti

1869

Contiene fra l'altro: atti relativi al capitale Lodron, 1869 - 1879

Fascicolo

1.35.b.32-45.C.F .

Carteggio ed atti

1870

Contiene fra l'altro:

- "Regolarizzazione dell'Adige. Allegato al parere di M. Kink del 15 dicembre 1869" situazione e profilo longitudinale del fiume Adige fra l'imboccatura del Eisack e del Fersina, mappe su carta, copie a stampa colorate, misure in pertiche, scala 1:1; 1:288; 1:500
- profilo longitudinale [dell'Adige] su carta millimetrata, cm 31,2x88,2, in china nera, rossa e matita

Fascicolo

1.36.b.32-45.C.F .

Carteggio ed atti

1871

Fascicolo

1.37.b.32-45.C.F .

Carteggio ed atti

1872

Fascicolo

1.38.b.32-45.C.F .

Carteggio ed atti

1875

Fascicolo

1.39.b.32-45.C.F .

Carteggio ed atti

1876

Fascicolo

1.40.b.32-45.C.F .

Carteggio ed atti

1877

Fascicolo

1.41.b.32-45.C.F .

Carteggio ed atti

1878

Fascicolo

1.42.b.32-45.C.F .

Carteggio ed atti

1879

Contiene fra l'altro: carteggio ed atti della vertenza con Pietro Pezzi, 1875 - 1879

Fascicolo

1.43.b.32-45.C.F .

Carteggio ed atti

1880

Fascicolo

1.44.b.32-45.C.F .

Carteggio ed atti

1881

Fascicolo

1.45.b.32-45.C.F .

Carteggio ed atti

1882

Contiene fra l'altro: documenti relativi alla II e III sezione del regolamento dell'Adige, 1882 - 1884; "Rilievo e stima dell'argine costruito dal Consorzio Folteri Grande sulla riva destra dell'Adige a monte del ponte ferroviario di S. Michele" (2 esemplari) e "Rilievo e stima dell'argine costruito dal Consorzio Folteri Grande sulla riva destra dell'Adige a valle del ponte ferroviario di S. Michele" 15 disegni (piante, profili, sezioni) con relazione accompagnatoria, su carta a china e colori di svariate misure e scale, realizzati dall'ing. R. Rodegher da gennaio a febbraio 1882

Fascicolo

serie 2

Rese di conto e documenti giustificativi, 1828 - 1881

2.46.b.46-66.C.F .

Documenti giustificativi della resa di conto

1828 - 1833

- Documenti giustificativi della resa di conto redatta da Camillo de Scari, nn.1 - 41, 1828;

- documenti giustificativi della resa di conto redatta da Giovanni Postal, nn.1 - 44, 1828 - 1833

Fascicolo

2.47.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1834 novembre 1 - 1837 ottobre 31

Fascicolo

2.48.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1837 novembre 1 - 1840 ottobre 31

Fascicolo

2.49.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1840 novembre 1 - 1847 ottobre 31

Fascicolo

2.50.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1847 novembre 1 - 1851 ottobre 31

Fascicolo

2.51.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1851 novembre 1 - 1852 ottobre 31

Fascicolo

2.52.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1853 ottobre 31 - 1858 ottobre 31

Fascicolo

2.53.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1862 - 1865

Fascicolo

2.54.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1865 - 1867

Fascicolo

2.55.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1868

Fascicolo

2.56.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1869

Fascicolo

2.57.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1870

Fascicolo

2.58.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1871

Fascicolo

2.59.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1872

Contiene anche: resa di conto del comprensorio Folteri piccolo

Fascicolo

2.60.b.32-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1873

Fascicolo

2.. 61. b.46-66. C.F.

Resa di conto e documenti giustificativi

1874

Fascicolo

2.62.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1875 - 1876

Fascicolo

2.63.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1877 - 1878

Fascicolo

2.64.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1879

Fascicolo

2.65.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1880

Fascicolo

2.66.b.46-66.C.F .

Resa di conto e documenti giustificativi

1881

Fascicolo

serie 3

Catasti per la ripartizione del debito, 1840 - 1867

3.67.C.F .

"Folteri. Compensorio grande"

1840 maggio 20

Catasto per il riparto del debito. Il registro riporta il numero corrente della mappa, il cognome e nome del possessore, la denominazione del fondo, la classe di appartenenza, l'estensione in pertiche di Vienna e la classificazione in buono, mediocre e cattivo, le prestazioni nobili e gli importi da pagare.

Alla fine del registro: elenco alfabetico dei possessori con relativo numero di mappa, la classificazione totale dei terreni e lo "scomparto del debito..."

Registro, legatura in mezza pelle, cc.56,XIII (numerazione originale)

Note

Sulla carta di guardia iniziale, annotazioni utili alla comprensione del testo

3.68.C.F .

"Catasto del Compensorio Folteri di Mezzolombardo"

1867 gennaio 17

Contiene annotazioni, elenco alfabetico dei possessori e loro quota da esigere, "Prospetto d'evidenza di tutti i possessori dei fondi del Compensorio Folteri segnati nella mappa consorziale col numero corrente" indice alfabetico, catasto e ricapitolazione

Registro, legatura in mezza pelle, cc.XIX., 1 - 255 con indice in mezzo

3.69.C.F .

"Catastro Compensorio piccolo Folteri. 1866"

1867 gennaio 29

Contiene annotazioni, piano d'ammortizzazione, elenco alfabetico, indice alfabetico, catasto e ricapitolazione.

Registro, legatura in mezza tela, cc.IV, 1 - 55, con indice in mezzo

serie 4

Registri contabili, 1862 - 1884

4.70.C.F .

"Libro mandati del Compensorio grande dei Folteri"

1862 febbraio 14 - 1884 febbraio 23

Riporta: data, nome e cognome, motivo del pagamento, valuta e osservazioni. (1)

Registro, legatura in carta, cc.8 n.n.

Note

1. In una nota dell'11 febbraio 1884 si legge che il compensorio Folteri è estinto avendo ammortizzato il debito.

4.71.C.F .

"Giornale di incasso del Compensorio Folteri, grande e piccolo"

1875 - 1883

Contiene gli incassi riscossi dai possessori in ordine alfabetico con delle annotazioni;

alle cc.153 - 157: "Registro della colletta emessa dal Compensorio Strada Longi da rascuotersi negli anni 1875 e 1876",

Registro, legatura in mezza pelle, pp.160

Ente

Congregazione di carità e Ospedale di Mezzolombardo

[1812] - 1923

Luoghi

Mezzolombardo

Altre forme del nome

Fondo Poveri

Archivi prodotti

Fondo Congregazione di carità di Mezzolombardo, 01/01/1812 - 31/12/1912

Fondo Congregazione di carità e Ospedale di Mezzolombardo, 01/01/1821 - 31/12/1924

Storia

Il fondo parrocchiale di Mezzolombardo conserva documenti dal 1812 (Quinternetti delle distribuzioni di carità ai poveri), mentre nell'archivio comunale la documentazione più antica che attesta dell'esistenza della congregazione di carità di Mezzolombardo è un documento di credito del 1821, dove ancora la congregazione di carità veniva chiamata Fondo poveri.

L'autorizzazione all'erezione della Congregazione di carità di Mezzolombardo fu data dal magistrato civico di Trento il 13 gennaio 1822(1).

L'organizzazione amministrativa del comune di Mezzolombardo nel secolo XIX, prevedeva l'istituzione di comitati nominati dalla Rappresentanza comunale per il disbrigo dei vari affari, fu istituito anche un comitato per gli affari relativi ai poveri, che veniva nominato ogni volta che veniva eletta la rappresentanza. Tale comitato affiancava il presidente della congregazione di carità, nell'amministrazione della stessa.

Nel 1835 moriva la signora Teresa Dallago vedova de Scari lasciando 6000 fiorini per la creazione di un ospedale in Mezzolombardo, la congregazione di carità se ne assumeva l'amministrazione. Successivamente altri benefattori contribuirono con il loro lasciti a sostenere l'istituzione, che fu dotata nel 1892 della presenza delle Suore di carità, per il mantenimento delle quali venne creata una fondazione amministrata dal comune.

La documentazione dell'ospedale si conserva per alcune annate accanto a quella della congregazione di carità e per la maggior parte mescolata a quella del comune.

Funzioni, occupazioni e attività

Il decreto n. 49 del vicerè Eugenio Napoleone, emanato a Milano il 15 febbraio 1811, estese al Dipartimento dell'Alto Adige ed ai cantoni di Tobiano e Primiero il sistema amministrativo della pubblica beneficenza esistente negli altri dipartimenti del Regno d'Italia napoleonico. Il decreto in questione, all'art. 2 del titolo I, stabiliva che in ogni comune dei territori citati "... tutti gli spedali, orfanotrofi, luoghi pii, lasciti e fondi di pubblica beneficenza" dovessero essere sottoposti ad un unico organismo amministrativo che avrebbe preso il nome di Congregazione di carità. Il titolo II (art. 7 e segg.) specificava poi che le congregazioni di carità dovevano essere composte da "...probi e distinti cittadini del comune scelti fra i proprietari, i commercianti e gli uomini di legge più distinti" i quali, in numero di non più di sei e

non meno di quattro, dovevano essere nominati dal podestà o sindaco. Nel capoluogo del dipartimento dovevano entrare a far parte della congregazione di carità il prefetto, il vescovo e il podestà; nei capoluoghi dei distretti doveva farne parte il viceprefetto e comunque, sia in questi che in tutti gli altri comuni, erano membri della congregazione il podestà (o sindaco) o un parroco del luogo. Il prefetto, il viceprefetto e il podestà (o sindaco) svolgevano, nei rispettivi casi, il ruolo di presidente della congregazione di carità. L'art. 10 stabiliva inoltre che ogni congregazione fosse divisa in tre sezioni: quella degli ospitali, quella degli ospizi ed orfanotrofi e quella dei fondi elemosinieri. Ogni sezione si doveva occupare della parte esecutiva dell'amministrazione affidatale e renderne poi conto alla congregazione. Il titolo III del decreto n. 49 dava disposizioni sull'amministrazione dei beni immobili appartenenti alle istituzioni pie ora controllate dalle congregazioni di carità. Essi dovevano essere affittati mediante asta pubblica e si doveva esigere un affitto in denaro o, in determinati casi, in generi di consumo da usare a favore degli assistiti. Le congregazioni (titolo VI, art. 34 e segg.) dovevano tenere una contabilità unica e generale, redigendo però dei registri separati che dimostrassero le attività e passività di ciascun luogo pio posto sotto la loro amministrazione. Nel mese di febbraio di ciascun anno dovevano presentare al prefetto, per l'approvazione, il conto consuntivo dell'anno precedente (o al ministro dell'interno se la congregazione aveva un reddito superiore alle diecimila lire). Il titolo VII, infine, contenente le "Disposizioni generali", stabiliva, contestualmente all'attivazione della congregazione di carità in ogni comune, la cessazione delle "parziali amministrazioni od ispezioni che precedentemente erano esercitate dalle corporazioni o dai privati". Soltanto i patronati di famiglie private conservavano i loro diritti ma dipendevano dall'autorità tutoria che avrebbe dovuto vigilare affinché venissero rispettate le volontà dei testatori e far intervenire nella gestione la congregazione di carità per verificare lo stato del patrimonio e prendere poi gli opportuni provvedimenti (artt. 42, 43 e 45). Il decreto, pur incaricando della pubblica beneficenza le congregazioni di carità, prevedeva comunque che i comuni dovessero supplire, in caso di necessità, ai bisogni degli ospitali, orfanotrofi, ricoveri per esposti ed istituti elemosinieri e che dovessero fornire all'occorrenza alla congregazione impiegati ed oggetti di cancelleria della segreteria comunale. Dopo la caduta di Napoleone e l'avvento della seconda dominazione austriaca, il Provvisorio commissario in capo del Tirolo italiano ed illirico cav. de Roschmann con l'editto del 1 marzo 1814 (art. 118 e segg. confermò le congregazioni di carità nei luoghi dove esistevano e dispose la loro istituzione nei comuni che avessero dei propri istituti di beneficenza con una rendita lorda di almeno cinquecento fiorini. Quest'ultimo provvedimento teneva conto dei reclami presentati riguardo al fatto che istituti di pubblica beneficenza di una frazione erano stati talora incorporati alla congregazione di carità generale esistente nel capoluogo del comune. L'art. 120 dell'editto stabiliva poi che tutte le congregazioni dovevano produrre i conti arretrati alle autorità e in particolare un elenco delle spese sostenute per il mantenimento delle truppe imperiali. I conti dovevano essere esaminati dal consiglio comunale che doveva redigere un verbale di revisione da spedire alle autorità insieme ai conti stessi. Entro un mese dall'emanazione dell'editto, le congregazioni dovevano presentare anche i prospetti delle attività e passività delle fondazioni da loro amministrate.

In effetti, durante la seconda dominazione austriaca, le congregazioni di carità rimasero in vita come istituzioni con amministrazione separata da quella del comune, gestita da un apposito comitato, in comuni come Trento (dove, il 25 aprile 1827, fu emanato uno statuto della congregazione che rimase in vigore fino alla caduta dell'impero), Bolzano, Rovereto, Mezzolombardo ed altri mentre in comuni dove probabilmente non c'erano grossi lasciti o istituzioni benefiche da amministrare, si hanno notizie dell'esistenza di un Fondo dei poveri (Armenfond) che, in taluni casi, va inteso semplicemente come una voce di bilancio del comune relativo, mentre altrove il termine "Fondo dei poveri" è usato come sinonimo per "Congregazione di carità".

La legge provvisoria comunale 17 marzo 1849 stabiliva che i pertinenti di un comune avevano diritto al provvedimento per i poveri secondo il giustificato bisogno (§ 22 del Capo I, Sez. I) e che, non bastando i mezzi forniti dalle società di

beneficenza e dagli esistenti istituti, la Rappresentanza comunale avrebbe dovuto sopperire all'importo occorrente per le sovvenzioni ai poveri con i fondi della cassa comunale, potendo decidere in quale modo impiegarli (§ 84 del Capo I, Sez. II). La legge del 3 dicembre 1863, n. 105 B.L.I., al Capo IV intitolato "Dell'obbligo dei Comuni di provvedere per i poveri", disponeva che non cambiasse nulla nell'ordinamento e negli obblighi degli istituti esistenti e delle fondazioni di beneficenza e ribadiva l'obbligo per i comuni di provvedere ai loro pertinenti poveri. Oltre alle disposizioni di legge, anche una sentenza intervenne a stabilire che gli affari relativi ai poveri erano di competenza del comune politico anche nel caso che esistesse un fondo speciale per i poveri (Sentenza del Trib. Ammin. 10 marzo 1880, n. 421). In pratica, l'obbligo per il comune di soccorrere gli aventi diritto d'incolato sussisteva quando i mezzi necessari per il mantenimento dei poveri, nel comune stesso, sorpassavano gli obblighi e i mezzi degli istituti e delle fondazioni per i poveri e di beneficenza esistenti e nello stesso tempo quando non ci fossero terze persone tenute, in base al diritto civile o ad altre leggi, a provvedere a questi poveri (come i genitori per i figli, i figli per i genitori, il marito per la moglie, ecc.). Dipendendo dunque l'obbligo di intervento del comune nei confronti dei poveri dalle disponibilità finanziarie degli istituti per i poveri, il capocomune era tenuto a conoscere i mezzi di cui essi disponevano, revisionando i loro rendiconti e i giornali di entrata ed uscita e intervenendo nelle loro distribuzioni ed elargizioni ai poveri.

In generale gli istituti dei poveri, a parte gli eventuali lasciti o donazioni di cui beneficiavano, venivano finanziati con alcune entrate straordinarie del comune stesso, come il ricavato da indennizzi forestali, multe campestri, incassi di spettacoli pubblici, quote percentuali sulle vendite di legname e sulle vendite all'incanto di oggetti confiscati. Inoltre il comune poteva pretendere un rimborso da parte dei poveri un tempo sovvenzionati e poi venuti in possesso di qualche bene (purchè ciò non li gettasse in una situazione di ulteriore bisogno. Se poi la cifra composta da tali voci non risultava sufficiente a sovvenzionare i poveri, il comune doveva provvedere devolvendo a questo scopo una somma di denaro a conguaglio delle spese, somma che risultava regolarmente iscritta fra le uscite del conto consuntivo comunale.

Le autorità austriache non mancarono, nelle loro lettere circolari, di sollecitare i comuni ad istituire le congregazioni di carità dotate di una amministrazione propria ossia di una loro legale e stabile Rappresentanza, anche nei casi in cui fossero state inizialmente sprovviste di fondi. L'obiettivo perseguito era evidentemente quello di tenere divisa la gestione degli istituti per i poveri da quella delle sostanze comunali, fermi restando gli obblighi del comune verso i suoi pertinenti poveri. Le direttive date dalle autorità austriache prevedevano sostanzialmente che la Rappresentanza della congregazione fosse composta da un preside (o presidente) che doveva essere possibilmente il curatore d'anime locale (e ciò perchè si voleva che la congregazione, per quanto possibile, potesse contare sulle offerte dei privati, sollevando in tal modo la cassa comunale dall'onere delle sovvenzioni ai poveri alla quale era obbligata dalla legge), da due consiglieri e da un cassiere. Anche se non eletti come membri con voto attivo nelle deliberazioni, il curatore d'anime ed il capocomune locali dovevano comunque far parte dell'organo direttivo della congregazione. La nomina del preside, dei consiglieri e del cassiere spettava alla Rappresentanza comunale con l'approvazione dell'autorità superiore (I.R. Pretura o I.R. Giudizio Distrettuale).

Lo scopo del pio istituto era quello di sovvenzionare in primo luogo gli ammalati e i convalescenti poveri e quindi i poveri incapaci di procurare a loro stessi e alle loro famiglie il necessario per sopravvivere. I capitali e le donazioni di cui poteva disporre dovevano essere investiti e messi a frutto.

La Rappresentanza della congregazione si doveva occupare della conservazione del patrimonio e di decidere riguardo all'elargizione dei sussidi. Essa doveva riunirsi almeno una volta al mese e le sue deliberazioni dovevano sempre essere redatte su apposito protocollo. I compiti specifici del cassiere erano quelli di tenere un giornale di tutti i pagamenti effettuati e un registro della contabilità riportante i capitali investiti e i nomi dei debitori con gli interessi da loro dovuti e le somme mano a mano versate; in tale registro dovevano poi comparire gli incassi dedotti dal giornale e le spese (per

sussidi o altro) dedotte anch'esse dal giornale ma divise per mese. Il cassiere era altresì autorizzato a incassare gli interessi sui capitali e le rendite dei beni immobili e a rilasciare le relative quietanze. Egli doveva inoltre, sulla base di mandati rilasciati dal preside, pagare puntualmente le sovvenzioni ai poveri secondo l'importo stabilito. Era incaricato di presentare ogni anno al preside la resa di conto (corredata delle relative pezze d'appoggio) affinché la esaminasse con i consiglieri e la passasse poi per la liquidazione alla Rappresentanza comunale. Tale resa di conto veniva infine passata all'autorità superiore per la definitiva revisione ed approvazione. Tutte queste disposizioni costituivano le norme fondamentali da prevedere nello statuto che ogni congregazione di carità doveva darsi.

In realtà, sembra che la divisione dei compiti che doveva esserci fra comune e congregazione di carità non abbia funzionato con la precisione che il governo di Innsbruck si aspettava. Un certo disordine nel modo di organizzare le sovvenzioni ai poveri da parte dei comuni del Tirolo e una mancanza di uniformità nella procedura relativa veniva infatti lamentata dalla circolare del capitano provinciale n. 317/VII/9 del 11 maggio 1912 mentre in altri casi si chiedevano chiarimenti su quali fossero i compiti effettivamente svolti dal comune e dalla congregazione di carità, poichè non sembrava esserci un'esatta delimitazione di competenze. In particolare, assieme alla circolare del 1912 venivano diramati ai comuni un "questionario" ed un "registro dei poveri"; quest'ultimo, da tenere in continua evidenza, conteneva un prospetto di tutti i poveri sussidiati. Il primo impianto del registro doveva essere fatto entro il 1 giugno 1912 e un esemplare doveva essere inviato alla Giunta provinciale, alla quale si sarebbero poi dovute inviare trimestralmente le comunicazioni sulle variazioni avvenute.(2)

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

SALA C., (a cura di), *Profilo storico-istituzionale della Congregazione di carità dalle origini (1811) all'estinzione (1937). Modello di descrizione organizzato secondo le norme ISAAR (CPF)*, Provincia autonoma di Trento - Servizio beni librari e archivistici, Trento, 1999

Note

(1) Cfr. ACCM, "Urbari", reg. 15, c. 1.

(2) L'introduzione generale è ripresa da: SALA C., (a cura di) "Profili storico istituzionali. Modello di descrizione organizzato secondo le norme ISAAR interpretate e contestualizzate dal gruppo di lavoro degli archivisti trentini per la normalizzazione della descrizione archivistica" Congregazione di carità, Trento, 2000.

fondo

Congregazione di carità e Ospedale di Mezzolombardo, 1821 - 1924

9 buste (63 fascicoli) e 15 registri

Soggetti produttori

Congregazione di carità e Ospedale di Mezzolombardo, [1812] - 1923

Contenuto

La documentazione dell'archivio della Congregazione di carità e dell'Ospedale di Mezzolombardo relativa al periodo austriaco, copre un arco di tempo che va dal 1821 al 1924; al momento del riordino era raccolta in buste con i propri registri accanto. Il fondo archivistico non è completo perché parte della documentazione è mescolata con quella del comune; infatti, il carteggio e gli atti sono conservati nella serie Carteggio ed atti di carattere generale dell'archivio del comune (ordinamento austriaco); i conti consuntivi e i documenti giustificativi si conservano in questo fondo, solo fino al 1898, poi nella serie omonima dell'archivio comunale. Altra documentazione del periodo 1812 - 1912 è conservata nell'archivio parrocchiale di Mezzolombardo (1).

Le notizie sull'ente sono tratte dalla documentazione conservata in archivio.

Note

1. "Inventario dell'archivio storico della parrocchia di Mezzolombardo (1558 - 1949) e degli archivi aggregati (1523 - 1946)" a cura della società cooperativa KOINE', Provincia autonoma di Trento - servizio beni librari e archivistici, 2001, pp. 161-166

serie 1

Verbali di deliberazione del comitato poveri ossia Congregazione di carità, 1898 - 1924

Contenuto

L'organizzazione amministrativa del comune di Mezzolombardo nel secolo XIX, prevedeva l'istituzione di comitati nominati dalla Rappresentanza comunale per il disbrigo dei vari affari, fu istituito anche un comitato per gli affari relativi ai poveri, che veniva nominato ogni volta che veniva eletta la rappresentanza. Tale comitato affiancava il presidente della congregazione di carità, nell'amministrazione della stessa. Dall'esame della documentazione è emerso che il comitato per i poveri era l'organo deliberante della congregazione di carità. (1)

Note

1. Archivio comunale di Mezzolombardo, ordinamento austriaco, Verbali delle deliberazioni della rappresentanza, n. 4338, 1906 novembre 12: "...nel comitato poveri o congregazione di carità [vengono eletti] oltre il presidente i signori..."

1.1.C.C .

"Commissione provvedimenti poveri - protocolli di sessione dal 29/I/1898 al 7/XI 1902."

1898 gennaio 29 - 1902 novembre 7

Sedute del comitato eletto dalla rappresentanza comunale dei membri per il disimpegno degli affari relativi ai poveri.

Registro, legatura in mezza tela, cc.70 n.n.

1.2.C.C .

"In affari pei poveri. Protocollo di sessione dal 1898 - 1906"

1898 aprile 2; 1902 dicembre 9 - 1906 agosto 3

Contiene due protocolli di sessione 2 aprile 1898 n.1018 e 23 aprile 1898 n.1700 del cessato comitato poveri

Le sedute dal 9 dicembre 1902 sono dei rappresentanti delegati a decidere in affari concernenti i poveri.

Registro, legatura in mezza tela, cc.70 n.n.

1.3.C.C .

"In affari pei poveri. Protocollo di sessione Congregazione Carità. Incominciato 8 settembre 1906..."

1906 settembre 8 - 1911 gennaio 7

Registro, legatura in cartone, cc.100 n.n.

1.4.C.C .

"Congregazione Carità..."

1911 febbraio 4 - 1913 dicembre 29

Registro, legatura in tela, cc.195 n.n.

1.5.C.C .

"Congregazione di Carità 1914 - 1915"

1914 gennaio 29 - 1915 agosto 1

Registro, legatura in tela, cc.100 n.n.

1.6.C.C .

"Congregazione di Carità 1915"

1915 settembre 5 - 1915 dicembre 29

Registro, legatura in tela, cc.35 n.n.

1.7.C.C .

"Congregazione di Carità 1916."

1916 gennaio 30 - 1916 dicembre 28

Contiene fra l'altro: "Elenco domande per affitti di casa" e "Domande per affitti di casa"

Registro, legatura in tela, cc.56 n.n.

1.8.C.C .

"Congregazione di Carità 1917."

1917 febbraio 28 - 1917 dicembre 30

Contiene fra l'altro: "1917 Affitti di casa"

Registro, legatura in cartone, cc.49 n.n.

1.9.C.C .

"Congregazione di Carità."

1918 febbraio 3 - 1921 ottobre 24

Registro, legatura in tela, cc.88 n.n.

1.10.C.C .

"Congregazione di Carità"

1921 dicembre 1 - 1924 maggio 21

Registro, legatura in cartone, cc.49 n.n.

serie 2

Capitali attivi e passivi, 1821 - 1913

2.11.C.C .

Documenti relativi ai capitali attivi della congregazione di carità e dell'ospedale

1821 - 1913

Busta

2.12.C.C .

"Congregazione di carità"

1855

Urbario dei capitali attivi, compilato dal cassiere della Congregazione di carità di Mezzolombardo, Antonio Begnudelli nel 1955.

Riporta il nome e cognome del donatore, la descrizione del legato, il nome e cognome dell'affittuario e la rendita.

Registro, legatura in mezza pelle, cc.I - V; 1 - 46, con indice all'inizio

2.13.C.C .

"Congregazione di carità e Ospitale"

1865 - 1888

Registro dei capitali attivi e passivi della Congregazione di carità e dell'Ospedale. Riporta il nome e cognome del debitore, del creditore, il capitale, le scadenze dare - avere, l'estinzione eventuale del debito o il rinnovo ipotecario.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. sd 122, con indice alla fine

2.14.C.C .

"Congregazione di carità ed Ospedale..."

1886 - 1912

Registro dei capitali attivi e passivi della Congregazione di carità e dell'Ospedale. Riporta il nome e cognome del debitore, del creditore, il capitale, le scadenze dare - avere, l'estinzione eventuale del debito o il rinnovo ipotecario.

Registro, legatura in tela, cc. sd 169, con rubrica alfabetica a parte

serie 3

Conti consuntivi e documenti giustificativi della Congregazione di carità, 1868 - 1898

3.15.b.15-25.C.C .

"Conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1868" (tit. int.) e documenti giustificativi
1868

uscita: lettere M - V

Fascicolo

3.16.b.15-25.C.C .

"Congregazione di carità di Mezzolombardo. Resa di Conto per l'anno 1869." e documenti giustificativi
1869

entrata e uscita: lettere b - i

Fascicolo

3.17.b.15-25.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo 1870" e documenti giustificativi
1870

entrata: lettere A - G

uscita: rubriche XIII - XXIV

Fascicolo

3.18.b.15-25.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1871" e documenti giustificativi
1871

entrata: rubriche I - VII

uscita: lettere u - z

Fascicolo

3.19.b.15-25.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1872." e documenti giustificativi
1872

entrata: lettere A - E

Fascicolo

3.20.b.15-25.C.C .

"Conto d'entrata ed uscita della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1873" e documenti giustificativi
1873

entrata: lettere A - F

Fascicolo

3.21.b.15-25.C.C .

"Rendiconto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1874" e documenti giustificativi
1874

entrata: rubriche I - III, nn.1 - 15

uscita: lettere f - t

Fascicolo

3.22.b.15-25.C.C .

"Rendiconto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1875" e documenti giustificativi
1875

entrata: lettere a - n

uscita: nn.1 - 16

Fascicolo

3.23.b.15-25.C.C .

"Conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1876" e documenti giustificativi
1876

entrata: lettere A - G

uscita: nn.1 - 38

Fascicolo

3.24.b.15-25.C.C .

"Conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1877" e documenti giustificativi
1877

entrata: lettere a - f

uscita: nn.1 - 42

Fascicolo

3.25.b.15-25.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1878" e documenti giustificativi
1878

entrata: lettere a - m

uscita: nn.1 - 56

Fascicolo

3.26.b.26-30.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1879" e documenti giustificativi
1879

entrata: lettere a - g

uscita: nn.1 - 48

Fascicolo

3.27.b.26-30.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1880" e documenti giustificativi
1880

entrata: lettere a - f

uscita: nn.1 - 70

Fascicolo

3.28.b.26-30.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1881" e documenti giustificativi
1881

entrata: lettere A - F

uscita: nn.1 - 52

Fascicolo

3.29.b.26-30.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1882" e documenti giustificativi
1882

entrata: lettere A - F

uscita: nn.1 - 40

Il n.40 dell'uscita contiene: "Conto corrente della cucina economica di Mezzolombardo dall'incominciamento della sua attività 1 maggio 1882 fino a tutto dicembre stesso anno" e documenti giustificativi

entrata: lettere A - B

uscita: nn.1 - 9

ed "...Elenchi delle porzioni distribuite": prospetti da maggio a dicembre 1882

Fascicolo

3.30.b.26-30.C.C .

"Resaconto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1883" e documenti giustificativi
1883

entrata: lettere A - E

uscita: nn.1 - 58

Il n.58 contiene: "Riassunto e bilancio sulla uscita 1883. Gestione della cucina economica di Mezzolombardo per l'anno 1883"; conto mensile della "Gestione della cucina economica di Mezzolombardo per l'anno 1883"; "Cucina economica. Resoconto 1883 allegato n.58 conto della Congregazione di carità." e documenti giustificativi: entrata: A; uscita: nn.1 - 16; "Prospetti mensili degli'individui poveri sovvenuti della cucina economica di Mezzolombardo pro 1883": prospetti gennaio - dicembre 1883

Fascicolo

3.31.b.31-34.C.C .

"Conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1884" e documenti giustificativi
1884

entrata: lettere A - E

uscita: nn. 1 - 59

Il n.59 dell'uscita contiene: "Conto cucina economica di Mezzolombardo per l'anno 1884" e documenti giustificativi; "Cucina economica di Mezzolombardo. Giornaliere porzioni assegnate ai sottonominati poveri durante l'anno 1884": prospetti gennaio - dicembre 1884

Fascicolo

3.32.b.31-34.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1885." e documenti giustificativi
1885

entrata: lettere a - e

uscita: nn. 1 - 56

Il n.56 dell'uscita contiene: "Conto della cucina economica di Mezzolombardo per l'anno 1885 " e documenti giustificativi uscita: allegato A; "Cucina economica di Mezzolombardo. Porzioni giornaliere assegnate ai sottonominati individui di Mezzolombardo per l'anno 1885": prospetti gennaio - dicembre 1885

Fascicolo

3.33.b.31-34.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1886" e documenti giustificativi
1886

entrata: lettere a - c

uscita: nn. 1 - 48

Il n.48 dell'uscita contiene: "Conto della cucina economica di Mezzolombardo per l'anno 1886" e documenti giustificativi uscita: A - D; "Cucina economica di Mezzolombardo. Giornaliere porzioni assegnate ai sottonominati poveri durante l'anno 1886": prospetti gennaio - dicembre 1886

Fascicolo

3.34.b.31-34.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1887." e documenti giustificativi
1887

entrata: lettere A - F

uscita: nn. 1 - 66

Il n.66 dell'uscita contiene: "Conto cucina economica di Mezzolombardo pro 1887" e documenti giustificativi uscita: A - D; "Cucina economica di Mezzolombardo. Giornaliere porzioni assegnate ai sottonominati poveri durante l'anno 1887" : prospetti gennaio - dicembre 1887

Fascicolo

3.35.b.35-38.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1888" e documenti giustificativi
1888

entrata: lettere A - G

uscita: nn. 1 - 56; titolo IX

Il titolo IX dell'uscita contiene: "Conto cucina economica di Mezzolombardo pro 1888" e documenti giustificativi; "Cucina economica di Mezzolombardo. Giornaliere porzioni assegnate ai sottonominati poveri durante l'anno 1888": prospetti gennaio - dicembre 1888

Fascicolo

3.36.b.35-38.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1889." e documenti giustificativi
1889

entrata: lettere A - H

uscita: nn. 1 - 59; titolo IX

Il titolo IX dell'uscita contiene: "Conto cucinaeconomica di Mezzolombardo pro 1889" e documenti giustificativi, tra cui: prospetti di distribuzione di generi vari ai poveri da gennaio a dicembre 1889

Fascicolo

3.37.b.35-38.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1890" e documenti giustificativi
1890

entrata: lettere A - D

uscita: nn. 1 - 64; titolo IX

Il titolo IX dell'uscita contiene: "Conto e bilancio della cucina economica di Mezzolombardo pro 1890" e documenti giustificativi, tra cui: prospetti di distribuzione di generi vari ai poveri da gennaio a dicembre 1890

Fascicolo

3.38.b.35-38.C.C .

"Resa di conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1891" e documenti giustificativi
1891

entrata: lettere A - i

uscita: nn. 1 - 53; titolo IX

Il titolo IX dell'uscita contiene: "Conto e bilancio della cucina economica di Mezzolombardo pro 1891" e documenti giustificativi, tra cui: prospetti di distribuzione di generi vari ai poveri da gennaio a dicembre 1891

Fascicolo

3.39.b.39-42.C.C .

"Conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1892" e documenti giustificativi
1892

entrata: lettere A - E

uscita: nn. 1 - 71; titolo IX

Il titolo IX dell'uscita contiene: "Resa di conto della cucina economica di Mezzolombardo pro 1892" e documenti giustificativi, tra cui: prospetti di distribuzione di generi vari ai poveri da gennaio a dicembre 1892

Fascicolo

3.40.b.39-42.C.C .

"Conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1893" e documenti giustificativi
1893

entrata: lettere A - K

uscita: nn. 1 - 59

L'entrata contiene fra l'altro: "Quinternetto d'esazione degli interessi attivi dovuti alla Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1893"; il n.59 dell'uscita contiene: "Resa di conto della cucina economica di Mezzolombardo pro 1893" e documenti giustificativi, tra cui: prospetti di distribuzione di generi vari ai poveri da gennaio a dicembre 1893

Fascicolo

3.41.b.39-42.C.C .

"Conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1894" e documenti giustificativi
1894

entrata: lettere A - Z

uscita: nn. 1 - 68

L'entrata contiene fra l'altro: "Quinternetto d'esazione degli interessi attivi dovuti alla congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1894"; il n.68 dell'uscita contiene: "Resa di conto della cucina economica di Mezzolombardo pro 1894" e documenti giustificativi, tra cui: prospetti di distribuzione di generi vari ai poveri da gennaio a dicembre 1894

Fascicolo

3.42.b.39-42.C.C .

"Conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1895" e documenti giustificativi
1895

entrata: lettere A - V

uscita: nn. 1 - 65

L'entrata contiene fra l'altro: "Quinternetto per l'esazione degli interessi attivi dovuti alla Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1895"; il n.65 dell'uscita contiene: "Resa di conto della cucina economica di Mezzolombardo per l'anno 1895" e documenti giustificativi, tra cui: prospetti di distribuzione di generi vari ai poveri da gennaio a dicembre 1895

Fascicolo

3.43.b.43-45.C.C .

"Conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1896" e documenti giustificativi
1896

entrata: lettere A - Z; AA - GG

uscita: nn. 1 - 82

L'entrata contiene fra l'altro: "Quinternetto d'esazione degli interessi attivi dovuti alla Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1896"; il n.82 dell'uscita contiene: "Resa di conto della cucina economica di Mezzolombardo per l'anno 1896" e documenti giustificativi, tra cui: prospetti di distribuzione di generi vari ai poveri da gennaio a dicembre 1896

Fascicolo

3.44.b.43-45.C.C .

"Conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1897" e documenti giustificativi
1897

entrata: lettere A - Z; AA - BB

uscita: nn. 1 - 73

L'entrata contiene fra l'altro: "Quinternetto d'esazione degli interessi attivi dovuti alla Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1896"; il n.73 dell'uscita contiene: "Resa di conto sulla cucina economica di Mezzolombardo per l'anno 1897" e documenti giustificativi, tra cui: prospetti di distribuzione di generi vari ai poveri da gennaio a dicembre 1897

Fascicolo

3.45.b.43-45.C.C .

"Conto della Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1898" e documenti giustificativi
1898

entrata: lettere A - Z; AA - SS

uscita: nn. 1 - 74

L'entrata contiene fra l'altro: "Quinternetto per l'esazione degli interessi attivi dovuti alla Congregazione di carità di Mezzolombardo per l'anno 1898"; il n.74 dell'uscita contiene: "Resa di conto sulla cucina economica di Mezzolombardo per l'anno 1898" e documenti giustificativi, tra cui: prospetti di distribuzione di generi vari ai poveri da gennaio a dicembre 1898

Fascicolo

serie 4

Conti consuntivi e documenti giustificativi dell'Ospedale di Mezzolombardo, 1868 - 1898

4.46.b.46-62.C.C .

"Conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1868" (tit. int.) e documenti giustificativi

1868

Uscita

Fascicolo

4.47.b.46-62.C.C .

"Ospitale di Mezzolombardo. Resa di conto pro 1869" e documenti giustificativi

1869

Entrata

Uscita: lettere A - O

Fascicolo

4.48.b.46-62.C.C .

"Resa di conto dell'Ospitale di Mezzolombardo 1870" e documenti giustificativi

1870

Uscita: rubriche I - XVI

Fascicolo

4.49.b.46-62.C.C .

"Resa di conto dell'Ospitale di Mezzolombardo pro 1871" e documenti giustificativi

1871

Uscita: lettere A - N

Fascicolo

4.50.b.46-62.C.C .

"Resa di conto dell'amministrazione dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1872" e documenti giustificativi

1872

Entrata: rubrica V

Uscita: lettere A - T

Fascicolo

4.51.b.46-62.C.C .

"Conto d'entrata ed uscita dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1873" e documenti giustificativi

1873

Entrata

Uscita: nn.1 - 17

Fascicolo

4.52.b.46-62.C.C .

"Rendiconto dell'Ospitale di Mezzolombardo pro 1874" e documenti giustificativi

1874

Entrata: rubrica IV

Uscita: nn.1 - 16

Fascicolo

4.53.b.46-62.C.C .

"Rendiconto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1875" e documenti giustificativi

1875

Entrata

Uscita: rubriche I - XXXI

Fascicolo

4.54.b.46-62.C.C .

"Conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1876" e documenti giustificativi

1876

Entrata: lettere A - B

Uscita: nn.1 - 29

Fascicolo

4.55.b.46-62.C.C .

"Conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1877" e documenti giustificativi

1877

Entrata: lettere A - C

Uscita: nn.1 - 30

Fascicolo

4.56.b.46-62.C.C .

"Resa di conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1878" e documenti giustificativi

1878

Entrata: lettere A - C

Uscita: nn.1 - 27

Fascicolo

4.57.b.46-62.C.C .

"Resa di conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1879" e documenti giustificativi

1879

Entrata: lettere a - b

Uscita: nn.1 - 21

Fascicolo

4.58.b.46-62.C.C .

"Resa di conto dell'Ospitale comunale di Mezzolombardo per l'anno 1880" e documenti giustificativi
1880

Entrata: lettera A

Uscita: nn.1 - 31

Fascicolo

4.59.b.46-62.C.C .

"Resa di conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1881" (tit. int.) e documenti giustificativi
1881

Entrata: lettere a - d

Uscita: nn.1 - 26

Fascicolo

4.60.b.46-62.C.C .

"Resa di conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1882" e documenti giustificativi
1882

Entrata

Uscita: nn.1 - 24

Fascicolo

4.61.b.46-62.C.C .

"Resa di conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1883" e documenti giustificativi
1883

Entrata: lettera A

Uscita: nn.1 - 12

Fascicolo

4.62.b.46-62.C.C .

"Conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1884" e documenti giustificativi
1884

Entrata: lettere A - C

Uscita: nn. I - XI

Fascicolo

4.63.b.63-76.C.C .

"Resa di conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1885" e documenti giustificativi
1885

Entrata: lettere A - B

Uscita: nn.1 - 11

Fascicolo

4.64.b.63-76.C.C .

"Resa di conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1886" e documenti giustificativi
1886

Entrata: lettere A - B

Uscita: nn.1 - 10

Fascicolo

4.65.b.63-76.C.C .

"Resa di conto. Ospitale di Mezzolombardo pro 1887" e documenti giustificativi
1887

Entrata: lettere A - B

Uscita: nn.1 - 8

Fascicolo

4.66.b.63-76.C.C .

"Resa di conto dell'Ospitale di Mezzolombardo. Per l'anno 1888" e documenti giustificativi
1888

Entrata: lettere A - B

Uscita: nn.1 - 8

Fascicolo

4.67.b.63-76.C.C .

"Resa di conto dell'Ospitale di Mezzolombardo. Per l'anno 1889" e documenti giustificativi
1889

Entrata: lettera A

Uscita: nn.1 - 24

Fascicolo

4.68.b.63-76.C.C .

"Resa di conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1890" e documenti giustificativi
1890

Entrata: lettera A

Uscita: nn.1 - 14

Fascicolo

4.69.b.63-76.C.C .

"Resa di conto dell'Ospitale comunale di Mezzolombardo per l'anno 1891" e documenti giustificativi
1891

Entrata: lettere A - B

Uscita: nn.1 - 24

Fascicolo

4.70.b.63-76.C.C .

"Conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1892" e documenti giustificativi
1892

Entrata: lettera A

Uscita: nn.1 - 17

Fascicolo

4.71.b.63-76.C.C .

"Conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1893" e documenti giustificativi
1893

Entrata: lettera A

Uscita: nn.1 - 14

L'entrata contiene fra l'altro: "Quinternetto d'esazione degli interessi attivi dovuti all'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1893"

Fascicolo

4.72.b.63-76.C.C .

"Conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1894" e documenti giustificativi
1894

Entrata: lettere A - C

Uscita: nn.1 - 11

L'entrata contiene fra l'altro: "Quinternetto d'esazione degli interessi attivi dovuti all'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1894"

Fascicolo

4.73.b.63-76.C.C .

"Conto dell'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1895" e documenti giustificativi
1895

Entrata: lettere A - E

Uscita: nn.1 - 26

L'entrata contiene fra l'altro: "Quinternetto d'esazione degli interessi attivi dovuti all'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1895"

Fascicolo

4.74.b.63-76.C.C .

"Conto dell'Ospitale, fondo Suore di carità e dei vecchi ricoverati di Mezzolombardo pro anno 1896" e documenti giustificativi

1896

Entrata: lettere A - D

Uscita: nn.1 - 24

L'entrata contiene fra l'altro: "Quinternetto d'esazione degli interessi attivi dovuti all'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1896"

Fascicolo

4.75.b.63-76.C.C .

"Conto dell'Ospitale, fondo Suore di carità e dei vecchi ricoverati di Mezzolombardo pro anno 1897" e documenti giustificativi

1897

Entrata: lettere A - C

Uscita: nn.1 - 17

L'entrata contiene fra l'altro: "Quinternetto per l'esazione degli interessi attivi dovuti all'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1897"

Fascicolo

4.76.b.63-76.C.C .

"Conto dell'Ospitale, del fondo Suore di carità e dei vecchi ricoverati di Mezzolombardo per l' anno 1898" e documenti giustificativi

1898

Entrata: lettere A - E

Uscita: nn.1 - 22

L'entrata contiene fra l'altro: "Quinternetto per l'esazione degli interessi di capitali dovuti all'Ospitale di Mezzolombardo per l'anno 1898"

Fascicolo

serie 5

Registri diversi, 1879 - 1923

5.77.C.C .

"Congregazione di carità. Elenco delle persone cui non si deve prestare sussidio"

1879 - 1923

Rubrica alfabetica delle persone da non sovvenzionare; a fianco il riferimento all'"Indicatore di polizia" ove tali persone sono descritte.

Registro, legatura in tela, cc.119 n.n.

5.78.C.C .

"Movimento Ospitale Ricovero"

1912 - 1940

Registro delle persone entrate nell'Ospedale - ricovero, dove viene riportato il numero progressivo, il cognome e il nome del ricoverato, lo stato civile, l'età, la professione, il luogo di nascita, il domicilio, la data del ricovero, la malattia, l'esito del ricovero, la data della dimissione e le annotazioni.

Registro, legatura in mezza pelle, cc.194 n.n.

Ente

Commissione governativa per l'ammortizzazione del debito comunale di

Mezzolombardo

1822 - 1839

Luoghi

Mezzolombardo (Tn)

Archivi prodotti

Fondo Commissione governativa per l'ammortizzazione del debito comunale di Mezzolombardo, 01/01/1822 - 31/12/1839

Storia

Alcuni proprietari terrieri si erano appropriati, nel corso di decenni, di terreni comunali confinanti con i propri in modo abusivo creando un notevole danno economico al comune.

Nel corso della sua storia, Mezzolombardo dovette affrontare spese militari di vario genere. In particolar modo il passaggio delle truppe napoleoniche finirono con il produrre gravi danni di ordine economico e finanziario, tanto che Mezzolombardo contrasse pesanti debiti, come del resto le altre comunità trentine.

Nel 1822 con decreto del governo n. 1238/221 del 26 gennaio, venne nominato: commissario per la formazione del piano di ammortizzazione e per il rilievo dell'estensione e del valore dei terreni comunali usurpati, il signor Francesco de Fillos, il quale aiutato da una commissione composta da cittadini e amministratori di Mezzolombardo, stese un piano di ammortizzazione del debito comunale.

A pareggio delle passività si propose la vendita dei terreni comunali usurpati, ogni anno veniva presentata una resa di conto sull'ammortizzazione del debito che nella resa di conto del 1837-1838 veniva definitivamente liquidato.

fondo

Commissione governativa per l'ammortizzazione del debito comunale di Mezzolombardo, 1822 - 1839

1 busta e 5 registri

Soggetti produttori

Commissione governativa per l'ammortizzazione del debito comunale di Mezzolombardo, 1822 - 1839

Contenuto

La documentazione dell'archivio della commissione governativa per l'ammortizzazione del debito comunale di Mezzolombardo copre un arco di tempo che va dal 1822 al 1839; al momento del riordino era raccolta in buste con i propri registri accanto. Il carteggio e gli atti non erano distinti dai resoconti e dai documenti giustificativi.

Le notizie sull'ente sono tratte dalla documentazione conservata in archivio.

serie 1

Carteggio, atti e conti della commissione governativa per l'ammortizzazione del debito comunale di Mezzolombardo, 1822 - 1839

1.1.C.AM .

"Atti della commissione governativa Filos per l'estinzione del debito comunale 1822 - 1829"

1822 febbraio 5 - 1829 aprile 6

Si tratta carteggio, atti e conti con allegati documenti dal 1780 al 1821.

Volume, legatura in mezza pelle, cc.408 n.n.

1.2.C.AM .

Misurazioni e liquidazione dei terreni comunali usurpati

1807 - 1826

Contiene fra l'altro: "Libro delle perticazioni seguite per ordine della nobile comunità di Mezzolombardo delli terreni comunali che sono occupati dalli possessori de' fondi che confinano cola comunità, o drio le strade, successa nell'anno 1807. Per mano del patentato agrimensore Giuseppe Antonio Banaletti e coll'assistenza del signor deputato Carlo de Vigili", con indice alfabetico all'inizio, 1807

Volume, legatura in mezza pelle, cc.294 n.n.

1.3.C.AM .

"1. Atti della commissione governativa Filos per l'estinzione del debito comunale 1822.

2. Liquidazione dei terreni comunali usurpati. 1814 - 1826. Copie"

1814 giugno 4 - 1826 settembre 27

Compilato dopo il 1826

Copia dei due volumi precedenti

Registro, legatura in cartone, pp.252 con rubrica alfabetica all'inizio

1.4.C.AM .

"Atti del piano d'ammortizzazione del comune di Mezzolombardo"

1822 - 1839

- "N. I dell'elenco. Atti relativi alla formazione del piano approvato dall'alto governiale decreto del 3 febbraio 1823, n.1193... e capitanale 3 maggio 1823, n.4630", 1822 - 1829

- "N.II dell'elenco. Protocolli di liquidazione de' conti d'ammortizzazione dall'attivazione dello stesso piano inclusive 1834/35", 1832 - 1839

- "N. III dell'elenco. Vari protocolli intermedi relativi al piano", 1824 - 1833

- "N. IV dell'elenco. Prospetti, elenchi, quitanze e domande relative al piano", 1831 - 1838

- "N. V. Corrispondenza fra l'[...] Capitanato ed il Giudizio", 1824 - 1836

- "N. VI dell'elenco. Corrispondenza fra il Giudizio, l'amministrazione camerale, magistrato ed altri Giudizi", 1823 - 1834

- "N. VII dell'elenco. Corrispondenza fra il giudizio ed il capocomune ed ammortamento del piano", 1824 - 1839

Busta

1.5.C.AM .

"Comune di Mezzolombardo. Piano della Commissione governativa Filos per l'estinzione del debito comunale - Prospetti vari - 1822 - 1823"

1822 - 1823

- "Registro generale dei terreni usurpati al comune di Mezzolombardo coll'indicazione dei possessori, delle misure e delle stime compilato dalla Commissione generale"
- Stato attivo e passivo delle realtà e dei debiti del comune di Mezzolombardo compilati dalla commissione governativa delegata nell'anno 1822, (due esemplari)
- "Prospetto dei creditori e del comune di Mezzolombardo in causa di somministrazioni militari fatte dal 1801 al 1816 inclusive" (due esemplari), 1822 dicembre 9
- "Prospetto dei creditori e del comune di Mezzolombardo in causa di somministrazioni militari fatte dal 1801 al 1814 inclusive"
- "Scomparto del debito militare del comune di Mezzolombardo sul piede teorale a seconda del piano d'amortizzazione approvato con decreto dell'eccelso imperial regio Governo del paese del giorno 3 febbraio 1823, n.1193/188" (due esemplari)

Registro, legatura in cartone, cc.87 n.n.

1.6.C.AM .

"Registro dei compensi assunti e prestati dai creditori e debitori a conguaglio dei rispettivi crediti e debiti nell'ammortizzazione del debito militare del comune di Mezzolombardo l'anno 1824"

1824

Riporta: nome e cognome del possessore, l'importo dovuto per i terreni posseduti e il credito per le somministrazioni militari elargite e il conguaglio finale.

Registro, legatura in mezza pelle, con rubrica alfabetica per nome di persona all'inizio, pp.465

Ente

Comitato distrettuale d'ammortizzazione delle spese belliche di Mezzolombardo

1866

Luoghi

Mezzolombardo (Tn)

Archivi prodotti

Fondo Comitato distrettuale d'ammortizzazione delle spese belliche, 01/01/1866 - 31/12/1886

Storia

Le forniture militari che ogni comune doveva disporre in occasione degli eventi bellici, provocarono molti debiti. Mezzolombardo e i paesi limitrofi, costituirono un distretto d'acquartieramento per sostenere tutte le spese militari. Ogni comune partecipava finanziariamente al comitato versando una quota "basata sull'importo di steora ordinaria di ogni comune". Il comitato poteva accendere dei mutui per finanziarsi.

Dai documenti conservati in archivio non è possibile dedurre la data di dismissione del comitato.

fondo

Comitato distrettuale d'ammortizzazione delle spese belliche, 1866 - 1886

2 buste

Soggetti produttori

Comitato distrettuale d'ammortizzazione delle spese belliche di Mezzolombardo, 1866

Contenuto

La documentazione dell'archivio del comitato distrettuale di Mezzolombardo copre un arco di tempo che va dal 1866 al 1886; al momento del riordino era raccolta in buste.

serie 1

Rendiconti e documenti giustificativi, 1866 - 1886

1.1.C.D .

Rendiconto e documenti giustificativi delle spese belliche del 1866

1866 - 1871

Spese sostenute dai comuni componenti il distretto di Mezzolombardo.

Contiene fra l'altro: documenti giustificativi dei conti distrettuali pro 1865 - 1866

Busta

1.2.C.D .

Rendiconto e documenti giustificativi dell'ammortizzazione delle spese belliche

1871 - 1886

Spese sostenute dai comuni componenti il distretto di Mezzolombardo ammortizzate dal 1867 al 1885, 1871 - 1886

Contiene fra l'altro: "Capitali passivi del distretto ammortizzati", 1859 - 1879

Busta

Ente

Consiglio scolastico locale di Mezzolombardo

1894 gennaio 1 - 1924 ottobre 1

Luoghi

Mezzolombardo

Altre date

1896 - 1924 (le date si riferiscono alla documentazione esistente in archivio)

Archivi prodotti

Fondo Consiglio scolastico locale di Mezzolombardo, 01/01/1896 - 31/12/1924

Storia

Il Consiglio scolastico locale aveva funzioni di sorveglianza sulle scuole popolari pubbliche e sugli asili infantili.

Prima della legge n. 7/1892 era in vigore il "Regolamento politico per le scuole elementari" pubblicato l'11 agosto 1805: la scuola aveva carattere conservativo-religioso-morale-politico; era affidata alla chiesa la sorveglianza scolastica, l'approvazione dei programmi e dei libri di testo, la proposta dei maestri definitivi e la nomina degli assistenti e dei supplenti; erano addossate ai comuni le spese per gli edifici e gli stipendi dei maestri. In seguito, la legge del 25 maggio 1868, n. 48, recante le disposizioni di massima sui rapporti della scuola con la chiesa, demandava la suprema direzione e sorveglianza su tutto ciò che riguardava l'istruzione e l'educazione al Ministero dell'istruzione, al Consiglio scolastico provinciale, al Consiglio scolastico distrettuale e al Consiglio scolastico locale (cfr. E. Leonardi, *La scuola elementare trentina...*, p.234).

Con la legge del 30 aprile 1892, n. 7, entrata in vigore il 1° gennaio 1894, veniva nominato un Consiglio scolastico locale in ogni comunità scolastica.

Anche a Mezzolombardo fu istituito il consiglio scolastico, come attestano i documenti contabili, conservati in questo fondo, a partire dal 1896.

Negli anni del primo conflitto mondiale, tra il 1915 e il 1918, il Trentino era diviso in territori occupati dal Regio Esercito austriaco e territori non occupati. In questi ultimi giunse in data 20 maggio 1915 l'ordine telegrafico di chiudere immediatamente le scuole nelle città e nei paesi dichiarati zona di guerra e lo stesso giorno molti maestri irredentisti furono imprigionati dai gendarmi austriaci. Invece nel periodo di massima occupazione del Trentino da parte del Regio Esercito, alla fine dell'anno scolastico 1916, il Segretario Generale per gli affari civili aveva organizzato la scuola elementare in 72 località appartenenti al distretto di Borgo, Primiero, Rovereto e Tione (cfr. E. Leonardi, *La scuola elementare trentina...*, pp.41-2). I restanti distretti erano Cavalese, Cles, Trento città, Trento distretto e Riva (cfr. E. Leonardi, *La scuola elementare trentina...*, p.191).

Con la riforma scolastica promossa tramite numerosi decreti da Giovanni Gentile nel corso del 1923 ed entrata in vigore il 1° ottobre 1924, si sopprimeva ogni rappresentanza elettiva e ogni organo di gestione locale e si riformava lo stato giuridico della scuola (cfr. Q. Antonelli, *Per una scuola elementare trentina...*, pp.217-8): l'organizzazione gestionale prevedeva dunque una struttura amministrativa verticalizzata in vista del rafforzamento del potere centrale (cfr. Q. Antonelli, *Per una scuola elementare trentina...*, pp.247-8).

Condizione giuridica

In seguito alla riforma attuata da Maria Teresa d'Austria con l'emanazione dell'"Allgemeine Schulordnung" del 6 dicembre 1774 e da Francesco I con il "Regolamento politico per le scuole elementari" dell' 11 agosto 1805 (che riprendeva l'Ordinanza aulica del febbraio 1787), entrata in vigore nei circoli di Bolzano, Trento e Rovereto dopo la pace di Vienna del 1818, si delinea la legislazione scolastica trentina che restò in vigore fino al 1869.

Soltanto con le due leggi del 1892 si attuava una riforma scolastica giunta fino agli anni Trenta del '900: la legge del 30 aprile 1892, n. 8 per la Contea principesca del Tirolo concernente le scuole popolari pubbliche e la legge del 30 aprile 1892, n.7, in vigore il 1° gennaio 1894 e concernente la sorveglianza sulla scuole, con la quale era istituito il Consiglio scolastico locale (artt. 1-20).

La riforma Gentile del 1923, che comprendeva un vasto numero di decreti e ordinanze riguardanti l'istruzione ad ogni livello, entrata in vigore dal 1° luglio 1924, sopprimeva il Consiglio scolastico locale. In particolare la soppressione del Consiglio scolastico locale rientrava fra le norme dettate dal R.D. datato 20 dicembre 1923, n. 3113 (anch'esso in vigore dal 1° febbraio 1924) concernente le scuole popolari nei territori annessi al Regno italiano.

Fra gli atti ufficiali degli anni 1923-1924 si trova una circolare del Regio Provveditorato che in data 6 marzo 1924 dettava le norme per la liquidazione del Consiglio scolastico locale. In essa è detto che in seguito alla profonda riforma apportata alla legislazione scolastica preesistente con i regi decreti dal 1° ottobre 1923 in poi, quasi tutte le mansioni, affidate dalla legge del 30 aprile 1892, n. 7 ai Consigli scolastici locali, furono assegnate ad altri organi (patronati, sindaci, direttori didattici, ispettori).

Funzioni, occupazioni e attività

Il Consiglio scolastico locale, nominato dal 1892 in ogni comunità scolastica, aveva la funzione di sorveglianza sulle scuole popolari pubbliche e sugli asili infantili, sui corsi speciali di insegnamento collegati alle scuole popolari pubbliche ed infine, sui corsi di perfezionamento per ragazze del circondario scolastico.

Il Consiglio scolastico controllava l'ordinamento scolastico locale e l'osservanza delle leggi scolastiche e delle disposizioni delle autorità superiori. In particolare controllava la retribuzione corrisposta e i contributi, pagati con fondi locali, ai maestri; amministrava il fondo scolastico locale, se esisteva, e il patrimonio delle fondazioni scolastiche (o ne sorvegliava l'amministrazione); vigilava sull'edificio, sui fondi e sulle suppellettili della scuola e ne teneva l'inventario; custodiva i documenti della scuola; compilava annualmente il rapporto sull'andamento della scuola; decideva l'accettazione di scolari di altri circondari scolastici e dei bambini inferiori ai sei anni; promuoveva la frequentazione della scuola e proponeva al Consiglio scolastico distrettuale le punizioni per la mancata frequenza; ripartiva sui singoli giorni della settimana le ore d'insegnamento stabilite dal piano d'istruzione e stabiliva in quali ore del giorno si dovesse impartire l'istruzione; sorvegliava che l'istruzione durasse effettivamente quanto stabilito; vigilava sulla disciplina scolastica e sul comportamento degli alunni fuori della scuola; controllava il comportamento di maestri; accordava ai maestri i permessi (fino a tre giorni) per personali incombenze; risolveva le divergenze fra maestri e fra maestri e comune o autorità; informava, dava pareri e faceva proposte alle rappresentanze comunali e alle varie autorità; determinava in base alla legge il numero di maestri necessario.

Secondo il D.R. n. 3113/1923 (art. 4), fino al 30 giugno 1924 la gestione dei servizi scolastici doveva continuare a funzionare con il concorso finanziario degli enti scolastici locali, territoriali e istituzionali esistenti. Detti enti dovevano contribuire alle spese per le scuole pubbliche popolari nella misura risultante dai relativi bilanci dell'anno 1923.

Invece, secondo la circolare del R. Provveditorato della Venezia Tridentina datata 6 marzo 1924 i Consigli scolastici locali, come dettato dal R.D. n. 3113/1923, dovevano funzionare dal 1° febbraio al 1° luglio 1924 quali "uffici di stralcio", cioè l'opera dei suddetti Consigli si doveva limitare a liquidare gestioni arretrate o a trattare vertenze di indole economico-amministrativa. Dunque vi rientravano i Consigli scolastici locali che amministravano eventuali patrimoni quali speciali fondazioni scolastiche, stabili intavolati a nome del Consiglio scolastico locale, patrimoni speciali ecc. e i Consigli che si occupavano della gestione amministrativa dei fondi necessari al coprimiento delle spese richieste dal regolare funzionamento di scuole il cui mantenimento spettava a più comuni insieme (riparto della spesa fra comuni, riscossione quote relative, provvista di mezzi didattici, di arredi scolastici, di materiale per il riscaldamento ecc.). La circolare aggiunge che i Consigli rappresentanti un solo comune, cui non spettavano le incombenze sopra citate, dovevano già considerarsi sciolti, con l'incarico di passare, entro il mese di marzo, alla consegna degli atti e degli eventuali avanzi di gestione ordinaria al rispettivo comune.

Struttura amministrativa

Il Consiglio scolastico locale era composto dai rappresentanti della chiesa cattolica, della scuola, dei comuni formanti la comunità scolastica, dal sorvegliante della scuola locale ed infine, dal patrono della scuola, se c'era.

Il patrono della scuola, membro del Consiglio scolastico, aveva il diritto di voto e poteva nominare un suo sostituto.

Il curatore d'anime del territorio cui apparteneva la scuola rappresentava gli interessi religiosi della scolaresca e aveva diritto di voto; al suo posto poteva essere nominato dall'autorità ecclesiastica superiore un sacerdote. Se nella comunità scolastica vi erano diverse scuole situate in diversi territori ecclesiastici, era compito dell'autorità ecclesiastica superiore affidare un curatore d'anime al Consiglio scolastico locale.

Il dirigente della scuola rappresentava la scuola nel Consiglio. Se al Consiglio scolastico sottostavano più scuole, entrava nel Consiglio il dirigente della scuola di categoria più alta; nel caso in cui ci fossero più scuole della stessa categoria, spettava al Consiglio scolastico distrettuale scegliere il dirigente; tuttavia i dirigenti esclusi avevano diritto di partecipare e votare alle riunioni in cui si fosse trattato del loro istituto. Inoltre se una scuola pubblica era condotta da docenti appartenenti ad un ordine di religiose, la dirigente poteva nominare un sostituto per partecipare alle riunioni del Consiglio; questi aveva soltanto diritto di voto consultivo.

I rappresentanti del comune locale erano eletti dalla rappresentanza comunale. Nel caso in cui alla stessa comunità scolastica appartenessero diversi comuni, il rappresentante era eletto da tutte le rappresentanze comunali, con l'interessamento del preside del Consiglio scolastico distrettuale.

Nel Consiglio entrava anche il capocomune locale e la rappresentanza comunale locale eleggeva anche due sostituti. Tutti gli eleggibili nella rappresentanza comunale erano anche eleggibili nel Consiglio scolastico locale.

Secondo la decisione del Consiglio scolastico distrettuale, il Consiglio scolastico locale era composto di un numero di membri fra 2 e 5 e ripartito sui rispettivi comuni in base al censo e al numero della popolazione.

Le elezioni erano fissate ogni sei anni e gli eletti duravano in carica finché non si fosse formato un nuovo Consiglio scolastico; tutti i membri erano rieleggibili. Nel caso di dimissioni di un membro, si effettuava un'elezione per sostituirlo fino alla scadenza del mandato dell'intero Consiglio.

L'ingiustificato rifiuto ad entrare nel Consiglio o ad assumere la carica di presidente era punito dal Consiglio scolastico distrettuale con una multa in denaro e si dovevano indire nuove elezioni. Le multe inflitte erano versate nel fondo scolastico locale.

I membri del Consiglio scolastico locale eleggevano a maggioranza assoluta di voti un presidente (detto anche preside) ed il suo sostituto. Il rappresentante della chiesa poteva rifiutare l'elezione; i maestri delle scuole popolari non potevano

ricoprire la carica di presidente o sostituto. Nel caso in cui il presidente e il sostituto fossero impediti ad assumere la direzione del Consiglio, la presidenza era assegnata al più anziano fra i membri del Consiglio. Il presidente rappresentava il Consiglio scolastico locale all'esterno e doveva aver cura del corretto adempimento delle attribuzioni del Consiglio; distribuiva gli affari da trattare agli altri membri, metteva in esecuzione le deliberazioni e si occupava degli affari correnti; aveva il diritto di sospendere le esecuzioni delle deliberazioni in contrasto con la legge purché entro otto giorni rimettesse al Consiglio scolastico distrettuale l'oggetto sospeso. In caso di vertenze urgentissime di affari non correnti, il presidente poteva prendere da solo le disposizioni senza convocare il Consiglio in seduta straordinaria, ma era tenuto a farle approvare nella seduta di Consiglio successiva.

Secondo le norme dettate dalla legge n. 7/1892 (artt. 1-20), la costituzione del Consigli scolastico locale doveva essere notificata alle rappresentanze comunali della comunità scolastica e al Consiglio scolastico distrettuale.

Nelle scuole popolari con lingua d'insegnamento tedesca ed italiana o ladina, si dovevano scegliere i rappresentanti comunali appartenenti ad entrambe le nazionalità ed il loro numero era fissato dal Consiglio scolastico distrettuale.

Diverso era nei comuni in cui c'erano scolari non appartenenti alla religione cattolica: il Consiglio scolastico locale era tenuto ad eleggere ed invitare un consultore della rispettiva religione per trattare degli interessi religiosi.

Il Consiglio scolastico locale esercitava la sorveglianza tramite il sorvegliante scolastico locale, nominato dal Consiglio scolastico distrettuale, dopo la consultazione dei comuni formanti la comunità scolastica. Il sorvegliante doveva abitare nel luogo della scuola e durava in carica per tutto il tempo dell'attività del Consiglio. Se il Consiglio scolastico sorvegliava più scuole, potevano essere eletti due sorveglianti. Inoltre se nelle scuole si avevano più lingue di insegnamento (italiano, tedesco e ladino) veniva nominato anche uno speciale sorvegliante per la rispettiva nazionalità.

Il sorvegliante scolastico, in forza della sua nomina, era membro del Consiglio scolastico locale; egli non poteva rappresentare due persone nel Consiglio quindi le cariche di presidente del Consiglio e di sorvegliante non potevano essere riunite in una sola persona.

Il sorvegliante aveva l'obbligo di visitare frequentemente la scuola, doveva consultarsi con il dirigente della scuola e portare in Consiglio le osservazioni fatte.

Tutti i membri del Consiglio scolastico locale potevano visitare la scuola ma in particolare il rappresentante della chiesa cattolica doveva controllare frequentemente lo stato dell'educazione morale-religiosa, portando a conoscenza il Consiglio delle mancanze riscontrate e delle proposte da considerare. Spettava però esclusivamente al Consiglio scolastico locale prendere disposizioni, all'interno della sfera di sua competenza.

Il Consiglio si riuniva di regola una volta al mese a seduta ordinaria, ma il presidente poteva convocare un'assemblea straordinaria dietro richiesta di due membri. I membri del Consiglio dovevano essere invitati ad ogni assemblea e, perché questa fosse valida, dovevano intervenire la maggioranza dei consiglieri. Le decisioni erano prese a maggioranza assoluta di voti ed in caso di parità era decisivo il voto del presidente. Ogni seduta doveva essere messa a protocollo.

I membri del Consiglio scolastico locale non potevano essere presenti a discussioni e votazioni riguardanti i loro propri interessi personali; essi inoltre non avevano diritto a nessuna retribuzione per il disbrigo degli affari, ma la comunità scolastica li risarciva per eventuali spese sostenute.

Nel periodo di transizione dall'Austria all'Italia, il Trentino conserva l'organizzazione scolastica austriaca, compresi gli organismi di sorveglianza. Nacque un acceso dibattito fra cattolici e laici per le questioni organizzative, fra le quali anche il Consiglio scolastico locale. Secondo la relazione del maestro Miorelli del 1919 "...la scuola appartiene giuridicamente al Comune, il quale nomina i propri maestri, quantunque i contributi comunali per il mantenimento della scuola siano minimi e gravino sul distretto e sulla provincia... Della propria scuola il Comune è sommamente geloso" (cfr. "Diritti e doveri...", 1919). Datato 15 dicembre 1920 è l'intervento sulla rivista "La scuola redenta" nella quale i

maestri laici chiedevano una scuola laica e sollecitavano l'abolizione dei Consigli scolastici locali che rappresentavano un'ingerenza della gerarchia ecclesiastica nel governo della scuola. La "Riforma Gentile" sopprimeva infine ogni rappresentanza elettiva e ogni organo di gestione locale sostituendoli con i Consigli scolastici regionali e i Consigli di disciplina di nomina ministeriale.

Con il R.D. n. 3113/1923 concernente le disposizioni per le scuole elementari nei territori annessi, l'amministrazione scolastica per tutti i comuni, eccettuati i capoluoghi di provincia, era affidata al Regio Provveditorato (art.3). Secondo l'art. 5 del succitato R.D. i prefetti interessati per ragioni di territorio erano incaricati di provvedere, inteso il provveditore competente, alla nomina di commissari straordinari con l'incarico di liquidare e ripartire fra i comuni, che facevano parte della medesima circoscrizione scolastica amministrativa, il patrimonio mobiliare e immobiliare, e la quota dei crediti e dei debiti in dipendenza dei rapporti preesistenti, così di diritto pubblico come di diritto privato. A Commissari per la predetta liquidazione e ripartizione dovevano essere preferibilmente nominati i sottoprefetti nel cui territorio era compreso il maggior numero di comuni.

Contesto generale

Il Consiglio scolastico locale aveva una fitta rete di rapporti esterni per la struttura organizzativa della scuola popolare austriaca.

L'autorità immediatamente superiore al Consiglio scolastico locale era l'I.R. Consiglio scolastico distrettuale che incaricato della sorveglianza sulle scuole popolari pubbliche e sugli istituti sottostanti al Consiglio locale. I distretti scolastici coincidevano con i distretti politici ed in Trentino erano 10: Borgo, Cavalese, Cles, Primiero, Riva, Rovereto città, Rovereto distretto, Tione, Trento città e Trento distretto. Le città con proprio statuto comunale infatti formavano un proprio distretto. Il Consiglio scolastico distrettuale, fra le sue numerose competenze (cfr. art. 27 della legge n.7/1892), doveva dettare disposizioni per la costituzione dei Consigli scolastici locali, nominava i sorveglianti locali e vigilava sull'attività degli stessi; disponeva ispezioni straordinarie nelle scuole e stabiliva, sentito il consiglio scolastico locale, l'epoca per le ferie legali presso le scuole popolari pubbliche, in considerazioni dei luoghi dove esse erano situate. In pratica il Consiglio scolastico distrettuale, con sede nel capoluogo del distretto, funzionava da tramite fra l'organo superiore con sede ad Innsbruck e la moltitudine di consigli scolastici locali dispersi sul territorio

L' I.R. Consiglio scolastico provinciale era, nella provincia, la suprema autorità di sorveglianza sulle scuole e vi sottostavano tutti gli istituti di educazione ed insegnamento di ogni ordine e grado. Esso rifletteva per struttura interna la diversa composizione nazionale del Tirolo ed era il diretto interlocutore del Ministero di culto e istruzione

Al vertice della struttura statale vi era il Ministero del culto e dell'istruzione dal quale dipendevano gerarchicamente le autorità sopracitate.

Fonti normative

Legge del 30 aprile 1892, n. 8, valevole per la contea principesca del Tirolo concernente le scuole popolari pubbliche

Legge 30 aprile 1892, n. 7, valevole per la Contea principesca del Tirolo concernente la sorveglianza sulle scuole

Regio Decreto 8 febbraio 1923, n. 374, Soppressione dei consigli scolastici provinciali e delle deputazioni scolastiche

Circolare 6 marzo 1924 del regio Provveditore agli studi di Trento per la liquidazione dei consigli scolastici locali

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

Archivio del comune di Mezzolombardo, "Consiglio scolastico locale di Mezzolombardo", 1896 - 1924

Il profilo storico - istituzionale riprende per la parte generale l'elaborato citato in bibliografia.

Bibliografia

ANTONELLI Q. (a cura di), Per una storia della scuola elementare trentina. Alfabetizzazione ed istruzione dal Concilio di Trento ai giorni nostri, Trento, 1998.

GUASTALLA A. (a cura di), Consiglio scolastico locale. Profilo storico-istituzionale del Consiglio scolastico locale, redatto nel 1999 secondo le norme internazionali ISAAR (CPF), Provincia autonoma di Trento, Servizio beni librari e archivistici, 1999, dattiloscritto

fondo

Consiglio scolastico locale di Mezzolombardo, 1896 - 1924

4 buste e 4 registri

Soggetti produttori

Consiglio scolastico locale di Mezzolombardo, 1894 gennaio 1 - 1924 ottobre 1

Contenuto

La documentazione dell'archivio del Consiglio scolastico di Mezzolombardo copre un arco di tempo che va dal 1896 al 1924; al momento del riordino era raccolta in buste con i propri registri accanto. Nella serie del carteggio ed atti di carattere generale dell'archivio comunale si trova altra documentazione del consiglio scolastico.

serie 1

Verbali delle sedute del consiglio scolastico locale, 1904 - 1923

1.1.b.1-4.C.S.

"Protocollo delle sessioni del Consiglio scolastico locale Mezzolombardo"

1904 marzo 8 - 1906 marzo 29

Registro, legatura in cartone, cc.31 n.n.

1.2.b.1-4.C.S.

"Libro protocolli consiglio scolastico locale. 1920 - 1923"

1920 ottobre 18 - 1923 agosto 2

Registro, legatura in cartone, cc.24 n.n.

serie 2

Protocolli degli esibiti, 1908 - 1924

2.3.b.1-4.C.S .

"Consiglio scolastico locale Mezzolombardo. Protocolli - esibiti dal 1/1. 1908 a tutto 31/12. 1913."

1908 gennaio 1 - 1913 dicembre 31

1908: nn. di prot.1 - 117;

1909: nn. di prot.1 - 119;

1910: nn. di prot.1 - 165;

1911: nn. di prot.1 - 170;

1912: nn. di prot.1 - 87;

1913: nn. di prot.1 - 88

Registro, legatura in mezza tela, cc.82 n.n.

2.4.b.1-4.C.S .

"Protocolli - Esibiti del Consiglio scolastico locale Mezzolombardo Annate 1914 - 1924"

1914 gennaio 13 - 1924 marzo 27

1914: nn. di prot.1 - 105;

1915: nn. di prot.1 - 52;

1916: nn. di prot.1 - 48;

1917: nn. di prot.1 - 58;

1918 - 1919: nn. di prot.1 - 85;

1920: nn. di prot.1 - 50;

1921: nn. di prot.1 - 39;

1922: nn. di prot.1 - 40;

1923: nn. di prot.1 - 34;

1924: nn. di prot.1 - 4

Registro, legatura in mezza tela, cc.39 n.n.

serie 3

Carteggio ed atti, 1902 - 1923

3.5.C.S .

Carteggio ed atti

1902 - 1909

1902

1903

1904

1905: nn. di prot.1 - 141;

1906: nn. di prot.2 - 130;

1907: nn. di prot.2 - 165;

1908: nn. di prot.1 - 117;

1909: nn. di prot.1 - 119

Busta

3.6.C.S .

Carteggio ed atti

1910 - 1923

1910: nn. di prot.3 - 164;

1911: nn. di prot.2 - 168;

1912: nn. di prot.4 - 87;

1913: nn. di prot.2 - 87;

1914: nn. di prot.3 - 105;

1915: nn. di prot.1 - 47;

1916: nn. di prot.4 - 48;

1917: nn. di prot.1 - 58;

1918 - 1919: nn. di prot.1 - 85;

1920: nn. di prot.1 - 50;

1921: nn. di prot.1 - 39;

1922: nn. di prot.1 - 38;

1923: nn. di prot.5 - 34

Busta

serie 4

Bilanci di previsione ed allegati, conti consuntivi e documenti giustificativi, 1896 - 1907

4.7.C.S .

Documenti giustificativi del conto

1896 - 1900

Quietanze dei pagamenti degli stipendi degli insegnanti e del preside del consiglio scolastico

Busta

4.8.C.S .

Documenti giustificativi del conto

1901 - 1907

Quietanze dei pagamenti degli stipendi degli insegnanti e del preside del consiglio scolastico.

L'anno 1903 contiene fra l'altro: preventivo e conguaglio pro 1903 della comunità scolastica di Mezzolombardo; l'anno 1906 contiene:

"Copia. Consuntivo scolastico pro anno solare 1906. Comunità scolastica di Mezzolombardo".

Busta

Ente

Società d'abbellimento di Mezzolombardo

1904 - 1913

Luoghi

Mezzolombardo

Archivi prodotti

Fondo Società d'abbellimento di Mezzolombardo, 01/01/1904 - 31/12/1913

Storia

Nel 1904 viene istituita la società d'abbellimento di Mezzolombardo. Come recita lo statuto del 22 marzo dello stesso anno, la società " ha lo scopo di promuovere con tutti i possibili mezzi l'abbellimento della borgata...e dei suoi dintorni per renderne più gradito l'aspetto ed il soggiorno."

Nel 1913 per contrasti con la rappresentanza comunale, l'intera direzione dà le dimissioni e non essendoci nessuno inteso a continuare, la società si scioglie.

Condizione giuridica

Lo statuto venne approvato il 2 aprile 1904 dall'I.R.Luogotenenza per il Tirolo e il Voralberg di Innsbruck.

Funzioni, occupazioni e attività

La società si finanzia con eventuali sussidi del Comune, con la gestione delle affissioni pubblicitarie, con le quote fisse di contribuzione dei soci e con contribuzioni volontarie.

Struttura amministrativa

La direzione della società è composta di un presidente, di un vice e da 9 consiglieri che durano in carica per due anni.

fondo

Società d'abbellimento di Mezzolombardo, 1904 - 1913

1 busta (2 fascicoli e 4 registri)

Soggetti produttori

Società d'abbellimento di Mezzolombardo, 1904 - 1913

Contenuto

La documentazione dell'archivio della società d'abbellimento di Mezzolombardo copre un arco di tempo che va dal 1904 al 1913; al momento del riordino era raccolta in buste con i propri registri accanto.

serie 1

**Verbali delle sedute della direzione della Società d'abbellimento di
Mezzolombardo, 1911 - 1912**

1.1.b.1-6.S.A .

Verbali delle sedute della direzione della Società d'abbellimento di Mezzolombardo

1911 marzo 15 - 1912 giugno 12

Registro, legatura in cartone, cc.7 n.n.

serie 1

**Verbali delle sedute della direzione della Società d'abbellimento di
Mezzolombardo, 1911 - 1912**

Sedute della direzione della Società d'abbellimento di Mezzolombardo

1911 marzo 15 - 1912 giugno 12

Registro, legatura in cartone, cc.7 n.n.

serie 2

Carteggio ed atti, 1904 - 1913

2.2.b.1-6.S.A .

Carteggio ed atti

1904 - 1913

1904: contiene fra l'altro: "Statuto della Società d'abbellimento di Mezzolombardo";

1905: contiene fra l'altro: "Libretto di Conto Corrente - Attivo della Banca Cooperativa di Trento", 1905 - 1912;

1906

1907

1908: contiene fra l'altro: matrici e figlie dei bollettari di pagamento della quota sociale annuale dei soci della società d'abbellimento di Mezzolombardo, 1908; 1911;

1909: contiene fra l'altro: "Progetto d'un pavillione alla Torresella" (prospetto, pianta e sezione) realizzato da Giusto Ferrari, 1909
luglio

1910

1911: contiene fra l'altro:"Protocollo esibiti 1911.", 1911 marzo 15-1911 maggio 6, nn. di prot.1 - 15, cc.2

1912

1913: contiene fra l'altro: verbale della seduta dell'assemblea generale della Società d'abbellimento di Mezzolombardo, durante la quale l'intera direzione si dimette.

Fascicolo

serie 3

Rese di conto e documenti giustificativi, 1907 - 1910

3.3.b.1-6.S.A .

Rese dei conti della gestione affissioni e documenti giustificativi

1907 - 1910

3

Contiene:

- "Relazione del cassiere. Condizioni finanziarie della Società d'abbellimento a tutto 11 aprile 1907"
- "Resa di conto della gestione affissione durante l'anno sociale 1 maggio 1909 - 1 maggio 1910", 1910 maggio 1
- "Resa di conto affissione dal 1 maggio 1910 - 31 dicembre 1910", 1911 luglio 11

Fascicolo

serie 4

Giornali di cassa, 1904 - 1912

4.4.b.1-6.S.A .

Giornale di cassa

1904 - 1909

Registro, legatura in cartone, cc.13 n.n.

4.5.b.1-6.S.A .

"Libro cassa Società d'abbellimento Mezzolombardo"

1909 - 1912

Registro, legatura in carta, cc.4 n.n.

serie 5

Registri diversi, sec. XX primo quarto

5.6.b.1-6.S.A .

Rubrica alfabetica

sec. XX primo quarto

Registro

Ente

Comitato locale di approvvigionamento di Mezzolombardo

[1917] - [1923]

Luoghi

Mezzolombardo

Archivi prodotti

Fondo Comitato locale d'approvvigionamento di Mezzolombardo, 01/01/1917 - 31/12/1923

Storia

Secondo il dettato della circolare n. A1066/8 del 1915 del distretto di Mezzolombardo, l'ufficio locale di approvvigionamento doveva distribuire grano e macinati alle persone residenti nel comune in base al fabbisogno calcolato tra il febbraio del 1915 e agosto, periodo nel quale, a seconda dei luoghi e delle condizioni climatiche, si effettuava la nuova raccolta di grano e cereali.

In seguito ad invito del Capitanato distrettuale dell'8 aprile 1915, n. A938/102, il 10 aprile 1915 si costituì il comitato distrettuale per l'approvvigionamento, con sede a Mezzolombardo composto da 26 comuni limitrofi, con lo scopo di regolare l'approvvigionamento di cereali alla popolazione. Il Capitanato distrettuale il 18 aprile dello stesso anno sollecitava i comuni a costituire degli uffici locali di approvvigionamento per la distribuzione del grano e dei macinati all'interno del comune. I membri venivano eletti dalla rappresentanza e alcuni dal capitanato.

Il comitato locale d'approvvigionamento di Mezzolombardo rimase operativo per tutto il periodo bellico ed oltre; nel l'ufficio distrettuale di Mezzolombardo con una circolare annunciava che il sistema d'approvvigionamento in vita fino all'occupazione del paese da parte delle truppe italiane doveva continuare a sussistere fino a nuove disposizioni.

Nel 1920 iniziò la propria attività il Consorzio provinciale granario per la Venezia tridentina i cui magazzini periferici erano gli uffici distrettuali d'approvvigionamento esistenti. Il 30 luglio 1921 il commissario civile per il distretto politico di Mezzolombardo notificò con una circolare agli uffici locali d'approvvigionamento l'inizio della liquidazione dei comitati distrettuali, anche per facilitare il ritorno al libero commercio. Con il 30 novembre 1921 vennero a cessare tutti gli organi straordinari per l'approvvigionamento sorti durante la guerra o nel dopoguerra.

Condizione giuridica

L'ordinanza imperiale 21 febbraio 1915, n. 41 con cui si regola il traffico con i grani ed i macinati, regolava tutte le provviste che si trovavano nei regni e nei paesi rappresentati nel Consiglio dell'Impero d'Austria.

L'ordinanza 27 febbraio 1915, n. 47 concernente lo stabilimento per il traffico di granaglie durante la guerra, stabiliva che la sede dell'istituto fosse a Vienna.

La circolare n. A1066/8 del 1915 del distretto politico di Mezzolombardo dettava a tutti i comuni di quel distretto organizzazione dei tre uffici, statale, distrettuale e locale per l'approvvigionamento di grani e cereali.

Funzioni, occupazioni e attività

La circolare n. A1066/8 del 1915 indirizzata a tutti i comuni del distretto politico di Mezzolombardo notificava l'organizzazione dell'intero approvvigionamento di cereali tramite tre uffici gerarchicamente organizzati.

Nella circolare sopracitata era specificato che all'ufficio locale di approvvigionamento incombeva la distribuzione di macinati alle persone residenti nel comune che ne fossero sprovviste, prendendo l'avanzo dei macinati da coloro che ne avevano più di quanto era stato stabilito d'autorità; doveva distribuire il quantitativo di macinati assegnato dall'ufficio distrettuale ad un comune sprovvisto; l'ufficio poteva scegliere se ricevere dall'istituto per il traffico del grano la farina già macinata oppure il grano, meno deteriorabile della farina. L'ufficio doveva inoltre assistere l'ufficio distrettuale nell'acquisto di cereali in un comune e per detta mansione veniva assegnata una provvigione. Le disposizioni dall'ufficio distrettuale all'ufficio locale erano comunque aggiornate ad ogni raccolta di grano e cereali dopo l'insinuazione e la divisione dei quantitativi di macinati.

Era obbligo del comune collaborare e mettere a disposizione dell'ufficio locale di approvvigionamento i mezzi finanziari necessari.

Secondo il dettato dell'Ordinanza imperiale 21 febbraio 1915, n. 41, il comune aveva il compito di regolare il rilievo delle provviste tramite fogli di insinuazione da compilare. L'autorità doveva fissare le condizioni locali con le quali si procedeva alla compilazione dei dati relativi alle provviste di grano e cereali e controllare se le indicazioni erano corrette. Ogni autorità locale o il comune stesso doveva compilare un prospetto comunale. In base ai prospetti comunali veniva poi compilato un prospetto distrettuale.

L'autorità politica provinciale poteva autorizzare il comune a regolare la fornitura di pane e macinati in determinate quantità e luoghi di consegna, e in ore prestabilite; ordinare la produzione di un pane di tipo unico; regolare la produzione e lo smercio di pane e biscotti entro i limiti delle norme generali esistenti; stabilire il prezzo di vendita per il commercio al dettaglio.

Struttura amministrativa

L'articolo 30 dell'Ordinanza imperiale n. 41/1915 stabiliva che per "autorità" senza ulteriore specificazione si doveva intendere l'autorità politica distrettuale dello Stato; in comuni con proprio statuto era l'autorità locale, a meno che l'autorità politica provinciale non avocasse a sé del tutto o in parte gli affari.

Secondo il dettato della stessa Ordinanza n. 41/1915 ciascuno era tenuto ad assumere dietro invito dell'autorità l'ufficio di fiduciario e di cooperare al rilievo delle provviste, alla revisione e alla elaborazione dei dati. I fiduciari erano tenuti a procedere senza riguardo a persone ed erano obbligati a mantenere il segreto sulle condizioni private di cui erano giunti a conoscenza. L'ufficio era gratuito. Era ammessa la dimissione da fiduciario solo per motivi importanti.

L'autorità aveva il diritto di praticare mediante propri incaricati ispezioni in qualunque momento negli esercizi, nei depositi di provviste ed in altri locali e aveva facoltà di visionare le carte relative all'economia e agli affari. Agli incaricati dell'autorità doveva essere permesso l'accesso ai locali e si dovevano fornire tutte le informazioni eventualmente richieste; ciò valeva sia per singoli che per produttori, commercianti, magazzini e imprese di trasporto. Indicando il falso nell'insinuazione si incorreva nella procedura penale. Le provviste non insinuate potevano essere confiscate dallo Stato e venivano utilizzate per l'approvvigionamento della popolazione.

Compito del comune, nella sfera delle sue funzioni delegate, era di fornire le disposizioni necessarie per la regolazione del consumo nei singoli comuni. Nel disbrigo di tali affari l'autorità poteva servirsi di una consulta speciale stabile o di periti.

Se la regolazione del consumo veniva trasmessa al comune, la rappresentanza comunale poteva nominare una giunta speciale per l'approvvigionamento. Sia la consulta che la giunta che i periti dovevano seguire le sopra accennate disposizioni valide per i fiduciari.

Per l'esecuzione della ripartizione delle provviste disponibili sui singoli territori era destinato un istituto per il traffico del grano, sottoposto alla sorveglianza ed influenza dello Stato e con sede a Vienna. L'ordinamento ed i compiti di tale ufficio erano specificati in un'altra Ordinanza (art. 26, O.I. n. 41/1915).

Contesto generale

La circolare n. A1066/8 del 1915 indirizzata a tutti i comuni del distretto politico di Mezzolombardo forniva informazioni sull'organizzazione gerarchica di tutto l'approvvigionamento di cereali.

L'istituto per il traffico del grano in guerra seguiva le disposizioni dettate dall'Ordinanza imperiale 21 febbraio 1915, n. 41 e dall'Ordinanza ministeriale del 27 febbraio 1915, n. 47 oltre che dalle disposizioni del proprio statuto. Il compito dell'istituto era acquistare le provviste rimanenti pagandole con la tariffa massima; procurarsi grano, frumento e segala dai distretti nei quali essi erano più abbondanti senza considerare il fabbisogno generale del distretto, compensando con denaro, granoturco o con la rispettiva farina; prendere il grano e rendere farina per garantire una macinatura corrispondente; espropriare il grano pagandolo il 10% meno rispetto alla tariffa massima (incarico specifico del Capitanato distrettuale); requisire le provviste di cereali che correavano il rischio di guastarsi o essere utilizzate quale foraggio per animali. Tutte le consegne dei cereali acquistati dovevano essere effettuate in presenza di un'apposita commissione e con l'intervento di un delegato capitanale. Dall'acquisto erano eccettuate le provviste per il fabbisogno personale in una certa quantità prestabilita fino alla successiva raccolta; il grano, il frumento, la segala, l'orzo e l'avena coltivati appositamente per la semina. L'istituto aveva inoltre il compito di assegnare le provviste di cereali al distretto secondo la quantità precisata dal rilievo, cioè in base al fabbisogno settimanale per persona residente. Una persona incaricata dal dirigente dell'I.R. Capitanato distrettuale, detta "commissionato", si occupava di tutti gli affari commerciali nel distretto e solo questa era autorizzata a vendere e comperare all'ingrosso i cereali nel distretto.

L'ufficio distrettuale d'approvvigionamento provvedeva a distribuire fra i vari comuni le rimanenti provviste di cereali che si trovavano nel distretto; a ritirare dall'istituto il quantitativo di grano spettante al distretto; a distribuire tra i comuni, ai quali toccava un supplemento di provviste, il grano ritirato. Per effettuare i commerci l'ufficio distrettuale si serviva del commissionato anzidetto, al quale si dovevano versare i rispettivi pagamenti. Il commissionato era soltanto l'organo commerciale dell'istituto e dell'ufficio distrettuale, dunque non poteva ricevere ordinazioni.

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

Archivio del comune di Mezzolombardo, "Comitato locale d'approvvigionamento di Mezzolombardo", 1917 - 1923

Fonti inedite:

I. BOLOGNESI (a cura di), Inventario della sezione separata dell'Archivio comunale di Nave San Rocco, Trento, 2000.

fondo

Comitato locale d'approvvigionamento di Mezzolombardo, 1917 - 1923

7 registri

Soggetti produttori

Comitato locale di approvvigionamento di Mezzolombardo, [1917] - [1923]

Contenuto

La documentazione dell'archivio del comitato locale d'approvvigionamento di Mezzolombardo copre un arco di tempo che va dal 1917 al 1923; al momento del riordino era raccolta in buste con i propri registri accanto. Il carteggio e gli atti del comitato locale si conservano nell'archivio comunale alla serie del carteggio ed atti di carattere generale del periodo austriaco.

serie 1

**Verbali delle sedute del Comitato locale d'approvvigionamento, 1918 -
1919**

1.1.b.1-7.CO.AP .

"Protocollo sessioni dell'ufficio locale di approvvigionamento pro 1918"

1918 giugno 7 - 1919 aprile 24

Registro, legatura in cartone, cc.36 n.n.

serie 2

Protocolli degli esibiti, 1917 - 1919

2.2.b.1-7.CO.AP .

"Protocollo degli esibiti dell'ufficio locale d'approvvigionamento per l'anno 1917"

1917 luglio 24 - 1919 aprile 24

1917: nn. 317 - 458

1918: nn. 1 - 60

1919: nn. 1 - 16

Registro, legatura in cartone, cc. 15 nn.

serie 3

Registri contabili, 1919 - 1921

3.3.b.1-7.CO.AP .

"Prima nota. Mezolombardo"

1919 gennaio 30 - 1921 gennaio 1

Contiene le registrazioni giornaliere dell'entrate e dell'uscite della cassa.

Registro, legatura in cartone, cc. 12 n.n.

3.4.b.1-7.CO.AP .

Registro mastro della contabilità

1919

Contiene le registrazioni di entrata e uscita della gestione del comitato diviso per partite

Registro

3.5.b.1-7.CO.AP .

" Maestro II. Incominciato ai 24/XII.20"

1920 - 1921

Contiene le registrazioni di entrata e uscita della gestione del comitato diviso per partite

Registro, legatura in cartone, cc. sd 149

serie 4

Registri diversi, 1919 - 1923

4.6.b.1-7.CO.AP .

Registro carico e scarico del magazzino d'approvvigionamento

1919 - 1920

Contiene le registrazioni di forniture e vendita di generi diversi e i nomi dei fornitori e dei compratori

Registro, legatura in cartone, cc. sd 148

4.7.b.1-7.CO.AP .

"Tassa pane"

1921 settembre 4 - 1923 dicembre 31

Contiene le registrazioni della quantità di pane prodotto dai fornai e l'indicazione della tassa relativa

Registro, legatura in cartone, cc. sd 1 - 70